



Commissione europea
Rappresentanza in Italia



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

AIPFM

1994-2020 FdM 26°

Festa della MUSICA 21 GIUGNO

AFI Associazione Fotografici Italiani



#FdM2020

la Festa della Musica non ha confini

21 giugno 2020

1994-2020 FdM 26°

FESTA DELLA MUSICA
NON HA CONFINI
ANNUAL REPORT 2020

Promosso da



MINISTERO DELLA CULTURA
Via del Collegio Romano, 27
00196 - Roma
urp@beniculturali.it
www.beniculturali.it



SIRE DALLA PARTE DI CHI CREA
Società Italiana degli Autori ed Editori
Tel. 06.599.05.500
Autori ed Editori
Tel. 06.599.052.000
Info@SIRE.it
Fax 06.599.470.50.52
www.sire.it



Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica
Via San Calisto, 5/A
00153 - Roma
Tel. 06.580.36.25
Fax 06.422.79.726
festadiffusione@cipfm.it
Segui su Facebook
Segui anche su Twitter



Rappresentanza in Italia
Via Quattro Settembre, 149
00187 - Roma
Tel. +39 06 699991

Main media partners



Media partners



Partners istituzionali



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale



Ministero della Giustizia



Ministero della Salute



Ministero dell'Università e della Ricerca



Ministero della Difesa

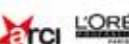


ANCI ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

Partner partners



Partners e patrocinati





#FdM2020
la Festa
della
MUSICA
non ha
confini

21
giugno
2020

1994-2020
FDM 36°

FESTA DELLA
MUSICA
NON HA CONFINI
ANNUAL
REPORT 2020

Concetto grafico e realizzazione
Legamon Graphic Design s.r.l.

Impaginazione
Gianluca Natanti

Coordinamento e lavorazione dei dati
Maryse Magar

Illustrazione di copertina
Mauro Mazzer

Coordinamento dei contributi
Alessandra Borrello

© AIPFM 2021
www.aipfm.it

MIBACT INTRODUZIONE

Il 2020 verrà ricordato sui libri di storia per i suoi drammi, per una pandemia sconosciuta da secoli in queste proporzioni, per le serrate che hanno interessato anche i luoghi di cultura.

Ma lo ricorderemo anche per molto altro.

Per la voglia di rinascere, di sperare, di unirici in un grande abbraccio.

La musica, in tutto questo, ha svolto un ruolo fondamentale.

Dagli appuntamenti sui balconi alle 18, in compagnia delle canzoni più amate dagli italiani, ai concerti realizzati a casa da musicisti e cantanti importanti, da gruppi di studenti, da amici improvvisati artisti.

Momenti di condivisione, anche se virtuali. Come nel caso della Festa dell'Europa del 9 maggio che, attraversando quei confini che sembravano altrimenti invalicabili, ha unito i paesi europei in un canto.

Non potevamo non dare un segno di ripartenza anche noi in questo strano anno.

E lo abbiamo fatto. Naturalmente con tutte le accortezze previste dagli esperti, ma l'abbiamo voluto fare con grande determinazione.

Proprio per questo, voglio ringraziare, in maniera sentita e particolare, tutti coloro che hanno lavorato con professionalità permettendo che la Festa della Musica non mancasse al suo appun-

tamento proprio in questo 2020 così difficile.

Grande è stata la risposta da tutta Italia, da comuni, conservatori e orchestre. Una risposta che, devo ammettere, non ci ha sorpreso più di tanto, in quanto il lavoro di questi anni ci può far affermare che quello della Festa della Musica sta diventando un appuntamento fisso e partecipato.

Voglio pertanto ringraziare, e tanto più in questa edizione, tutti coloro che con la loro arte hanno consentito di alleviare il dolore e le angosce di un anno così difficile.

Un particolare ringraziamento a Paolo Fresu, Daniele Bonaventura e l'Orchestra da Camera di Perugia, e alla Direzione della Valle dei Templi per aver regalato al paese tutto un momento di altissimo livello culturale colmo di passione e di speranza, ed un grazie all'Associazione Italiana per la Promozione Festa della Musica per il grande sforzo fatto in condizioni non facili.

Ricorderemo questa edizione con un affetto particolare sperando di lasciarci presto alle spalle la paura di stare insieme, sperando di poter tornare al più presto a riempire le piazze in quel clima e quella voglia di libertà che solo la musica riesce a dare.

*Dario Franceschini
Ministro della Cultura*

COMMISSIONE EUROPEA

La musica per ripartire con la cultura e rinsaldare ancora di più la nostra identità comune europea.

Per il terzo anno consecutivo, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha deciso di partecipare alla Festa della Musica in qualità di partner istituzionale, ed è stata lieta di sostenere il concerto dell'Orchestra da Camera di Perugia e dell'Ensemble del Dipartimento Jazz del Conservatorio Toscanini di Ribera, con la straordinaria partecipazione della tromba jazz di Paolo Fresu e del bandoneon di Daniele di Bonaventura.

Il concerto del 21 giugno 2020 alla Valle dei Templi di Agrigento è stato il culmine di un intenso percorso condiviso con l'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica (AIPFM), transitato anche quest'anno per le straordinarie iniziative preparatorie organizzate nell'ambito di "Aspettando la Festa della Musica" nonostante le numerose difficoltà e limitazioni poste dalla pandemia di COVID-19. Ricordiamo, in particolare, l'iniziativa "Apri la Finestra alla Primavera" del 21 marzo 2020, una performance musicale rappresentativa che, durante uno dei momenti più drammatici del lockdown, ci ha fatto sentire uniti e vicini grazie al linguaggio universale della musica e ci ha dato l'opportunità di ribadire che la musica è cultura, e la cultura è al contempo perno e collante della nostra identità comune europea.

Nel 2020 la collaborazione con AIPFM si è estesa anche alle celebrazioni per la Festa dell'Europa. Il 9 maggio l'iniziativa "Bands and Choirs 4Europe", un ensemble virtuale di bande e cori,

ci ha scaldato il cuore e ci ha unito superando ogni confine con un meraviglioso Inno alla Gioia di Ludvig Van Beethoven suonato e cantato da cittadini di tanti diversi Paesi.

Bands and Choirs 4Europe ha sollevato gli animi in un momento difficile e ha lanciato un messaggio di speranza e solidarietà a tutti i cittadini europei, ricordando che siamo parte di una stessa famiglia, l'Unione europea, una famiglia che oggi più che mai è chiamata all'unità e alla coesione.

Per la Rappresentanza la Festa della Musica si è confermata un'occasione speciale per parlare di cultura e identità europea. E l'edizione 2020 della Festa, oltre che speciale, è stata particolarmente significativa: nello scenario post-pandemia di COVID-19 è stata un simbolo di ripartenza.

Dopo la cancellazione di festival, tournée e performance live che ha messo in crisi il settore culturale e creativo, in particolare quello musicale, la Festa della Musica ci ha offerto un'opportunità unica per parlare dei tanti strumenti messi in campo dalla Commissione europea per contribuire a rimettere in moto il comparto: le piccole e medie imprese, gli artisti, i loro manager, i lavoratori autonomi.

Di fronte ad una crisi senza precedenti, la Commissione è intervenuta con misure senza precedenti a sostegno di tutti i settori economici e anche della cultura: dalla flessibilità in materia di aiuti di Stato, con un riferimento specifico alla cultura come settore particolarmente colpito, all'iniziativa SURE per proteggere i posti di

lavoro, passando per misure più specifiche con il programma Europa Creativa e l'azione preparatoria Music Moves Europe.

In questa crisi che tutt'oggi l'Europa sta attraversando, la Commissione europea resta al fianco delle industrie culturali e creative, e del comparto musicale in particolare. La musica è cultura e la cultura è parte dell'identità comune europea e contribuisce alla ricchezza della vita quotidiana di noi cittadini dell'Unione.

Nelle parole di Antonio Parenti, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione

europea "La Festa della Musica 2020 ha sprigionato ancora di più il potere identitario della musica e del suo linguaggio universale.

La musica è stata spiraglio di luce in una congiuntura storica drammatica, foriera di coesione sociale, simbolo di ripartenza e, da ultimo ma non meno importante, preziosa esperienza collettiva che ci ha avvolto in un grande abbraccio virtuale rinsaldando ancora di più la nostra identità comune europea".

Rappresentanza in Italia della Commissione europea



■ SIAE

Come ormai fa da anni, anche nel 2020 SIAE è scesa in campo al fianco della Festa della Musica. Un'edizione così particolare come quella dello scorso anno, naturalmente condizionata dai protocolli di sicurezza legati alla pandemia immersi nei quali ancora oggi ci troviamo a vivere seppur forti di nuove speranze, non la dimenticheremo.

Il soccorso della musica e dell'arte in questi mesi è stato fondamentale, ci ha aiutati a mantenere un legame sano con le nostre emozioni permettendoci occasionalmente di evadere da una realtà difficile da sostenere.

L'edizione 2020 è stata dedicata a un grande simbolo del binomio Musica e Vita, il Maestro Ezio Bosso, testimonial nel 2018, e al suo messaggio si è ispirata la 26esima annualità della manifestazione che ogni anno celebra il solstizio d'estate. Il titolo va oltre la contingenza:

“La Festa della Musica non ha confini”, e infatti la Festa – che prima possibile ci auguriamo torni a essere quel grande ritrovo di musicisti e autori uniti a riempire gli spazi delle nostre città con la loro creatività – ha proprio questo significato.

La sera del 21 giugno Il Maestro Paolo Fresu, testimonial dello scorso anno, ha tenuto un suggestivo concerto nel Parco Valle dei Templi ad Agrigento, mentre – anche forgiati dalle esperienze di comunione virtuale sperimentati in lockdown dai balconi delle case – molti altri partecipavano nei modi in cui era possibile partecipare: in streaming, dalle case, sui terrazzi.

Grazie alla Musica!

Gaetano Blandini
Direttore generale SIAE

■ AIPFM

La Festa della musica è strettamente legata al festeggiamento del solstizio d'estate. Una festa ricca di simboli, un momento di catarsi, di sospensione e, in un periodo come questo, un invito ad allontanare le preoccupazioni e vivere un po' di poesia.

La 26a edizione ha unito, come sempre, i moti artistici alle feste popolari, derivanti dai riti e le tradizioni, dall'importanza dell'estate, dall'internazionalizzazione dell'arte e la musica come sinonimo di espressione e ritmo del nostro quotidiano.

Nel 2020 la Festa della Musica, è diffusa in oltre 125 paesi sparsi sui cinque continenti. Non ha perso la sua vocazione popolare e la sua dimensione fortemente locale, rimanendo sempre in grado di adattarsi alle specificità del luogo che la ospita. Per fare degli esempi negli Stati Uniti, nella città di New York è stata celebrata per la prima volta nel 2007 sotto il nome di "Make Music". In Svezia, prende il nome di "Make Music STHLM" e la sua prima edizione si è svolta nel 2010 con 35 gruppi per vie di Stoc-

colma. In molte città la festa dura alcuni giorni, come a Ginevra dove si svolge durante tutto il weekend del 21 giugno. In Italia siamo giunti alla 26a edizione con la partecipazione di tantissime città e oltre 15.000 artisti.

La musica è uno dei mezzi, il linguaggio universale, per partecipare allo slancio positivo dell'incontro tra diverse culture e contesti sociali. Facciamo in modo che questo giorno sia il vostro, caricatevi di energia positiva. Il 21 giugno è un momento a parte, che ci ricorda che la vita è legata allo spirito positivo, che siamo tutti dipendenti, e per un giorno possiamo festeggiarlo con la musica, come vogliamo, dove vogliamo, testimoniando l'inizio del "tempo del sogno", della rinascita e del nuovo inizio. Volevo ricordare una frase di Ezio Bosso, che ci ha lasciato quest'anno, pronunciata come testimonial della Festa della Musica del 2018: "io mi chiamo Ezio e sono nato 2 volte, una proprio il 21 giugno".

*Marco Staccioli
Presidente AIPFM*

■ ITALIAN BLUES UNION

"La Festa della Musica si farà, il Ministro vuole dare un segnale di speranza", questo fu il messaggio che ci arrivò un mese prima del 21 Giugno 2020 da Marco Staccioli responsabile nazionale della FDM.

Cogliemmo la notizia inaspettata con grande entusiasmo, se doveva essere un segnale, dovevamo fare qualcosa di straordinario, superando il momento terribile, superando la diffidenza delle amministrazioni locali e le nostre paure.

E qualcosa di straordinario avvenne, organizzammo oltre trenta concerti nella quasi totalità delle regioni, utilizzando i modi più fantasiosi e disparati per portare la musica alla gente, attrezzammo furgoni, barche dei pescatori, terrazzi e pontili, piazze chiuse e giardini privati, un movimento che si mosse all'unisono portando il blues là dove nessuno se lo sarebbe aspettato.

Ma il ricordo più bello fu quando avemmo l'ok per l'organizzazione in una villa privata di Codogno un concerto, si proprio Codogno il luogo aimè conosciuto in tutto il mondo come primo fra i luoghi occidentali a riconoscere un caso di Covid; venne il Sindaco a portare il suo saluto e la Rai ci chiese i filmati della mattinata, nel giardino poterono entrare poche persone, solo una cinquantina, ma la notizia si sparse a macchia d'olio, in paese si ricominciava a sognare una rinascita.

Per Italian Blues Union fu una grande opportunità, finalmente potevamo dimostrare che eravamo una organizzazione viva e il mondo del blues poteva avere la visibilità che meritava nel panorama musicale italiano.

Un grazie alla Festa della Musica...!!

*Luca Romani
Presidente Italian Blues Union*

LE PROLOCO E L'UNPLI

L'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia (UNPLI) ha partecipato con convinzione e sincero entusiasmo all'edizione 2020 della Festa della Musica.

Un'edizione inevitabilmente segnata dalla pandemia ancora in atto. Dopo una prima fase iniziale di smarrimento, le nostre associate si sono attivate per supportare in ogni modo le comunità con cui sono a stretto contatto. In tutta Italia infatti molte Pro Loco si sono messe a disposizione per dare una mano concreta in ambito sociale e sanitario: i volontari hanno fornito un grande aiuto a tutte le realtà che operavano nelle prime fasi dell'emergenza.

L'edizione 2020 della Festa della Musica ha rappresentato per molti, e in particolar modo per le nostre Pro Loco, un momento in cui è stato possibile guardare oltre e prospettare un ritorno ad attività legate alla promozione dei territori.

La Festa della Musica ha reso possibile tutto ciò e le nostre associate hanno risposto come sempre con passione all'iniziativa realizzando nonostante tutto tante iniziative con il preciso scopo di coinvolgere i territori interessati e sostenere le comunità così duramente colpite da mesi di isolamento.

Da Nord a Sud, gli eventi sono stati quasi tutti realizzati online e hanno toccato temi cari alle Pro Loco che giorno dopo giorno rafforzano la propria missione puntando alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale per la promozione del luogo, per la scoperta e la tutela delle tradizioni locali, per migliorare la qualità della vita di chi vi abita, per valorizzarne le produzioni locali prodotti e le bellezze del territorio.

*Il Presidente UNPLI
Antonino La Spina*



■ PAOLO FRESU

L'esperienza dello scorso anno come testimonial della Festa della Musica è stata preziosa e per me importante.

Non solo per il significato che si cela dietro questa Festa ma anche per il momento storico nel quale si è consumata al tempo della pandemia. In un momento in cui la musica si era fermata la giornata del 21 giugno sapeva di rinascita e di rivincita sul buio imposto dal Covid.

Ed è stato anche un importante momento di riflessione sul vero significato della musica nella società e sul valore dell'incontro e dello scambio attraverso i suoni.

L'aver suonato al Agrigento sotto il Tempio della Concordia è stata una esperienza indimenticabile che racconta, se mai ce ne fosse bisogno, del quanto la musica sia indissolubilmente legata alla storia dell'uomo e del quando debba essere sostenuta, sviluppata e preservata.

Che sia ancora festa. Il prossimo 21 giugno e tutti i giorni dell'anno!

*Paolo Fresu
Musicista*





■ L'AFI

L'A.F.I. – Associazione dei Fonografici Italiani storicamente si contraddistingue per la centralità del proprio ruolo a difesa e tutela della cultura musicale italiana.

I numeri della Festa della Musica, in continua crescita in questi anni, hanno spinto A.F.I. a supportare la manifestazione anche per l'Edizione 2020.

In un anno così particolare e di grande crisi per il settore dello Spettacolo, era doveroso dare un segno di presenza e speranza ai lavoratori della nostra categoria, cercando di vivere un momento celebrativo per la musica, che da sempre rappresenta uno strumento di unione e comunicazione tra le persone.

L'inclusività ed il senso di appartenenza di tutto il settore e la capillarità con la quale la Festa

della Musica raggiunge tutto il territorio – dalle comunità, non solo quelle dei capoluoghi di provincia ma anche dei piccoli centri –, conferma la trasversalità della Manifestazione, che si pone come un momento di forte coesione nel tessuto sociale italiano.

L'A.F.I., rinnova quindi non solo la stima nel progetto, ma anche il supporto fattivo mediante il suo Patrocinio per l'edizione attuale e per quelle future, convinta che la Manifestazione abbia ancora una parte di potenzialità assolutamente inespressa e margini di grande crescita per gli anni a venire.

Sergio Cerruti
Presidente AFI

IL MEI

In occasione della Festa della Musica 2020, il MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza organizza come ogni anno la Festa della Musica dei Giovani nella Città Capitale della Cultura come Anteprima alla Festa della Musica del 21 giugno e come Anteprima al MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti che torna per i suoi 25 anni di attività con un'edizione speciale a Faenza dal 2 al 4 ottobre prossimi. Riesce ad organizzarla in tempo di Ripartenza in appena una settimana, visto che la ripresa era per il 15 giugno 2020 precedente dopo lo stop agli eventi dal 23 febbraio, riuscendo ad allestire, insieme al Comune di Parma e all'APFM e al Mibact, un convegno e un evento dal vivo di altissimo livello per la nuova generazione musicale.

Così dopo Mantova, Pistoia, Palermo e Matera, quest'anno la Festa della Musica dei Giovani tocca la Città di Parma.

La Festa della Musica dei Giovani a Parma parte Sabato 20 Giugno, alle ore 11.30, con "La Musica cambia. Cambia la Musica.

Musica Giovani Futuro", un incontro, dedicato in particolare agli addetti ai lavori e agli operatori del settore, per approfondire il tema della Musica e i Giovani in occasione della Festa della Musica 2020 e della riapertura della musica dal vivo. All'incontro interverranno Michele Guerra Assessore alla Cultura del Comune di Parma, Oderso Rubini Assessorato alla Cultura Regione Emilia Romagna, Giordano Sangiorgi Presidente MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti, Luca Fornari ATCL – Regione Lazio e i rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni musicali del territorio oltre ad ospiti tra cui discografici, editori, produttori e responsabili di festival nazionali.

Una breve introduzione musicale di un giova-

ne chitarrista offerta a cura della Società dei Concerti di Parma aprirà l'incontro, durante il quale sono previsti anche interventi video di operatori e musicisti; l'appuntamento sarà l'occasione per un saluto da parte della nostra città, Capitale Italiana della Cultura, al mondo della musica, un approfondimento sulla ripresa della musica dal vivo e la promozione di attività rivolte alla formazione e ai giovani.

La partecipazione in presenza all'appuntamento a cura del MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti con il patrocinio del Mibact e del Ministero Giovani e Sport e di Siae e Nuovo Imaie, nell'ambito della Festa della Musica, è riservata, su invito, agli addetti ai lavori, ma sarà possibile seguire l'incontro collegandosi al link che verrà pubblicato sul sito www.lacasa-dellamusica.it

Inoltre sempre Sabato 20 giugno alle ore 21.15 al Parco Bizzozzero, per celebrare la Festa della Musica 2020, è in programma il concerto "DA CINECITTÀ A HOLLYWOOD" a cura della Fondazione Toscanini con l'Orchestra La Toscanini NEXT diretta da Roger Catino, figura di musicista appassionato, apprezzato docente, abile trascrittore; il pubblico ne avrà la prova ascoltando la sua versione rock della Sinfonia n.5 di Beethoven.

La brillante orchestra nata quest'anno con l'intento di esplorare nuovi orizzonti di genere all'interno del quale la musica da film ricopre una posizione di eccellenza, offre un entusiasmante programma che prende le mosse da Nino Rota e dalle sue celebri melodie composte per i film di Federico Fellini.

*Giordano Sangiorgi
Responsabile MEI*

CAFIM

Cafim anche per il 2020 rinnova, con lo stesso entusiasmo degli ultimi quattro anni, il sostegno e la collaborazione con la Festa della Musica fornendo strumentazione e assistenza tecnica. Il 21 giugno, il solstizio d'estate, è il giorno più lungo dell'anno solare e di conseguenza la notte più breve, ovvero il giorno con il maggiore numero di ore di luce.

Quale data migliore per una festa popolare? Una festa popolare che però ha anche precisi risvolti politici: cultura a tutti accessibile, grande coinvolgimento dei giovani, un linguaggio comune, condiviso, che contribuisca, specialmente in questo periodo, alla formazione e crescita di una ricchezza culturale non solo nel nostro Paese ma in tutta Europa, che funga quindi da esempio anche nei settori al di fuori della cultura.

I risultati degli ultimi anni hanno dimostrato che la strada intrapresa è quella giusta. Lo slogan di quest'anno è "La Musica non ha confini". Tema centrato perfettamente con il momento storico che stiamo vivendo.

La pandemia oltre a portare via tante vite ha portato alla luce in tutto il mondo molte fragilità e carenze di questa società, questa edizione vuole dare il doppio segnale di scossa e di ripartenza a tutto il Paese guardando al futuro con grande volontà di crescita e di diffusione perché nel fare musica ci sono tutte le componenti fondamentali: Arte, passione, gioia, sentimento, cultura, sensibilità, speranza, vita e molte molte altre.

*Claudio Formisano
Presidente Cafim Italia*

■ ANBIMA

Per la Festa della Musica 2020 ANBIMA ha organizzato, in collaborazione con AIPFM e UNPLI, una serie di iniziative che prevedevano la conclusione dei festeggiamenti della Festa della Musica nel "Grande Concerto Bandistico Nazionale" nelle piazze e nei siti MiBACT, con la partecipazione di 50.000 musicisti di oltre 1.000 Bande Musicali Italiane ANBIMA e con l'esecuzione simultanea da tutto il territorio nazionale, il 21 giugno alle ore 17.00, dell'Inno Nazionale e dell'Inno Europeo.

Il "Grande Concerto Bandistico Nazionale" era preceduto dai concerti organizzati in occasione delle manifestazioni "Aspettando la Festa della Musica", del 21 dicembre 2019 e del 21 marzo 2020, nelle quali le bande musicali avrebbero realizzato dei concerti connessi appunto al percorso di avvicinamento della Festa della Musica 2020.

Le numerose adesioni pervenute già per questi due eventi annunciavano che la previsione di adesione di 1.000 bande e 50.000 musicisti, preventivata per il "Grande Concerto Bandistico Nazionale" del 21 giugno, sarebbe stata raggiunta ed ampiamente superata.

Purtroppo lo scoppio dell'emergenza pandemica ha, come sappiamo e come l'abbiamo vissuta, annullato tutte le iniziative che coin-

volgessero il pubblico compresa la Festa della Musica.

Senza perdersi d'animo, nella consapevolezza che in quel momento di grande emergenza era opportuno dare un segnale di coesione nazionale, si è provveduto ad invitare le nostre bande ad eseguire dei concerti in forma "a distanza" ed inviarci i loro contributi, ottenendo una risposta al di sopra di ogni aspettativa con centinaia di contributi trasmessi e pubblicati sul web.

Nel contempo, con AIPFM e con la collaborazione della Confederazione Internazionale delle Associazioni Musicali Bandistiche - CISM, abbiamo raccolto il contributo di oltre 500 musicisti di bande da tutta Europa per realizzare, con esecuzione a distanza, l'Inno Europeo.

Tale esecuzione è stata trasmessa sulle piattaforme web il 21 giugno. Uno spettacolo emozionante dove il messaggio della musica elevato da popoli diversi che in quel momento combattevano con un nemico comune, il COVID-19, diveniva un monito di speranza per lottare uniti contro questa minaccia che ancora oggi affligge l'umanità.

Giampaolo Lazzeri
Presidente Nazionale

■ MANO ARTIGIANA

La scultura della mano del Maestro Paolo Fresu è per varie ragioni entusiasmante, sia per la sua realizzazione artistica, sia per le circostanze in cui è stata creata.

Il COVID ci aveva impaurito, pensavamo veramente di dover rimandare l'evento e la scultura, ma la forza della musica e la volontà di rappresentare la storia del Maestro attraverso la suggestione della scultura è stata un'esperienza unica.

Già il calco preso all'Auditorium in un clima di collaborazione e curiosità da parte del Maestro mi aveva entusiasmato, poi la condivisione di alcuni particolari come la scultura che tiene fra le dita esponendolo il bocchino, e la scultura stessa, poggiata sulla base in legno di ulivo, albero tanto a cuore al Maestro, intagliata a forma di Sardegna, mi aveva convinto che anche

questa volta avremmo sorpreso piacevolmente il nostro artista.

Il resto lo hanno fatto ancora una volta gli organizzatori e chi ha creduto fortemente che tutto fosse possibile nonostante le incredibili difficoltà organizzative.

Vedere il Maestro Paolo Fresu stringere la scultura della sua mano nella incomparabile cornice del Tempio della Concordia al tramonto, alzare al cielo la "sua mano in bronzo" è stato ancora una volta un successo da condividere, nella convinzione che la scultura aveva raggiunto il suo obiettivo e con lei noi, emozionando per una volta, chi con la propria arte la musica, ci emoziona.

Dante Mortet
Artista artigiano

TELESIA

Anche quest'anno Telesia è partner di Festa della Musica per accompagnare il suo pubblico in uno dei più grandi eventi musicali italiani. Due realtà dallo spirito affine, unite nella volontà di dare visibilità a tutti i musicisti che hanno il desiderio di condividere con il pubblico la loro arte.

Telesia è al fianco della musica con MetroMusic, format totalmente gratuito che ha portato oltre mille artisti sui 5mila schermi della sua GOTV nelle metropolitane e negli aeroporti di 20 città.

Un traguardo importante, celebrato quest'anno con due ambassador d'eccezione: Bugo ed Ermal Meta. Una dimostrazione di attenzione per un settore importante, e un po' abbandonato, nei lunghi mesi di emergenza sanitaria, in cui la musica è stata un rifugio sicuro anche per i suoi spettatori.

Con Festa della Musica vogliamo celebrare, in un solo giorno, tutta la musica che ci accompagna tutto l'anno.

*Gianalberto Zapponini
Amministratore Delegato TELESIA*



LE CIFRE DELLA FESTA DELLA MUSICA 2020

In questo incredibile anno di chiusura ed isolamento dovuti all'epidemia del Covid-19, la Festa della Musica, nonostante tutto, ha avuto luogo. Portata dal desiderio di ripartire con l'arte, con la cultura, con l'espressione musicale e sociale, e anche grazie alla storia della festa della musica che in tante città italiane fa uscire da anni ogni 21 giugno tutti i suoi musicisti in piazza, l'edizione 2020 ha avuto l'adesione oltre 370 città italiane.

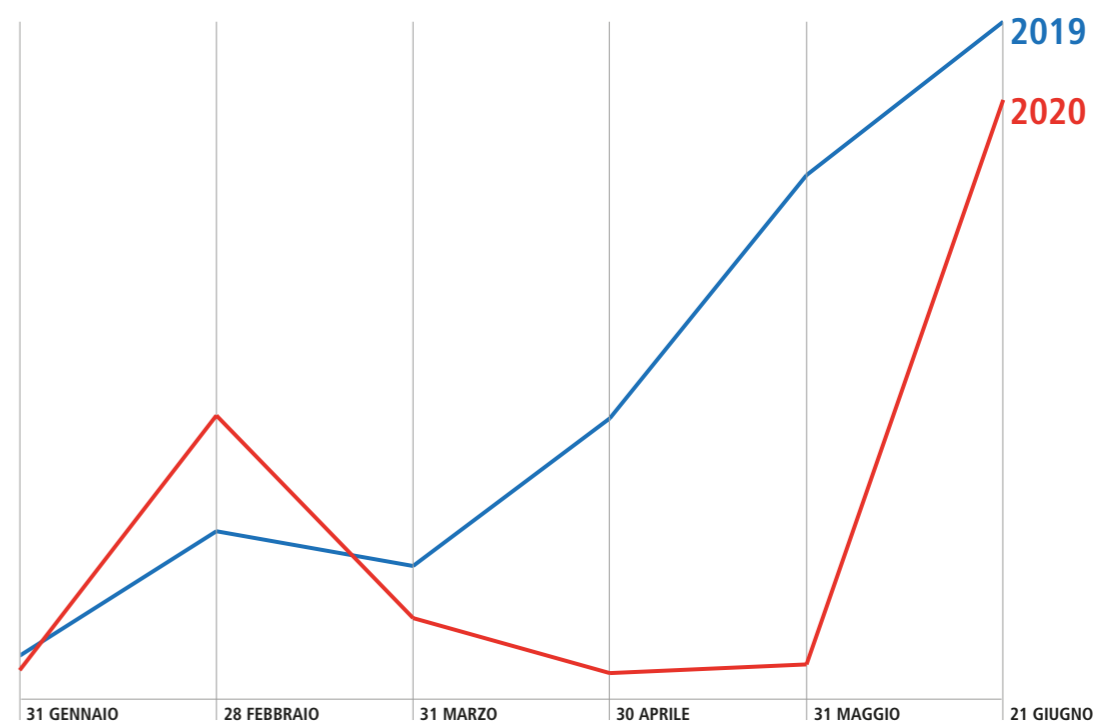
Anche con le incertezze legate alla situazione sanitaria, e con meno di un mese a disposizione, circa 450 organizzazioni tra comuni, proloco, associazioni, luoghi dei Beni culturali etc., si sono mobilitati per organizzare eventi e far iscrivere nello stesso tempo, sul portale della festa della musica, oltre 4.000 musicisti. Tale af-

flusso dell'ultima ora ci appare come il risultato del forte legame tra le città, i musicisti e la Festa della Musica.

Di solito le iscrizioni partono all'inizio dell'anno e sono già abbastanza consolidate alla fine del mese di maggio. Quest'anno l'adesione nel solo mese di giugno fa notare la volontà o ancora meglio la necessità, di voler festeggiare la ripresa.

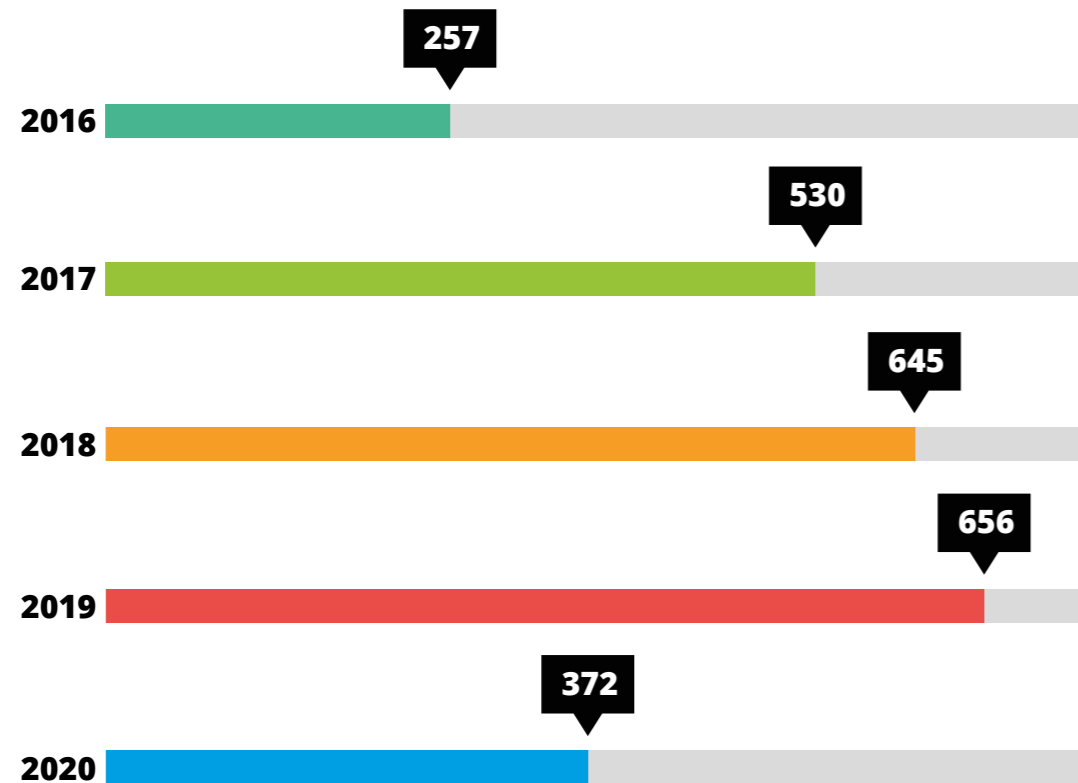
Lo schema accanto illustra lo slancio a giugno delle adesioni in vista della ripartenza con il solstizio d'estate musicale. Mette anche in evidenza il consolidamento dell'appuntamento della Festa della Musica sul territorio e la necessità per gli organizzatori di prevederla dall'inizio dell'anno con l'adesione di circa 100 città entro la fine di febbraio, improvvisamente fermate dall'epidemia!!

Trend delle adesioni da gennaio a giugno



I - LA FESTA DELLA MUSICA SUL TERRITORIO NAZIONALE

CITTÀ E REGIONI FDM 2016- 2020



372 città e 21 Istituti italiani di Cultura all'estero hanno partecipato all'edizione straordinaria 2020 della Festa della Musica riuscendo ad organizzare eventi seguendo le norme sanitarie, quindi con piccoli assembramenti, sui canali internet, su terrazze e balconi, nei cortili etc. Rispetto agli anni precedenti, si può affermare che l'interesse per il festeggiamento del 21 giugno rimane sempre più sostenuto di anno in anno.

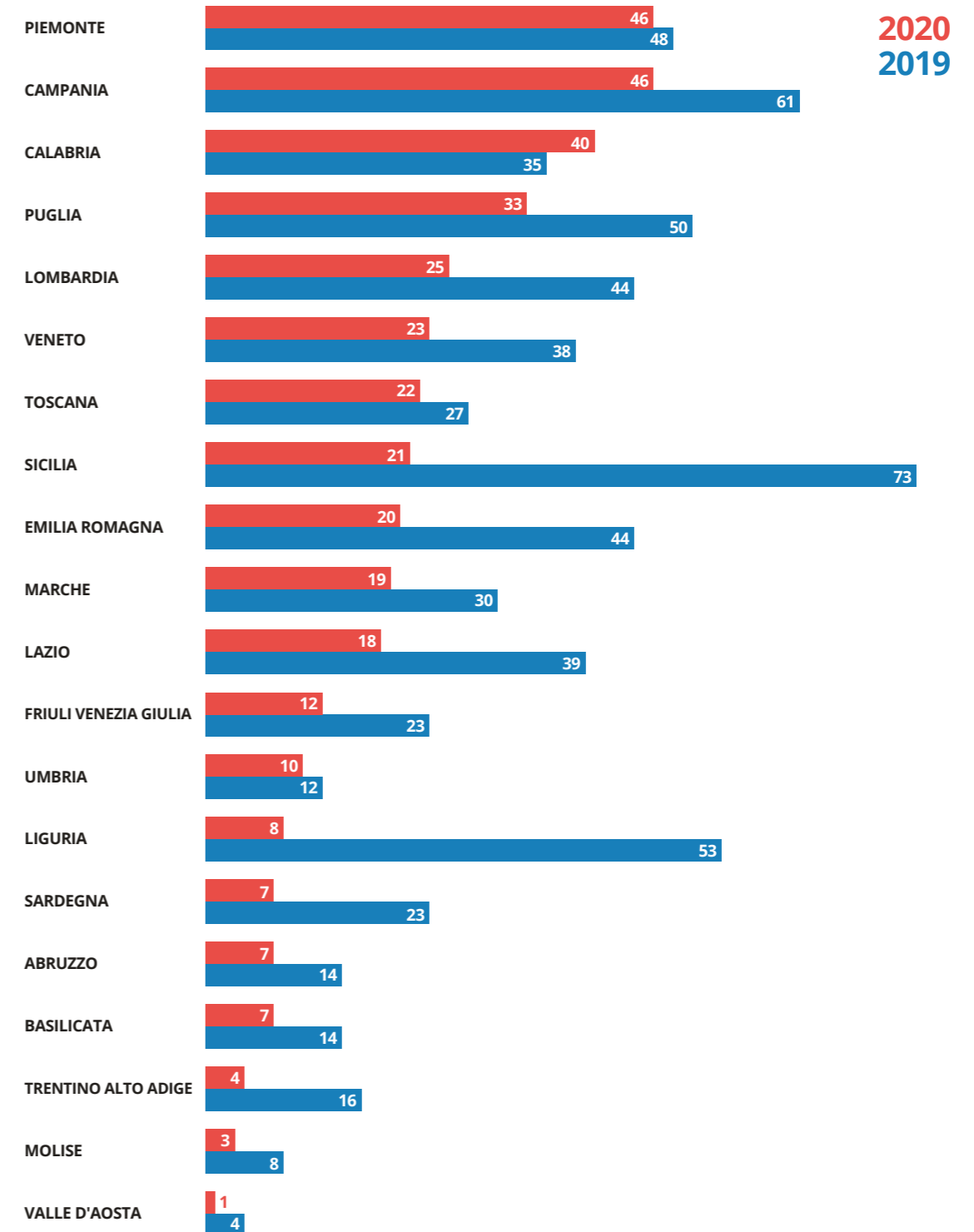
L'edizione 2020 raccoglie l'adesione, in tempi record, di più della metà delle città del 2019. Come al solito, tutte le regioni partecipano alla celebrazione del solstizio d'estate con gli operatori e i musicisti locali.

Nell'edizione 2020 si osserva il solito importante coinvolgimento delle regioni del sud, Campania, Calabria e Puglia, rispettivamente con 46, 40 e 33 città.

Al Nord, il Piemonte registra il più alto numero di città aderenti alla Festa della Musica con 45 città, seguito dalla Lombardia 25 città e Veneto 23.

Rispetto all'anno precedente, le regioni sono coinvolte in proporzioni equivalenti a quelle del 2019, con eccezione della Sicilia e della Liguria che avevano registrato dei tassi di adesione eccezionali.

NUMERO DI CITTÀ PER REGIONE

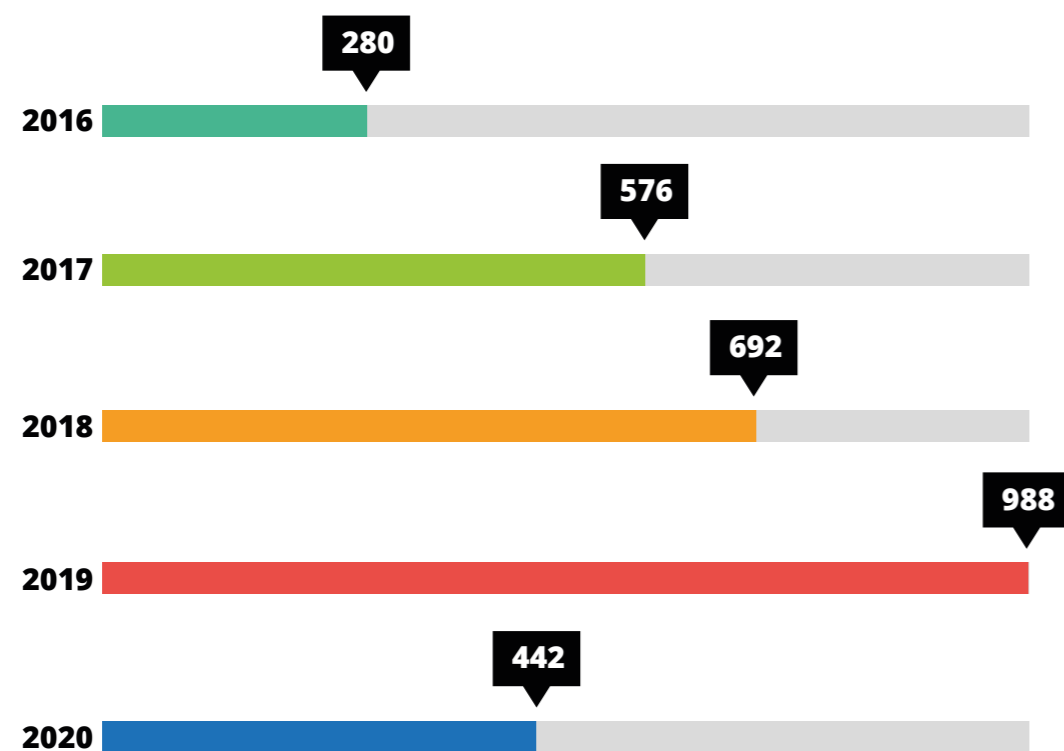


2 - STRUTTURE ORGANIZZATIVE COINVOLTE

Globalmente, 442 sono le strutture organizzative che hanno prodotto e organizzato eventi e manifestazioni, cifra molto rilevante per un'edizione straordinaria, in cui quasi il 60% delle iscrizioni è avvenuta nel mese di giugno stes-

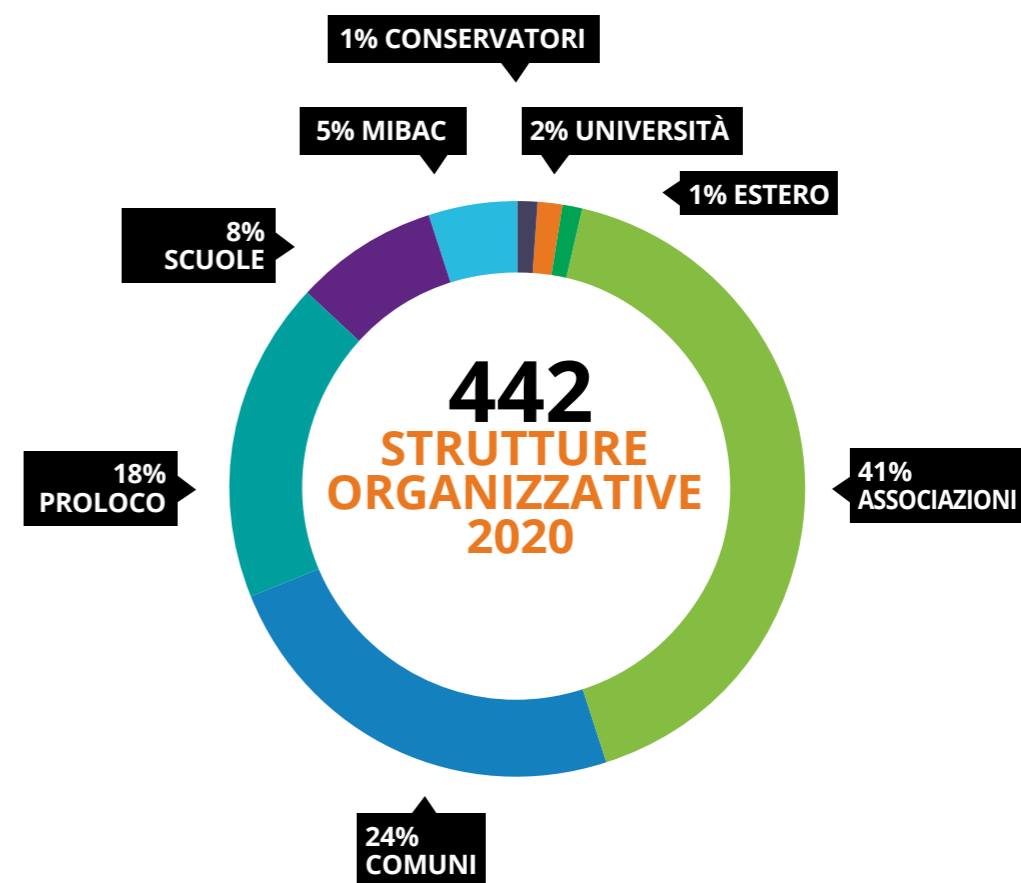
so. La mancanza di tempo per tanti comuni e associazioni, che da anni partecipano alla FDM, è dovuta al fatto di poter organizzare eventi rispettando le regole sanitarie, in particolare nei musei, carceri, aeroporti, università etc.

STRUTTURE ORGANIZZATIVE



Questa edizione ha coinvolto essenzialmente gli attori istituzionali, comuni, proloco, associazioni e scuole, sempre fortemente mobilitate

ogni anno. Il MIBAC è intervenuto in una ventina di regioni con l'organizzazione di eventi negli Archivi di Stato.



Comuni e proloco rappresentano circa il 50% delle strutture organizzative di eventi, l'altra metà è costituita da associazioni musicali di diversi tipi. Importantissimo l'intervento per la prima volta della Rete dei Licei Musicali e Co-

reutici in Campania con l'adesione di 28 scuole artistiche. Dobbiamo anche sottolineare il rilevante impegno dell'Associazione Italian Blues Union con l'organizzazione di 32 eventi musicali in 19 regioni su 20!

ISTITUTI ITALIANI ALL'ESTERO

All'estero 21 Istituti di cultura italiani hanno partecipato all'evento musicale del 21 giugno.



Algeri,	Chicago	Lione
Amsterdam	Cordoba	Lisbona
Atene	Haifa	Los Angeles
Basilea	Hong Kong	Montevideo
Belgrado	Il Cairo	Montreal
Bruxelles	Jakarta	Parigi
Buenos Aires	La Valletta	Pechino

GLI ISTITUTI DI CULTURA ITALIANI ALL'ESTERO

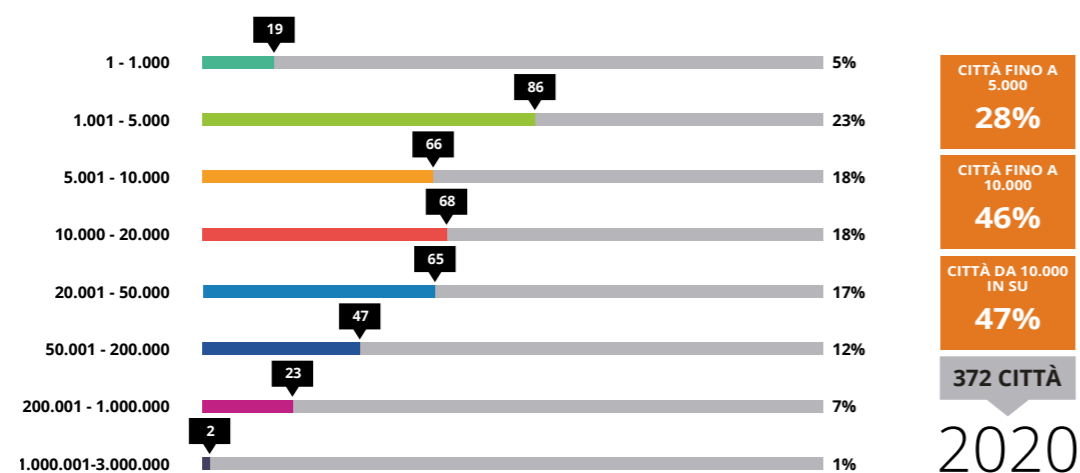


3- TIPOLOGIA DELLE CITTÀ PARTECIPANTI

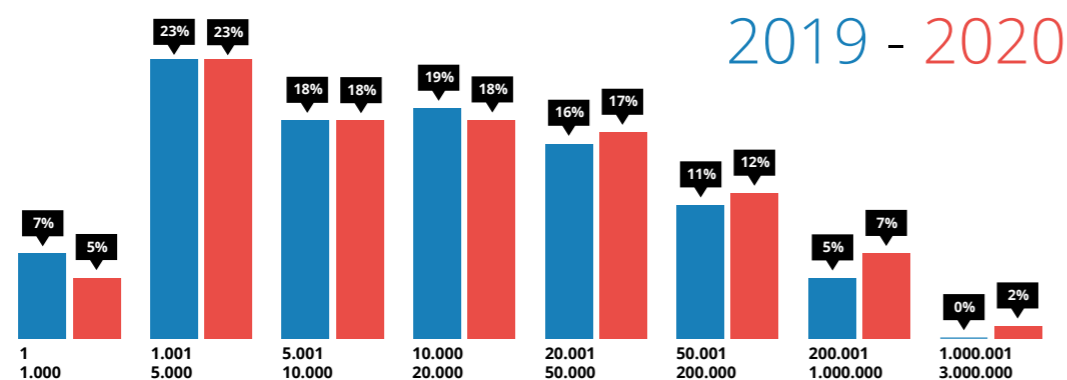
Anche quest'anno, le piccole città mantengono la loro adesione alla Festa della Musica. L'evento rappresenta sicuramente il momento di celebrazione più importante, nel tessuto musicale cittadino, per le popolazioni locali. Le città con meno di 5.000 abitanti rappresentano circa il 30 % del totale.

Globalmente la rappresentazione delle città con meno di 10.000 abitanti si avvicina al 50% dell'insieme delle città italiane di questa speciale edizione 2020, mantenendo negli anni, una distribuzione per fasce di abitanti abbastanza stabile.

DISTRIBUZIONE CITTÀ PER FASCE DI ABITANTI



DISTRIBUZIONE CITTÀ SECONDO LA DIMENSIONE



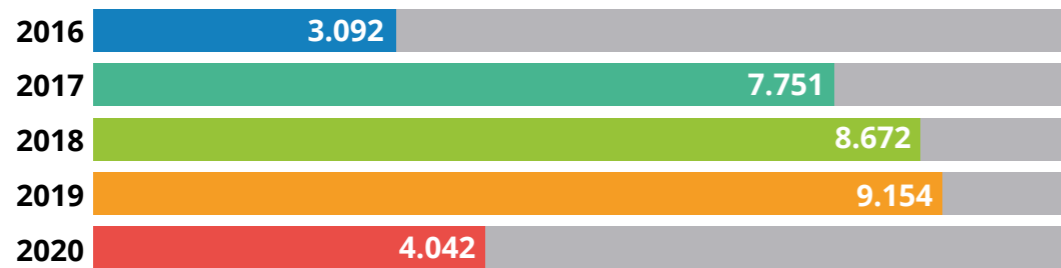
4 - GLI ARTISTI

La piattaforma internet istituzionale della Festa della Musica registra circa 4.000 iscrizioni di musicisti amatori e professionisti da tutto il territorio. I dati sintetizzati qui di seguito, sono basati sui questionari raccolti nella fase di iscrizione dei musicisti interessati a suonare. Tuttavia la partecipazione complessiva dei musicisti alla Festa della Musica è molto maggiore, le registrazioni non prendono in considerazione

l'insieme degli eventi. Infatti il numero complessivo dei musicisti è stato stimato a circa 13.000 alla luce degli eventi e programmi pervenuti. I dati ci consentono di fotografare il profilo dettagliato dei musicisti. Sempre maggiore è il numero dei musicisti amatori, anche se questa edizione registra una parte più importante dell'anno scorso di professionisti.

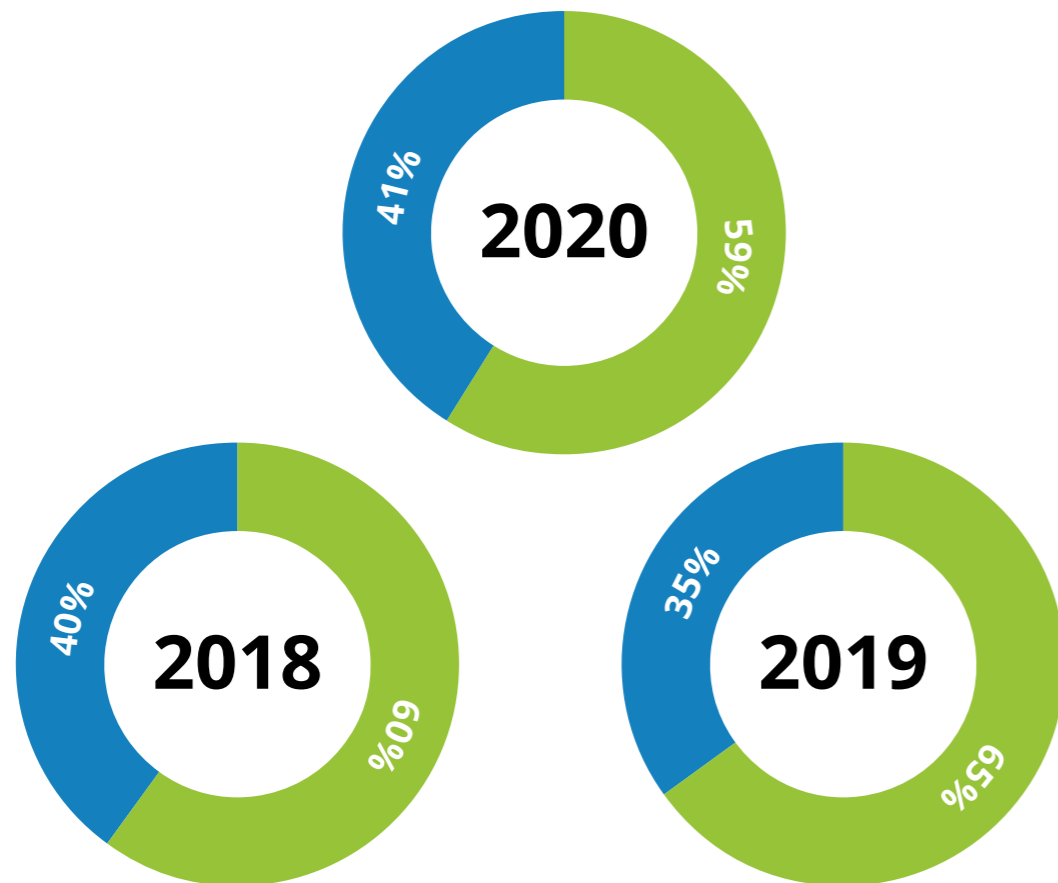


ISCRIZIONI DAL 1 GENNAIO AL 21 GIUGNO



AMATORI O PROFESSIONISTI?

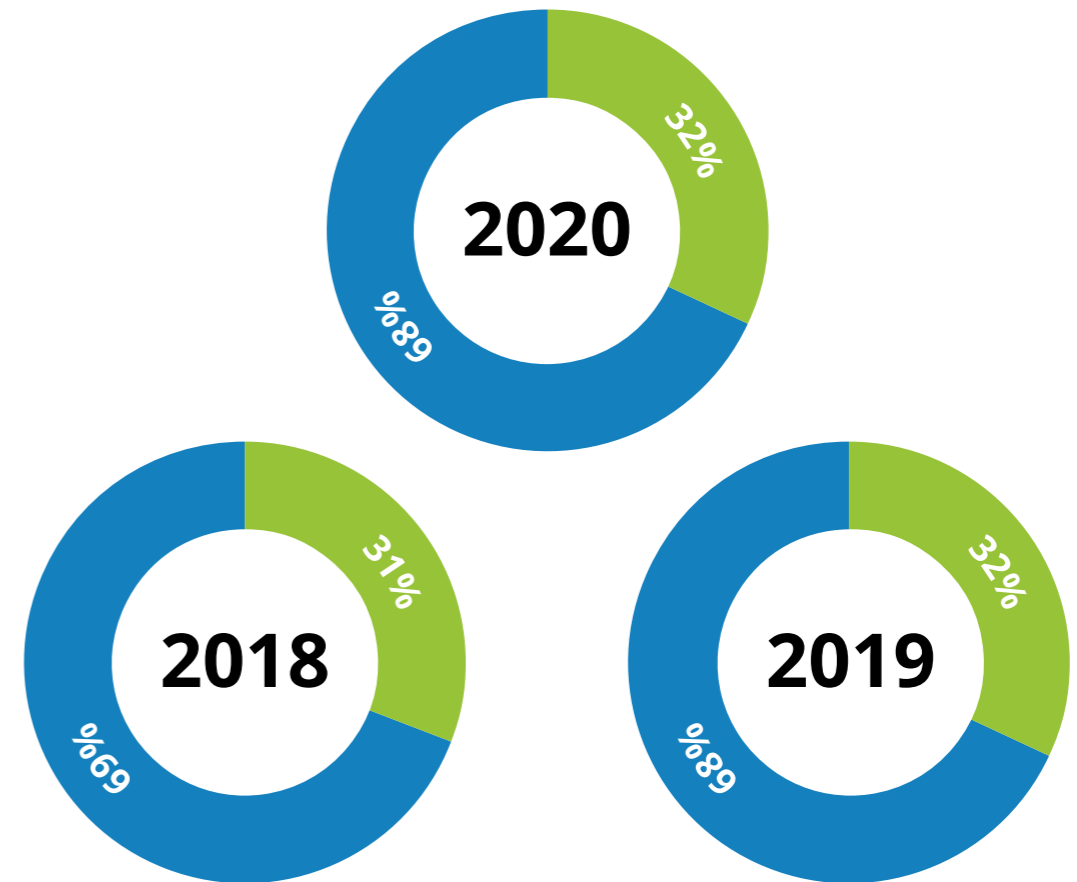
AMATORI ● PROFESSIONISTI ●



CON QUALE TIPO DI FORMAZIONI MUSICALE?

Il gruppo è il tipo di formazione sempre maggiormente e stabilmente rappresentato lungo gli anni.

INDIVIDUALI ● GRUPPO ●



QUANTI ANNI HANNO I MUSICISTI?

In questa edizione si osserva un significativo incremento della fascia di età maggiore di 50 anni che passa dal 18% del 2019 al 28%! Così come una netta diminuzione dei musicisti di età inferiore a 25 anni. Le fasce intermedie costituiscono stabilmente circa il 60% dei musicisti iscritti.

ETÀ	2019	2020
<20	11%	5%
20-25	13%	8%
26-30	12%	11%
31-40	24%	23%
41-50	22%	25%
> 50	18%	28%

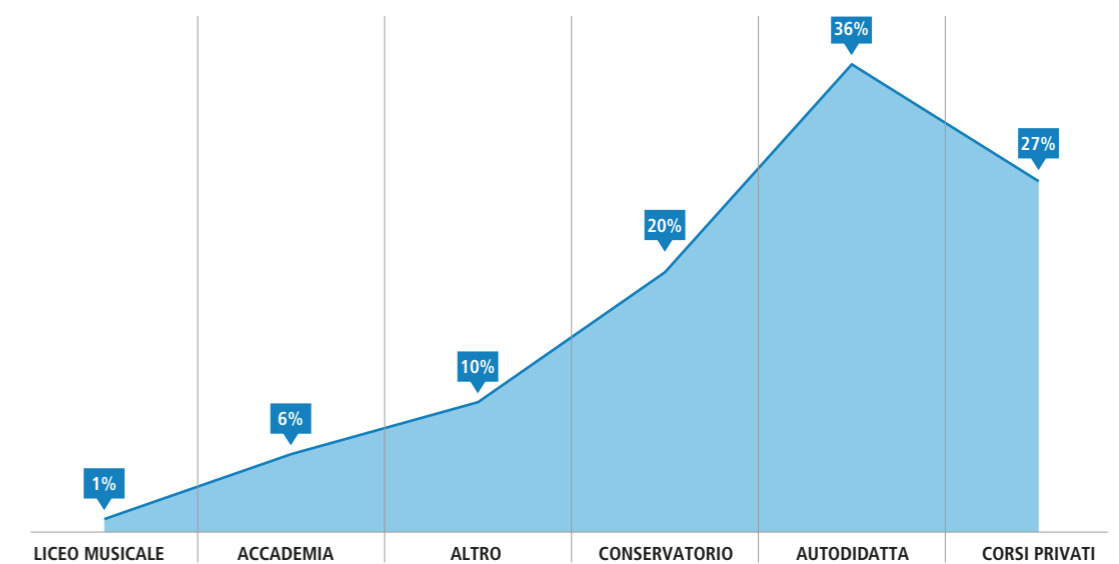


QUAL'È IL LORO PERCORSO FORMATIVO?

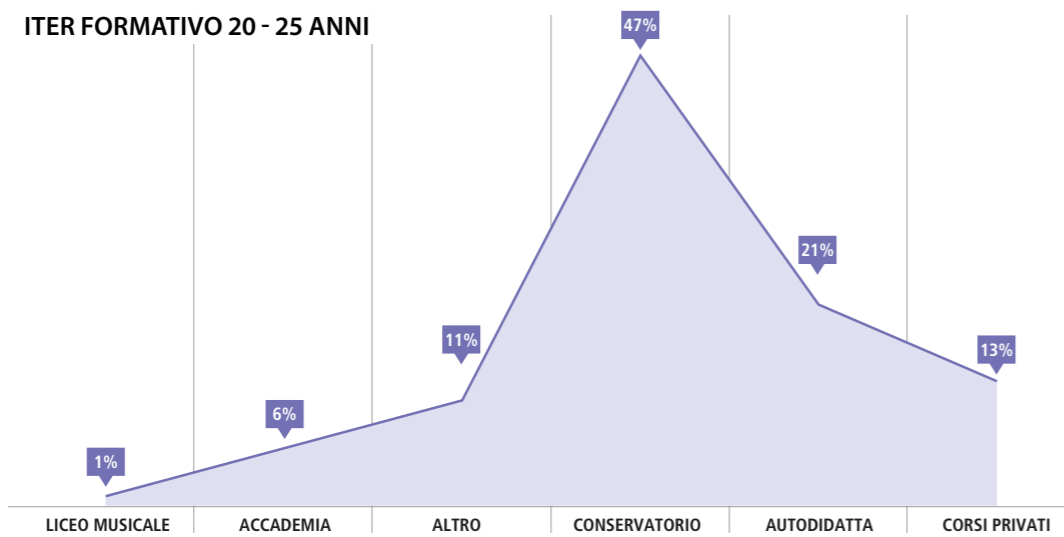
Complessivamente i musicisti iscritti sulla piattaforma della FDM sono autodidatti per il 36%, percentuale che aumenta secondo le fasce di età: il 20% di autodidatti a 20 anni diventa il 45% a 50. La formazione nel conservatorio occupa una parte importante del cursus dei musicisti di 20-25 anni con il 47%, mentre è

mediamente del 20% la percentuale dell'insieme delle altre fasce d'età. I corsi privati restano il modo permanente di formazione con la quota media del 27% senza molte variazioni nelle diverse fasce d'età dopo 25 anni. È necessario tuttavia notare che l'incidenza nella formazione nei licei musicali è pressappoco assente.

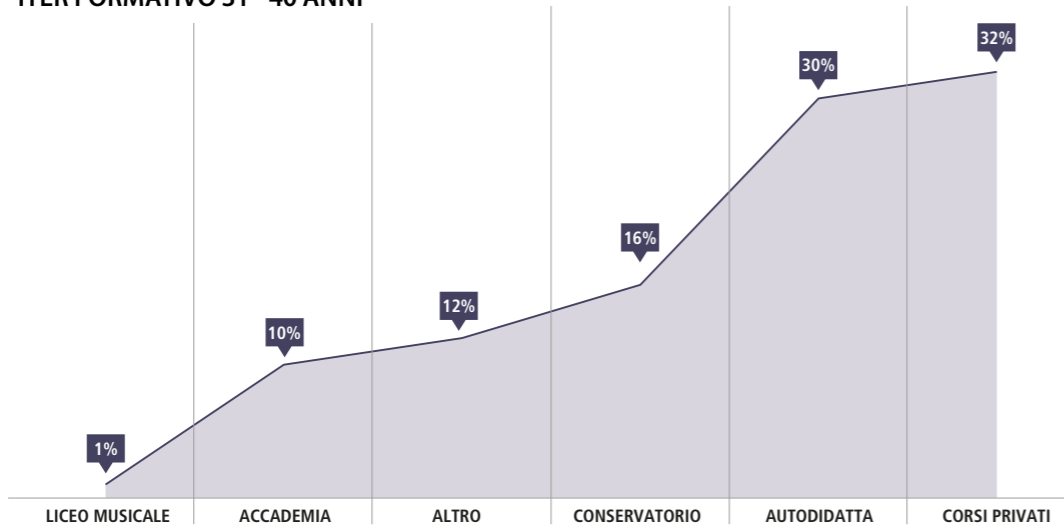
ITER FORMATIVO SU TUTTE LE FASCE DI ETÀ 2020



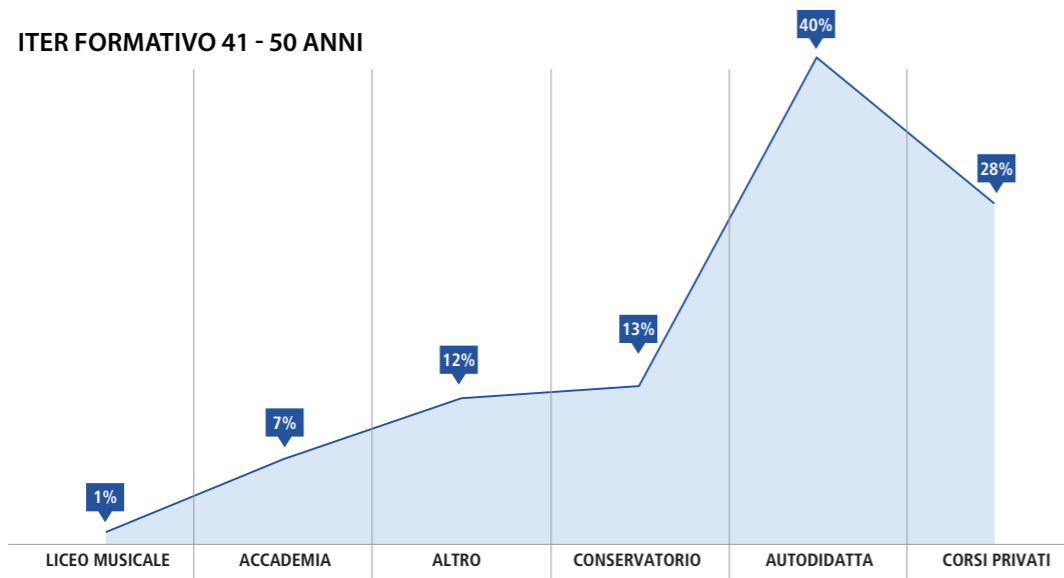
ITER FORMATIVO 20 - 25 ANNI



ITER FORMATIVO 31 - 40 ANNI



ITER FORMATIVO 41 - 50 ANNI



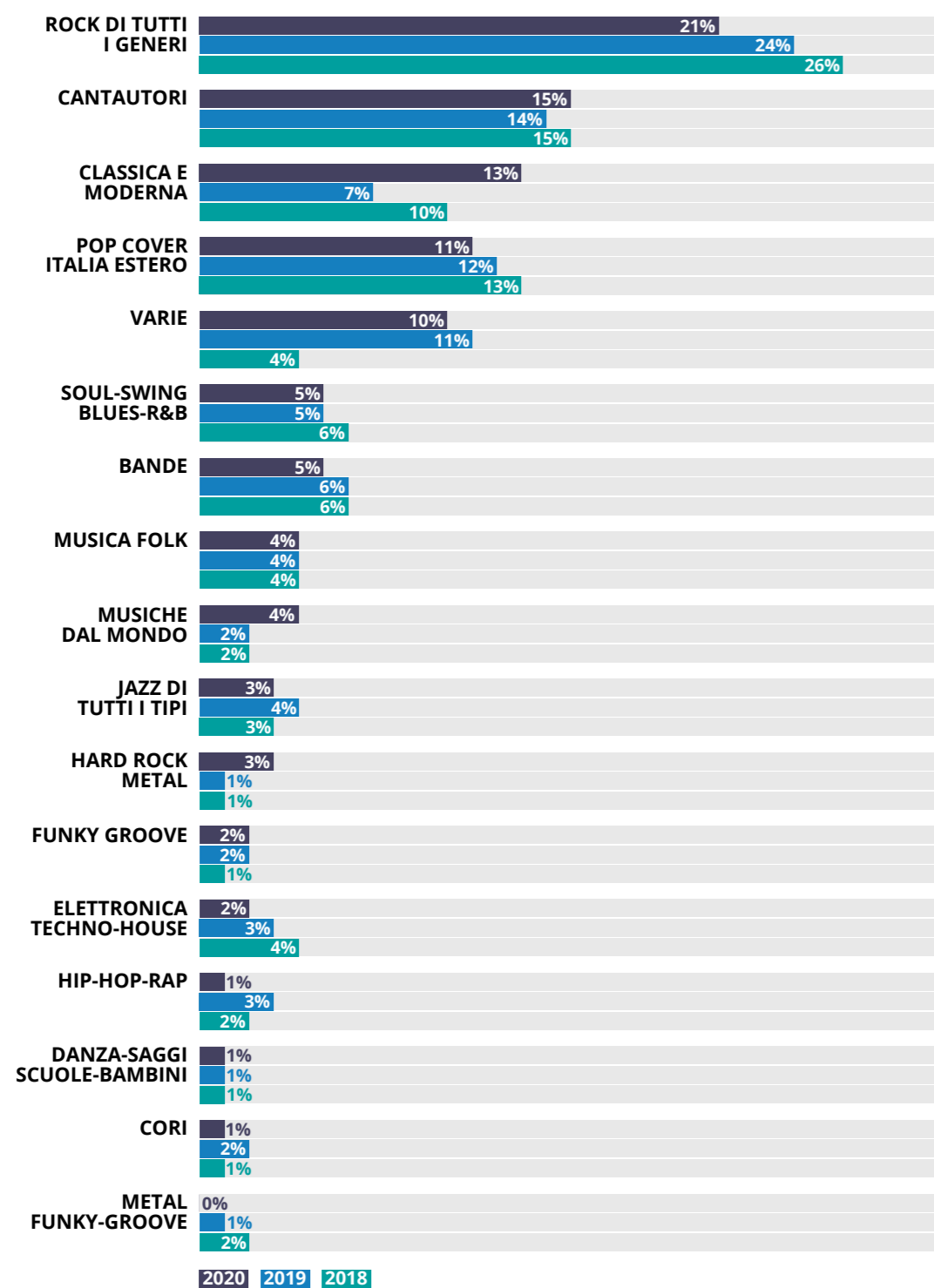
QUALI SONO I GENERI MUSICALI PRATICATI?

Come tutti gli anni il genere musicale maggiormente praticato è il rock in tutti i generi. Tuttavia questo anno si è osservato un significativo incremento della musica classica e moderna che

è il terzo genere più suonato dopo i cantautori, questi ultimi che mantengono lungo gli anni il secondo posto nei tipi di musica più praticati.



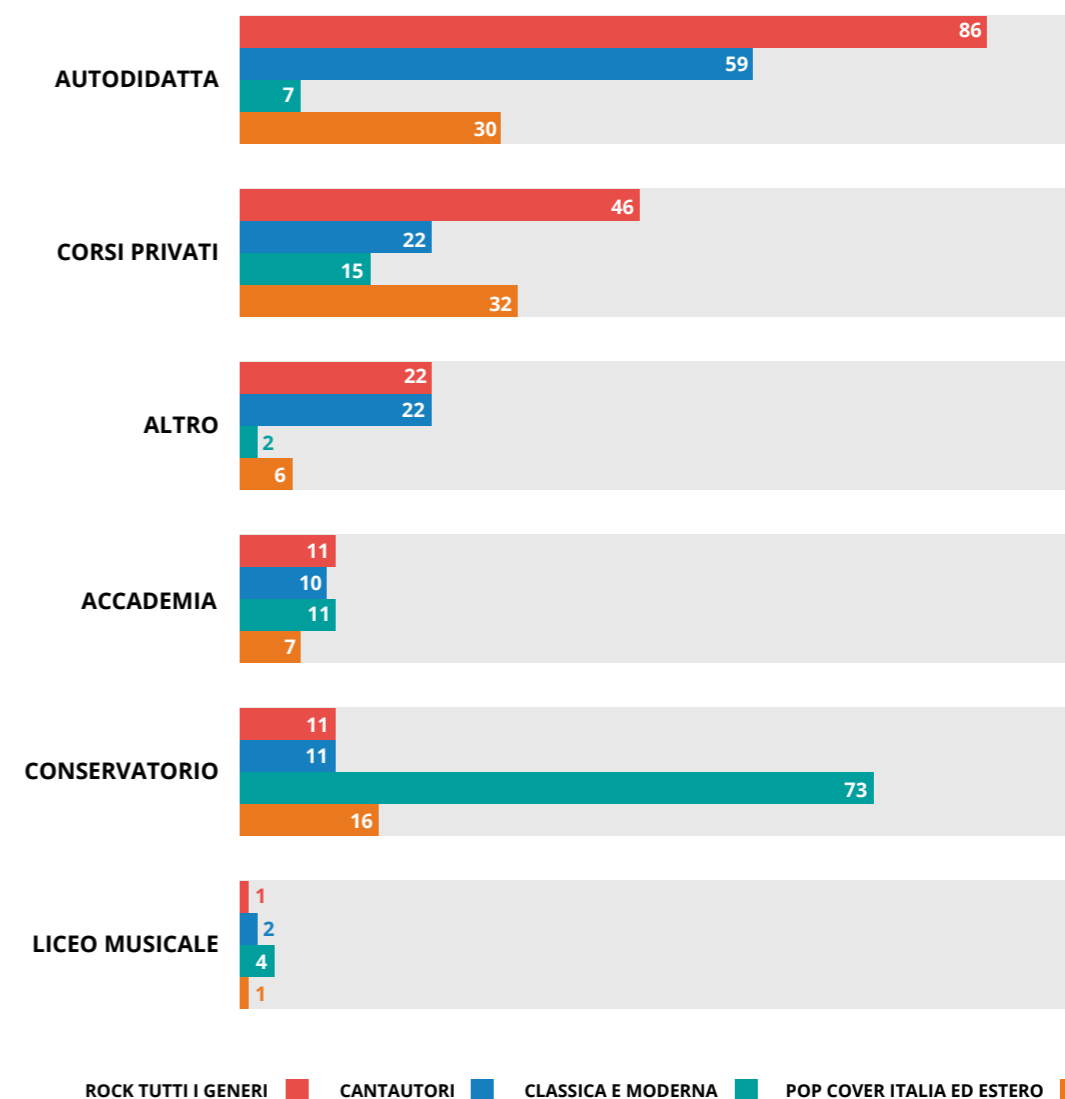
GENERI MUSICALI PIÙ DIFFUSI



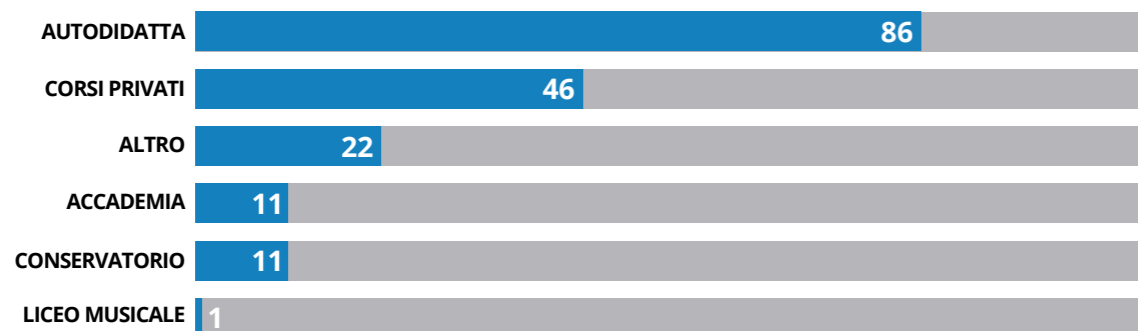
FORMAZIONE E GENERE MUSICALE

Si può notare, che i generi musicali più rappresentati sono il rock, cantautori e pop. Questi generi coinvolgono maggiormente i musicisti autodidatti o formati attraverso corsi privati. Questo dato traduce l'importanza della pratica

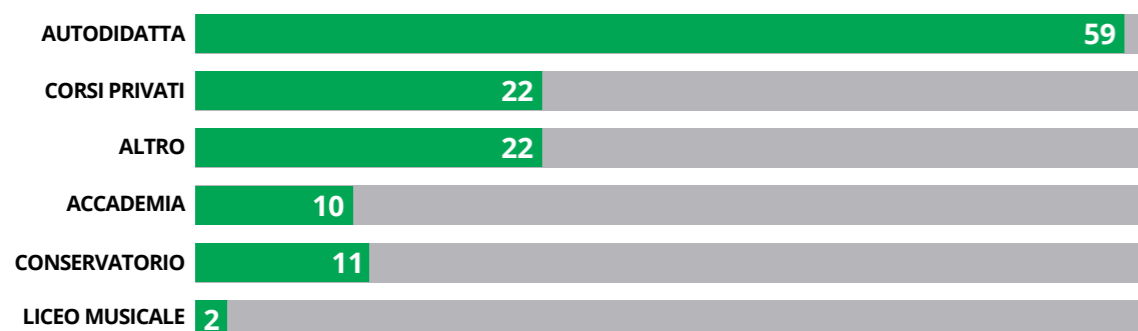
musicale anche amatoriale, da single o in gruppi, che accompagna le persone per tutta la vita. Invece nella pratica della musica classica, i musicisti che partecipano agli eventi escono maggiormente dal conservatorio.



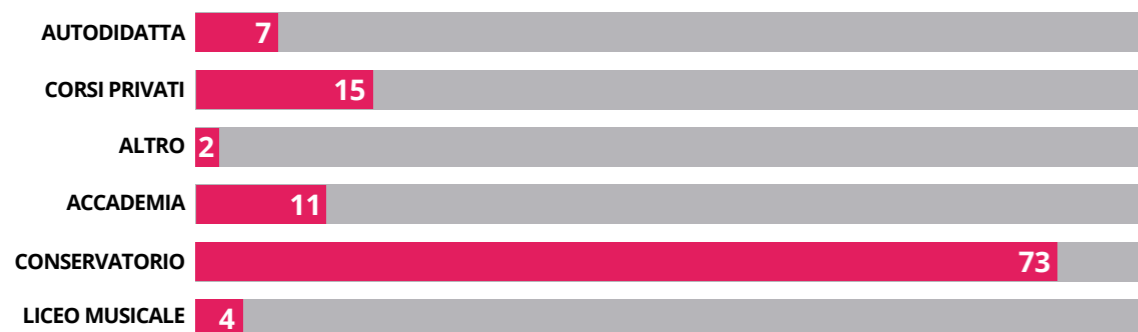
ROCK TUTTI I GENERI 21% DEI GENERI MUSICALI



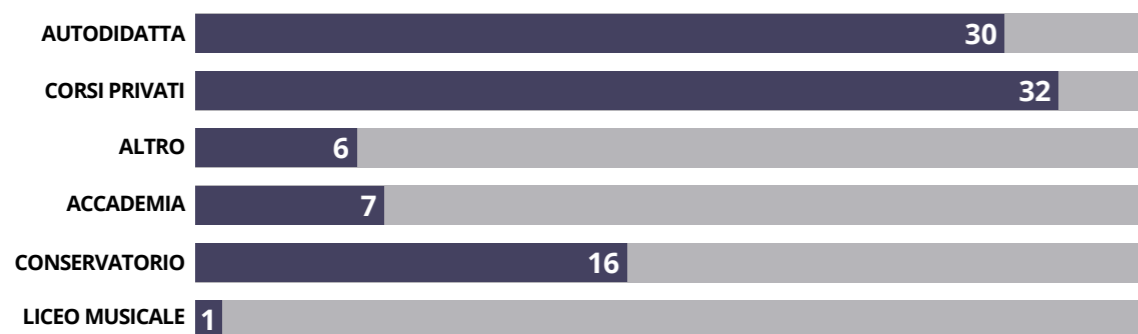
CANTAUTORI 15% DEI GENERI MUSICALI



CLASSICA E MODERNA 13% DEI GENERI MUSICALI



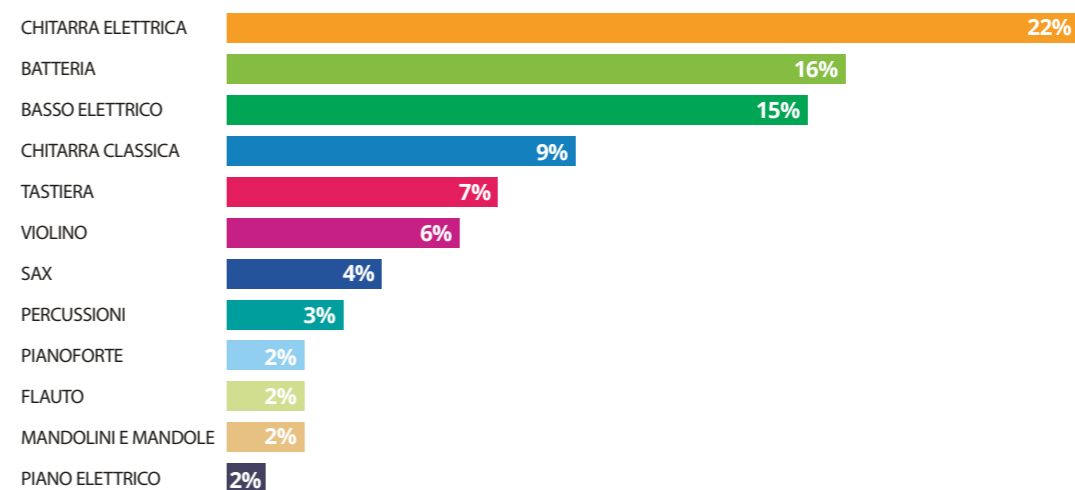
POP COVER 11% DEI GENERI MUSICALI



5 - STRUMENTI MUSICALI

Gli strumenti dichiarati dai musicisti nei questionari raccolti sul sito confermano la preminenza dei generi rock, pop e cantautori.

Chitarra elettrica, batteria, basso elettrico e chitarra classica rappresentano la maggior parte degli strumenti utilizzati.

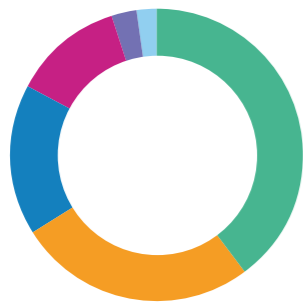


Complessivamente, strumenti a corde e batteria costituiscono la parte essenziale degli strumenti utilizzati.

Per quanto riguarda le attrezzature elettroniche, vengono menzionati essenzialmente microfoni e amplificatori.

STRUMENTI A CORDA

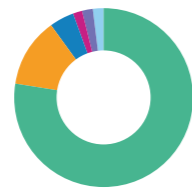
- CHITARRE ELETTRICHE
- BASSO ELETTRICO
- CHITARRE CLASSICHE
- VIOLINO E VIOLONCELLO
- MANDOLINI E MANDOLE
- CONTRABASSO



TOT 5.508

PERCUSSIONI

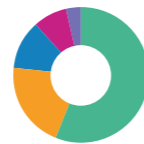
- BATTERIA
- PERCUSSIONI (VARIE PICCOLE)
- CAJON
- BATTERIA ELETTRONICA
- TAMMORA NACCHERE
- DJEMBÉ



TOT 2.061

TASTIERE

- TASTIERA
- PIANOFORTE
- PIANO ELETTRICO
- FISARMONICA
- ORGANI



TOT 1.185

FIATI

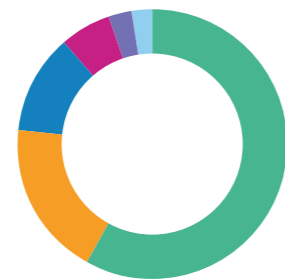
- SAX
- TROMBA/TROMBONE
- FLAUTO
- CLARINETTO
- ARMONICA



TOT 1.031

ATTREZZATURE ELETTRONICHE

- MICROFONI
- AMPLI
- CASSE
- MIXER
- LETTORE PER BASI
- CONSOLE DJ

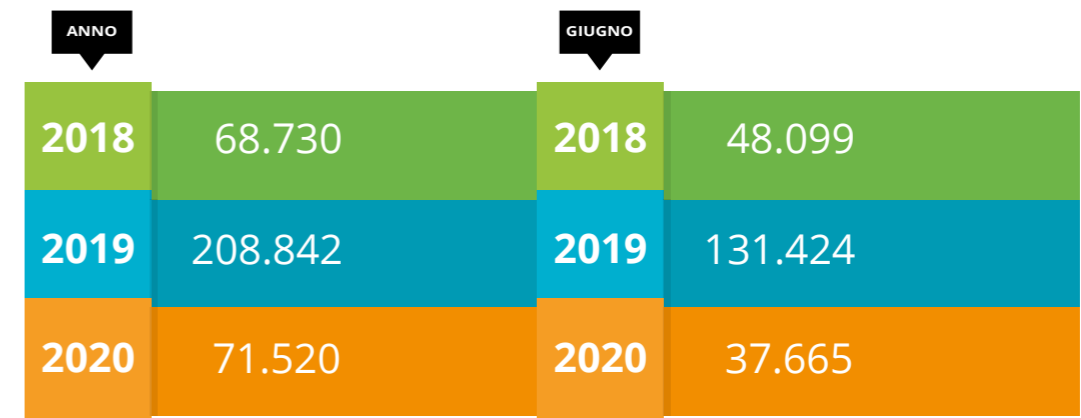


TOT 4.685

6 - WEB / UTENTI VIA INTERNET

La campagna di comunicazione sulla Festa della musica, aperta dopo lo sconfinamento di metà maggio, ha fatto accelerare progressivamente il ritmo delle visite sul sito ufficiale nel mese di giugno, totalizzando circa 38.000 visite ovvero più della metà del totale annuale delle

visite che sono state 71.520. Dato non paragonabile agli anni passati, ma che ci fa osservare tuttavia che il numero di pagine visitate durante l'anno è stato di circa 265.000 e oltre la metà nel solo mese di giugno, 137.000.

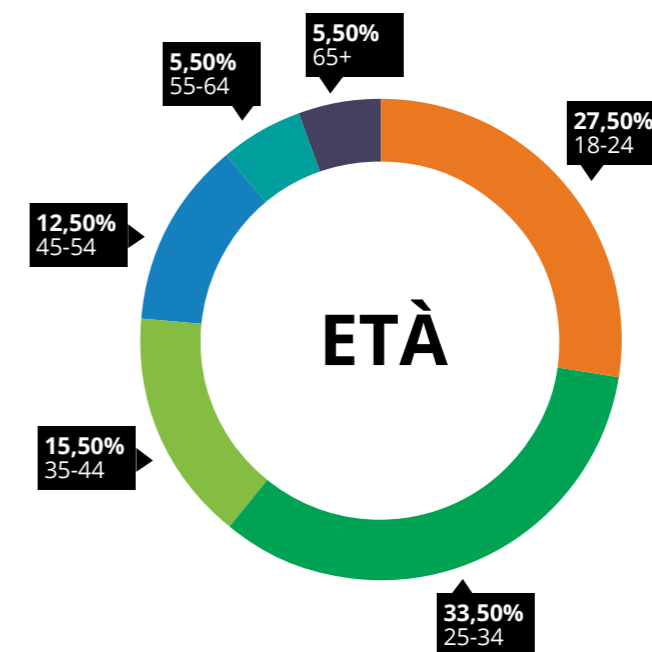


CARATTERISTICHE DEGLI UTENTI

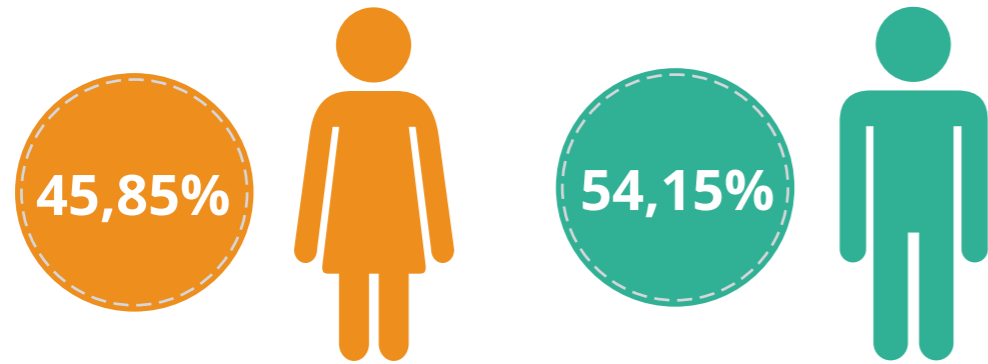
Il pubblico dei visitatori del sito della festa della musica è particolarmente giovane con il 61%

meno di 34 anni, ed è un pubblico maggiormente maschile con il 54%.

ETÀ

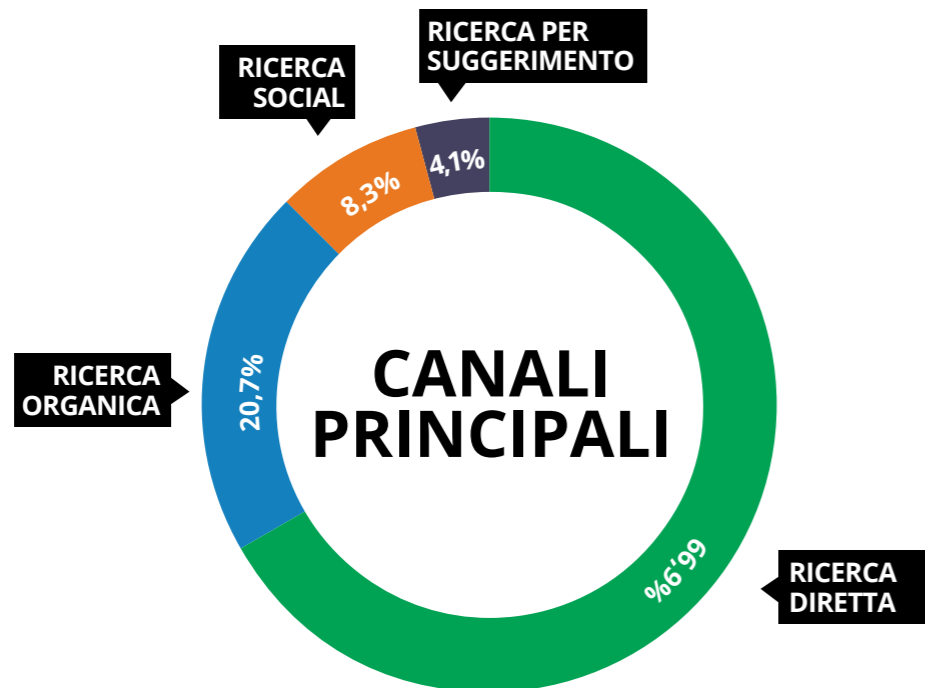


SESSO



CANALI DI ACCESSO AL SITO

Circa il 70 % degli accessi al sito si fa in modo diretto, 21% attraverso un processo di ricerca e un po' più dell' 8% attraverso i social Facebook e Instagram.



FREQUENTAZIONE PAGINA FACEBOOK

La pagina Facebook Festa della Musica ha avuto 15.636 followers sul periodo gennaio giugno 2020.

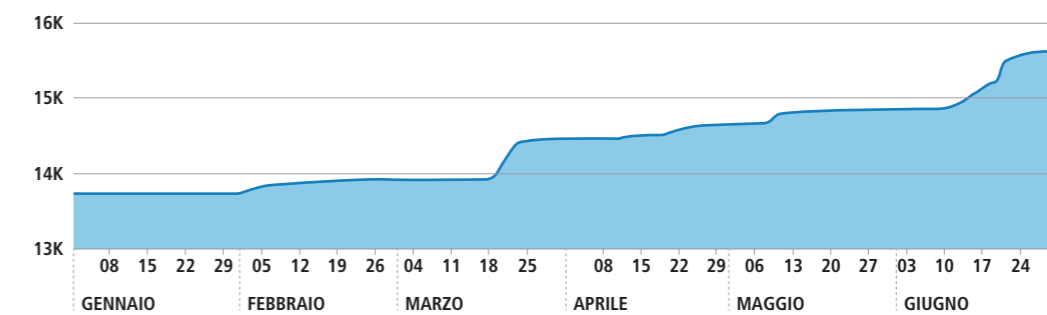
Le campagne promozionali sono state abbastanza efficaci per ottenere l'obiettivo di raccogliere nuove utenze. Tuttavia, si può notare quest'anno l'importanza della diffusione dei concerti in streaming attraverso gli accounts FB di organizzazioni e artisti che hanno prodotto molti concerti dal vivo.

Data	Utenti
21 GIUGNO	15536
10 MAGGGIO	14786
23 MARZO	14433
19 MARZO	13941
31 GENNAIO	13740
01 GENNAIO	13723

Numero totale di follower sulla pagina



15.636



■ IL PROGRAMMA NAZIONALE

L'edizione 2020 della Festa della Musica, con i suoi limiti legati alla pandemia, ha visto coinvolto un grande numero di associazioni artistiche che hanno sviluppato reti virtuali e anche momenti musicali dal vivo su tutto il territorio, anche con la volontà di dare un forte segnale di presenza e di continuità della vita artistica e musicale.

Il Blues è stato protagonista in numerose regioni e città d'Italia. Sotto l'egida dell'Italian Blues Union, numerose associazioni di Blues si sono mobilitate per organizzare concerti in quasi tutte le regioni italiane con eventi dedicati ai grandi interpreti del blues, molto spesso attraverso lo streaming su Face book e Youtube, ma anche dal vivo quando possibile. Su tante manifestazioni ricordiamo il Val D'Arda Blues Tour, che ha portato il blues in 8 città di Emilia Romagna con un pulmino attrezzato di impianto audio, a Roma l'Associazione Terrazze e Cortili Aperti ha creato una serie di concerti nel quartiere di Tor Pignattara e il coinvolgimento dell'associazione Mojo Station ha portato il blues nel Lazio, in Liguria, in Lombardia e in Sardegna.

Complessivamente il Blues è stato celebrato con 32 eventi in 18 regioni d'Italia.

La regione Campania è stata notevolmente coinvolta attraverso il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici che ha organizzato, coinvolgendo i Licei Musicali di 25 città, una trasmissione speciale intitolata "Siamo in onda sul web".

Quattro ore di trasmissione in streaming sui canali social della rete dei Licei.

È stata l'occasione per ogni liceo di presentare il video dell'esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Ridotta questo anno la partecipazione del MIBAC, per l'impossibilità di creare assembramenti, ma comunque presente attraverso numerosi Archivi di Stato, in Abruzzo, Calabria, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia con la creazione di percorsi espositivi di documenti musicali custoditi e diffusi sui canali sociali delle rispettive istituzioni regionali.

Sull'insieme del territorio italiano, numerosissimi musicisti sono stati coinvolti dalle circa 80 proloco aderenti alla Festa della Musica, per organizzare performance musicali di tutti i generi da diffondere in streaming su i social. Testimone, la pagina Face Book della Festa della musica che il 21 giugno contava 15.636 followers, cifra che non prende tuttavia in considerazione i visitatori degli account privati dei musicisti!!

È necessario notare che nonostante tutte le difficoltà legate alla pandemia, la partecipazione di oltre 4000 musicisti con più di 9.000 performance.

Tutti i messaggi di rimpianti e frustrazioni da parte di quelli che non hanno potuto partecipare, consente di interpretare la Festa della Musica come uno dei momenti più importanti, ogni anno, della loro pratica musicale.



ABRUZZO

FARA SAN
MARTINO

PESCARA

L'AQUILA

Fara San Martino

Abitanti 1.399

I edizione

Musica Elegentia Consort "Recita Finale 2020/Festa della Musica" – Operina di invenzione rappresentata dai bimbi della Scuola dell'Infanzia.

Presso la Scuola dell'Infanzia Paritaria Cav. Filippo De Cecco – Fara San Martino, M° Matteo Cicchitti, direzione musicale. Domenica 21 giugno 2020 alle ore 17:00

L'Aquila

Abitanti 69.671

V edizione

Festa Della Musica 2020 - La Musica ri-
parte!

Concerto itinerante nel Parco del Castello
1/ Sagrato Chiesa del Crocifisso – via R.
Manselli

I suoni di New Orleans - Crazy Stompin'
Club: Antonio Marinelli sax, Giulio Filip-
petti tromba, Francesco Di Giulio trom-
bone, Andrea Marinelli tuba, Angelo
Bernardi banjo, Davide Russo percussioni,
Mattia Marrone percussioni

2/ Viale B. Croce – lato Nord-Ovest

Yellow after the rain: Duo Crivelli-Ciocca
Marco Crivelli e Daniele Ciocca marimba
e percussioni

3/ Parco – lato via Castello

Lo stretto indispensabile - Caesar's Brass
Quintet: Giordano Antonio Lizzi tromba,
Marco Evangelista tromba, Giorgio Filip-
petti trombone, Leonardo Pasqualone
corno, Costanzo Pietrantoni tuba

4/ Auditorium del Parco – piazzale - Ol-
tre il cielo di Buenos Aires

Triosfere: Dario Flammini Bandoneon,
Mauro De Federicis chitarra elettrica, Ro-
berto Della Vecchia contrabbasso, guest
Antonio Scolletta violino.

Con la partecipazione degli attori Valeria
Bafle, Matteo Di Genova, Tiziana Gioia e
del writer Daniele Giotto Giuliani.

Testi tratti da documenti storici, leggen-
de e racconti legati alla fondazione della
città dell'Aquila e riflessioni sulla musica
e sulla cultura di autori contemporanei.
L'Aquila – Parco Del Castello – Punto di
incontro – Viale delle Medaglie d'Oro –
Area antistante Auditorium del Parco
21 Giugno dalle 19:00 alle 21:30.

Pescara

Abitanti 119.807

VI edizione

La musica a Palazzo Mezzopreti cortile
Gomez

Gli studenti del Conservatorio "L. D'An-
nunzio" di Pescara si sono alternati nella
splendida cornice del Cortile Gomez
dell'Istituto nell'esecuzione di brani per
Fisarmonica, Chitarra e Quartetto d'Archi.
La Festa della Musica 2020 è l'occasione
ideale per tornare a far vivere la musica
dopo un periodo buio e triste per l'intera
società. Nonostante il concerto non pre-
veda la presenza di pubblico è un primo
ma significativo passo verso un lento
ritorno alla normalità.

I giovani musicisti sono stati accompa-
gnati dalla presenza del Direttore ed al-
cuni docenti per confermare la vicinanza
che l'Istituzione ha mantenuto durante
tutto il periodo di lockdown.

I docenti hanno salutato i giovani stu-
denti con un piccolo omaggio musicale.
Domenica 21 giugno 2020 dalle 17:00
alle 19:00

Conservatorio di Pescara Viale Muzii 5/7
Festa della Musica in archivio
In occasione della Festa della Musica
l'Archivio di Stato di Pescara partecipa

a questo importante evento presentan-
do alcuni scatti del Fondo "Pergamene
Musicali". Il Fondo è composto da "Fram-
menti di codici liturgici del XIII e XIV
secolo, contenenti testi liturgici-musicali
con antifonari, e graduali, codici storico
religiosi, come vite dei santi omiliari ed
evangelari. Il fondo è stato recuperato a
seguito di un lavoro di restauro di perga-
mene notarili dalle quali sono stati recu-
perati 127 codici antichi e sette cartacei
risalenti ai primi del seicento.

BASILICATA

LAURIA

POTENZA

MATERA

PIGNOLA

Lauria

Abitanti 12.446

I edizione

La ProLoco di Lauria ha organizzato la festa della musica virtuale. Sul proprio canale social di facebook ha condiviso la performance di quattro artisti locali che sono: Mariantonietta Panaino, Annalisa (Alisya) Viceconti, Angelo Cozzi e Giacomo Cantisani.

"Oggi, 21 Giugno, si celebra la musica come linguaggio universale. Dopo le due edizioni dal vivo della "Festa della musica" a Lauria, sono lieta che, in questo anno così difficile e unico, quattro artisti nostrani, abbiano accolto l'invito a condividere il loro talento su questa pagina. A loro vanno il mio più sincero ringraziamento per la collaborazione e la più profonda stima per loro la passione coltivata con impegno e dedizione perché... "La vita senza musica sarebbe un errore" il commento di Gianna Pierro presidente ProLoco lauriota.

Matera

Abitanti 60.411

VIII edizione

Festa della Musica a Matera

L'edizione 2020 della Festa della Musica di Matera è organizzata dal Comune di Matera e dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019, in collaborazione con l'Onyx Jazz Club di Matera.

Il Comune di Matera trasmette in live streaming dalla meravigliosa cornice di Casa Cava, in cui si alternano artisti e generi musicali.

Ore 15.00 - Presentazione dell'iniziativa

1. Primo Slot: dalle ore 16.00 alle 19.00 The Defector: Giuseppe Lamacchia, Antonio Logallo, Gio' Vescovi, Paolo Moretti - voce e chitarra, Rosaria Pandiscia, Luciano Garramone E Martina Tosti, Luciano Garramone (clarinetto), Martina Tosti (tastiera e voce).

Moonglowe Unplugged Quartet: Enzo Finamore (chitarra), Damiano Niglio (Basso elettrico), Tinzia Tulliani (voce), Tonino Tulliani (pianoforte), Federica Parrilla (pianoforte), Olivier Romaniello (violoncello), Riccardo Gambacorta: Metro E Hedo E Yng Metro.

2. Secondo Slot: dalle 19.00 alle 22.00 Slav + Weiight: Salvatore Lo Monaco e Marco Braia, Bruno Santarsieri (cantautore lucano).

En Plein Air / Landmusic: Loredana Paollicelli (Piano & Musics).

Boom Ensemble: Giusi Telesca (voice), Donatello Giambersio (keyboard), Pierluigi Delle Noci (drum), Pino Melfi (trumpet), Pepi Romaniello (sax).

Big Dog Quartet: Enzo Melasi (sax), Giuliano Scavetta (pianoforte), Roberto Scillitani (basso elettrico), Pippo Bianco (batteria).

L'altro '900 Jazz Band: Giovanni Andrisani (pianoforte), Angelo Basile (basso), Gianni Loparco (batteria).

Open Direction: Antonio Nicoletti (piano), Pepi Romaniello (sax), Roberto Scillitani (basso elettrico), Pippo Bianco (batteria). Consciousness Sound: Dj set esclusivamente in vinile.

Festa della Musica negli ospedali e nelle RSA della Basilicata

3. La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha scelto, per l'edizione 2020 della Festa, di portare la musica negli ospedali e

nelle RSA di Matera e Potenza, simbolo di tutti quei luoghi in prima linea nella battaglia al Coronavirus. Un gesto di ringraziamento, di vicinanza e sollievo per operatori e pazienti, ma anche un segnale per ricordare che le arti e la cultura sono un balsamo prezioso, capace di alleviare le ferite più profonde.

10:00 - 11:00: RSA "Brancaccio", esibizione della Bassa Musica "Nunzio Paollicelli" - Città di Matera.

11:00 - 12:00 Ospedale "Madonna delle Grazie", esibizione del quartetto "L'altro 900" CASA CAVA - in streaming: Pietragalla, (Ass. Abreu).

Pignola

Abitanti 6.912

I edizione

Festa della Musica by "Pignola in Blues" - La Festa della Musica 2020 vede la partecipazione di Pignola in Blues per suonare dal vivo.

Questo è un anno molto particolare per tutti noi ed è per questo che il Cross Roads - Pignola in Blues ha deciso di aderire all'iniziativa del MIBACT per la Festa Della Musica 2020. Domenica 21 giugno dalle 21:00 alle 23:45.

Potenza

Abitanti 66.391

VIII edizione

1. Festa della Musica in archivio

La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Basilicata pubblica sulla propria pagina Facebook il racconto di due archivi musicali del territorio lucano: - "L'Archivio della famiglia Fulcoli di Pie-

tragalla, dichiarato di interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per la Basilicata il 25 giugno 2007. Il maestro di musica di Luigi Fulcoli fondò il Gran Concerto Musicale "Città di Pietragalla" che diresse dal 1897 al 1930. La documentazione riguarda in buona parte l'attività del maestro. "L'Archivio "Giovanni Orsomando" donato all'Associazione culturale Mnemosine di Matera dal figlio del maestro, Vittorio.

Gran parte della documentazione, che fa riferimento ad un arco cronologico compreso fra il secondo decennio e gli anni Ottanta del XX secolo, è costituita da partiture musicali autografe del maestro e da materiale archivistico di varia natura: fotografie, cartoline e immagini varie a stampa; diplomi rilasciati al maestro; corrispondenza. La documentazione si rivela di grande interesse per gli studi relativi alla storia della musica bandistica,

fortemente connessa con le tradizioni del contesto e non di rado sola forma di educazione musicale nei contesti popolari. Domenica 21 giugno 2020 dalle 15:00 alle 23:45.

2. Festa della Musica negli ospedali e nelle RSA della Basilicata 16:00 - 17:00 RSA "Raffaele Acerenza", esibizione del "Soranno Sax Quartet" 17:30 - 18:30 Ospedale "San Carlo", esibizione del "Trio Accord".



CALABRIA

AMATO	COTRONEI	GIMIGLIANO	MOTTA SANTA LUCIA	SERSALE
BADOLATO	CROTONE	MAGISANO	PALMI	SIMERI CRICCHI
BORGIA	DAVOLI	MARTIANO LOMBARDO	PETRIZZI	VIBO VALENTIA
CATANZARO	FOSSATO		PIANOPOLI	
CINQUEFONDI	GAGLIATO	MELISSA	REGGIO CALABRIA	
COSENZA	GASPERINA	MONTAURIO	SAN FILI	

Amato

Abitanti 807
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Badolato

Abitanti 2.917
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Borgia

Abitanti 7.509
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Catanzaro

Abitanti 87.916
V edizione

Domenica 21 giugno 2020

Festa della Musica in Archivio - Archivio di Stato Catanzaro
Per la Festa della Musica 2020 l'Istituto presenta una esposizione documentaria virtuale sul sito dell'Istituto.

Cinquefrondi

Abitanti 6.417
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

Festa della Musica in Archivio - Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Calabria
Presentazione sul sito web e sulla pagina Facebook dell'Archivio musicale Carlo Creazzo, conservato presso la Biblioteca Comunale di Cinquefrondi, con un breve percorso espositivo virtuale.
Walking Trees: Blues.
Villa comunale di Cinquefrondi - Organizzato dal Comune di Cinquefrondi.

Cosenza

Abitanti 66.327
V edizione

In occasione della 26ª edizione della #FestadellaMusica, la Galleria nazionale di Cosenza ricorda tutti gli eventi musicali organizzati e ospitati all'interno dei suoi spazi! Speriamo presto di poter ascoltare insieme ancora una volta le suggestive note

dei bravissimi allievi del Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" - Cosenza!

Direzione regionale Musei Calabria Museo Consuetudinario Museo dei Brettini e degli Enotri

Cotronei

Abitanti 5.425
III edizione

21 giugno 2020 dalle 21:00 alle 23:30

Talk Show Musicale speciale Festa della Musica Europea. Diretta Facebook su pagina Cotronei visto da noi.

L'Edizione di quest'anno presentata da Antonella Pezzetta e che è dedicata al personale sanitario e alle maestranze che si sono prodigate durante il periodo di pandemia, vede la partecipazione dei seguenti artisti: i pianisti Marika MAZZONELLO e Filippo GARRUBA, la cantante Victoria LORIA, il cantante pop lirico Matt VENTURA, il pianista e arrangiatore Francesco PIGNANELLI.

Intervengono le Autorità locali e in diretta telefonica anche la Dott.ssa DOMENICA TARUSCIO, Direttore del Centro Nazionale Malattie Rare presso l'Istituto Superiore di Sanità. L'evento organizzato da Angolo 12, gode del Patrocinio della locale Amministrazione comunale, del partenariato della Sadel Spa e del supporto della Chiesa Parrocchiale San Nicola Vescovo e della locale Croce Rossa Italiana.

Crotone

Abitanti 62.067
I edizione

Il 24 giugno a Crotone la "Festa della Musica, promossa dal Ministero dei beni culturali, è una iniziativa che vuole celebrare in musica il solstizio d'estate.

Il Movimento Vivere In, nell'ambito delle iniziative previste nel cartellone Luce sulla Città V edizione ha voluto inserire Crotone in questo circuito culturale nazionale proponendo, in collaborazione con l'Associazione E20 e l'Associazione Festival dell'Aurora, un repertorio barocco che comprende l'esecuzione di brani di autori raffinati come M. Corrette e G.P. Telemann.

Il concerto, pensato in collaborazione con l'Ensemble Armonia Antiqua (C. Brunella e A. Curcio, violino; A. Russo, viola; G. Miele, violoncello, L. Campana clavicembalo), candida Crotone a palcoscenico d'eccezione, considerato il programma che il M° Luca Campana e l'Ensemble hanno scelto di eseguire nella nostra città, che da tempo ormai coltiva una particolare sensibilità musicale. Quest'anno, dunque, Crotone è presente nel numero delle 554 città che hanno inserito una propria immagine sul sito del MIBACT, aderendo alla grande festa della Musica con cui si dà il benvenuto all'Estate.

L'Associazione Vivere In si arricchisce del contributo di talenti che appartengono al nostro territorio, mossa dalla convinzione che è importante saper scoprire e potenziare il positivo che ci circonda per essere strumento di progresso culturale e sociale.

Domenica 24 giugno alle ore 20.00 a Crotone, presso la Chiesa di Santa Chiara.

Davoli

Abitanti 5.425
I edizione

Proloco Davoli

Causa Covid19 l'edizione 2020 della festa della musica è su YouTube.

Appuntamento alle ore 18:00.

Domenica 21 giugno 2020

Con molti artisti Francesco Bruni Clainetto, Marco Garzanti pianoforte, Saverio Pittelli, Federico Marino, Simona Pigaro, Antonio Durange, Sofia Andreachio, Domenico Cagranbone, Flavia Posca, Alessia Ciaccio.

Fossato

Abitanti 2.740
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Gagliato

Abitanti 453
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Gasperina

Abitanti 2.027
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Gimigliano

Abitanti 3.217
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Magisano

Abitanti 1.171
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Martirano Lombardo

Abitanti 1.018
I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Melissa

Abitanti 3.398
III edizione

Festa della Musica presso l'I.C. Melissa Bassi 20 Giugno 2020

Gli alunni e le alunne dell'Istituto Melissa Bassi, in occasione della Festa della Musica, cantano in streaming "Viceversa" insieme a Francesco Gabbani. Francesco Gabbani e I.C. Melissa Bassi per il Maestro Bosso. Un contributo prezioso delle bambine, dei bambini e delle/i ragazze/i dell'Istituto Comprensivo Melissa Bassi di Tor Bella Monaca a Roma alla Festa della Musica! Con i complimenti ed i ringraziamenti di un grande della musica, Francesco Gabbani!

CAMPANIA

Montauro

Abitanti 1.740

I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Motta Santa Lucia

Abitanti 808

I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Palmi

Abitanti 808

IV edizione

Domenica 21 giugno 2020

La Festa della Musica non ha confini!

È il tema del 2020 - La Festa della Musica Palmi proporrà la sua terza edizione.

Stay tuned... #fdm2020 #fdmpalmi #fdmpalmi2020#icarufactory#festadellamusicalpalmi

Petrizzi

Abitanti 1.054

I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Pianopoli

Abitanti 2.608

I edizione

Domenica 21 giugno 2020

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro. Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Reggio Calabria

Abitanti 178.039

V edizione

Domenica 21 giugno 2020

1. Derive Festival - Rhegium Jazz Orchestra Villa comunale - Umberto I.
2. Festa della Musica in archivio
Mostra documentaria virtuale di documenti musicali custoditi negli Archivi di Stato di Reggio Calabria e Sezioni di Locri e Palmi e un breve concerto virtuale di musica popolare a cura del maestro Giancarlo Tarsitani. L'evento è visibile sul sito istituzionale, sulla pagina Facebook e sul canale youtube.

San Fili

Abitanti 2.601

I edizione

Domenica 21 giugno 2020 dalle 18:00 alle 19:00

Concerto della pianista Ingrid Carbone
La pianista Ingrid Carbone interpreta Liszt e Schubert in un Concerto in streaming in occasione della Festa della Musica 2020 alle ore 18:00, in diretta dalla pagina facebook. L'artista eseguirà brani di Franz Liszt e di Franz Schubert, presenti nei suoi due CD "Les Harmonies de l'Esprit" e "L'Enchantement Retrouvé", quest'ultimo insignito del premio USA Global Music Awards 2020.

Nel programma è presente Erkoenig, la famosa trascrizione di Liszt dell'omonimo lied di Schubert su testo di Goethe. Ogni brano viene presentato e descritto dalla pianista, in italiano e in inglese.

La pianista suona da casa sul suo pianoforte gran coda Bechstein.

Programma del concerto:

SCHUBERT Moments Musicaux n. 3 & n. 6

LISZT Liebestraum n. 3

SCHUBERT - LISZT Erkoenig

Sersale

Abitanti 4.450

I edizione

Domenica 21 giugno 2020

Festa della Musica Senza Confini

La prima edizione della Festa della Musica organizzata dall'UNPLI di Catanzaro.

Il mondo del web calabrese si è animato e dato vita ad una festa incredibile e sorprendente, live su Youtube e APP UNPLI CALABRIA.

Simeri Cricchi

Abitanti 4.708

II edizione

Domenica 21 giugno 2020

DIRETTA - Festa della Musica 2020 a Simeri Cricchi (IV Edizione)

In diretta dalla redazione della Gazzetta dei Ragazzi, abbiamo trasmesso, domenica 21 giugno 2020, la Festa della Musica di Simeri Cricchi (IV edizione).

Vibo Valentia

Abitanti 32.599

II edizione

Domenica 21 giugno 2020

Festa della Musica in Archivio

L'Archivio partecipa alla Festa della Musica con l'esposizione documentaria virtuale sul sito dell'Istituto: Note musicali tra le carte dell'Archivio di Stato di Vibo Valentia.

ACERRA

AGROPOLI

AIROLA

AVELLINO

BENEVENTO

CAMPAGNA

CAPUA

CASTELLAMARE

DI STABBIA

CAVA DE TIRRENI

CERRETO SANNITA

CERVINARA

EBOLI

ERCOLANO

GESUALDO

GUARDIA

SANFRAMONDI

LAURO

MAIORI

MONDRAGONE

MONTE DI PROCIDA

MONTECORVINO

ROVELLA

MONTELLA

NAPOLI

NOCERA INFERIORE

NOLA

PIEDIMONTE MATESE

POMPEI

PORTICI

RAVELLO

SALERNO

SAN NICOLA

BARONIA

SAPRI

SESSA AURUNCA

SORRENTO

VAIRANO PATENORA

VALLO DELLA

LUCANIA

Acerra

Abitanti 59.525

I edizione

Domenica 21 giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici Bruno - Munari Acerra. Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravnagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Agropoli

Abitanti 21.892

I edizione

Domenica 21 giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Alfonso Gatto Agropoli. Porta del Cilento ad Agropoli; "The easy

winners" di Scott Joplin; quartetto di sax Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravnagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Airola

Abitanti 8.257

I edizione

Domenica 21 giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Lombardi Airola. Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Re-

gione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravnagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Avellino

Abitanti 53.466

V edizione

Domenica 21 giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Paolo Emilio Imbriani Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravnagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata



dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Benevento

Abitanti 58.607

II edizione

Archivio di Stato

Sabato 19 giugno 2020 - Lunedì 22 giugno 2020

Dal 19 al 22 giugno 2020 presso il complesso San Vittorino di Benevento si svolgono dei concerti a cura dei docenti e degli allievi del Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento.

Campagna

Abitanti 17.026

I edizione

Domenica 21 giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Teresa Confalonieri. Museo itinerario della Memoria e della Pace Campagna "Giovanni Palatucci" Sa; "Inno alla pace - Shalom"; "Silenzio d'Ordinanza"; ensemble orchestrale.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Capua

Abitanti 18.2015

I edizione

Lunedì 22 giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Luigi Garofano. Chiesa del Gesù piccolo a Capua Ce; Pianoforte solista "Mozart in jazz" arr. Buro/

Say; Chitarra solista "Tango en skai" Roland Dyens.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Castellamare di Stabia

Abitanti 65.300

II edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Francesco Severi

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Cava de Tirreni

Abitanti 52.370

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - De Filippis Basilica dell'abbazia benedettina della SS. Trinità di Cava de' Tirreni Sa; "Capriol suite- Pavane" di Peter Warlock; quintetto d'archi.

Orchestra regionale dei plettri - Orchestra regionale delle percussioni - Orchestra regionale etnopopolare - Orchestra regionale Fiati. Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Cerreto Sannita

Abitanti 3.747

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Carafa - Giustiniani Collegiata di San Martino vescovo in Cerreto Sannita Bn; "Pavane op. 50" di Gabriel Fauré duo chitarra e flauto traverso Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Cervinara

Abitanti 9.321

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Einaudi - De Sanctis. Palazzo marchesale Caracciolo a Cervinara; "Oye como va" di Santana; (ensemble di percussioni).

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ra-

vagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Eboli

Abitanti 9.321

III edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Perito - Levi Chiostro del Convento dei Padri Cappuccini ad Eboli; " Danza caratteristica" di Leo Brouwer"; chitarra solista

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Ercolano

Abitanti 52.273

III edizione

Domenica 21 giugno alle ore 10:00

La festa europea della Musica 2020 dal Parco Archeologico e il Museo Archeologico Virtuale (MAV) di Ercolano e la Reggia di Portici.

Concerto che vede suonare e danzare virtualmente insieme ben 1.400 ragazzi in diretta streaming sui canali social della Città Metropolitana di Napoli, promotrice della manifestazione: Metronapoli.

it, - magazine istituzionale della Città Metropolitana, Youtube Metronapoli tv e sui profili Facebook, Instagram e Twitter dell'Ente.

“Sostengo con forza – ha affermato il Sindaco Metropolitano, Luigi de Magistris - la celebrazione di questa festa da parte delle ragazze e dei ragazzi dei nostri licei musicali. Ricordo la bellezza delle edizioni passate ma ritengo che anche quella di quest'anno, nonostante che si svolga da remoto, sarà ricca di suggestione e ci farà vivere delle belle emozioni. Celebriamo il connubio vincente tra musica e giovani affinché questa festa possa davvero rappresentare il segnale della rinascita del nostro territorio dopo l'emergenza Covid, con l'auspicio di ritrovarci tutti al più presto nelle strade e nelle piazze all'insegna della cultura e della musica”.

Gesualdo

Abitanti 3.418

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Gesualdo - Aeclanum. Santuario di Marisa Santissima della Misericordia di Fontanarosa; “Spanish dance” di Kai Stensgaard; marimba solista. Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. “Siamo in onda sul web” questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Guardia Sanframondi

Abitanti 4.844

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020

Festa della musica 2020 Guardia Sanframondi Anta Banda Social Club. Serata di ringraziamento a tutti gli operatori e categorie che si sono attivati durante il periodo Covid-19. Anta Banda Social Club.

Lauro

Abitanti 3.429

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Nobile - Amundsen di Lauro (chitarra e voce in casa);

“I have a dream” da Mamma mia Abba.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26^{ma} edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. “Siamo in onda sul web” questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti. Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Maiori

Abitanti 5.482

III edizione

Domenica 21 Giugno 2020 alle 20.30

Festa Della Musica 2020 - Giardini di Palazzo Mezzacapo.

Colette Manciero (soprano).

Ensemble di fiati del Maiori Music Festival - Musiche di Puccini, Bellini, Gounod Organizzatore Maiori Music Festival.

Mondragone

Abitanti 29.808

II edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Galileo Galilei Palazzo Ducale - XIII/XV sec. a Mondragone Ce; “Melodies for Saxophone n.10” di Philip Glass (sassofono solista).

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. “Siamo in onda sul web” questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Monte di Procida

Abitanti 12.565

VII edizione

Il 21 giugno il Comune di Procida celebra la Festa della Musica a Monte di Procida quest'anno in maniera diversa nel rispetto della normativa Covid-1. Domenica 21 giugno, ricordando Beethoven a 250 anni dalla nascita, la Banda itinerante suona l'Inno alla Gioia, per allietare tutta la cittadinanza. Il corteo dei musicisti parte dal Cercone, transita lungo corso Garibaldi e si conclude a Piazza XXVII Gennaio.

La Festa della Musica ha un grande valore sociale ed emotivo, per accomunare tutti coloro che fanno musica sia in maniera dilettantistica che professionale. La Festa della Musica dal 2015 a Monte di Procida è diventata un appuntamento annuale atteso da tutti a suonare dal vivi e trascorrere serate all'insegna della

buona musica. Un grazie speciale quindi al Concerto Bandistico Città di Monte di Procida e al M° Rita Schiano per questo omaggio alla musica e alla comunità.

Montecorvino Rovella

Abitanti 12.525

II edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 09:00 alle 23:45

Festa della Musica Montecorvino Rovella

Montella

Abitanti 7.563

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Rinaldo - D'Aquino Bach all'Abbazia del Goleto: “Aria sulla quarta corda” di J.S. Bach; violino I, violino II, organo e violoncello. Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. “Siamo in onda sul web” questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti. Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Napoli

Abitanti 959.084

XXVI edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Margherita di Savoia - Boccioni - Palizzi Napoli - musicale

e coreutico - M.A.I. Museo Artistico Industriale di Napoli; “Fantasia in Fa Diesis minore per flauto solo” di G.P. Telemann; “Corrente da Il Suite per violoncello solo - trascrizione per violino” J.S. Bach - Melissa Bassi. Domenica 21 giugno alle ore 10.00, su www.metronapoli.it e sui canali social della Città Metropolitana e dei partner dell'iniziativa è trasmesso il concerto con cui gli allievi dei licei musicali e coreutici dell'area celebrano l'edizione 2020 della Giornata europea della Musica. Dai Queen a Bach, dai Coldplay a Beethoven, i 1.400 ragazzi degli 11 licei musicali e coreutici della Città Metropolitana mescolano generi e tendenze in una kermesse di grande suggestione. E i ragazzi stessi esaltano la bellezza dei luoghi d'arte: alcuni di loro suonano e danzano, infatti, nel dovuto rispetto delle prescrizioni anticontagio, tra le domus del Parco Archeologico di Ercolano, le ricostruzioni 4D del MAV e le maestose sale della Reggia borbonica di Portici. Il plauso del Ministro Franceschini. Città Metropolitana di Napoli, Parco Archeologico di Ercolano, Museo Archeologico Virtuale (MAV) di Ercolano, Reggia di Portici. Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Nocera inferiore

Abitanti 45.445

III edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Alberto Galizia. Video coreutico: Battistero di Santa Maria Maggiore Nocera superiore Sa; musica originale di Gerardo Buonocore; due ballerini. Video musicale: Battistero paleocristiano Santa Maria Maggiore Nocera superiore Sa; “Libertango” di Astor Piazzolla; oboe, violino, chitarra e mandolino Il Polo Regionale dei licei musicali e

coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. “Siamo in onda sul web” questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Nola

Abitanti 34.450

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - G. Albertini Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. “Siamo in onda sul web” questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti. Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Piedimonte Matese

Abitanti 10.689

I edizione

Lunedì 22 Giugno 2020 15:15

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Galileo Galilei.

Casa dei genitori di Enrico Caruso a Piedimonte Matese; "Caruso" di Lucio Dalla; voce e chitarra solista.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Pompei

Abitanti 24.981

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Ernesto Pascal.

Villa Regina Parco archeologico di Pompei; "Free as a bird" di John Lennon; ballerina solista.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Portici

Abitanti 53.724

II edizione

Domenica 21 giugno alle ore 10:00

La festa europea della Musica 2020 dal Parco Archeologico e il Museo Archeologico Virtuale (MAV) di Ercolano e la Reggia di Portici.

Dai Queen a Bach, dai Coldplay a Beethoven, concerto che vede suonare e danzare virtualmente insieme ben 1.400 ragazzi in diretta streaming sui canali social della Città Metropolitana di Napoli, promotrice della manifestazione: Metronapoli.it, -magazine istituzionale della Città Metropolitana.

Ravello

Abitanti 2.469

IV edizione

Domenica 21 giugno ore 17.30 dalle 15:15 alle 17:30. Collegamento da Ravello dove il Sindaco Salvatore Di Martino invia il suo saluto dalla Città della Musica.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Salerno

Abitanti 132.702

III edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

1. Il Polo Regionale dei licei musicali e

coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Partecipazione straordinaria dal sito di Cartagine, simbolo del famoso Festival Internazionale della Musica, dei club artistici dei licei Med Arbi Chammeri Wardia e del liceo Borj Cedria coordinati da Hammadi Agrebi Ispettore e formatore di docenti tunisini di lingua italiana del ministero dell'Educazione della Tunisia
Domenica 21 giugno 2020 dalle 15:00 alle 20:15

2. Festa della Musica in Archivio

Il concerto organizzato per la Festa della Musica sarà videoregistrato e trasmesso Domenica 21 giugno, a partire dalle 18.00, sulla pagina Facebook dell'Archivio di Stato di Salerno.

San Nicola Baronia

Abitanti 760

I edizione

Venerdì 19, Sabato 20 e Domenica 21 Giugno 2020

Dal 19 giugno e per tre giorni San Nicola Baronia viene celebrata in Irpinia la Festa Europea della Musica con eventi live concerti, spettacoli e manifestazioni musicali di ogni forma ed interesse.

Un evento promosso e patrocinato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Colella dall'Associazione Turistica Sannicolese, con il supporto dell'Ente Provinciale per il Turismo. La direzione artistica è affidata a Maurizio



Giannetta. Tre giorni di musica a 360 gradi dove vengono esaltati tutti i generi: dalla musica classica, al blues, dal rock, alla world, dalla dance, al folk, dal soul, al jazz fino ad arrivare al reggae in una commistione di suoni e linguaggi.

Superlativo il cast dei dodici big italiani e stranieri che si alternano sul palco del Piano di Zona. Tra loro, Shantel, l'ospite internazionale più atteso, il più grande Dj Balkan Producer del mondo vincitore del Bbc Music Award, con l'unica tappa in Italia del suo tour europeo. Domenica sera il "sultano" della world music partenopea, Enzo Avitabile e i pionieri per antonomasia del reggae maffin rap italiano con i Zulu - 99Posse.

Headliner centrale della serata conclusiva Daniele Ronda il nuovo fenomeno del folk nazionale. Poi, ribalta per la multiculturalità della Med Free Orchestra, il collettivo etnico più rappresentativo della scena Italiana; I Criflu la band salentina più importante degli ultimi anni quale massima espressione della contaminazione rock - elettronico - world. Spazio

anche per le eccellenze musicali della provincia di Avellino e della Campania, con le esibizioni dei Molotov d'Irpinia, degli Zeketam e di Fiorenza Calogero.

Sapri

Abitanti 6.614

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Carlo Pisacane. Osservatorio di Torre La Specola; "If I ain't got you" di Alicia Keys; voce solista, piano, batteria, basso e tromba.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social

della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravagnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Sessa Aurunca

Abitanti 21.036

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Agostino Nifo Convitto A. Nifo - Sessa Aurunca - Ce; "Scherzo" di John Gort; fisarmonica solista. Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il

EMILIA ROMAGNA

nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Sorrento

Abitanti 16.183

I edizione

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Francesco Grandi - Villa comunale Sorrento Na - "Hamburger sonate" C.P.E. Bach; solista flauto traverso - Alfano I Salerno - musicale e coreutico - Musicale: Duomo di Salerno - Capriccio n. 20 di N. Paganini - violino Raffaele Delli Bovi - Coreutico: video coreutico prof.ssa Mottola: Lido Lago sulla litoranea di Battipaglia Sa; "L'Arte è vita... Improvvisazioni di Marco Cuciniello"; tema di Barnart De Ventadorn "Can vei la lauzeta mover" violoncellista e danzatori).

Video coreutici prof.ssa Di Matteo

1. video lungomare, villa comunale, duomo, Salerno; "Io non ho paura" di Ezio Bosso; due danzatrici;
2. Castello Arechi di Salerno; "Serenade" di Evgeny Grinko; due danzatori - video musicale: Duomo di Salerno; "Capriccio n.20" di Paganini; violino solo.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presen-

ta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Vairano Patenora

Abitanti 6.543

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Leonardo da Vinci Chiesa dei SS. Cosma e Damiano a Vairano Scalo - Ce; "Song from a secret garden" di R. Lovland; organo, flauto, sax soprano, tromba.

Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

Vallo della Lucania

Abitanti 8.290

III edizione

Domenica 21 Giugno 2020 dalle 15:15 alle 17:30

La festa della Musica del Polo dei Licei Musicali e Coreutici - Parmenide Il Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, in occasione della 26esima edizione della Festa della Musica, coordinato dall'USR Campania e dal Liceo Alfano I di Salerno, realizza una trasmissione speciale che coinvolge tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione. "Siamo in onda sul web" questo il

nome del contenitore che per quattro ore trasmette in streaming sui canali social della rete dei Licei e a cura di Sandro Ravnani su WBE Channel in diretta negli Stati Uniti.

Dalle 15.15 alle 17.30, ogni liceo presenta un video di una esibizione registrata dal vivo su un sito di interesse artistico della propria città.

CARPANETO
PIACENTINO

CASTELL'ARQUATO

CERVIA

CORTEMAGGIORE

FAENZA

FIORENZUOLA
D'ARDA

IMOLA

LUGAGNANO

MODENA

MONTICELLI
D'ONGINA

MORFASSO

PARMA

RAVENNA

RIMINI

SAN MAURO PASCOLI

SANT'ARCANGELO
DI ROMAGNA

Carpaneto Piacentino

Abitanti 7.669

II edizione

Sabato 20 Giugno - Ore 21:15

Cortile Palazzo Scotti - Piazza XX Settembre, 1.

"Carpaneto Music Festival" seconda ed. 2020 - In VIAGGIO tra i suoni...continua 26 ° Festa della Musica - Mascoulisse Quartet "Ouverture". Stefano Belotti, Davide Biglieni, Alberto Pedretti, Emanuele Quaranta (tromboni).

Castell'Arquato

Abitanti 4.563

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 - Ore 18:00
Angelo "Leadbelly" Rossi - Val D'Arda Blues Tour.

In occasione della FDM 2020 si porta il blues a spasso in Val D'Arda, partendo dal Fiume Po arriviamo sulle primi pendici appenniniche piacentine con un pulmino attrezzato con impianto audio.

Organizzazione Italian Blues Union con Fedro scs Onlus - Dal Mississippi al Po Festival. Angelo "Leadbelly" Rossi, che con il suo soprannome rende omaggio ad un grande del passato - il famoso cantante blues Huddie William Ledbetter, ha una forte predilezione per i brani della tradizione acustica bianca e per le sonorità del Delta, con un occhio di riguardo al gospel.

Grande intrattenitore, divertente ed ironico, non fa mancare al suo pubblico aneddoti sui suoi trascorsi nella terra del Mississippi. Pregevole chitarrista, durante i suoi live si accompagna anche con armonica e kazoo, ma il suo strumento prediletto è la voce, con cui riesce a passare da toni aspri e lamentosi del blues tradizionale, a quelli più dolci del gospel.

Cervia

Abitanti 28.799

III edizione

Il 21 giugno, aderendo alla Carta europea della Festa della Musica, Cervia realizza l'evento.

Domenica 21 giugno anche Cervia aderisce alla Festa Europea della Musica che giunge quest'anno alla sua 36^ edizione mettendo a disposizione i luoghi più suggestivi della città. Tanti i momenti musicali che spaziano su vari generi in tutto il centro storico.

La festa cervese è organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Scuola di Musica G. Rossini e il Consorzio Cervia Centro.

Cortemaggiore

Abitanti 4.670

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 alle 10:30

Angelo "Leadbelly" Rossi - Val D'Arda Blues Tour.

In occasione della FDM 2020 portiamo il blues a spasso in Val D'Arda, partendo dal Fiume Po arriviamo sulle primi pendici appenniniche piacentine con un pulmino attrezzato con impianto audio.

Organizzazione Italian Blues Union con Fedro scs Onlus - Dal Mississippi al Po Festival. Angelo "Leadbelly" Rossi, che con il suo soprannome rende omaggio ad un grande del passato - il famoso cantante blues Huddie William Ledbetter, ha una forte predilezione per i brani della tradizione acustica bianca e per le sonorità del Delta, con un occhio di riguardo al gospel. Grande intrattenitore, divertente ed ironico, non fa mancare al suo pubblico aneddoti sui suoi trascorsi nella terra del Mississippi. Pregevole chitarrista, durante i suoi live si accompagna anche con armonica e kazoo, ma il suo strumento prediletto è la voce, con cui riesce a passare da toni aspri e lamentosi del blues tradizionale, a quelli più dolci del gospel.

Faenza

Abitanti 58.953

I edizione

Souvenir d'estate - Un romantico viaggio musicale in Europa. Michaela Bilikova (violino), Davide Burani (arpa).

Programma

Sonata op. 8 n. 3 - Johann Baptis Krumpoltz (1745 – 1790) - per violino e arpa (Allegro molto, Andantino, Rondò).
Prelude - John Thomas (1826-1913) by Felix Mendelssohn Bartholdy - arrang. Per violino e arpa.
Mélodie - Piotr Ilyich Tchaikovsky (1840-1893) - arrang. Per violino e arpa.
Rimembranza di Napoli - Giovanni Caramiello (1838-1938) – per arpa sola.
Salut d’amour - Edward Elgar (1857-1934) - per violino e arpa.
Liebeslied. - Fritz Kreisler (1875-1962) - trascrizione per violino e arpa
Shon Rosmarin - Fritz Kreisler (1875-1962) - trascrizione per violino e arpa.

Fiorenzuola d’Arda

Abitanti 15.170

I edizione

Domenica, 21 Giugno 2020 11:30

Angelo “Leadbelly” Rossi - Val D’Arda Blues Tour

In occasione della FDM 2020 portiamo il blues a spasso in Val D’Arda, partendo dal Fiume Po arriveremo sulle primi pendici appenniniche piacentine con un pulmino attrezzato con impianto audio.

Organizzazione Italian Blues Union con Fedro scs Onlus - Dal Mississippi al Po Festival. Angelo “Leadbelly” Rossi, che con il suo soprannome rende omaggio ad un grande del passato - il famoso cantante blues Huddie William Ledbetter, ha una forte predilezione per i brani della tradizione acustica bianca e per le sonorità del Delta, con un occhio di riguardo al gospel. Grande intrattenitore, divertente ed ironico, non fa mancare al suo pubblico aneddoti sui suoi trascorsi nella terra del Mississippi.

Pregevole chitarrista, durante i suoi live si accompagna anche con armonica e kazoo, ma il suo strumento prediletto è la voce, con cui riesce a passare da toni aspri e lamentosi del blues tradizionale, a quelli più dolci del gospel.

Imola

Abitanti 70.000

III edizione

Sabato 20 giugno 2020 alle 18.30

Piazza Matteotti

Concerto della Filarmonica Imolese - Solstizio d’estate

Direttore M° Gian Paolo Luppi. Musiche di Beethoven, Verdi, Morricone, Andersson, Reed, De Haan, Vavilov, Puccini, Novaro, Ulvaeus

Lugagnano

Abitanti 3.889

I edizione

Domenica, 21 Giugno 2020 ore 17:00

Angelo “Leadbelly” Rossi - Val D’Arda Blues Tour

In occasione della FDM 2020 portiamo il blues a spasso in Val D’Arda, partendo dal Fiume Po arriviamo sulle primi pendici appenniniche piacentine con un pulmino attrezzato con impianto audio.

Organizzazione Italian Blues Union con Fedro scs Onlus - Dal Mississippi al Po Festival.

Angelo “Leadbelly” Rossi, che con il suo soprannome rende omaggio ad un grande del passato - il famoso cantante blues Huddie William Ledbetter, ha una forte predilezione per i brani della tradizione acustica bianca e per le sonorità del Delta, con un occhio di riguardo al gospel. Grande intrattenitore, divertente ed ironico, non fa mancare al suo pubblico aneddoti sui suoi trascorsi nella terra del Mississippi. Pregevole chitarrista, durante i suoi live si accompagna anche con armonica e kazoo, ma il suo strumento prediletto è la voce, con cui riesce a passare da toni aspri e lamentosi del blues tradizionale, a quelli più dolci del gospel.

Modena

Abitanti 186.830

VI edizione

L’edizione 2020 della Festa Europea della Musica, che dal 1985 il 21 giugno mar-

ca l’inizio dell’estate, si conferma anche in tempi di pandemia un’occasione per animare le città con la passione per ritmi, suoni e innumerevoli combinatorie delle sette note.

Venerdì 19 Anteprima al SuperCinema Estivo.

Ore 21:00 l’esibizione di allievi della Masterclass di canto lirico di Raina Kabai-vanska al Vecchi – Tonelli nell’ambito di “Modena Città del Belcanto, e alle 21.45 la proiezione gratuita di “Pavarotti”, il film di Ron Howard

Sabato 20 giugno in cortili e chiostrini del centro.

Ore 19:00 nel cortile di Palazzo Comunale (ingresso dallo scalone in piazza Grande) c’è, a cura del Vecchi-Tonelli, il concerto di Helianthus Trio (Maria Carla Zelocchi al flauto, Luigi Romano al clarinetto e Luca Pedretti alla chitarra), con repertorio di Morlacchi, Bizet, Gluck, Chačaturjan. Lo spettacolo si replica alle 19.45 con cambio di pubblico. Musica classica protagonista, a cura di Gioventù musicale italiana, anche nel chiostro del Santa Chiara col concerto per violino e arpa di Michaela Bilikova e Davide Burani su musiche di Krumpoltz, Thomas, Caramiello, Ciaikovskij, Verdi (doppio spettacolo alle 20.30 e 22 con cambio di pubblico).

Ore 21:00 al chiostro di S. Pietro “Diver-timenti”, l’associazione musicale Estense porta il concerto di clavicembalo con Giovanni Paganelli, con musiche di Giovanni Bononcini e Domenico Scarlatti.

Ore 21:00 nel chiostro di Palazzo S. Margherita (corso Canalgrande 103) Spazio a musica jazz e d’avanguardia col concerto per theremin “Ooopoioo0” con Vincenzo Vasi e Valeria Sturba, in collaborazione con Biblioteca Delfini e associazione Muse. Dalle ore 21:30 cortile di Palazzo dei Musei due set consecutivi: “Éliane Radigue: Occam ocean – Occam XXVI [2018]” con Enrico Malatesta (percussioni) e “Playing drums without playing” con Riccardo La Foresta (drummophone) a cura di Lemniscata.

A Palazzo dei Musei saranno anche aper-

ti gratuitamente alle visite la Gipsoteca Graziosi, il Lapidario e i Musei civici al terzo piano con le mostre in corso, dalle 19 alle 23.

Ore 21:00 all’ex ospedale Sant’Agostino, Musica indipendente invece, che presenta lo spettacolo “Max Collini legge l’indie”, in collaborazione con Ago Modena Fabbriche Culturali, mentre La Tenda inaugura alle 21.30 lo spazio estivo (angolo viale Molza e Monte Kosica) col concerto acustico del cantautore Cimini, aperto da due giovani cantautori legati al progetto Sonda, a cura dell’associazione Intendiamoci.

Ore 21:00, Teatro Tempio a cura di Associazione Tempio, si svolge il concerto jazz di Beggio/Abrams/Calzolari Acoustic Trio. Completa il programma il concerto “Viaggio” proposto da Modenamoremio in piazza XX settembre alle 21. Claudio Mattioli e Massimiliano Barbolini portano il pubblico in un viaggio ironico nello spirito e nell’anima della musica italiana per ricordare le melodie che hanno reso il nostro paese unico al mondo (si accede nelle sedute distanziate in platea o ai dehors degli esercizi in piazza con prenotazione raccomandata).

Domenica 21 giugno 2020

Ore 18:00 nella Sala S. Scolastica (ingresso dal Chiostro di San Pietro) con “Sonate e Fantasie” di Orlando Duo (Giuseppe Nese al flauto e Gabriella Orlando al pianoforte).

Ore 21:45 al SuperCinema Estivo il gran finale con “Soundtracks - Musica da film 2020” direzione artistica di Corrado Nucini dei Giardini di Mirò, a cura di Centro Musica - Sonda, con Muse - Arts & Jam, contributo di Fondazione di Modena e Regione Emilia-Romagna. L’appuntamento è con le avanguardie del secolo scorso, che nello show “Anemic Cinema” sono sonorizzate dal vivo da Laura Agnusdei, Marta Ascari, Tullia Benedetta D’Aquino Canestraro, Simone Di Benedetto, Giovanni Minguzzi, Giulia Pastorino, Giulio Stermieri, Alessandro Turrini. Special guest, che accompagna gli artisti

nella scrittura delle musiche e nella progettazione dello spettacolo, oltre ad essere presente con loro sul palco all’Estivo sarà Enrico Gabrielli, polistrumentista già presente in formazioni come Mariposa e Calibro 35, oltre che collaboratore di artisti del calibro di Mike Patton e PJ Harvey.

Monticelli d’Ongina

Abitanti 5.251

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 ore 09:30

Angelo “Leadbelly” Rossi - Val D’Arda Blues Tour

In occasione della FDM 2020 portiamo il blues a spasso in Val D’Arda, partendo dal Fiume Po arriviamo sulle primi pendici appenniniche piacentine con un pulmino attrezzato con impianto audio.

Organizzazione Italian Blues Union con Fedro scs Onlus - Dal Mississippi al Po Festival. Angelo “Leadbelly” Rossi, che con il suo soprannome rende omaggio ad un grande del passato - il famoso cantante blues Huddie William Ledbetter, ha una forte predilezione per i brani della tradizione acustica bianca e per le sonorità del Delta, con un occhio di riguardo al gospel. Grande intrattenitore, divertente ed ironico, non fa mancare al suo pubblico aneddoti sui suoi trascorsi nella terra del Mississippi. Pregevole chitarrista, durante i suoi live si accompagna anche con armonica e kazoo, ma il suo strumento prediletto è la voce, con cui riesce a passare da toni aspri e lamentosi del blues tradizionale, a quelli più dolci del gospel.

Morfasso

Abitanti 948

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 13:00

Angelo “Leadbelly” Rossi - Val D’Arda Blues Tour

In occasione della FDM 2020 portiamo il blues a spasso in Val D’Arda, partendo dal Fiume Po arriviamo sulle primi pendici appenniniche piacentine con un pulmino

attrezzato con impianto audio.

Organizzazione Italian Blues Union con Fedro scs Onlus - Dal Mississippi al Po Festival. Angelo “Leadbelly” Rossi, che con il suo soprannome rende omaggio ad un grande del passato - il famoso cantante blues Huddie William Ledbetter, ha una forte predilezione per i brani della tradizione acustica bianca e per le sonorità del Delta, con un occhio di riguardo al gospel. Grande intrattenitore, divertente ed ironico, non fa mancare al suo pubblico aneddoti sui suoi trascorsi nella terra del Mississippi. Pregevole chitarrista, durante i suoi live si accompagna anche con armonica e kazoo, ma il suo strumento prediletto è la voce, con cui riesce a passare da toni aspri e lamentosi del blues tradizionale, a quelli più dolci del gospel.

Parma

Abitanti 198.292

IV edizione

Casa della Musica - Festa della Musica 2020

Sabato 20 Giugno alle 21:30 Parco Bizozero.

In occasione della Festa della Musica 2020, la Casa della Musica riapre le porte al pubblico per tre giorni di concerti. Festa della Musica dei Giovani a Parma - Concerto Da Cinecittà’ A Hollywood. La Toscanini NEXT - Direttore d’Orchestra: Roger Catino.

Programma:

Nino Rota La Strada, La Dolce Vita, Amarcord, Le Notti Di Cabiria, Otto E ½, Il Padrino, Valzer Del Gattopardo, Canzone Arrabbiata.

Bill Conti Rocky, Goblin Profondo Rosso, Henry Mancini Peter Gunn Theme, John Williams Indiana Jones.

Domenica 21 e lunedì 22 alle 21:15

Cortile d’Onore della Casa della Musica, due concerti in collaborazione con la Fondazione Toscanini; nelle due serate il Quartetto Coll’arco della Toscanini esegue “ V’è la risorsa poi del mestiere” con un programma che prevede un appassio-

nante tutto Rossini, soltanto strumentale; al centro delle serate alcune delle Sonate a quattro per due violini violoncello e contrabbasso improntate da una squisita leggerezza di scrittura; il quartetto formato da Mihaela Costea, Valentina Violante violini, Pietro Nappi violoncello e Antonio Mercurio contrabbasso, prime parti della Filarmonica Toscanini, esegue tre di queste Sonate: la n. 1 in sol maggiore, la n.3 in do maggiore e la n.6 in re maggiore.; lo spettacolo verrà replicato il 22 giugno sempre alle 21.15."

Ravenna

Abitanti 158.058

V edizione

La musica dal vivo d'Italia riparte con Ravenna Festival, la kermesse estiva che si apre domenica 21 giugno con il concerto diretto da Riccardo Muti alla Rocca Brancaleone. Nello storico spazio all'aperto l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e il soprano Rosa Feola si uniscono a Muti per il primo concerto con pubblico in Italia dopo il lungo e assordante silenzio imposto dalle misure per contenere l'epidemia; un appuntamento di grande portata simbolica - la cui ufficialità sarà sottolineata anche dalla presenza del Ministro Franceschini e dalla copertura televisiva di RAI - nello stesso giorno in cui ricorre la festa della musica"

Ravenna Festival 2020: il concerto inaugurale con Muti, l'orchestra Cherubini e il soprano Rosa Feola Eventi a Ravenna "Ravenna Festival 2020: il concerto inaugurale con Muti, l'orchestra Cherubini e il soprano Rosa Feola"

Rimini

Abitanti 151.200

II edizione

Domenica 21 giugno 2020, Festa Europea della Musica - Ricominciamo In Jazz - A.B. Rimini Big Band.

La Filarmonica città di Rimini ha scelto un giorno e un luogo speciale per "rom-

pere il silenzio" di questi lunghi mesi di "chiusura forzata".

La AB Rimini Big Band diretta dal m° Renzo Angelini si esibisce sui propri canali Facebook e YouTube e sui media del Comune di Rimini, in un Concerto registrato dal vivo alcuni giorni fa, in un luogo piuttosto inconsueto come il parcheggio antistante la sede della Banda. La A.B Rimini Big Band è considerata una tra le più interessanti formazioni jazz del riminese e della regione Emilia Romagna, diretta dal m° Renzo Angelini è composta da Vittorio Del Bianco, Luca Migani sax alto; Oscar Marcucci, Federico Canini, sax tenore; Luigi Ermanno Corbelli, Riccardo Sabattini, sax Baritono; Elio Lucarelli, Ivan Serafini, Cesare Pedoni, Gilberto Bartolini; Renato Pigneri, Andrea Brugnettoni, Tromboni; Glauco Pini, Chitarra; PierPaolo Corbelli, basso elettrico; Roberto Patumi, Piano elettrico; Claudio tirincanti, batteria. Nel corso del concerto sono stati eseguiti alcuni brani tratti dal vasto repertorio della Big Band: Theme from New York, Estate famosa canzone di Bruno Martino e Bruno Brighetti, Fun Time di Sammy Nestico, Big Swing Face scritto da Bill Potts e, infine, Sweet Georgia Brown di B. Bernie e M. Pinkard."

Viva La Musica!

San Mauro Pascoli

Abitanti 12.062

I edizione

Sarà la Festa della Musica europea, giunta alla decima edizione, ad aprire l'estate sammaurese nel centro del paese.

Dopo la sospensione forzata causata dall'emergenza coronavirus, si può tornare a vivere gli spazi e i luoghi di San Mauro attraverso eventi, spettacoli dal vivo e cinema, con iniziative in centro e al giardino di Casa Pascoli.

Si parte domenica 21 giugno con i Flexus in concerto al giardino di Casa Pascoli in occasione della Festa della Musica, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

La band presenta un nuovo concerto per l'estate 2020 che accosta alle canzoni del gruppo emiliano alcuni brani del miglior cantautorato italiano (Dalla, De André, Gaber...) tratti dagli spettacoli tematici che il gruppo propone da diversi anni.

Santarcangelo di Romagna

Abitanti 22.180

I edizione

Zanchini-Bedetti-Alessi-Frattini Quartetto - Concerto per l'Europa un quartetto di musicisti eclettici per un percorso musicale da est a ovest, da nord a sud, ricco di jazz e improvvisazione: Simone Zanchini, fisarmonica - Stefano Bedetti (sax), Andrea Alessi (contrabbasso), Marco Frattini (batteria).

Simone Zanchini e Stefano Bedetti, sono due grandi virtuosi del proprio strumento nonché protagonisti della scena musicale internazionale; vengono accompagnati da una ritmica d'eccezione formata dal contrabbassista Andrea Alessi e il batterista Marco Frattini.

L'eclettismo dei musicisti permette loro di spaziare ed improvvisare in maniera estemporanea con altissimo inter-play comunicativo. La possibilità di scambiarsi continuamente idee e di sfruttare appieno le possibilità timbrico-dinamiche dei rispettivi strumenti li identifica per la potenza sonora e la creatività.



FRIULI VENEZIA GIULIA

BRUGNERA

MONFALCONE

PALMANOVA

PRATO CARNICO

RONCHI DEI
LEGIONARI

SACILE

Brugnera

Abitanti 9.344

I edizione

Domenica, 21 Giugno 2020 alle 20:30
Enrico Cipollini.

Italian blues Union & Racconti da Nord Est portano il blues a Parco di Villa Varda.

Monfalcone

Abitanti 28.816

V edizione

Domenica 21 giugno un ricco programma di appuntamenti 'dal vivo'.

Ritorna la Festa della Musica, promossa dal Comune di Monfalcone quale città partner nell'ambito di un circuito nazionale e internazionale: anche questa edizione propone un ricco calendario di appuntamenti organizzati in sicurezza nel cuore della città e a Marina Julia, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale in materia di spettacoli. "Un'edizione particolarmente importante per l'Amministrazione comunale" – afferma l'Assessore alla cultura Luca Fasan – "perché riporta, per la prima volta dopo il lockdown, la musica "dal vivo", in occasione della giornata del solstizio

d'estate, domenica 21 giugno, dall'alba in poi, con l'obiettivo di valorizzare le attività di tutti coloro che fanno musica sul territorio, sia dal punto di vista professionale che amatoriale".

Un evento che, animato dallo stesso approccio della Giornata europea della Musica, sostenuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Siae, trasmette quel messaggio di cultura, partecipazione, armonia e universalità che solo la musica riesce a dare. Spiaggia Di Marina Julia.

Alle 04.00 Ensemble d'arpa "RAINBOW OF MAGIC HARPS" diretto da Ester Pavlic, accompagnato dal flauto di Francesca Pipia e percussioni di Gino Pipia Presenta Albino Pavlic.

Caesar Risto Pub

Alle 10.00 Aperitivo matinee con DJ Mon Madhatter Alle 18.00 "Beatles story telling" Feat. RockHistory

Spiaggia Di Pippo

Alle 10.00 Stones cover Rock/Grunge

Bar Spiaggia Number One

Alle 16.00 Sarahband

Chiosco Ex Playa

Alle 17.00 Io canto da casa compilation, esibizione di giovani musicisti locali che

presenteranno brani inediti prodotti durante il periodo di lockdown.

Alle 18.00 Esibizione della World Music School Con l'occasione, verrà anche dato il via alla programmazione di "Innovation Radio", la web radio del Centro Giovani Innovation Young che, nel corso del pomeriggio, raccoglierà le interviste dei musicisti.

Piazza Unità d'Italia, Monfalcone

Alle 21.00 Concerto "La musica non ha confini" dell'Istituto di musica A. Vivaldi Daniel Fercosini e Andrea Podgornik chitarra Riccardo Bertossa chitarra Francesco De Luisa pianoforte Quintetto fiati Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone gruppo musica da camera.

Palmanova

Abitanti 5.447

V edizione

Festa della Musica a Palmanova. Concerti dalle 5 di mattina

Domenica 21 giugno il ritorno degli eventi musicali dal vivo. Ventisette concerti live gratuiti per tutti i gusti. "Un evento che ci riporta alla normalità".

Ormai giunta alla sua quinta edizione nella città stellata, la Festa della Musica è il primo evento musicale dal vivo, nel post covid, svolto a Palmanova.

Ventisette tra musicisti, band, cantanti e artisti, animeranno il 21 giugno la Piazza, i Borghi e i Bastioni. Un evento internazionale che vede esibirsi artisti rock e pop, di musica classica o jazz, folk o elettronica, teatro e musica ambient. Il primo evento è programmato all'alba sui Bastioni, alle ore 5, con un concerto di clarinetto e arpa.

L'ultimo la sera alle 21.30 in Piazza Grande, un tributo musicale ai Nomadi. Undici i luoghi dove si svolgeranno i concerti: la parte più consistente del programma è prevista in Piazza Grande, tra la Loggia della Gran Guardia, i primi tratti dei borghi pedonali e le contrade che vi si affacciano. Altri eventi si svolgono su Bastione Garzoni, alle 5 del mattino, ammirando l'alba accompagnati dalla musica classica e moderna di Pandolfo Macuz Duo di clarinetto e arpa, e sulla lunetta napoleonica gestita dall'Associazione Amici dei Bastioni, fuori Porta Aquileia, alle 20.30, con il Trio Porteno e il loro tango jazz. La Banda cittadina di Palmanova si esibisce alle 20.30 a Jalmicco e Ararà Acoustic Trio alla stessa ora a Sottoselva.

Da segnalare un evento dedicato ai più piccoli. La Compagnia Brat e Daniele Masarotti presentano, sotto la Loggia della Gran Guardia in Piazza Grande, alle 16 uno spettacolo di teatro di figura con accompagnamento di musica new age e ambient. "La principessa e la felicità", spettacolo per famiglie e bambini a partire dai 4 anni, narra la storia di una principessa-bambina che affronta con coraggio e spensieratezza un viaggio straordinario, tra boschi, draghi e streghe, per riportare infine la felicità che il suo re-papà aveva perso.

Organizzato da: Comune di Palmanova, Accademia Musicale città di Palmanova, Associazione Amici dei Bastioni.

"Sarà una Festa della Musica dal sapore diverso quest'anno. C'è bisogno e voglia

di normalità e questa manifestazione giunge nel momento ideale. Palmanova sarà invasa dalla musica, per tutto il giorno. Una domenica di serenità dopo mesi difficili. Dobbiamo ringraziare anche quest'anno l'Accademia Musicale Città di Palmanova che, assieme al Comune, ha reso possibile tutto questo", commenta il Sindaco Francesco Martines.

Prato Carnico

Abitanti 880

I edizione

Domenica 21 giugno con la Festa della Musica a Prato Carnico in Val Pesarina, prende avvio la 3a edizione del Festival dell'Archeologia Pubblica "senzaConfini", finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e promosso dall'Associazione Culturale CulturArti (A.C.CulturArti) di Udine in partnership con il Comune di Prato Carnico, l'Associazione Turistica Pro Val Pesarina, il Comune di Tavagnacco, il Comune di Torreano, il Comune di Ronchis, il Comune di Auronzo di Cadore (BL), il Comune di Zagarolo (RM), l'Osservatorio Mediterraneo di Geopolitica e Antropologia e l'Associazione scuola per la ceramica di Villa Sulis. I Concerti:

Ore 17:00: Concerto di Paola Selva "Per Terre E Per Musiche": Chitarra e archeologia, due mondi apparentemente lontani. Ma ogni chitarrista sa che la testimonianza più antica finora scoperta dell'esistenza della chitarra è un bassorilievo ittita risalente al XIV secolo a.C.; e da lì la chitarra ha percorso una via ben tracciata che l'ha vista presente tra Medio Oriente ed Europa. Ora in tutto il mondo. Le vie di comunicazione sono sempre state fondamentali per lo scambio culturale e così anche per quello musicale. Paola Selva, con la sua chitarra, ritornerà su alcune di queste vie, intrecciandole con il suo personale percorso artistico, che nasce dalla volontà di oltrepassare il confine musicale esplorando luoghi, riportando alla luce vissuti, scavando nelle Culture, affrontando strade solcate o anche solo

immaginate.

Ore 18:30: Concerto di Edoardo De Angelis "Storie Da Raccontare": Un nuovo appuntamento con il concerto di Edoardo De Angelis "Storie da raccontare", dopo i successi al Museo Archeologico di Aquileia, al Castello di Miramare a Trieste e al Museo Etrusco di Villa Giulia a Roma. Nel corso di questo spettacolo proveremo a cucire insieme, con il filo del sentimento, canzone d'autore e archeologia. Quali sono gli elementi che possono avvicinare il lavoro del cantautore a quello dell'archeologo? Quest'ultimo scava, entra con i suoi strumenti nella terra, per cercare cose, oggetti, memorie che il passato ha sepolto.

Chi scrive canzoni sulla vita e sui sentimenti delle persone, sulla loro storia, sulla loro posizione nel mondo, in fondo esercita un mestiere non troppo differente: scava nelle pagine del tempo, negli umori che distinguono un'anima da un'altra anima.

Il cantautore, se ascoltato, è come il richiamo di una voce interiore che può aiutare a percepire sottili tracce, pensieri a volte apparentemente perduti, a volte solo accantonati. La canzone d'autore è un setaccio attraverso il quale la sabbia, la traccia delle cose e del tempo passano, lasciando piccoli tesori di comprensione e umanità.

Con il supporto della Pro-Loco Val Pesarina. Un sentito ringraziamento va alla Parrocchia di Prato Carnico che ci ospita.

Ronchi dei Legionari

Abitanti 11.937

IV edizione

Domenica 21 giugno 2020 alle 10:30 Via D'Annunzio, 14, Ronchi dei Legionari Oltre la distanza - Insieme con la Musica Concerto Violino violoncello e arpa per gli ospiti della residenza protetta.

Domenica 21 giugno alle ore 10.30 il duo formato da Annalisa Clemente (violino) e Piero Politti (arpa e violoncello) porterà la gioia di un concerto agli anziani resi-

LAZIO

denti della Residenza protetta "D. Corradini", che hanno particolarmente sofferto l'impossibilità di stare vicini ai propri cari durante questo difficile momento.

Esclusivamente per loro e per gli operatori che li assistono i musicisti si esibiscono nel giardino antistante l'edificio e nel pieno rispetto delle misure di sicurezza, portando attraverso la musica un augurio di maggiore serenità.

Per consentire anche ai familiari di partecipare in qualche modo a questo evento la Biblioteca trasmetterà il concerto in diretta facebook.

Il duo esegue brani del repertorio classico, tra cui l'Inno alla gioia per violino e violoncello.

Sacile

Abitanti 19.977

I edizione

Festa Della Musica 2020 - La nostra Sacile è una delle 352 città in Italia che domenica 21 giugno ospiteranno "La Festa della Musica 2020", iniziativa per festeggiare sia la Festa internazionale della musica che l'inizio dell'estate.

L'evento è organizzato dal MIBACT (Ministero Beni Culturali e Turismo) a partire dal 2016. Gli artisti coinvolti in questa edizione sono quasi 4000 in tutto il Paese.

Ore 6.20 - Angolo giardino Ponte della Vittoria. Esibizione del Gruppo Fiati dell'in "Note d'acqua".

Ore 10.30 - Piazza del Popolo

Esibizione di Paolo Zanarella il pianista fuori posto per "Il pianista fuori posto"

Ore 18.30 - Piazza del Popolo. Esibizione del Gruppo Fiati dell'Istituto Filarmonico Città di Sacile in "Note d'acqua".

BASSANO ROMANO

FRASCATI

LANUVIO

ROMA

SORIANO
DEL CIMINO

TUSCANIA

ZAGAROLO

Bassano Romano

Abitanti 4.729

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020

Video Proloco Bassano Romano

Ringraziamo sentitamente il Complesso Bandistico Città di Bassano Romano per aver aderito all'iniziativa promossa dal Ministero per i Beni e l'Attività Culturali e per il Turismo, unitamente all' A.I.P.F.M.

- Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica e alla SIAE, sposata dall' U.N.P.L.I. Nazionale (Unione Nazionale Pro Loco d' Italia), alla quale la Pro Loco di Bassano Romano ha voluto affiancarsi per far conoscere la bellezza e le capacità del nostro bel Paese. Grazie Maestro Moroni!

Frascati

Abitanti 22.886

IV edizione

Festa Della Musica 2020 - Corte Di Palazzo Rospigliosi.

Domenica 21 Giugno consueto appuntamento con la "Festa della Musica" di Zagarolo. Giunta alla quinta edizione, la "Festa della Musica" si svolge nella Corte di Palazzo Rospigliosi Zagarolo, dimora storica del Lazio. L'evento musicale è organizzato in maniera diversa dagli scorsi anni per il rispetto delle norme igienico-sanitarie anti contagio da Covid-19.

Lanuvio

Abitanti 13.253

II edizione

A playlist by Festa della Musica Lanu-

vio on Spotify. La Festa della Musica di Lanuvio con i suoi tanti concerti, le sue caratteristiche piazzette e le migliaia di persone festanti che la animano non può quest'anno prendere vita. Ma noi pensiamo che la musica non si debba fermare, si adegua e si riorganizza, ma non si arrende.

Per questo vogliamo celebrare questo 21 giugno con una nostra playlist ufficiale con i musicisti e gli artisti che rendono ogni edizione indimenticabile.

Roma

Abitanti 2.837.000

VI edizione

1. 150 E Roma Se La Canta

Alla Festa della Musica a Roma 150 E Roma Se La Canta Ore 19,30 Concerto per Roma in battello sul Tevere di Alberto Laurenti, Nadia Natali, i TheRoma, e l'Associazione Nazionale Bersaglieri Roma 2020. Dal Tramonto, navigando il Tevere a bordo della Livia Drusilla di L'altro Tevere, dall'Isola Tiberina a Ponte Nenni. La musica de'roma per i romani lungo il Tevere in compagnia del bersagliere trombettiere, Daniele Ciaglia, che al suon di tromba, e indossando la divisa originale del 1870 ricorderà i momenti che portarono alla liberazione della Città.

Non a caso dal Tevere e non a caso nell'anno in cui ci celebrano 150° anni della breccia di Porta Pia. Sono tanti gli affluenti di questo fiume 'di note' legato in modo indissolubile alla storia e all'anima della Città. Sarà possibile assistere all'evento lungo gli argini del tragitto e dai muraglioni del lungotevere.

Gli Artisti Alberto Laurenti e Nadia Natali, di musica ne hanno vista, creata e fatta tanta. Alberto, cantante e chitarrista, è stato compositore per Gabriella Ferri, Franco Califano, Renato Zero, Tiromancino, non mancando di rivestire anche la figura di produttore. Il suo nome è legato indissolubilmente a canzoni epocali. Nadia, ben nota come voce romana dalle caratteristiche uniche e personalità istrionica, dopo una lunga carriera in TV, per amore del teatro e delle proprie radici, è diventata autrice e interprete di spettacoli che ha portato in scena nei principali teatri capitolini. Ecco, quindi, i TheRoma, un duo il cui progetto musicale affonda le radici nella tradizione, guardando avanti mediante arrangiamenti eleganti e trasversali che ibridano armonie antiche con ritmi e suoni world. Una proposta da non perdere, creata per essere un gioiello incastonato nel tessuto musicale più prezioso della Città Eterna. I TheRoma sono impegnati nella realizzazione di una miniserie web "150 ... e Roma se la canta Pasquinate d'altri tempi" che racconta Roma con la voce dei romani, la prima puntata sarà visibile dal 22 Giugno sulla loro pagina Facebook

Un evento in collaborazione con Associazione Nazionale Bersaglieri e Roma Best Practices Award Mamma Roma e i suoi figli migliori.

Domenica 21 giugno 2020 dalle 19:30 alle 22:00

2. Archivio Centrale dello Stato

L'Istituto partecipa digitalmente alla Festa della Musica, con la pubblicazione sul sito istituzionale e sui canali social di contenuti archivistici digitali tratti dal



LIGURIA

patrimonio conservato, relativi all'archivio della Real Casa (1829-1951).

Domenica, 21 Giugno 2020

3. Saggi on line Celebriamo mesi di sforzi tra mascherine e didattica a distanza

In occasione della Festa della Musica trasmettiamo sul canale YouTube della Scuola di Musica MeA le esibizioni di allievi di canto e sassofono, celebrando mesi di grandi sforzi, tra didattica distanza e connessioni ballerine, e festeggiano la forza della musica come motore promotore di aggregazione nonostante le distanze e le barriere.

Dalle 19:00 alle 20:00

4. Résonance Italia si unisce alla 26a edizione della Festa della Musica con una maratona in live streaming. I concerti saranno visibili sulla pagina Facebook.

16:00 R. Schumann, guida all'ascolto e concerto al pianoforte - pianista Gabriele Biffoni.

17:30 F. Schubert e M. Ravel - pianista Luca Bianchi.

19:00 W. A. Mozart, F. Schubert e F. Chopin - pianista Jacopo Lucernoni. Il progetto "Portare la musica là dove non arriva" è sostenuto dalla Fondazione Roma.

Sala Résonance Italia, Largo Cristina di Svevia, 17 - Roma.

Dalle 16:00 alle 20:00

5. Italian Blues Union & Mojo Station portano il blues a Roma - Mojo Station è un'associazione con sede nella città di Roma, dedita alla promozione e diffusione dei suoni e delle culture african american. Il tutto avviene attraverso una lunga serie di progetti di studio, ricerca, ideazione e creazione di cui è autrice. Tra i principali si segnalano il radio show omonimo "Mojo Station - Il Blues e le Sue Culture" in onda dal 2002 sulle frequenze di Radio Rock, ed il #MojoFest, giunto per il 2020 alla sua sedicesima edizione. E' inoltre affiliata alla principale organizzazione mondiale di settore, la Blues Foundation di Memphis, Tennessee, nonché membro fondante dell'Italian Blues Union. Mojo Station, in collaborazione con Terrazze & Cortili, presenta per la Fe-

sta della Musica

2020, i concerti di The Blues Against Youth e Matan Rochlitz, nella suggestiva cornice dello storico quartiere capitolino di Tor Pignattara.

The Blues Against Youth è il progetto solista di Gianni TBAY, musicista romano che dal 2009 si esibisce come one man band suonando simultaneamente chitarra, voce, grancassa, charleston e l'"invisibile rullante di ferro". Vanta dieci pubblicazioni discografiche e migliaia di date andate in scena in lunghi e ripetuti tour in Europa e negli Stati Uniti attraverso cui ha forgiato un sound personale ed apprezzato da critica e pubblico. Vanta inoltre la partecipazione ad ulteriori progetti, uno su tutti il duo Lost Heydays, imperniato sul traditional country/folk., con il polistrumentista olandese Joost Dijkema. The Blues Against Youth: country blues primitive one man experiment.

Via Amedeo Cencelli 101

Domenica 21 giugno alle 21:30

6. Matan è il frontman del progetto Archive Valley, che rivisita la musica tradizionale del nord america scomponendo vecchie melodie e ricostituendole con influenze di jazz e di musica classica, creando un sound di folk sperimentale intenso e imprevedibile. Matan suona banjo e mandolino nello stile "old-time" ma anche con un orecchio alle correnti più progressive sviluppatasi intorno a questi strumenti negli ultimi anni. Dopo un tour in Gran Bretagna, gli Archive Valley avrebbero presentato a breve il loro primo lavoro "Lost in the Archive Valley" alla Casa del Jazz. Mannaggia ar Covid, mannaggia. Via dell'Acquedotto Alessandrino 34-36. Domenica 21 giugno alle 20:30

Soriano del Cimino

Abitanti 8.106

I edizione

Domenica 21 giugno

Festa della Musica 2020

La Banda Musicale di Soriano nel Cimi-

no terrà un concerto dedicato alla Festa Europea della Musica, approvato dal Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo.

In accordo con l'Amministrazione Comunale, il concerto di quest'anno sarà dedicato alla CRI ed alla Protezione Civile di Soriano nel Cimino; i suddetti Enti si sono notevolmente impegnati durante l'emergenza covid-19.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Ore 9.30 Alzabandiera in piazza

Ore 18,30 Concerto della Banda musicale in Pza Vittorio Emanuele II ed a seguire ammaina bandiera, alla presenza delle autorità locali e associazioni.

Ore 19,30 Free Roads Blues Band in concerto Piazza Vittorio Emanuele II, 01038.

Tuscania

Abitanti 8.457

I edizione

Festa Europea della Musica a Tuscania con la violinista Alessandra Farro. L'ass. ACTAS Tuscania, il Conservatorio Santa Cecilia ed il Circolo Culturale Lya De Barberis, hanno organizzato a Tuscania Domenica 21 Giugno alle ore 18:00 presso il Tempio di Santa Croce, un evento musicale di altissimo livello gratuito con il maestro di violino Alessandra Farro ed il maestro di pianoforte Massimiliano Negri.

Zagarolo

Abitanti 18.371

V edizione

Festa Della Musica Di Zagarolo 2020 - Nella serata di Domenica 21 Giugno si svolgerà la "Festa della Musica 2020" nella Corte di Palazzo Rospigliosi Zagarolo, dimora storica del Lazio. La "Festa della Musica", al suo quinto appuntamento, è stata la prima iniziativa pubblica all'aperto dopo il lockdown e ha ottemperato tutte le misure igienico-sanitarie anticontagio da Covid-19.

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la Zagarolo Pro Loco.

IMPERIA

NE

RECCO

SANTO STEFANO

DI MAGRA

SARZANA

SESTRI LEVANTE

Imperia

Abitanti 42.614

II edizione

Festa della Musica in Archivio

La musica non si ferma! L'Archivio di Stato di Imperia, in occasione della Festa della Musica 2020, attraverso i suoi canali social, presenta una selezione di documenti per raccontare un pezzo di storia italiana in cui, nonostante la paura e la guerra, il mondo della musica non si è fermato, per diventare poi la colonna sonora degli anni del boom economico, attraverso le canzoni del Festival di Sanremo.

Ne

Abitanti 2.203

V edizione

Festa della musica 2020 a Ne: "Radio Val Graveglia per un giorno" e menu locali super. "La musica non si ferma" è il motto della festa della Musica di questo particolarissimo 2020 ed è il messaggio che l'Amministrazione e gli esercenti di Ne hanno fatto loro per dare avvio ad una ripartenza all'insegna di un atteggiamento positivo verso il futuro, naturalmente sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

Domenica 21 giugno, dalle ore 18:00, il borgo di Consenti si trasforma in "Radio Val Graveglia per un giorno": protagoniste sono la musica trasmessa in filodiffusione nelle piazze del paese e la buona cucina degli esercenti che le animano ogni giorno.

Recco

Abitanti 9.633

II edizione

Domenica 21 giugno

La Musica non si ferma

Purtroppo causa pandemia non è stato possibile effettuare un evento live ma abbiamo pensato di lanciare un contest giorni fa a tutta la cittadinanza.

Il risultato? Siamo stati sommersi di video! Abbiamo scelto circa 10 performance e montati in un unico video che potete vedere sul nostro canale YouTube.

Santo Stefano di Magra

Abitanti 10.011

IV edizione

Domenica 21 giugno dalle 21:00 alle 23:15

I 3 Soprani - Classica

Piazza della Pace.

Sarzana

Abitanti 22.148

IV edizione

Domenica 21 giugno alle 18:30 e alle 19:30 in Via Mazzini.

Festa della Musica a Sarzana - L'Accademia Musicale Andrea Bianchi si fa promotrice della ripresa culturale nella città di Sarzana dopo il lockdown, attraverso la Festa della Musica, grazie al patrocinio e al contributo del Comune di Sarzana che ha volentieri accolto la proposta. La Festa della Musica è un' iniziativa europea giunta quest'anno alla sua ventiseiesima edizione, che prevede concerti di musica dal vivo gratuiti ogni anno il 21 giugno in tutte le città in Europa e nel

mondo ed ha nel MIBACT l'organizzatore principale del circuito nazionale italiano. Anche l'Accademia musicale Bianchi, insieme al Comune di Sarzana e per il quarto anno consecutivo aderisce all'iniziativa, organizzando una Festa in sicurezza ed evitando la possibilità di assembramenti: domenica 21 giugno, infatti, a partire dalle ore 18.30 e fino alle 19.30, non si assisterà a veri e propri concerti, ma si potranno ascoltare performance musicali in simultanea da alcune terrazze e spazi generosamente offerti dagli abitanti, che accoglieranno diversi musicisti in una esibizione dall'alto, godibile dai passanti del centro città. Il tratto sarà quello da Porta Parma a Porta Romana, passando attraverso Piazza Matteotti e Piazza Garibaldi.

Per l'occasione, in un tratto del percorso, verrà allestita una piccola esposizione in omaggio al grande Maestro Ezio Bosso, per ricordare un grande uomo e musicista, attraverso alcuni dei suoi pensieri ed insegnamenti di vita.

Numerosi i musicisti coinvolti, non solo insegnanti dell'Accademia Bianchi, ma anche dell'Accademia Arti Musicali Sarzana, oltre a musicisti del territorio, con cui volentieri si ricercano sempre sinergie e collaborazioni: Ilaria Faedda, sassofono e Andrea Belmonte, piano; Cecilia Colombani, violino; Debora Viti, voce e Marco Lerici, chitarra; Cristina Alioto, voce e violoncello insieme a Mariella Melani, voce e chitarra e Giuditta Gasparini, flauto; Oriano Bimbi, clarinetto; Gabriele Petriccioli, clarinetto; Eleonora Di Dato, voce e Luciano Bonci, voce e piano; Arthuan Rebis, arpa celtica; Maria Carli, flauto; Laura Mirri, violino; Diletta



LOMBARDIA

ABBIATEGRASSO	MANDELLO DEL LARIO	PALAZZOLO MILANESE	VARESE
BASIGLIO	MILANO	RHO	VIGEVANO
BRESCIA	OLGINATE	URGNANO	
COLOGNO	PADERNO DUGNANO		
GUIDIZZOLO			

Abbiategrasso

*Abitanti 32.855
VIII edizione*

Domenica 21 giugno alle 21.30
Castello Visconteo - Gli storici Dik Dik in concerto in occasione della Festa della Musica.

Basiglio

*Abitanti 8.084
I edizione*

Basiglio propone in occasione della Festa della Musica anche brani dei BluesWires che sono: Samantha Basso, voce; Alessandro Sessa, voce, tastiere e armonica; Gabriele Lonardi, chitarra; Aldo Bonzi, basso; Emanuele Cossu, batteria.

Brescia

*Abitanti 1.268.000
VII edizione*

Domenica 21 Giugno
Soprintendenza Archivistica
Video di story-telling e presentazione, di alcuni fondi musicali, archivistici e bibliografici privati, vincolati dalla SAB Lombardia, pubblicati sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook.
La Biblioteca Musicale "Franchi" di Brescia - Elisabetta Franchi.

Codogno

*Abitanti 15.994
I edizione*

Domenica 21 Giugno alle 11:00
Italian Blues Union & Mojo Station por-

tano il blues a Codogno

Big Man James Trio è una band Blues-Soul-Funk di Codogno, formata da Big Man James (Giacomo Cassoni) voce e chitarra, Little B. (Michele Zanoni) al basso ed Emanuele Corbellini alla batteria. Big Man James Trio ha partecipato a diversi festival blues italiani e ha diviso il palco con molti artisti di rilievo come Fabio Treves, Francesco Piu, Carvin Jones, Joanna Connor. nell'Ottobre 2019 è stata una delle 4 band finaliste dell'Italian Blues Challenge. Nel 2020 la band ha collaborato con altri artisti di Italian Blues Union, per rilanciare l'immagine del blues in Italia, girando un video messaggio a cui hanno preso parte anche Carlo Massarini, Eugenio Finardi, Max Lazzarin e Veronica Sbergia. Ad oggi la band sta lavorando ad un nuovo album di inediti che vedrà la luce entro la fine dell'anno. Organizzazione Dal Mississippi al Po Festival.

Guidizzolo

*Abitanti 6.000
I edizione*

La Pro Loco Guidizzolo ha pensato di dare vita ugualmente alla festa della musica, anche se solo in maniera virtuale. La musica ha da sempre un grande impatto nella vita di tutti e quindi ci sembra significativo dare questo contributo in un momento così difficile...
Abbiamo creato una successione di momenti, immagini e temi musicali che speriamo vi emozionino e facciano ricordare persone a voi care.

Vi invitiamo a vedere questo video "Distanti ma Vicini", realizzato interamente a distanza durante la seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020 dall'Istituto Comprensivo di Guidizzolo. Ringraziamo tutti gli Sponsor, il sindaco Stefano Meneghelli, l'Ente Filarmonico Guidizzolo, Dirigente Scolastica Rina Delaini, il Maestro Nicola Ferraresi, Don Luigi Milani, e tutti i gruppi che avrebbero partecipato a questa giornata-The Pits, il Duo B, The Dark Side of Ij, The Duple Fantasy, Né Ricchi né Poveri, Grovy band, Radio strings, Trio meraviglia, The titani rock band, Kylvaska band, Sporting Dance e DJ Ago. Studio Fotografico La Fotografia di Raffaele Trivini.

Mandello del Lario

*Abitanti 10.231
V edizione*

Doppio appuntamento per terza edizione della Festa della Musica: domenica 21 giugno, artisti sul palco a Mandello e a Olginate.
Quest'anno oltre a Mandello sarà al 3° anno di adesione, si unirà alla Festa anche il comune di Olginate. Una speciale sinergia di amministrazioni comunali e associazioni porterà nelle nostre strade una grande festa: Concertando, Punto Giovani di Mandello del Lario, Associazione Olginate del Fare, le amministrazioni comunali di Olginate e Mandello del Lario uniranno le forze.

Manuel, voce e Marco Astesana, chitarra; Francesco Genovesi, violoncello; Martina Ferrari, chitarra e Sara Ferrari, flauto; Mauro Avanzini, sassofono; Laura Bassani, voce e Fabio Mano, chitarra; Endrio Luti, fisarmonica e Thomas Luti, sax; Luca Bertone, chitarra; Giacomo Giromella, come insieme a Federico Truffelli, tromba e Paolo Della Greca, trombone.
L'intento è proprio quello di far rivivere la cultura nel territorio in un momento così difficile anche e soprattutto per questo settore duramente colpito dalla fase di emergenza che ancora si sta vivendo.

L'Accademia Musicale Bianchi, pur sostenendo la protesta Non lasciateci #senza-musica portata avanti a livello nazionale dai diversi soggetti del settore musicale e lanciata sui social dalla campagna #io-lavoroconlamusica, ed aderendo in linea generale ai suoi principi e alle richieste mosse al Parlamento di prendere in esame gli emendamenti del settore musica nel decreto rilancio "ad oggi ignorati", ritiene altrettanto che il continuare a fare musica, nonostante e al di là di tutto e proprio ora in queste difficili condizioni e di scarso o mancato riconoscimento e so-

stegno politico, rimane un atto di coraggio importante, forse ancora più efficace del silenzio del non fare.

Sestri Levante

*Abitanti 18.082
I edizione*

Domenica 21 Giugno 2020 alle 21:00 al Teatro Arena Conchiglia.
Italian Blues Union & Mojo Station portano il blues a Sestri Levante.
Ray Scona & The Gamblers Open Act: Francesco Rebor.

Milano

Abitanti 1.406,242

VIII edizione

1. Centro studi e ricerche sulla musica del '900 e contemporanea

L'Archivio di NOMUS "Centro studi e ricerche sulla musica del '900 e contemporanea" di Milano - Maddalena Novati: un importante archivio di concentrazione che raccoglie archivi di musicisti, cantanti, compositori e interpreti della musica del Novecento, nonché fondi bibliografici, musicali e oggetti di 'produzione' e 'postproduzione' musicale, di assoluto interesse per la ricostruzione della storia della musica italiana contemporanea.

-Un video racconto del back-stage dell'allestimento museale "Giuditta Pasta. La Divina" che comprende l'archivio personale, la biblioteca e una intera serie di suppellettili ed oggetti appartenuti alla cantante lirica.

Domenica 21 Giugno

2. Festa della Musica in Archivio nella splendida cornice del Palazzo del Senato, concerto digitale per pianoforte "Improvviso all'imbrunire di Alessio Campo". Il concerto sarà trasmesso in diretta Facebook sulla pagina ufficiale dell'Archivio di Stato di Milano.

Domenica 21 giugno dalle 21:00 alle 23:00 - Palazzo Del Senato.

3. Concerto di inaugurazione di Estate Sforzesca.

Civica Orchestra di Fiati di Milano in collaborazione con Civica Jazz Band – Scuola Civica di Musica.

Nel pomeriggio: un concerto, due anime.

La prima, attraverso i brani di Franco D'Andrea, Enrico Pieranunzi, Enrico Intra, Enrico Rava e Gianluigi Trovesi, è un inno al suono italiano: incisivo, melodioso e allo stesso tempo pieno di ritmo e di "black swing". Nella seconda, dalle note del clarinetto di Paolo Tomelleri, riaffioreranno i successi della "golden age" dello swing: da Benny Goodman a Ella Fitzgerald, da Cole Porter a Charles Trenet. In prima serata, i giovani musicisti del CPM Music Institute presenteranno lo

spettacolo "Milano e la Popular Music – di Tempo in Tempo...": un racconto che ripercorre e analizza attraverso la Musica la forza dell'impegno degli anni '70, il disimpegno degli anni '80, la fusione etnica e la globalizzazione degli anni '90, e il diffondersi della Musica social degli anni 2000. Il viaggio termina ai giorni nostri, il 2020, un anno difficile che sembra però offrire molti spunti di riflessione interiore. Sul palco gli studenti del CPM, sotto la regia di Franco Mussida, si cimenteranno nell'esecuzione rivisitata di decine di brani della Musica internazionale, arricchiti dal suono di musiche strumentali, riflessioni e immagini.

Domenica 21 giugno dalle 16:30 alle 23:45

4. Voce di Legno: Spagna e Italia uniti per la Chitarra.

Evento dedicato alla chitarra classica e al repertorio spagnolo.

L'Istituto Cervantes di Milano, in collaborazione con il Festival Paganini e il Festival Corde d'Autunno, celebra la festa della musica con un evento dedicato alla chitarra classica e al repertorio spagnolo: in apertura ci sarà l'attore e poeta Milton Fernandez che attraverso la sua voce accompagnerà gli ascoltatori nel mondo poetico ed evocativo della chitarra classica. Talentuosi giovani virtuosi italiani delle sei corde esploreranno la musica per questo strumento con celebri brani che esplorano le diverse sfaccettature del mondo musicale spagnolo.

Via San Raffaele, 1 - Milano e sulla Pagina Facebook di Istituto Cervantes.

Domenica 21 giugno alle 18:00

5. Concerto di Renato Spadari e Gianluca Proserpi.

Il concerto realizzato del duo classico di chitarra dei Maestri Renato Spadari e Gianluca Proserpi si realizzerà presso il Belvedere Enzo Jannacci e verrà trasmesso in diretta su Facebook durante l'ora del tramonto. L'evento sarà a porte chiuse

Via Fabio Filzi, 22 - Milano

Domenica 21 giugno alle 21:00

6. Affacciati alla Finestra.

La Società del Quartetto di Milano ha elaborato un percorso itinerante per la città, con l'esibizione di artisti, che risponde al bisogno dei milanesi di sentirsi avvolti dal profondo abbraccio dell'arte e della musica e culminerà in serata ai Bagni Misteriosi del Teatro Franco Parenti.

Itinerante per la Città di Milano e in serata Via Carlo Botta 18

7. Domenica 21 giugno dalle 11:00 alle 23.30 - Via Bovisasca, 57/59

Domenica 21 giugno alle 22:00

Italian Blues Union & Spirit de Milan portano il blues a Milano. Per la Festa della Musica sul palco dello Spirit de Milan sbarcano Veronica Sbergia e Max De Bernardi con la loro musica blues.

Olginate

Abitanti 7.040

I edizione

Grande Festa della Musica a Olginate Quest'anno oltre a Mandello sarà al 3° anno di adesione, si unirà alla Festa anche il comune di Olginate. Una speciale sinergia di amministrazioni comunali e associazioni porterà nelle nostre strade una grande festa: Concertando, Punto Giovani di Mandello del Lario, Associazione Olginate del Fare, le amministrazioni comunali uniranno le forze.

A Olginate: tre fantastiche band si sono alternate sul palco e a vedere le coreografie delle nostre bellissime poler! I GUNASH, gli Endgame, i Sanzaru Monkeys e le polerine del "Rock 'n' Pole" in un grande show. Organizzazione: Amministrazione Comunale di Olginate e Associazione Olginate del Fare.

Paderno Dugnano

Abitanti 47.467

I edizione

Concerto del "Corpo Musicale Santa Cecilia – 1900" di Palazzolo Milanese

In diretta Facebook dalla Piazza del Comune di Paderno Dugnano.

21 giugno - Ore 17:00



120 anni Buon Compleanno "Corpo Musicale Santa Cecilia – 1900"

Repertorio:

Inno di Mameli – Inno Europeo (inno alla Gioia di Beethoven) – Bomber di Renato Soglia – Symbol of Freedom di Jay Chattaway – Hurrà di Silvano Scaltritti – Military Escort di Harold Bennett – Monviso di Massimo Boario – Poker Rag di Fernando Francia – Primi passi di Vincenzo Corino – Musica Maestro Various nell'arrangiamento di Doppel – La Brisiga di Enrico Tiso – Note in Allegria Tradizionali nell'arrangiamento di Fernando Francia – Madonnina di Giovanni d'Anzi – La Calderina di Enrico Tiso.

Palazzolo Milanese

Abitanti 9.909

I edizione

Domenica 21 giugno alle 17:00

Buon compleanno Corpo Musicale "Santa Cecilia 100"

Concerto in piazza per i 120 anni del Corpo Musicale "Santa Cecilia-1900" - dirige il Maestro Enrico Tiso.

In diretta streaming sulla pagina facebook del Corpo Musicale "Santa Cecilia-1900" di Palazzolo Milanese

Rho

Abitanti 51.323

I edizione

Domenica 21 giugno alle 21:00 - Cortile di Casa Magnaghi.

Da lunedì 15 giugno, riprendono i concerti dal vivo e la Festa Europea della Musica è proprio l'occasione migliore per tornare ad ascoltare la musica: riparte infatti la rassegna musicale del Comune di Rho e del Rusconi che organizzano Doppia Coppia con Tango.

Musiche di Mozart, Boccherini e Piazzolla Piercarlo Sacco, violino I, Massimiliano Re, violino II, Silvia Frigerio, viola, Francesco Dessy, violoncello, Marco Pisoni, chitarra, Marco Scazzetta, percussioni.

Urgnano

Abitanti 9.925

I edizione

Urgnano a ritmo di musica - Festa Della Musica 2020 - Online edition.

Ore 9.30: The Prayer (Marina Murari).

Ore 10.30: Geometra (Luca Gatti).

Ore 11.30: Lean on me (Musica Children's Choir - Los Angeles - USA), (Harmont Choir - Bergamo - Italy).

Ore 12.30: Alla tastiera... l'Il follow you (Marzia Drago).

Ore 13.30: Amo Bergamo (Paolo Locatelli).

Ore 14.30: Tico Toco (Paolo, Marino e Diego Salvetti).

Ore 15.30: You've got a friend (Mariagrace e Giancarlo Rossi).

Ore 16.30: Memories (Harmont Choir).

Ore 17.30: Bergamo così dolce (Luciano Ravasio).

Ore 18.30: Alla batteria... (Speedy).

Ore 19.00: Smile (Giorgia Bono).

Ore 19.30: Auguri di buona età (Luca Gatti).

Ore 20.30: Rise up (Luna Maggioni).

Ore 21.30: Siamo solo noi (Medicina Crow).

Ore 22.00: Un Minuto #senzamusica (Samuele Ghidotti).

Ore 22.30: Alla chitarra... Ho imparato a sognare (Paolo Locatelli).

Varese

Abitanti 80.645

IV edizione

Video-concerto dalla Sax Academy

Domenica 21 giugno alle ore 12:00 uscirà sul sito ufficiale www.festadellamusica-varese.it, e sui canali social Facebook e Instagram, il video-concerto ideato dalla Sax Academy sotto la guida del Maestro Giuseppina Levato e con il patrocinio del Comune di Varese.

Il Maestro ha formato virtualmente una grande orchestra che vede la partecipazione di oltre 60 saxofonisti provenienti dalle molteplici realtà musicali presenti sul territorio lombardo, a testimonianza del fatto che la musica non ha confini, come anche recita lo slogan ufficiale della Festa della Musica. Essa diminuisce le

distanze ed aiuta a superare gli ostacoli proprio perché è un mezzo di comunicazione potentissimo.

Speriamo che questo sia un piccolo segno di ripresa dopo il lungo periodo di difficoltà che tutta l'Italia ha dovuto affrontare.

Vigevano

Abitanti 63.623

V edizione

1. Prime note d'Estate - Concerto al primo sole del solstizio - Castello Sforzesco, Falconiera.

La Festa della Musica a Vigevano, giunta alla V Edizione, vede rinnovarsi l'ormai consueto appuntamento del concerto che celebra il primo sole dell'estate: un gesto che esula dall'ordinario, uno sguardo rinnovato sulla realtà attraverso la libertà della musica e lo stupore dell'alba, in grado di rompere i vincoli e gli schemi predefiniti.

Lo spettacolo del sorgere del sole sulla città dalla vista mozzafiata della Falconiera del Castello. In programma musiche che cantano e celebrano l'estate, e un omaggio antidogmatico a Beethoven. Domenica 21 giugno dalle 5:30 alle 7:00 2. Beethoven a Vigevano: Maratona popolare. In occasione della ricorrenza del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Beethoven, il 21 giugno si terrà un concerto popolare dedicato al celebre autore. Tutti i musicisti - senza distinzioni di formazione o di età - sono chiamati a rendere omaggio all'autore, dedicandogli uno o più brani tratti dal suo immortale repertorio, dando vita ad una vera e propria staffetta.

In collaborazione con Goethe Institut Mailland - Presenta: GianPaolo Zeccara ore 09:00- Duo Sorelle Casella: Sinfonia n. 6 in fa maggiore Op. 68, "Pastorale" - pianoforte a 4 mani ore 10:00 - Gabriele Litterio Corsello: Sonata per pianoforte n. 8, Op. 13 in do minore "Patetica" - bagatelle op. 119, n. 1-2-3-4-5. Ore 10:30: Pirro Gikondj

- Antonio Bologna: Recital per violino e pianoforte.

Ore 11:30: Tazio Forte: Recital solistico.

Ore 12:00: Elena D'Angelo-Federica Casella: J. S. Bach - Sonata No. 5 in Fa minore per Violino e Pianoforte, BWV 1018

Ore 12:30: Stefano Pennini: Recital solistico.

Ore 13:00: Oasi dell'emergenza, installazione sonora - FKL Forum KlangLandschaft in collaborazione con CREA e Diapason Consortium.

Ore 15:00: Allievi della Scuola di Musica Y. Kawai.

Ore 16:00: Allievi ed ex allievi del Liceo Classico Musicale B. Zucchi di Monzai.

Ore 17:00: Marco Giarratana: Recital solistico.

Ore 18:00: Riccardo Schwartz - Sonata op. 90, Sonata op. 22

ore 20:00 - Riccardo Schwartz - Sonata op. 10 n. 3, Sonata op. 53 "Waldstein"

ore 21:00 - Stefano Ligoratti - Sonata op. 27 n. 2 "Sonata al chiaro di luna" - Sonata Op. 57 "Appassionata".

Ore 22:00: Matilda Colliard-Stefano Ligoratti - Sonata per pianoforte e violoncello n.3 op. 69.

Durante la giornata è prevista la presenza dell'autore per selfie e firme di autografi.

Domenica 21 giugno

3. Musica a Palazzo Roncalli ore 10:30 - Ambone, Il Neil Young e Country rock di Alex Snipers

Ore 16:00: Sala 800 - Stellerranti Academy - Una selezione dei più famosi brani della musica americana.

Ore 17:00: Sala 800 - Rita Ciancio - Nuovo album "InCanto", in uscita ad aprile 2020, una raccolta di composizioni originali, con la partecipazione di Ivo Martinenghi (violoncello).

Balconata, ore 17:45: Note Antiche, Musiche Vocali rinascimentali e barocche - Zefiro Ensemble vocale

Dalle ore 18:00 alle 23:00: Cortile officine - The Shuffle Show, lo spettacolo multi-genere e multi-tributo di After Life Music Dimension.

Ore 19:00: Ambone - Rosario Ranieri: Recital per chitarra.

Palazzo Roncalli, Via del Popolo 17, Domenica 21 giugno dalle 11:00 alle 23:30

4. Musica in Piazza Sant'Ambrogio - Cortile del Palazzo Vescovile.

Ore 11:10: Il Blues di The Cotroneo Blues Band.

Ore 13:30: Oasi dell'emergenza, installazione sonora - FKL Forum KlangLandschaft in collaborazione con CREA e Diapason Consortium.

Ore 17:00: "Note Antiche", Musiche Vocali rinascimentali e barocche - Zefiro Ensemble vocale.

Ore 17:20: I cantautori italiani del Duo Decello e della Decembrini's Band

Dalla Gabri (Hostaria del mercato vecchio).

Ore 16:00 - Il country blues di Flavio Hank Blues Businelli.

Dalle 18:00 in poi - Il dj set di Roberto Sampietro

Vigevano, Piazza Sant'Ambrogio

Domenica 21 giugno

5. Musica all'Odeon - La sala della Comunità di Vigevano.

Ore 14:30: Alievi ed ex allievi del Liceo Classico Musicale B. Zucchi di Monza

Ore 17:00: Trifase Blues Band - Orchestra Trifase - Lugano Jammers

Via Mons. Berruti 2

Domenica 21 giugno

6. La musica del Re d'Italia - In Corso Vittorio Emanuele, la musica è un fatto piuttosto dolce e positivo.

Ore 10:00 - Il country blues di Flavio Hank Blues Businelli.

Ore 17:00: Il cantautorato con Marco Conte.

Ore 21:00 - Il blues dei Gleanny Bros feat. Noir Carillon.

Corso Vittorio Emanuele II, 73

7. La musica non ha confini sul ponte della Giacchetta.

Ore 19:00: Il blues dei Gleanny Bros feat. Noir Carillon.

Ore 21:30: Il jazz della Kokoneko band

Via Madonna Degli Angeli 2

8. Parole e Note per i nostri amici animali

Appuntamento online a cura di WOW Spaziofumetto, Youpet, la città dei gatti, MediumSize.

Disponibile a partire dalle ore 10.30 sulle pagine di WOW Spaziofumetto

Speciale: ore 18.30 WOW che Aperitivo Online: Beethoven 250.

Dalle 9:00 alle 23:30

9. Oasi dell'emergenza a cura di FKL Italia e Associazione Crea

Installazioni sonore presso le postazioni musicali della Festa della Musica a Vigevano.

FKL- Forum Klanglandschaft insieme a Consorzio Diapason e Associazione Crea

propone una serie di ascolti e visioni in vari punti e della città, sonorizzazioni e piccole installazioni sonore e visive.

L'esperienza della "clausura" vissuta in questi ultimi mesi, ci ha portato all'ascolto di un paesaggio sonoro nuovo, o forse antico; a viverlo senza realmente viverlo, ma solo ascoltandolo dal nostro statico punto di ascolto, o furtivamente durante le uscite per i "motivi di necessità".

Inaspettatamente ci siamo trovati catapultati in questa nuova fonosfera e questo ci ha sorpreso e forse spaventato.

Ma anche, questa esperienza è stata il terreno per azioni di documentazione e riflessione su questo nuovo e occasionale paesaggio, che sappiamo non duraturo, riflessioni che vanno dalla attenzione verso la nostra percezione, verso la risposta che l'ambiente fornisce alle sollecitazioni sonore, verso la constatazione della mancanza, ma anche di un tenue arricchimento. Si sono formate oasi acustiche estemporanee ed effimere, laddove proprio non avremmo potuto immaginare.

MARCHE

ALTI DONA	FOLIGNANO	MORRO D'ALBA
CAMERINO	JESI	PESARO
CASTELFIDARDO	MACERATA	URBINO
FANO	MONTEFANO	

Altidona

Abitanti 3.546

I edizione

Go Marche In Blues

21 giugno dalle 17:00 alle 20:00

Piazza Garibaldi Marina di Altidona

Italian Blues Union & Go Marche In Blues

- Raduno Regionale, portano il Blues Marina Di Altidona.

Camerino

Abitanti 6.676

I edizione

Domenica 21 giugno alle 10:30

Festa Della Musica In Archivio

La Sezione di Archivio di Stato di Camerino aderisce alla Festa della Musica 2020 con un concerto del trio formato da Vincenzo Correnti, clarinetista e direttore dell'Istituto musicale "Biondi" di Camerino, Chiara Ercoli, pianista, e Giacomo Correnti, batterista.

Cortile interno della sede monumentale dell'Istituto.

Castelfidardo

Abitanti 18.658

I edizione

Festa della Musica 2020

Ore 5:20: Concerto all'Alba - Occhio di Horus - Porta Marina.

Ore 11:30: Assaggio Musicale.

Salone degli Stemmi - Palazzo Comunale.

Ore 21:15: Musica e Parole.

Salone degli Stemmi - Palazzo Comunale.

Fano

Abitanti 60.728

VII edizione

Fano Music Train

Si chiama "Fano Music Train" ed è un treno che percorrerà per tutto il giorno, dalle 11 alle 23 le strade della città: dal Lido alla Sassonia fino a tutto il centro storico. A bordo i musicisti fanesi che si alterneranno per tenere viva la musica e ricordarci che #senzamusica non si può stare!

Un evento unico... in grado di dare finalmente di nuovo spazio alla musica dal vivo, ma nel totale rispetto delle normative attualmente in vigore.

PROGRAMMA:

21 giugno dalle 11:00 alle 23:15

Ore 11:00 Camilla's Duo: Francesco Stefanelli e Camilla Dentale.

Ore 13:00 Badmoon Circus: Marco Monterosso, Giacomo Pietrucci a Christian Bonamici.

Ore 15:00 Davide Grilli e Daniele Ferri: special guest Angelica Grilli.

Ore 17:00 The frogs: Manuel Casisa e Ettore Mazzoli.

Ore 18:30 Luca Vagnini con Danilo Lovino

ore 20:00 Clarissa Vichi accompagnata da Marco Dimeo.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 11:15 Piazza S. Giovanni Paolo II

Ore 12:15 Piazzale antistante chiesa S. Luca di Villa Pigna

Domenica 21 giugno dalle 21:30 alle 22:00

2. Balconi InCANTATI di NOTE - Musica dal Vivo, canto, DJ set.

Musica diffusa dai balconi, dalle terrazze e dai giardini.

Segnaliamo: Via Verona, Via Sasseti, Via Ischia, Via Ancona, Viale Aosta, Via Alessandria, Piazza Don Bosco, Via Roma, Piazza Luigi Dari.

PROGRAMMA:

21 giugno dalle 11:00 alle 23:15

Ore 11:00 Camilla's Duo: Francesco Stefanelli e Camilla Dentale.

Ore 13:00 Badmoon Circus: Marco Monterosso, Giacomo Pietrucci a Christian Bonamici.

Ore 15:00 Davide Grilli e Daniele Ferri: special guest Angelica Grilli.

Ore 17:00 The frogs: Manuel Casisa e Ettore Mazzoli.

Ore 18:30 Luca Vagnini con Danilo Lovino

ore 20:00 Clarissa Vichi accompagnata da Marco Dimeo.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Macerata

Abitanti 41.163

III edizione

La musica non si ferma, e nemmeno la sua Festa. A Macerata Arci, Amministrazione comunale e Università di Macerata si sono rimboccati le maniche. La Festa della Musica si farà, e si farà venerdì 11 settembre, alle 21:15, presso il cortile della Facoltà di Filosofia. A Macerata, in questo anno così particolare a causa dell'emergenza socio-sanitaria che abbiamo attraversato, la Festa della Musica non si è infatti svolta il 21 giugno, come da tradizione. Dal 1985, una rete di città promuove ed organizza concerti, spettacoli dal vivo, eventi musicali a tema. Nel cortile della facoltà di Filosofia, il compositore Ludovico Peroni e il poeta Filippo Davoli presenteranno degli estratti dall'opera in 9 scene "Il Sognatoio". A seguire, spazio all'esibizione musicale di Sebastiano Pagliuca, autore di tutte le canzoni degli Elpris, gruppo indie-folk.

PROGRAMMA:

21 giugno dalle 21:15 alle 22:00

Concerto Bandiera - Musica dal Vivo, canto, DJ set.

Musica diffusa dai balconi, dalle terrazze e dai giardini.

Segnaliamo: Via Verona, Via Sasseti, Via Ischia, Via Ancona, Viale Aosta, Via Alessandria, Piazza Don Bosco, Via Roma, Piazza Luigi Dari.

PROGRAMMA:

21 giugno dalle 11:00 alle 23:15

Ore 11:00 Camilla's Duo: Francesco Stefanelli e Camilla Dentale.

Ore 13:00 Badmoon Circus: Marco Monterosso, Giacomo Pietrucci a Christian Bonamici.

Ore 15:00 Davide Grilli e Daniele Ferri: special guest Angelica Grilli.

Ore 17:00 The frogs: Manuel Casisa e Ettore Mazzoli.

Ore 18:30 Luca Vagnini con Danilo Lovino

ore 20:00 Clarissa Vichi accompagnata da Marco Dimeo.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Montefano

Abitanti 3.401

I edizione

Festa della Musica del 21 giugno 2020

Concerto dal vivo di Giuliano Cardella, chitarrista e compositore, organizzato dal comune di Montefano e l'associazione culturale La Rondinella.

PROGRAMMA:

21 giugno dalle 12:00 alle 12:45

Concerto Banda Musicale Cittadina

Alle ore 12:00, di fronte alla settecentesca Chiesa di San Gaudenzio, all'interno del centro storico di uno dei Borghi più belli d'Italia, la Banda Musicale cittadina si esibisce per la prima volta dopo il periodo di lockdown. E' ora di riportare la musica nelle Piazze, tra la gente e quale occasione migliore che la Festa della Musica?

PROGRAMMA:

21 giugno dalle 11:00 alle 23:15

Ore 11:00 Camilla's Duo: Francesco Stefanelli e Camilla Dentale.

Ore 13:00 Badmoon Circus: Marco Monterosso, Giacomo Pietrucci a Christian Bonamici.

Ore 15:00 Davide Grilli e Daniele Ferri: special guest Angelica Grilli.

Ore 17:00 The frogs: Manuel Casisa e Ettore Mazzoli.

Ore 18:30 Luca Vagnini con Danilo Lovino

ore 20:00 Clarissa Vichi accompagnata da Marco Dimeo.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Pesaro

Abitanti 96.832

V edizione

Festa Della Musica In Archivio

Mostra virtuale dedicata alle incisioni di compositori illustri provenienti dal fondo archivistico dell'ex convitto femminile Vittoria Colonna di Fano.

PROGRAMMA:

21 giugno dalle 11:00 alle 23:15

Ore 11:00 Camilla's Duo: Francesco Stefanelli e Camilla Dentale.

Ore 13:00 Badmoon Circus: Marco Monterosso, Giacomo Pietrucci a Christian Bonamici.

Ore 15:00 Davide Grilli e Daniele Ferri: special guest Angelica Grilli.

Ore 17:00 The frogs: Manuel Casisa e Ettore Mazzoli.

Ore 18:30 Luca Vagnini con Danilo Lovino

ore 20:00 Clarissa Vichi accompagnata da Marco Dimeo.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Mengacci.

Ore 21:30 Claudio Morosi con Massimo Meng

MOLISE

CAMPOBASSO
MACCHIA D'ISERNIA

Campobasso

Abitanti 49.028

V edizione

21 giugno 2020 dalle 10:30 alle 13:00
Giardini del Conservatorio di Campobasso

1. Festa Della Musica 2020

Con il ritorno della musica dal vivo al Conservatorio "Lorenzo Perosi" di Campobasso si festeggia la 26esima edizione della Festa della Musica.

Domenica 21 giugno dalle 10:30 alle 13:00 nei Giardini antistanti l'Istituto, con gli studenti del Conservatorio del capoluogo, si festeggia il Solstizio dell'Estato con i loro strumenti. Fiati, pianoforti, corde, percussioni, archi, legni, ottoni per festeggiare la musica, per dare un forte segnale di ritorno alla musica eseguita dal vivo e non mediata da strumenti informatici che, seppur tanto utili, tanto hanno tolto alla vera natura della musica, del suo studio, della sua esecu-

zione. La Festa della Musica è un grande evento europeo, che da 26 anni coinvolge Enti locali, Conservatori, Accademie, Università, Scuole di Musica, Bande, in una parola tutti coloro che fanno musica sia dal punto di vista professionale che amatoriale. Italiani, stranieri e nuovi italiani. 'In piazza è tutta un'altra musica!' sia da soli che in gruppo.

Dal Nord a Sud passando per le isole, coinvolgendo quei luoghi magici che rappresentano il fiore all'occhiello del sistema Paese, i beni culturali italiani che il MiBACT metterà a disposizione della musica.

Una festa che, come avviene in altre parti d'Europa, coinvolge in maniera organica tutta l'Italia trasmettendo quel messaggio di cultura, partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo la musica riesce a dare. Un grande evento che porti la musica in ogni luogo.

Ogni tipo di musica. Ogni tipo di luogo. Parchi, musei, luoghi di culto, carceri, ambasciate, ospedali, centri di cultura, stazioni ferroviarie, metropolitane ma soprattutto strade e piazze del nostro meraviglioso Paese, saranno lo scenario della 'nostra' Festa.

Ed il Conservatorio "Perosi" aspetta tutti, quindi, domenica 21 giugno dalle 10.30 nel suo giardino, perché 'In Piazza è tutta un'altra musica!'

Macchia D'Isernia

Abitanti 1.065

I edizione

Festa Della Musica – concerto in streaming dei Mandolin Blues sulla Collina di Santa Maria a Macchia d'Isernia, comune che ha aderito alla manifestazione tramite il Macchia Blues Festival collegato all'Italian Blues Union.



PIEMONTE

ALMENO
ACQUA SCRIVIA
BAVENO
BIELLA
CASTELLETTO
MONFERRATO
CHIERI
COLLEGNO
CUNEO
MACUGNAGA
PINEROLO
SANTHIÀ
TORINO
VENARIA

Ameno

Abitanti 958

I edizione

Domenica 21 Giugno - Museo Torielli
Primo Concerto ore 17.30 - Secondo concerto: ore 21.00.

Riparte la musica di Amenoblues con la backing band più ambita dai musicisti blues italiani, The Goosebumps Bros costituita da: Paolo Legramandi - basso, voce - Cesare "Big C" Nollì - chitarra, voce - Nik Taccori - batteria, voce - featuring Enzo Messina - tastiere.

Il sound della band è di matrice squisitamente blues - nella accezione più ampia del termine - e varia dal classic soul, al funk, fino al southern rock americano, con momenti pervasi dal verace spirito di una autentica jam band - Da sottolineare l'uso peculiare delle armonie vocali che arricchisce gli arrangiamenti del repertorio.

Il gruppo collabora sia dal vivo, che come team di produzione in studio. I tre musicisti sono molto attivi sulla scena blues internazionale e costituiscono da diversi anni la band che accompagna stabilmente Big Daddy Wilson. Ognuno ha condiviso il palco e partecipa a sessioni di registrazione con numerosi grandi artisti di varia estrazione del panorama mondiale. Recentemente hanno avviato un progetto live con Linda Valori, con la quale stanno registrando un album di brani originali di prossima pubblicazione.

In entrambe le edizioni di "The night of Guitars & Drums" di Ameno Blues Festival hanno accompagnato David Grissom, Kirk Fletcher, Matt Schofield, Kai Strauss,

Roberto Morbioli e Heggy Vezzano.

In questa occasione si aggiunge il tastierista "di famiglia" anche lui membro della band di Big Daddy Wilson - Enzo Messina, musicista che vanta una carriera eclettica al fianco di molti artisti, tra i quali Zuccherò, Terence Trent D'Arby, Francesco Renga per citarne alcuni.

Arquata Scrivia

Abitanti 6.367

I edizione

Festa della musica sabato 20 giugno 2015 con uno spettacolo piromusicale con i fuochi d'artificio sparati a ritmo di musica. Inoltre mostre musicali, di pittura e di fotografia, caricaturisti, mercatino tipico, bancarelle delle curiosità, negozi aperti con vetrine a tema e nella nuova piazza della Libertà la Pro Loco presenterà un menù tutto musicale.

Nell'atrio del Comune "Due secoli tre colori" mostra storia dell'Arma dei carabinieri a cura dell'Unicef.

Anche la Casa Gotica per l'occasione sarà aperta e sarà possibile visitarla e scoprire i numerosi diorami a cura dell'associazione A.QUA.TOR, allestiti nei vari spazi dell'immobile. E ancora la mostra del Maestro Edoardo Del Pino, compositore tra le altre del grande successo swing "Mamma voglio anch'io la fidanzata", raccontata attraverso bellissime fotografie d'epoca e brani musicali da lui diretti e composti.

Baveno

Abitanti 4.928

I edizione

Mix Video di concerti Live

Domenica 21 giugno 2020

La Festa della Musica a Baveno si trasforma in un evento virtuale. Grazie al montaggio dell'Associazione Aquario2012 sarà possibile gustare le performance di moltissimi artisti che si sono esibiti nella rassegna.

2012 Duck Baker

2013 Matteo Crugnola con Alessia Scesa e Ermanno Panta, Don Ross.

2014 Micki Piperno, Paolo Mari, The Bitter Crop.

2015 Officina Acustica (serie di foto).

2016 Antogni Goni, Jazz Quintet di Luigi Tassarollo.

2017 Michel Gentils, Margherita Chiesa e Renata Arlotti.

2018 Hermanos trio, Magasin du café, Massimo Garritano e Antonio Nasone.

2019 Roberto Diana e Try Nguen, Livio Gianola, I Bassifondi.

Un viaggio musicale attraverso il tempo da seguire cliccando sulla nostra pagina YouTube.

Biella

Abitanti 44.208

V edizione

Domenica 21 Giugno 2020 alle ore 08:00 La raccolta di menù e dinner music di Cesare Poma, a cura di Archivio di Stato di Biella e UPBeduca-Università Popolare Biellese, playlist disponibile su FB di Archivio di Stato di Biella.

Smirne, Turchia – 1886, 21 novembre
Comandante in Capo della Squadra Per-
manente. Vincenzo Bellini, Casta Diva da
Norma (5'), Town Hall, Cardiff, Inghilter-
ra. 1899, sabato 8 gennaio, 6:00 PM.
The press benefit and superannuation So-
ciety for South Wales and Monmonthshi-
re Annual Banquet. Richard Wagner, Coro
dei Pellegrini dal Tannhäuser (5'). Town
Hall, Cardiff, Inghilterra – 1899. Giovedì
6 luglio Dinner to right worshipful the
Mayor of Cardiff Alderman Sir Thomas
Morel, upon his receiving the honour
of knighthood. John Philip Sousa, Man-
hattan March (3'). Johannesburg, Sud
Africa - 1910, 4 luglio. Fouth of July
Dinner, New Club: Sebastián de Iradier,
La Paloma (3'50") - Johannesburg, Sud
Africa – 1910, 9 aprile.
Farewell banquet to His Excellency the
right Honourable the Earl of Selborne, etc
etc, high commissioner for South Africa
and Governor of the Transvaal given by
the Transvaal Chamber of Mines.
Edward Elgar, March Pomo and Cir-
cumstance (6'30").

Castelletto Monferrato

Abitanti 1.468

I edizione

21 giugno dalle 17:00 alle 1:00

Piazza Alfredo Conte

Blues

Gabriel Delta Trio

Chieri

Abitanti 36.770

V edizione

21 giugno dalle 20:30 alle 21:30

1. Gruppo musicale "ROBALO"

Musica a gettone

Cortile del Palazzo Municipale, Via San
Raffaele.

Dalle 19:00 alle 21:00

2. Roberta Torino "Il Timone"

Musica juke Boxe per bambini
Condominio 8.

Dalle 18:00 alle 20:15

Cortile del Palazzo Municipale, Via San
Raffaele

3. FC Street Band in Concerto

FC Street Band in concerto

"Ricominciamo da qui!"

Collegno

Abitanti 49.615

IV edizione

Collegno Festa Della Musica 2020

Concerti In Città: 21 Giugno 2020 dalle
ore 18:00 alle 20:00

-Terrazzo di Villa Licia -Francesco Tringa-
li, chitarra.

Ex Bocciofila del Villaggio Leumann - Emi-
lio Cinque fisarmonica, Cristian saxofono.

Centro44 - Ollapanini Band.

Ecomuseo del Villaggio Leumann - Stefa-
nia Evangelista e le sue allieve live.

Cortile della Scuola "Italo Calvino" -
Lumo and Andrea D'Antona (sax).

Sede Orchestra Fiati della Città di Colle-
gno - Orchestra fiati della Città di Colle-
gno in musica virtuale.

Sede dell'Associazione La Ritmica - The
blue Laws.

Balconi della Stiereria - "Ukulele Turin Orchestra".

Giardino della Professional Drum - GP Big
Band prove aperte.

La manifestazione sarà trasmessa in di-
retta sulla pagina Facebook.

del Comune di Collegno nell'ambito di
#TELECOLLEGNO.

Organizzazione ARCI Valle Susa-Pinerolo
e Associazione Il Laboratorio CTM.

Cuneo

Abitanti 56.311

I edizione

Venerdì 19 giugno ore 12:00

Le Mythe et la flûte

L'Alliance française de Cuneo a le grand
plaisir de vous offrir quelques moments

de bonheur à l'occasion de la Fête de
la musique 2020. Nous remercions M.

Claudio Marinone, flûtiste de renommée
internationale et originaire de Cuneo,

pour son aimable collaboration. En effet

il interprète exprès pour nous le célèbre
morceau de Debussy, Syrinx. Dans la
vidéo, l'interprétation sera précédée de
la présentation du mythe de Syrinx qui
a donné le nom à cet instrument d'ori-
gine modeste mais dont le fort pouvoir
évocatoire a charmé Debussy qui lui a
consacré ce morceau extraordinaire. La
vidéo, réalisée par Alice Gallouin pour
l'Alliance française de Cuneo est réalisée
en collaboration avec l'Istituto di Alto
Perfezionamento Musicale "Monteverdi"
di Bolzano dirigé par M. Giacomo Fornari.
La vidéo sera publiée dimanche 21 juin
à l'occasion de la Fête de la Musique sur
plusieurs sites internet et en tout premier
lieu sur youtube puis sur la home.

Macugnaga

Abitanti 531

I edizione

21 giugno dalle 17:00 alle 18:15

Piazza Municipio

Macugnaga Blues Experience:Fabio Mar-
za Band & Maurizio Gnola (Blues).

Pinerolo

Abitanti 36.178

I edizione

Festa della Musica - Live dalla terrazza su

Pinerolo organizzato da Città di Pinerolo

in collaborazione don MaxOil.

Santhià

Abitanti 8.379

III edizione

Giardino della biblioteca civica di Santhià
Via Dante, 4.

Canzoni anni 70 con rivisitazioni in dia-
letto vercellese.

La Band Doctor Groove proporrà cantau-
tori anni 70 con inserimenti dialettali

vercellesi per festeggiare insieme la fe-
sta della musica 2020. nel rispetto delle

norme igienico sanitarie imposte a salva-
guardia della nostra salute.

Alla voce SILVANO COGGIOLA, alla batteria



LUCIANO VESCOVO, al basso MARCO BERRI
ed alla chitarra ROBERTO CERESA in un'at-
mosfera decisamente cordiale e familiare
proporranno noti brani di ancor più noti
cantautori anni 70, rivisitati con argute
inserzioni di testi in dialetto vercellese per
divertire ancor più la platea.

Torino

Abitanti 857.910

VII edizione

Sabato 20 giugno alle 21:00

La musica riparte in sicurezza

Domenica 21 Giugno, a Torino si svolgerà

la 20a edizione della Festa Europea della
Musica, organizzata come nelle scorse

edizioni dalla A.T. Pro Loco Torino in col-
laborazione con l'A.R.B.A.G.A.

(Associazione Regionale Piemontese
Bande Musicali, Cori, Gruppi e Orchestre

di Musica Popolare), la F.I.G.M. (Fede-
razione Italiana Gruppi Majorettes e

Bande Musicali da parata) e il Comitato
Manifestazioni Torinesi, nell'ambito del

programma promosso da AIPFM MI-
BACT e UNPLI. A causa delle restrizioni

dovute alla pandemia e nel rispetto dei
protocolli previsti da Governo e Regione
Piemonte, non verrà realizzato il previsto
tradizionale programma che prevede
concerti, sfilate, raduni, in particolare
"EuroBanda" e "Majorettes Meeting, ma
un evento più simbolico anche se molto
significativo, la 1a edizione della "24 x 1
Ora Musicale", una maratona di note che
coinvolgerà dalle 21 di sabato alle 21 di
domenica 21, Musicisti e Formazioni Mu-
sicali che ogni ora daranno vita a concerti
distanziati di vari generi musicali fino a
concludere con il tradizionale flash mob
al tramonto, con una Formazione rappre-
sentativa composta da Musici di diverse
Bande Musicali Arbaga e da una Rappre-
sentanza di Majorettes di vari Clubs della
Federazione Italiana Gruppi Majorettes.
Alle 21, a conclusione della kermesse,
verrà eseguito l'Inno di Mameli e l'Inno
alla Gioia in contemporanea con altre
località che partecipano alla Festa come
accadde nel lontano anno 2000 quando il
18 giugno nella centralissima Piazza Cas-
tello 2000 Musici di 40 Bande Musicali,
Cori, Gruppi Folkloristici e Majorettes ac-

compaganti dai Sindaci delle loro località
diedero vita al gran finale della 1a Festa
Europea della Musica.

Venaria

Abitanti 33.249

I edizione

Giornata speciale per l'inizio dell'estate e
la Festa della Musica

Domenica 21 giugno, La Reggia di Vena-
ria celebra l'arrivo dell'estate e la Festa
della Musica con una giornata speciale,

dedicata al piacere di stare all'aria aper-
ta, visitando i Giardini, con l'animazione

di musica di vario genere, dal jazz alla
classica indiana, dal gipsy al folk. Dalle

ore 10.30 alle ore 18.30, il pubblico può
scoprire l'incantevole scenario paesag-
gistico dei Giardini, caratterizzato dalle

numerose attrazioni artistiche e botani-
che come il Giardino delle Sculture Fluide

e Anafora di Giuseppe Penone, l'opera
Dove le stelle si avvicinano di una span-
na in più di Giovanni Anselmo, la storica

Statua dell'Ercole Colosso e gli orti e
frutteti del Potager Royal.

PUGLIA

ALTAMURA	CASTELLANA GROTTA	RUVO DI PUGLIA
BARI	GROTTAGLIE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA
BITONTO	LUCERA	TARANTO
CASAMASSIMA	MONTEMESOLA	

Altamura

Abitanti 70.563

IV edizione

Domenica 21 giugno 2020 - ore 18.00

1. Celebrazioni Mercadantiane - 1870* 2020 - 150° anniversario della morte di Saverio Mercadante.

Alle ore 18.00 in diretta dai canali Facebook e YouTube del Conservatorio San Pietro e Majella di Napoli e del Comune di Altamura.

2. Dalla Sala Scarlatti del Conservatorio di Napoli e dal Teatro Mercadante di Altamura. Esecuzione di brani e trascrizioni di di Saverio Mercadante.

Il pianista Francesco Pareti suona il bellissimo pianoforte Carl Stein (1835 ca.) appartenuto a Mercadante e recentemente restaurato.

Cavatina - Bella, Adorata, Incognita di Viscardo ne Il giuramento.

Sinfonia dall'opera - I Due Figaro.

Tarantella dalla cantata - La Danza Aurale.

Quartetto In La Minore - Ciro Liccardi (flauto), Mario Dell'Angelo (violino) - Andrea Maini (viola), Raffaele Sorrentino (violoncello).

3. Dal Teatro Mercadante di Altamura - arie da camera - Alfredo Cornacchia (pianoforte).

"Salve Maria" Angela Lomurno (Soprano).

"T'amo" Annunziata Loporcaro (soprano).

Le celebrazioni si avvalgono di un comitato capitanato da Riccardo Muti e composto da studiosi e istituzioni nazionali e internazionali.

I saluti iniziali sono del Presidente della Camera Roberto Fico mentre da Napoli presentano il progetto Antonio Carocchia

e Paologiovanni Maione, docenti di Storia della Musica del San Pietro a Majella, e da Altamura la Sindaca Rosa Melodia e l'Assessore alle Culture Nunzio Perrone. L'iniziativa è stata sostenuta con tenacia dal direttore del Conservatorio Carmine Santaniello e dal Presidente dello stesso istituto Antonio Palma.

Comitato internazionale: Conservatorio San Pietro a Majella, Comune di Napoli, Comune di Altamura, Teatro alla Scala di Milano, Teatro di San Carlo di Napoli, Teatro Stabile della Città di Napoli, Teatro Nazionale, Teatro Mercadante di Altamura, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi di Milano, Georgetown University di Washington, Universität Wien, Universitat Autònoma de Barcelona, Universidad Autònoma de Madrid, Universitade Nova de Lisboa, Istituto Italiano di Cultura di Vienna e la Fondazione Istituto Italiano per la Storia della musica.

Carmine Santaniello (direttore del conservatorio), Antonio Palma (presidente del conservatorio), Rosa Melodia (Sindaca di Altamura), Nino Perrone (Assessore alle Culture di Altamura).

Bari

Abitanti 322.316

IV edizione

Domenica 21 giugno alle 10:30

1. Festa della Musica in Archivio

La Soprintendenza partecipa alla Festa

della Musica con un concerto del Collegium musicum del Maestro Rino Marone, con orchestra di 11 elementi, organizzato dall'Accademia Pugliese delle Scienze nella sede monumentale di Villa La Rocca. Il concerto sarà introdotto da un breve intervento del Soprintendente sul rapporto fra la funzione di tutela e il territorio e le sue espressioni culturali.

La Festa della musica coincide con un evento che si ripete ogni anno al solstizio d'estate nella Cattedrale di San Sabino a Bari: "Il rito della luce". Un prodigio di astronomia, ingegneria e arte visiva medievali.

Domenica 21 giugno alle 19.00

2. La festa della Musica non ha confini, omaggio agli...

Il programma della ASL Bari prevede l'esibizione del gruppo rock Sound of Garage, a partire dalle ore 10:30 nel piazzale antistante l'Ospedale San Paolo di Bari, che dispone di spazi idonei allo svolgimento in totale sicurezza e alla visione da parte dei degenti e degli operatori sanitari.

La band, che si esibirà dal vivo, è composta - tra gli altri - da diversi esponenti della task force regionale per l'emergenza Coronavirus: Antonio Sanguedolce, Direttore Generale ASL Bari, alla chitarra; l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, per l'occasione nelle vesti di performer, al mandolino elettrico; Danny Sivo, medico del lavoro, voce e chitarra; il rianimatore Felice Spaccavento, alle tastiere.

L'evento sarà diffuso via streaming sulle pagine istituzionali della Regione Puglia e della ASL Bari.

Bitonto

Abitanti 54.443

III edizione

"A GLASS FOR ART" (20 e 21 giugno 2020)

La realtà pugliese Asteria Space, fondata dalla giornalista Alessandra Savino lo scorso anno, grazie alla vincita del bando PIN della Regione Puglia, nel prossimo fine settimana spegnerà le sue prime candeline segnando una ripartenza nel mondo dell'arte. "A Glass For Art - Asteria Space 1st Anniversary" il titolo dell'evento organizzato nelle serate del 20 e 21 giugno, in partnership con il Comune di Bitonto, per celebrare questo primo anno di successi. Un'iniziativa dal forte carattere simbolico che vedrà coinvolti numerosi artisti nella due giorni dedicata all'arte in tutte le sue forme.

Palcoscenico delle performance sarà la vetrina di Asteria Space che, affacciandosi sulla storica Piazza Aldo Moro di Bitonto, la illuminerà trasformando i passanti in spettatori. Ogni mezz'ora la vetrina si accenderà per cinque minuti a partire dalle 20.30 fino alle 22.30, sia il 20 che il 21 giugno. Una maratona di interventi artistici che spazieranno dal teatro alla danza, la scrittura e la musica ponendo gli artisti dietro un vetro, uno schermo che simbolicamente li separa dal pubblico. Metafora di una teca di cristallo, campana di vetro all'interno della quale il lockdown li ha chiusi per oltre due mesi.

Così musicisti, cantautori, scrittori, attori, registi e danzatori tornano in punta di piedi sotto i riflettori, non quelli di un palco vero e proprio ma di una vetrina, emblema della visibilità di cui sono stati privati per tutto questo tempo. Non incontreranno fisicamente il loro pubblico ma potranno esibirsi dal vivo davanti i loro occhi seppur dietro un vetro, un vetro per l'arte. Di qui il titolo dell'evento: "A Glass for Art". Asteria Space ha voluto festeggiare questo primo anno dalla sua inaugurazione coinvolgendo tutti gli artisti che ad oggi sono entrati a far parte del progetto PIN nato con lo scopo di promuovere i talenti pugliesi.

Cinque le performance ospitate in vetrina nella serata del 20 giugno che vedranno coinvolti altrettanti artisti: l'attore Gianluigi Belsito, il cantautore Matteo Palermo, la danzatrice Carmen De Sandi, l'attore Michele Cuonzo e la pianista Annamaria Giannelli.

Ancora spazio all'espressione della danza, la musica, la scrittura ed il teatro il 21 giugno con Alessandra Gaeta (danzatrice), Pier Dragone (cantautore), Enrico Caruso (scrittore) e Annamaria Di Pinto (attrice). Se le arti performative illumineranno la vetrina di Asteria Space, le arti visive daranno colore all'arco adiacente ad essa. Uno spazio semiaperto, anch'esso affacciato sulla centrale piazza bitontina, le cui pareti saranno arricchite da un'esposizione di opere d'arte realizzate durante il lockdown da Michele Agostinelli e Nick Giu. A dialogare saranno i quadri materici, firmati dall'uno, ed una serie in stile Pop Art frutto della creatività dell'altro. Una vetrina ed un arco, situati l'una accanto all'altro, offriranno, quindi, un 'buffet' d'arte a cielo aperto adatto a soddisfare ogni palato per celebrare il primo compleanno di Asteria Space.

PROGRAMMA

"A Glass For Art" - Asteria Space 1st Anniversary.

20 GIUGNO

Gianluigi Belsito (attore) 20.30

"Canto d'Ulisse" in omaggio a Dante che merita il suo anno di celebrazioni e al bisogno di cultura ("Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza").

Matteo Palermo (cantautore) 21.00

"Matteo Palermo Unplugged" - Esibizione live di chitarra acustica e voce (inediti tratti dal disco "A Coffee with Mietzsche").

Carmen De Sandi (danzatrice) 21.30

"Obiezione di coscienza" Contrapposizioni concettuali e stati d'animo nelle fasi di blocco e sblocco dell'azione artistica - performance di danza di Carmen De Sandi su musica di Giuseppe, Pascucci e Damiano Porcelli.

Michele Cuonzo (attore) 22.00

"Anno 1 d.C. (Dopo Coronavirus)" - Monologo di e con Michele Cuonzo.

Annamaria Giannelli (pianista) 22.30

Registrazione di un'esecuzione al piano di "Fantasie-Impromptu op. 66" di F. Chopin ad opera di Annamaria Giannelli (segue intervento della pianista in vetrina).

21 GIUGNO

Alessandra Gaeta (danzatrice) 20.30

Performance di denuncia sulla condizione dei danzatori sulle note di "Alghero" di Giuni Russo.

Enrico Caruso (scrittore) 21.00

"Mi rifletto in vetrina" - breve riflessione sulla parola, il pensiero e le nuove e vecchie tecnologie, con sprazzi di impressioni libere.

Annamaria Di Pinto (attrice) 21.30

"Inferno" - 1° canto, interpretato dalla voce di Annamaria Di Pinto tratto dalla performance della compagnia Il Cielo di Carta con paesaggio sonoro di Attanasio Finiguerra.

Pier Dragone (cantautore) 22.00

"Canzoni per la strada" - brani inediti di Pier Dragone (live di chitarra e voce).

Casamassima

Abitanti 19.854

IV edizione

Sabato 20 giugno alle 20:00

Piazza Delfino

Festa della Musica Europea 2020

Con un'edizione straordinaria nei tempi di preparazione e nel suo svolgimento, torna il 21 giugno in 300 città italiane e con oltre 4 mila artisti la Festa della musica. Dedicata a Ezio Bosso, che ne fu testimonial nel 2018.

La Festa della Musica a Casamassima festeggia il 4° compleanno e, causa l'emergenza COVID-19, si presenta in un format del tutto nuovo. Diversamente dalle edizioni precedenti, l'evento si svolge esclusivamente nella suggestiva location di Piazza Delfino (centro storico di Casamassima) e vede la partecipazione di musicisti ed operatori del settore che,



dopo averci deliziato con la loro musica, raccontano storie ed esperienze frutto del delicato periodo in cui viviamo. La musica live è la grande protagonista della serata e vede protagonisti il Louisiana Gamblers trio (Vito Schiuma: pianoforte/voce - Aldo ManBass: basso - Giancarlo Livrieri: batteria) e il powertrio del chitarrista Adriano degli Esposti che, per l'occasione, suona accompagnato da Ettore Salvatori (batteria) e Michele Capobianco (basso elettrico).

Castellana Grotte

Abitanti 19.562

III edizione

Domenica 21 giugno 2020

Primo evento post lockdown a Castellana Grotte - A cura della Pro Loco Castellana "Don Nicola Pellegrino" - Con il patrocinio del Comune di Castellana Grotte

1. Programma:

Ore 05:00 Villa Comunale Aldo Moro: Sinfonia All'alba E Benedizione Dei Musicisti Con Fra Gianni Mastromarino.

Ore 11:00 Piazza Garibaldi Composizioni Del Giorno Omaggio Ezio Bosso - Con Ilaria Clemente.

Ore 12:00 Concerto Dei Campanili (evento unico in Italia) gli antichi campanili ancora a "corda" trasmessi sui social della Pro Loco Castellana.

Ore 18:30 Piazza Garibaldi - Con Sebastiano Coletta, Sara Angiulo e Giuseppe Palumbo.

2. Mostra Fotografica in Piazza Garibaldi Una giornata della musica differente, in memoria di quanti ci hanno dovuto salutare per colpa del covid-19 e dedicato anche a chi non si è mai fermato contribuendo a gestire la difficile emergenza.

Cisternino

Abitanti 11.470

I edizione

Domenica 21 giugno 2020 dalle ore 12.00 alle ore 13.00

In occasione della Festa della Musica 2020 promossa dal MiBACT e dedicata ad Ezio Bosso, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con i docenti dell'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo, l'Orchestra di Fiati Città di Cisternino e la scuola di musica Centro Musica presenta La Musica Dai Balconi. Esibizioni di docenti e allievi dai balconi di Cisternino, che allietano con musica la passeggiata domenicale di tutti i concittadini e visitatori.

Piccole bande di alunni dei corsi musicali dell'Istituto Comprensivo su vari balconi di Corso Umberto.

Trio Cristina Lacirignola, Mino Lacirignola Nico Vignola. Corso Umberto, 50.

Doriana D'Errico Cantante - Violinista insieme ai suoi allievi dal suo balcone in via

Principe Amedeo, 35.

Graziana D'Amico, violinista. Via Conte Verde. Gli allievi di pianoforte di Cecco Scarafle. Via Santa Lucia.

Organetti con Gisella Di Palermo e Gianrico Semeraro. Via Superga.

Grottaglie

Abitanti 31.635

I edizione

La Festa della Musica 2020 - Pro Loco e... BOOM!

Il 21 giugno in occasione di "La Festa della Musica non ha confini", per l'edizione 2020, collaboreremo con Associazione Culturale BOOM, laboratorio di Musica e Percussioni di Giacomo Abatematteo.

In un anno così particolare, potevamo non far sentire la nostra voce? Si poteva spegnere la musica? Abbiamo accettato la sfida e con il presidente Abatematteo, abbiamo pensato a qualcosa di... unico. Spoiler: oltre alla Pro Loco Grottaglie e BOOOM, c'è anche la mano di Agenzia Amigdala.

Non è sicuramente una Festa come gli altri anni, ma è un segnale di "ripresa", un momento in cui esprimere che la voglia di vivere e di ritorno alla normalità è più forte di ogni paura.

(Segreteria Organizzativa de La Festa della Musica) Il risultato è da... BOOM!

La Musica Vince Sempre!

Lucera

Abitanti 32.506

II edizione

21 giugno dalle 21:00 alle 22:15

Piazza Murialdo

I Due Lucio, è il nome del nostro spettacolo... I DUE LUCIO, due artisti che appartengono ad una razza speciale, un olimpo molto ristretto nel mondo dell'effimero per eccellenza, quello della canzone: due personaggi che sarebbe perfino offensivo etichettare come esponenti della musica leggera. Molto diversi l'uno dall'altro e dire «la canzone o il disco di

Lucio» non basta. La domanda d'obbligo resta infatti «Di quale Lucio si tratta? Battisti o Dalla?» Per amore di entrambi e per il gusto sottile di confondere un po' le acque, questa raccolta li propone insieme, alternando ai brani del bolognese (Dalla), quelli del reatino (Battisti), in un gioco di cronologie, di rimandi musicali e di affinità di argomenti, che fanno di questa antologia un'occasione straordinaria, in grado di soddisfare le attese più esigenti.

Montemesola

Abitanti 3.736

I edizione

Festa della Musica 2020 - Esecuzione a distanza della Marcia MONTEMESOLA del M° V. Manente Buon Ascolto!

Ruvo di Puglia

Abitanti 25.090

IV edizione

Festa della Musica, i primi concerti dal vivo in città.

Un evento organizzato dalla Corale Polifonica "Michele Cantatore"; l'altro dalla Pro Loco di Ruvo di Puglia.

1. Sabato 20 giugno, alle 20.30, nel piazzale della Parrocchia di San Michele Arcangelo, l'associazione Corale Polifonica "Michele Cantatore" organizza l'esibizione dell'Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari, diretta dal M° Vito Clemente, in un concerto dal titolo "Allegro ma non troppo". In programma musiche di Traetta, Furleo Semeraro, La Rotella, Aguir, Morricone, Anselmi.

2. Domenica 21 giugno, alle 20.15, nella piazzetta antistante l'Info Point turistico, la Pro Loco di Ruvo di Puglia organizza un concerto del quartetto "Amici della Musica".

San Ferdinando di Puglia

Abitanti 13.982

II edizione

Domenica 21 giugno alle ore 20.30

"La Festa della Musica non ha Confini" La musica torna protagonista a San Ferdinando di Puglia, questa volta in un appuntamento pubblico, sostanzialmente il primo post-lockdown. Si intitola "La Festa della Musica non ha Confini" ed è il nome dell'iniziativa messa in atto dalla Pro Loco di San Ferdinando di Puglia. Un momento che si tiene presso l'Istituto Dell'Aquila-Staffa. Una 26° edizione che vedrà la partecipazione di noti artisti del territorio ed anche alcuni giovani emergenti. Iniziativa patrocinata dal Comune ofantino.

Taranto

Abitanti 195.227

III edizione

Domenica 21 giugno

Festa della Musica in Archivio

Per la Festa della Musica, l'Archivio di Stato di Taranto ricorda Mario Costa, compositore e musicista tarantino (1858-1933), attraverso alcuni documenti originali conservati presso l'Istituto, e una originale interpretazione del brano "A Frangesa", a cura di tre giovani talenti dell'Istituto musicale "G. Paisiello" di Taranto: Gabriella Caroli, Flora Contursi e Miriana Lacarbonara.

Testi e video saranno pubblicati sul sito istituzionale, sulla pagina Facebook e sul canale YouTube.

SARDEGNA

CARBONIA
PORTO FERRO
TEMPIO PAUSANIA

Carbonia

Abitanti 27.611

I edizione

Grande Miniera di Serbariu 21 giugno dalle 19:30 alle 21:00

Don Leone

Attivo dal luglio 2016, Don Leone è il progetto di musica blues, cruda, elettrica e rauca, di Donato Cherchi e Matteo Leone. Spiritual rivisitati e stravolti, pezzi originali, ma anche cover importate da altri generi, sono la loro cifra. Welcome To South West è il loro EP d'esordio. Nel 2017 la vittoria dell'Italian Blues Challenge. Nel 2018 la chiamata a rappresentare l'Italia nella finale dell'European Blues Challenge e al trentaquattresimo International Blues Challenge a Memphis, Tennessee, grazie a Mojo Station - Il Blues e le sue culture, e la partecipazione allo Sziget Festival di Budapest.

Csc Carbonia Della Società Umanitaria E Centro Italiano Della Cultura Del Carbone, con il patrocinio del Comune di Carbonia, presentano DON LEONE live nella Lampisteria del Museo del Carbone della Miniera di Serbariu. Il sito, attivo dal 1937 al 1964, è stato recuperato rendendo fruibili gli edifici che oggi ospitano anche "La Fabbrica del Cinema" dove ha sede il Centro di Servizi Culturali. La Lampisteria è un luogo simbolo: in quello spazio la consegna della lampada segnava il conto di chi scendeva in galleria e di chi, non riconsegnandola, non faceva più ritorno nel soprassuolo.

Centro Italiano della Cultura del Carbone.

Porto Ferro

Abitanti

I edizione

Baretto di Porto Ferro

Domenica 21 giugno alle 20:00

Irene Loche - Blues

Irene Loche, classe 1992, è una chitarrista e cantautrice sarda. Si interessa alla chitarra sin dall'età di 6 anni e impara a suonare da autodidatta. Inizia presto a sperimentare e a comporre con lo strumento con accordature aperte, miscelando accordi e sonorità che più l'hanno influenzata. Forma la sua prima Blues Band a 17 anni. Successivamente con il Power Blues trio "Sunsweet Blues Revenge", partecipa a festival importanti. Vince diversi premi, collabora e condivide il palco con artisti nazionali ed internazionali. Nel 2016 incide il suo primo disco come solista intitolato "Garden Of Lotus" e riceve ottimi consensi da parte del pubblico e della stampa. Partecipa a diversi festival e vince la selezione al "BANDS AT NAMM 2017" che le permetterà di suonare al "Winter Namm Show" di Los Angeles. Il Baretto di Porto Ferro si trova in Sardegna nel Comune di Sassari, sulla costa nord occidentale, nella Baia di Porto Ferro. L'area è gestita dalla cooperativa sociale Piccoli Passi. Oltre ad offrire i servizi di ristorazione, bar e area attrezzata con ombrelloni e lettini, la cooperativa propone varie attività culturali durante il periodo estivo. Il Baretto di Porto Ferro, è il punto di riferimento delle manifestazioni organizzate da oltre dieci anni, è sempre di più impegnato nella promozione di eventi culturali come la predisposizione dello spazio per "lo scambio del libro", l'organizzazione di reading, teatro, dan-

za, cinema, sport ma soprattutto appuntamenti musicali tra cui il "BlueSunset", festival Blues che arriva alla sua IV edizione proprio quest'anno.

Tempio Pausania

Abitanti 13.798

II edizione

21 giugno dalle 11:30 alle 20:00

Festa della Musica 2020 - 5 piazze, 20 artisti nella ...

Piazza Gallura, Piazza Faber, Piazza Don Minzoni, Piazza Italia, Largo De Gasperi.

SICILIA

AGRIGENTO MARZAMEMI PALERMO TRAPANI
CALTANISSETTA MESSINA RIBERA VALDERICE
CATANIA MONTELEPRE TAORMINA VITA

Agrigento

Abitanti 58.273

II edizione

Diretta streaming del concerto domenica 21 giugno dalle ore 20:00

La musica è cultura e la cultura è parte della nostra identità comune europea.

Con questo spirito la Rappresentanza in Italia della Commissione europea rinnova la propria partecipazione alla Festa della Musica in qualità di partner istituzionale. Presso il Parco Archeologico della Valle dei Templi di Agrigento si tiene il concerto jazz con incursioni classiche "Altissima Luce - Laudario Da Cortona" a cura di Paolo Fresu, Daniele Bonaventura, Marco Bardoscia, Michele Rabbia e l'orchestra da Camera di Perugia. Con Paolo Fresu concluderà il concerto Akragas 2600, l'ensemble del Dipartimento Jazz del Conservatorio A. Toscanini di Ribera.

Caltanissetta

Abitanti 61.331

III edizione

21 giugno dalle 22:30 alle 23:45

Scalinata Piazza Mercato Grazia

1. Peo: Leonardo Pastorello, giovane cantautore e musicista di solida formazione filosofica interpreta e rilegge i classici con il suo estro musicale.

Dalle 21:30 alle 22:30

2. Zafarà: Sergio Zafarana cantautore siciliano, eclettico chitarrista, lead vocalist di svariati progetti, reinterpreta brani cult del cantautorato italiano.

Dalle 21:30 alle 22:45

Corso Umberto I

3. Raffaele Messina: Amatissimo compositore e interprete di brani etnico-folk si esibisce nel suo migliore repertorio.

Dalle 21:00 alle 22:15

Via Signore della Città

4. Tiziana Nicotra: La voce di Tiziana Nicotra ci riporta alla trazione musicale sudamericana.

Dalle 21:00 alle 22:30

Piazza Marconi

5. Giuliana Consiglio e Elisabetta Gancitano: Il duo di estrazione classica, voce e flauto si esibiscono in una carrellata di successi che spaziano dal mondo classico alla musica contemporanea per finire alle più famose colonne sonore.

Dalle 20:00 alle 21:00

Biblioteca L. Scarabelli

6. Coro Polifonico Don Milani e il soprano Floriana Sicari (Corale).

Dalle 19:00 alle 20:30

Corso Umberto I

7. GOS - Giovane orchestra sicula

La Giovane orchestra sicula diretta dal M° Raimondo Capizzi si esibisce in Corso Umberto I sulle note dei più famosi brani di Ennio Morricone, Nino Rota, John Williams, Hanz Zimmer, Disney Movies.

Catania

Abitanti 311.402

III edizione

La Festa Della Musica Non Ha Confini! È Il Tema Di Quest'anno.

Riapriamo per gli eventi i luoghi della Cultura, in sicurezza e sulla base delle norme di prevenzione del Covid-19. Un segnale importante per il mondo della cultura e dello spettacolo, dopo mesi di stop forzato: spettacoli rispettando il distanziamento, all'aperto, per ritrovare la voglia di stare insieme, ma senza rinunciare al rispetto delle regole.

Il primo appuntamento è domenica 21

giugno con la Festa della Musica.

1. Palazzo Della Cultura

Ore 11:00

Ensemble di clarinetti CÀLAMUS

Carmelo Dell'Acqua, Serena Fortuna Drago, Simone Americi, Nicolò Impalomeni, Natale Tomarchio, Raffaele Vacirca, Marco Privitera, Alfio Adamo Tomasello, Gabriele Pasqualini, Giovanni Rabbito, Luisa Cariola, Francesco Greco, Francesco Scacco, Alessio Zammataro, Leandro Spitale, Fabio Signorello, Michele Cannizzaro, Marta Romeo, Marco Ferrera, Elio D'Arrò, Letizia Mania, Antonino Fortuna, Chiara Sgroi, Matteo Puglisi, Michela Duca, Giambattista Scollo, Claudia Aloisio, Marta Romeo (soprano).
PROGRAMMA

Marc-Antoine Charpentier (Parigi, 1643 - Ivi, 1704) - Te Deum H. 146.

Federico li Di Prussia (Berlino, 1712 - Postdam, 1786) - Sinfonia "Il re pastore".
Saverio Mercadante (Altamura, Bari, 1795 - Napoli, 1870) - da Concerto in si bemolle maggiore: Allegro maestoso - (solista) Marco Privitera.

César Franck (Liegi, 1882- Parigi, 1890).

Panis Angelicus, (soprano) Marta Romeo Pablo De Sarasate (Pamplona, Spagna, 1844 - Biarritz, Francia, 1908) - da Fantasia da concerto sulla Carmen di Georges Bizet: "L'amour est un oiseau rebelle" (solista) Giovanni Rabbito.

Michele Mangani - (Urbino, 1966) - Theme for clarinet (2016) (solista) Francesco Scacco.

Michele Mangani - (Urbino, 1966) - Adagio dal Concerto per clarinetto (2018), Marta Romeo (solista).

Michele Mangani da Tre danze latine (2019).

Ore 17.00

Concerto Del Sicilian Horn Ensemble, A cura dell'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania.

Componenti: (Corni) Angelo Bonaccorso, Salvatore Visalli, Mattia D'Anna, Sebastian Mulè, Gabriele Denaro, Lorenzo Scolaro, Riccardo De Giorgi, Daniele L'Abbate, Antonio Lalumia, Fabio Chillemi, Matteo Leone, Luca Grasso, Chiara Zito. (Percussioni) Andrea Zito.

PROGRAMMA:

C-M. Von Weber: "Der Freischütz", coro da caccia dall'opera "Il Franco Cacciatore".

C. D. Lorenz: Adagio Religioso.

P. Mascagni: Intermezzo da "Cavalleria Rusticana".

G. Rossini: Le Rendez Vous de Chasse.

R. Wagner: Coro dei Pellegrini dall'opera "Tannhauser".

G. Puccini: "Nessun Dorma" dall'Opera "Turandot".

J. Schrammel: Wien bleibt Wien.

H. Reiche: Brezel Polka.

A. Piazzolla: Adios Nonino.

F. Sinatra: My Way.

J. Kander: New York New York.

G. Miller: Moonlight Serenade.

N. Piovani: La Vita è Bella.

E. Morricone: Medley colonne sonore dei film western.

Ore 19:00

Ottetto vocale A cura del Coro Lirico Siciliano composto da Antonella Arena, Lella Arrigo, Riccardo Bosco, Rosario Andrea Cristaldi, Fabio Distefano, Alberto Maria Antonio Munafo-Siragusa, Chiara Salerno diretto da Francesco Costa. Al pianoforte Francesco Drago.

Ore 20:30

Quartetto Desomardè (Prof. d'Orchestra del Teatro Bellini di Catania) A cura dell'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania.

Georg Philipp Telemann. concerto primo TWV 43 G1 (durata 10 min) - Nicola Antonio Porpora - Sinfonia in trio Op.2 N°2 (durata 10 min).

C. Ph. E. Bach - Trio in b min. (durata 10 min.).

A. Vivaldi - Trio sonata in re min. RV 63 "la

folia" (dur 10 min).

Esecutori: (Flauto) Nunziata De Francesco, (Violino) Antonio De Simone, (Violoncello) Gerardo Maida, (Clavicembalo) Alistair Sorley.

Quintetto in collaborazione con l'Istituto musicale Vincenzo Bellini di Catania e il Teatro Vincenzo Bellini di Catania di musiche tratte da colonne sonore da film.

Musiche di E. Morricone, F. Lehar, K. Jenkins e P. Mascagni, (durata 50 min).

Allievi dell'Istituto musicale Vincenzo Bellini: (Viola) Clelia La Denia, (contrabbasso) Christian Vaccaro.

Prof. d'Orchestra Teatro Vincenzo Bellini: (Violino) Alessandro Cortese, (Violino) Antonio d'Amico, (violoncello) Gerardo Maida.

2. Palazzo Degli Elefanti

Ore 19:00 Corte

L'Orchestra d'Archi Catanese diretta dal Violinista Fabio Raciti esegue musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, Sostakovic.

3. Sagrato della Chiesa Resurrezione del Signore.

Ore 19:30 Quartiere Librino

Orchestra e coro di mani bianche a cura di Musicainsieme.

Marzamemi

Abitanti 367

I edizione

Anche per il 2020 il 21 Giugno la musica invade la splendida cittadina di Marzamemi. Arriva una nuova edizione della Festa della Musica! Format europeo che chiama a raccolta tutti i musicisti, dilettanti e professionisti, con lo scopo di celebrare la musica, contemporaneamente in tutto il mondo.

A Marzamemi la festa coinvolge tutto il centro storico, con artisti live che si alternano dal pomeriggio alla sera! Se vuoi suonare nello splendido borgo marinaro, sono aperte le richieste di adesione all'iniziativa.

Messina

Abitanti 229.565

III edizione

1. Inaugurazione della Festa della Musica di Messina

Jazz

Pagina facebook Comune di Messina

Domenica 21 giugno dalle 9:00 alle 9:15

2. Messinaincanto – Virtual Choir

Madre Terra L'inno della Regione Siciliana eseguito dai cori scolastici e dal Coro Note Colorate diretti dal Maestro Giovanni Mundo esecuzione musicale della Banda della Brigata Aosta .

Evento in streaming trasmesso sulla pagina facebook del Comune di Messina.

Dalle 16:30 alle 16:45

3. Teatro Vittorio Emanuele - Ore 17:15

Maria Pizzuto, Pianoforte

F. Chopin (1810-1849) Ballata Op. 52 N. 4

C. Debussy (1862-1918) Images, I^ Serie

Reflets Dans L'eau - Hommage A Rameau

- Mouvement

Ore 18:00

Vanessa Grasso (Clarinetto), Chiara D'aparo (Violoncello), Giulia Russo (Pianoforte).

G. Corticelli (1804-1840) Dai 3 Gran Trio Per Clarinetto, Violoncello e Pianoforte

Genere Fantastico - Genere Romantico

Ore 18:40

Luisa Grasso (Violino), Salvatore Todaro (Baritono) Rosanna Leonti (Soprano), Vera Pulvirenti (Pianoforte).

G. Rossini (1792-1868) Largo Al Factotum (Da "Il Barbiere Di Siviglia").

G. Puccini (1858-1924) O Mio Babbino Caro (Da "Gianni Schicchi").

F. Kreisler (1875-1962) Liebesleid.

G. Verdi (1813-1901) Il Balen Del Suo Sorriso (Da "Il Trovatore").

G. Verdi Tacea La Notte Placida (Da "Il Trovatore").

R Lovland (1951) Il Giardino Segreto.

G. Verdi Libiam Ne' Lieti Calici (Da "La Traviata").

Ore 19:15

Marcello Caputo (Clarinetto), Giuseppe Miseferi (Pianoforte).

R. Schumann (1810-1856) Fantasiestück

ke Per Clarinetto E Pianoforte Op. 73.

G. Verdi Solo Dall'atto Ilii Da "La Forza Del Destino".

Ore 19:40

Antonino Cicero (Fagotto), Luciano Troja (Pianoforte).

Brani Da "An Italian Tale" (Almendra Music, 2016), Omaggio A G. D'anzi, E Standard Jazzistici.

Ore 20:10

Giulia Greco (Soprano), Antonio Gennaro (Pianoforte).

G. Puccini Un Bel Di Vedremo (Da "Madama Butterfly") - Tu Che Di Gel Sei Cinta (Da "Turandot") - R. Leoncavallo (1857-1919) Qual Fiamma Avea Nel Guardo (Da "I Pagliacci") F. P. Tosti (1846-1916) Non T'amo Più - A. Lara (1900-1970) Granada - E. De Curtis (1875-1937) Torna A Surriento.

Ore 20:40

Maurizio Salemi (Violoncello).

J. Dall'abaco (1710-1805) Capriccio N. 1 Per Violoncello Solo

J. S. Bach (1685-1750) Suite In Sol Maggiore Bwv 1007 Per Violoncello

Ore 21:00

Pasquale Faucitano, Violino I - Paolo Noschese, Violino II - Rosanna Pianotti, Viola - Mirko Raffone, Violoncello.

G. Puccini "Crisantemi", Elegia Per Quartetto D'archi.

P. Mascagni (1863-1945) Intermezzo Da "Cavalleria Rusticana".

Ore 21:15

Giuseppe Gullotta, Pianoforte.

L. V. Beethoven (1770-1827) Sonata Quasi Una Fantasia Op. 27 N. 1.

F. Busoni (1866-1924) Fantasia Su Temi Della "Carmen" Di Bizet.

Ore 21:40

Anna Rita Stracquadaini, Soprano - Antonino Averna, Pianoforte.

P. Mascagni Voi Lo Sapete, Mamma (Da "Cavalleria Rusticana") - G. Puccini Vissi D'arte (Da "Tosca") - G. Verdi Addio Del Passato (Da "La Traviata") - E. Di Capua (1865-1917) O Sole Mio.

Ore 22:00 - In Esterna

Banda Della Brigata "Aosta" - Felice De

Caro, Direttore

F. J. Ricketts (1881-1945) Colonel Bogey March - P. Conte (1937) Azzurro - N. Piovani (1946) La Vita È Bella - G. D. Weiss (1921-2010) What A Wonderful World - M. Novaro (1818-1885) Il Canto Degli Italiani.

Ore 23:00

Roberto Metro-Elvira Foti, Pianoforte A Quattro Mani.

F. Lehar (1870-1948) Ballsirena (Valzer Sui Motivi Dell'operetta "La Vedova Allegra").

J. Strauss Jr (1825-1899) Tritsch-Tratsch Polka Op. 214 - Frühlingstimmen (Voci Di Primavera) Op. 410 - V. Monti (1868-1922) Czardas - F. Liszt (1811-1886) Rapsodia Ungherese N. 2.

Ore 23:30

Ivano Biscardi, Fisarmonica - Annunziata Virzi, Pianoforte.

A. Piazzolla (1921-1992) Adios Nonino - Milonga Del Angel - Milonga Sin Palabras - Oblivion - Libertango.

Ore 24:00

4. La Festa Della Musica All'arena Ciccio' - Dj Leo Lippolis & Vocalist Yanez

I Solisti - M° Santi Scarcella (Pianoforte) - M° Gianluca Rando (Chitarra) - M° Giuseppe Italiano (Tenore Lirico - Leggero) - M° Giuseppe Mastroeni (Tenore - Rapper).

La Tradizione Popolari

I Cantustrittu- I Colapesce- I Cariddi Ethnica - Le Band - Nat Minutoli Jazz Group - Luciano Frait Band - The Soul Men - Acustika Rock - Over Drive Band - Tempi Dispari Band - Nia & The Electrosinger - Grove Philosophy - Jack's Band - Flagsound - Le Cover - Collettivo Kom - Vasco Rossi Tribute Band - Deragli - Zuccherò Fornaciari Tribute Band - Nota Bene - Pino Daniele Tribute Band - Barbara Arcadi Live Band - Fiorella Mannoia Tribute Band - Attenti Al Lucio - Lucio Dalla Tribute Band - The Dubliners - U2 Tribute Band.

Conducono l'evento: Bernadette Malaponti - Eleonora Tavilla - Sebastiano Rizzotto. Il casting musicale è formato da circa 110 musicisti.

Montelepre

Abitanti 6.015

IV edizione

21 Giugno 2020 dalle 19:00 alle 22:00

Via della Torre

Festa Della Musica Dal Tetto Della Torre Ventimiglia

L'Amministrazione comunale, guidata dalla Sindaca Maria Rita Crisci, organizza anche quest'anno la Festa della Musica, e lo fa in maniera del tutto originale...

Gli artisti si esibiscono quest'anno dal tetto della Torre Ventimiglia, il suono riecheggerà su tutto il paese, ed i concerti sono trasmessi anche in diretta da Teleoccidente sui social e sul canale 73 a partire dalle ore 17.00.

Ogni anno sin dal 2016 ha promosso il 21 giugno della Musica, un'iniziativa lanciata dall'Unione Europea e coordinata in Italia dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in collaborazione con SIAE, ANCI, UNPLI e RaiRadio3. La Sindaca: "La musica a Montelepre non si è fermata nemmeno durante il lockdown. Abbiamo trascorso un pomeriggio nei balconi rompendo il silenzio con un inno nazionale che ha emozionato tutta la comunità".

Montelepre, infatti, vanta una grande ed antica tradizione musicale. È il paese di numerosi artisti anche dal calibro internazionale.

Montelepre quest'anno ha scelto una cornice eccezionale, quella della Torre Ventimiglia, una torre costruita nel 1433, simbolo del paese, che ha una terrazza con una veduta su tutto il paese che si apre sul Golfo di Castellammare.

L'Assessore alla Cultura, Salvatore Purpura: "il motto della Festa di quest'anno è La Musica Non Ha Confini. Non a caso, quest'anno a sorpresa coinvolgiamo anche numerosi artisti che per studio o per lavoro si trovano al momento fuori da Montelepre. Anche loro avranno modo di partecipare insieme agli altri artisti montelepreni".

Secondo l'Amministrazione comunale di Montelepre la Festa della Musica ha la

capacità di riuscire valorizzare i talenti locali, creare aggregazione e promuovere le risorse della nostra comunità.

La Sindaca Maria Rita Crisci ringrazia tutti gli artisti ed i gruppi monteleprini e non che in maniera gratuita, disponibile e spontanea, con grande valore del gesto musicale, ma anche con grande senso di cittadinanza attiva, hanno scelto di seguire lo spirito della Festa hanno scelto il 21 giugno di esibirsi a Montelepre, e di mettere a disposizione della comunità la propria arte, le proprie passioni ed il proprio talento.

Palermo

Abitanti 647.422

III edizione

La festa della musica, tradizionale appuntamento del 21 giugno, si celebra di mattina alle 11 al Teatro Politeama con l'Orchestra sinfonica siciliana che esegue la Sinfonia numero 5 di Schubert e Prima di Beethoven, con Lorenzo Rovati primo violino e maestro di concerto.

Di sera, invece, la sera ha le tinte scure del jazz, al Miles Davis jazz club di via Enrico Albanese, dove Sergio Munafo', alla chitarra, e Riccardo Lo Bue, contrabbasso, saranno accompagnati, alle 21,15 da una serie di ospiti come Gianni Cavallaro, Toni Spiscope, Marco Grillo e Alessandro Stagno.

Solo virtuale, cioè in streaming, la festa del Conservatorio Scarlatti che sulla sua pagina facebook, già di mattina, trasmette oltre trenta contributi musicali dei suoi allievi.

Ribera

Abitanti 18.492

I edizione

La Musica unisce anche a distanza e ...guarisce il Mondo" Heal the world - di Michael Jackson- arr. Alberto Maniaci Orchestra Sinfonica A. Toscanini Direttore Alberto Maniaci

Si ringraziano tutti i Musicisti, docenti,

studenti e componenti dell'Orchestra Toscanini per avere reso possibile, con il loro prezioso contributo, la realizzazione del video.

Domenica 21 Giugno a partire dalle 19.45 In diretta streaming dalla Valle Dei Templi con Paolo Fresu, Orchestra Da Camera Di Perugia, Ensemble Jazz Dell'issm A TOSCANINI.

Taormina

Abitanti 10.844

I edizione

1. Orchestra a plectro Città di Taormina Orchestra a plectro Città di Taormina, composta da mandolini, mandole, mandolincelli, chitarre con contrabbasso e percussioni. Musiche di Mascagni, Piovani, Morricone, Rota, Calace. Direttore Antonino Pellitteri Teatro Antico di Taormina 21 Giugno dalle 18:30 alle 19:00

2. 091BLUES "sicilian blues"

La Band e' composta: Piero Vaccarello (chitarra e voce) Dario Capostagno (basso) Antonio Covais (armonica) Dario Vitale (batteria).

Organizzato da Teatro Antico di Taormina Dalle 19:00 alle 19:30.

Trapani

Abitanti 67.141

III edizione

Domenica 21 Giugno

Festa della Musica in Archivio

L'Istituto partecipa all'iniziativa con il video "Musica sacra e musica profana. Testimonianze dall'Archivio di Stato di Trapani": un brano di canto gregoriano proveniente da un frammento di codice liturgico-musicale, e immagini di documenti dal fondo "Intendenza", relative alle manifestazioni musicali tenute a Trapani nell'Ottocento, nel Regio Teatro Ferdinando. Il video sarà pubblicato sulla pagina Facebook e sul sito web dell'Istituto.

Valderice

Abitanti 11.852

II edizione

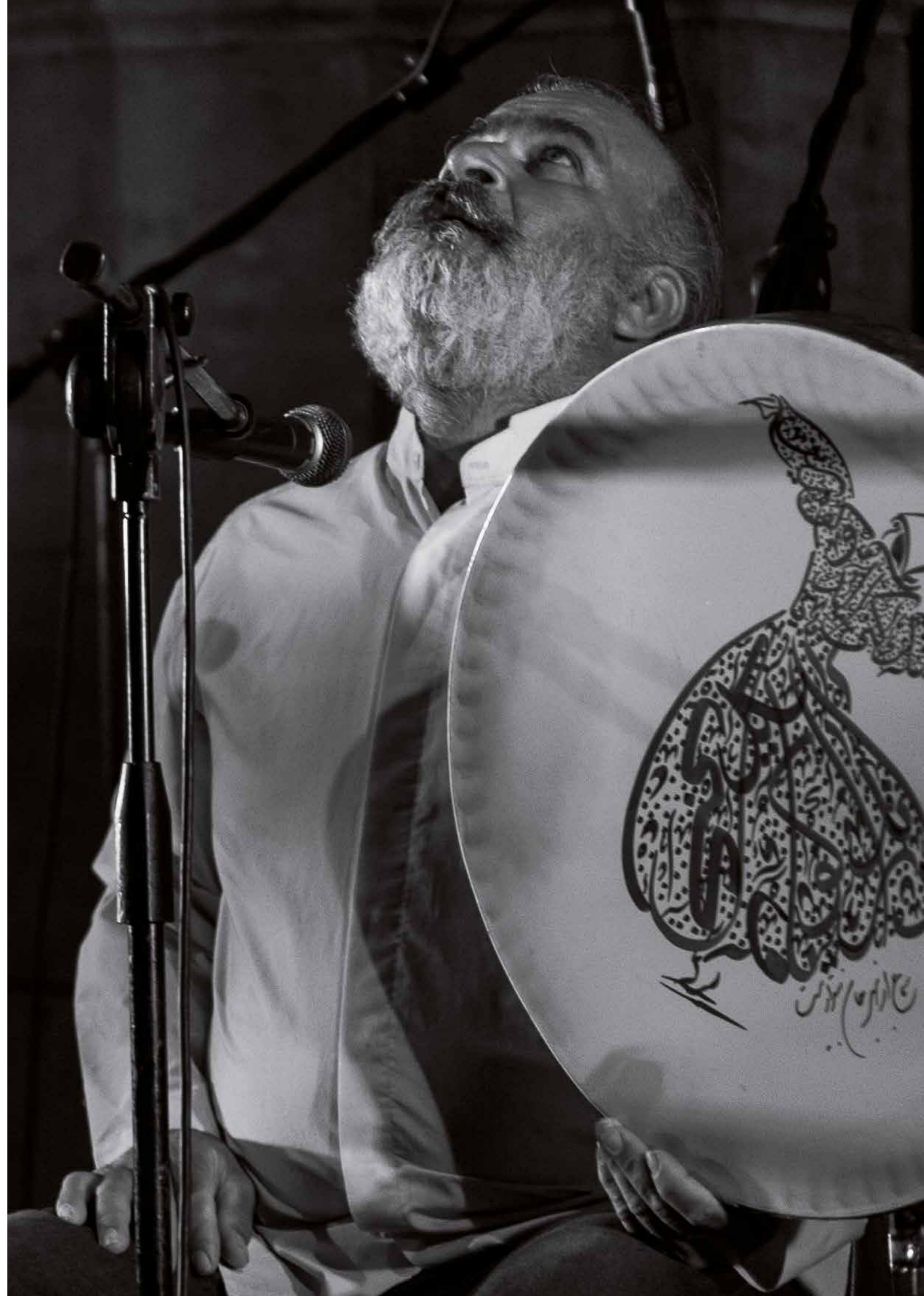
La pro loco di Valderice, per il terzo anno consecutivo, aderisce alla Festa della musica. Per l'occasione, non potendo organizzare, concerti in piazza, abbiamo deciso di fare una registrazione di un video con la partecipazione di un giovane gruppo musicale: i Foreway. Abbiamo colto l'occasione così, oltre che di elogiare la musica, anche di dare risalto alle bellezze del nostro paese, mostrandone scorci e panorami incantevoli.

Vita

Abitanti 1.897

I edizione

La Pro Loco Vitese in collaborazione con il Comune di Vita (TP), per il terzo anno consecutivo, aderisce alla Festa della musica 2020. Non potendo organizzare, iniziative in presenza di pubblico, ha pensato di coinvolgere un gruppo formato da ragazzi di Vita, NEW NOTES, registrando una loro esibizione nel parco Vincenzo Renda, Cogliamo l'occasione tramite la musica di far conoscere a tutti Voi, la nostra VITA. Pertanto, il 21 giugno seguite la nostra pagina Facebook.



TOSCANA

AREZZO	PISA	SIENA
FIESOLE	PISTOIA	TORRITA DI SIENA
IMPRUNETA	QUARANTA	
FIRENZE	SANTEANO	
MASSA	SCANDICCI	

Arezzo

Abitanti 99.258

VI edizione

CaMu Palazzo di Fraternita dei Laici Piazza Grande 1

21 giugno 2020 ore 18:00

La Festa Della Musica Di Camu

Allievi e docenti, insieme: è il programma della Festa della Musica di CaMu, il 21 giugno, dalle 18 alle 20. Le viole da gamba di Fabrizio Lepri, le voci curate da Silvia Vajente (con Niccolò Nardoiani al pianoforte), i flautisti della classe di Elisa Boschi, gli archi di Paolo Cantamessa e Luca Provenzano animeranno la giornata con le loro esecuzioni musicali. I docenti, tra cui anche la pianista Rita Cucè, parteciperanno alla festa con interventi solistici e cameristici, accomunati dalla gioia di tornare a far di nuovo musica dal vivo. Anche Fabiana Barbini ha assicurato la sua amichevole partecipazione, per unire il pianoforte al violoncello di Provenzano nell'esecuzione di musiche di Piazzolla.

Fiesole

Abitanti 14.002

IV edizione

La Festa Della Musica Al Teatro Romano Di Fiesole.

Il primo concerto, dopo quasi quattro mesi in cui l'emergenza sanitaria ha imposto lo stop agli spettacoli, è affidato ai giovani musicisti della Scuola, che inaugurano la 73ª Estate Fiesolana. Un bel segnale di rinascita per la Festa Europea della Musica, che ogni anno coincide con

il solstizio d'estate.

L'ampiezza dell'emiciclo del Teatro Romano di Fiesole permette a 380 spettatori di assistere in sicurezza al concerto, di cui saranno protagonisti due ensemble di archi della classe di Edoardo Rosadini, il Quartetto Hyde ed il Quartetto Shaborùz, che hanno già rappresentato la Scuola in più occasioni pubbliche con esecuzioni di grande qualità.

Programma di aurea classicità per i due ensemble: il Quartetto Hyde esegue il Quartetto in do maggiore op. 20 n. 2 di Franz Joseph Haydn, nel quale alla libertà di invenzione tematica si aggiunge una più articolata scrittura contrappuntistica, mentre il Quartetto Shaborùz suona il Quartetto in sol maggiore op. 18 n. 2 di Ludwig van Beethoven, seconda e riuscitissima prova compositiva in un genere che il genio beethoveniano porterà all'apoteosi.

L'energia e la passione dei ragazzi fiesolani sanno contagiare il pubblico, esprimendo la gioia di tutti per il ritorno a fare musica dal vivo nella dimensione ideale del concerto, dopo un lungo periodo in cui le emozioni musicali hanno dovuto comprimersi nello spazio virtuale della rete.

L'Estate Fiesolana 2020 continua con oltre venti serate di teatro e concerti, oltre alla consueta rassegna cinematografica agostana.

Impruneta

Abitanti 14.610

I edizione

Festa della Musica Impruneta

Montauto Castle

Ore 19:30 Concerto Aperitivo

Alexandra Grigoras, soprano - Alexander Jarl Porsteinsson, tenore

Ensemble Calicantus: Jacob Ventura, violino - Emma Spangaro, violino - Carolina Paolini, viola - Stefano Aioll, violoncello.

Ore 20:30 Concerto

Antonio Vivaldi

Concerto in Re minore per archi e basso continuo RV.127

Concerto in Re minore per archi e basso continuo RV.152

Giacomo Puccini

Crisantemi - Elegia per archi

Da La Bohème: scena ultima del Primo Quadro (Rodolfo e Mimì).

Firenze

Abitanti 372.038

VI edizione

21 giugno dalle 10:30 alle 12:00

Festa della Musica in Archivio

Concerto in diretta Facebook: Ingredere. Francesco Cortecchia. Musiche rinascimentali dalla corte dei Medici. Musicisti:

Alessandro Di Puccio (vibrafono), Giulio Ottanelli (sax soprano). La performance propone un particolare intreccio che nasce e si sviluppa sul materiale musicale del compositore rinascimentale Francesco Cortecchia (1502-1571).

Massa

Abitanti 68.514

V edizione

Sabato 20 giugno alle 8:00

Massa Aspettando Bach in Fusion Ulisse. La contaminazione nel dialogo tra le arti nel contesto attuale di forzata distanza ce la musica...

Video realizzato a distanza da Max Baroni, voce recitante sulla riva nei pressi della ex colonia Ugo Pisa, Lungomare di Ponente - Marina di Massa, da Angela Orefici, flauto traverso, e da Anna Maria Salamina, pianoforte. Si tratta della fusione tra musica e poesia, in libera interpretazione, in questo caso del XXVI Canto dell'Inferno (Divina Commedia - Dante Alighieri) con la musica di Giulio Caccini - Ave Maria.

Pisa

Abitanti 91.393

V edizione

Domenica 21 giugno alle 10:00

Concerto dell'Orchestra da Camera "I Filarmonici" della Società Filarmonica Pisana.

Il 21 Giugno 2020, come ogni anno, la Filarmonica Pisana è presente alla Festa Europea della Musica (#FdM2020). L'edizione di quest'anno, la ventiseiesima, rispetta le indicazioni del Governo Italiano per la gestione dell'emergenza COVID, ma prevede la pubblicazione del Concerto dell'Orchestra da Camera "I Filarmonici" diretta dal Maestro Carlo Franceschi, registrato a Pisa nel giorno simbolico di San Ranieri (17 Giugno 2020), Santo Patrono della città. In programma l'esecuzione di alcune delle più belle e indimenticabili melodie del Maestro Ennio Morricone. Il finale sarà impreziosito dall'esecuzione dell'Adagio in Reb maggiore per clarinetto e quartetto d'archi di Wagner-Baermann, che vedrà il Maestro Franceschi al clarinetto solista. Un ringraziamento particolare all'assessore alla cultura del Comune di Pisa Pierpaolo Magnani, per l'interven-

to fatto a sottolineare l'importanza che eventi come la Festa Europea della Musica hanno in momenti difficili per il paese intero. Un grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo evento, dall'Orchestra al Maestro Carlo Franceschi, Anna Lugani per le riprese e montaggio video, Enrico Spizzichino ed Antonio Brasile per la parte audio.

Pistoia

Abitanti 90.677

I edizione

21 giugno dalle 21:30 alle 23:15

Piazza della Sapienza

Let the music play again

Concerto jazz del trio Federica Gennai (voce), Federico Gori (basso), Davide Malito Lenti (batteria), a cura della Scuola Comunale di Musica Mabellini Pistoia.

Quarrata

Abitanti 26.727

I edizione

Quarrata festeggerà l'inizio della stagione estiva con un concerto in occasione della Festa Nazionale della Musica: domenica 21 giugno, alle 21, la centralissima piazza Risorgimento ospiterà la musica della Fabrizio Berti Jug Band.

La Fabrizio Berti Jug Band nasce agli inizi del 2010 dall'incontro tra Ernesto De Pascale e Fabrizio Berti e propone sonorità elettro-acustiche che fondono blues, country e swing in una miscela unica e coinvolgente. Fabrizio Berti, che fa parte della segreteria nazionale dell'Associazione Italian Blues Union, è uno dei più importanti musicisti del panorama toscano e profondo conoscitore del blues internazionale, guida la Band che esplora e riporta alla luce le radici del blues acustico delle cosiddette "jug band", ensemble della tradizione povera americana, caratterizzate dall'impiego di strumenti autocostruiti, a partire da contenitori di fortuna, manici di scopa, assi per lavare i panni.

Santeano

Abitanti 4.625

I edizione

21 giugno dalle 17:00 alle 19:15

Ri-Suona Valdichiana

Festa della Musica nella Piazza XXIV giugno a Santeano

Musica Contemporanea

Scandicci

Abitanti 50.786

I edizione

"Festa della musica per il solstizio" domenica 21 giugno con giovani musicisti orchestra Re.Mu.To.

Piazza Resistenza a Scandicci, con il concerto dell'orchestra di ritmi moderni Silent King Big Band della Rete Musica Toscana Re.Mu.To., diretta da Alberto Solari e coordinata da Luca Marino. L'Orchestra Silent King Big Band è formata da giovani musiciste studente delle sezioni musicali delle scuole. "L'estate a Scandicci riparte con i ragazzi - dicono i promotori - inizia l'estate, torna la cultura dal vivo". L'iniziativa è di Re.Mu.To., Regione Toscana e Comune di Scandicci.

Sienna

Abitanti 53.922

VII edizione

Archivio di Stato di Siena

Dal momento che, nello spirito della Festa, tutte le musiche vi appartengono e non potendo proporre per l'edizione 2020, a causa delle misure legate all'emergenza, un concerto vero e proprio, proponiamo ai lettori un sintetico testo relativo al patrimonio musicale conservato presso l'Archivio di Stato di Siena. Parte di questa documentazione è stata censita dal CeDoMus (Centro di Documentazione Musicale della Toscana) ed è consultabile nell'ambito di un più ampio progetto di attività in Toscana nel sito internet del CeDoMus stesso, relativamente ai fondi dei Frammenti, Brichieri Colombi e Marietta Piccolomini. Tra



questi, segnaliamo le Carte di Marietta Traviata, in particolare, affidiamo il ruolo di portavoce di questa edizione della Festa della Musica per l'Archivio di Stato di Siena. La celebre cantante senese era legata da stretta amicizia con i Verdi tanto da alimentare la notizia che il personaggio di Violetta fosse stato creato dal compositore appositamente per lei. Interessanti alcuni documenti conservati nei fondi Carte di Marietta Piccolomini e Piccolomini Clementini che documentano la stima e l'amicizia che il compositore nutriva nei confronti della cantante.

Torrta di Siena

Abitanti 7.153

1 edizione

21 giugno dalle 19:15 alle 20.15

Giardini del Pep

The Resilients

Italian Blues Union & Torrta Blues portano il Blues a Torrta

Il nome della band, The Resilients, è legato fortemente al periodo attuale che tutti noi stiamo attraversando. La resilienza è la capacità di adattamento ad una situazione difficile cercando di rendere l'esperienza umana più positiva e accettabile.

È una forza superiore che prova a piegarci, ma alla fine non ci spezza.

Questo progetto musicale, nato in un periodo dove improvvisamente la società è ripiombata nell'oblio, è la volontà di testimoniare a tutti che non dobbiamo arrenderci, e che dobbiamo ripartire più forti di prima. La band nasce a febbraio 2020 da due amici musicisti torrtesi, Roberto Bennati (bassista) e Alessandro Giannini (chitarrista, armonicista) da sempre legati al mondo del Blues, in particolare quello che ruota intorno al Torrta Blues Festival (Alessandro è anche uno degli organizzatori).

I due hanno avuto diverse esperienze musicali nel corso degli anni. L'ultima significativa l'hanno avuta suonando in occasione dell'edizione di Torrta Blues

2019 con la formazione l'Altra Faccia Blues Band (storica band torrtese) condividendo il palco con alcune stelle del blues mondiale presenti a quell'edizione: Duke Robillard, Little Charlie Baty, Sugar Ray Norcia, e lo strepitoso Robert Randolph (chitarrista steel che collabora anche con Eric Clapton).

Il progetto della band comincia ad avere una sua forma con l'incontro tra Alessandro Giannini e Massimiliano "Max" Franchini, batterista veneto, ma in toscana da diversi anni che in quel periodo non stava suonando. L'idea era di creare un percorso musicale comune, legato a vari generi, tra i quali il Blues che Max ha suonato per un periodo con il Bluesman fiorentino Marco Naffis (vecchia conoscenza del Torrta Blues 2012).

Il progetto si concretizza qualche settimana dopo con l'arrivo di Monica Goracci brava e conosciuta cantante torrtese che ha sempre cantato e ruotato nel panorama musicale senese e dintorni. L'incontro tra Monica e Alessandro nasce in occasione di una collaborazione formativa per un altro progetto musicale di 5 ragazzi (dai 10 ai 13 anni), tutti studenti di varie scuole musicali, che hanno costituito una rock band con il sogno di esibirsi un giorno dal vivo.

Recentemente alla band si è aggiunto Simone Magi alla chitarra che suona dall'età di 13 anni.

Simone ha partecipato a due edizioni del Torrta Blues, con la Parish Church Choir Torrta nel 1997 e nel 2013 in occasione del 25° anno. Fra il repertorio blues che la band propone ci sono brani di Etta James e Koko Taylor, due grandi Signore del Blues, oltre ad altre canzoni inglesi ed alcuni brani originali scritti dalla band.

L'Associazione Culturale Torrta Blues è nata a Torrta di Siena nel 1989 dalla volontà di Luca Romani che coinvolgendo un gruppo di amici uniti solamente dalla passione e dall'amore per la musica blues, (infatti l'Associazione non è a scopo di lucro), hanno realizzato il primo Festival grazie anche al contributo di

Fabio Treves (noto armonicista blues milanese). Il successo della prima rassegna ha convinto gli organizzatori a proseguire sulla strada del blues giungendo così al 30° anno e diventando un appuntamento imperdibile per migliaia di fans che ogni anno vengono a Torrta di Siena.

Tra centinaia di artisti che hanno partecipato al Torrta Blues ne ricordiamo alcuni dei più significativi: Peter Green, Taj Mahal, John Mayall, Duke Robillard, Charlie Baty, Robert Randolph, Robben Ford, Doyle Bramhall II, Roy Rogers, Bettye Lavette, Pops Staples, Canned Heat, Eric Sardinias, Rick Estrin, Jimmy Dawkins, Sam Myers, Luther Allison, Charlie Musselwhite, The Animals, James Cotton, Magic Slim, David Honeyboy Edwards, Shekema Copeland, Joe Louis Walker, Tom Principato, Michael Coleman, Carey Bell, Lucky Peterson, Jerry Portnoy.

Molte sono le iniziative portate avanti dall'Associazione in questi anni: il gemellaggio con New Orleans in occasione del Torrta Blues 2006, il gemellaggio, che ha coinvolto anche altri comuni della Valdichiana è stata l'occasione per dimostrare solidarietà alla città americana colpita dall'uragano Katrina nell'agosto del 2005. Si sono esibiti grandi artisti della Louisiana, ed è stato ricreato nella piazza di Torrta il clima del French Quarter con una serata dedicata alla degustazione dei prodotti tipici, cucinati da due cuochi provenienti proprio da New Orleans), l'adesione alla "Blues Foundation" di Memphis (USA) della quale ne fanno parte le più importanti Associazione Blues nel mondo.

Torrta Blues aderisce inoltre all'iniziativa "Playing For Change": un progetto mondiale che ha come obiettivo quello di portare un messaggio di pace attraverso il linguaggio universale della musica e fornire lo storico viaggio dal 28 aprile al 9 maggio 2011 di una delegazione del Torrta Blues in USA in rappresentanza del blues italiano alla 32° edizione dei Blues Music Awards tenutasi a Memphis il 5 maggio alla presenza dei maggiori

esponenti mondiali del blues.

In più occasioni i media sono venuti in visita, da Rai 3 con uno speciale sul festival 2005 o Radio Capital con la trasmissione "Area Protetta" di Sergio Mancinelli, a Radio 3 con la trasmissione "Aladino".

L'impegno dell'Associazione ha visto anche il coinvolgimento delle scuole medie di Torrta. Sono state realizzate mostre fotografiche, di poster e dischi. In più di un'occasione durante il festival sono stati registrati dei "live" che portano il nome di Torrta Blues.

Sono stati realizzati due libri, nel 1998 in occasione dei primi 10 anni di festival e nel 2009 in occasione del ventennale della manifestazione. Anche il mondo dell'editoria musicale ci fornisce ampie pagine di riconoscimento, come Guida alla Musica in Italia o altri speciali sulla rivista "Il Buscadero", "Il Blues Magazine", l'internazionale "Blues Revue", senza considerare la sempre più frequente stampa sul web. L'Associazione organizza durante l'anno iniziative collaterali al festival come la proiezione di film e documentari. Molte sono le collaborazioni collaterali che l'Associazione Culturale Torrta Blues ogni anno instaura con altre associazioni come festival, (Es il Camigliano Blues), o rassegne con locali blues (vedi Happy Blues Train, nel 2014, Blues & Beer nel 2016, Fish & Blues 2012).

TRENTINO ALTO ADIGE

ARCO
TRENTO

Arco

Abitanti 17.927
XVII edizione

La Festa della Musica di Arco nell'anno del covid-19 non si è tenuta nelle strade ma sulla pagine Facebook e sul sito internet dedicati.

La Festa della Musica di Arco nasce per essere vissuta come condivisione e contatto nel cuore della città, in una parola:

gioioso, sonoro e colorato «assemblamento». Evidentemente quest'anno le esigenze di salute pubblica, prioritaria per tutti, non consentono di celebrare l'inizio dell'estate come in passato, ma il Comune di Arco e la Scuola Musicale Alto Garda, che da molti anni si prendono cura di questo evento, non si sono arresi. Il 21 giugno 2020 la Festa della Musica si trasferisce sulla pagina Facebook «Festa

della Musica Arco»: musicisti, gruppi, ballerini, cori, bande, tutti sono invitati a partecipare.

Trento

Abitanti 118.902
III edizione

Organizzatore Comune di Trento
Trento Tour in Blues - Ciosi Band



UMBRIA

CALVI DELL'UMBRIA
CASTEL S. MARIA

CASTIGLIONE
DEL LAGO
PERUGIA

PIETRALUNGA
TERNI
TODI

Calvi dell'Umbria

Abitanti 1.765
II edizione

21 giugno dalle 18:00 alle 20:00

1. Giardino del Monastero delle Orsoline
Pomeriggio Musicale:

Coro Polifonico dell'Associazione Amici della Musica di Calvi dell'Umbria, diretto dal Maestro Alessandro Achilli.

Sestetto di fiati con i Maestri Beatrice Baiocco (fagotto), Simone Bellagamba (sax), Giovanni Dominici (trombone), Andrea Leonardi (sax), Daniele Leonardi (tromba), Antonio Mandosi (tromba).

Formazione di musica antica con i Maestri Roberto Mattioni (voce e chitarra barocca), Monica Pontini (violino), Silvia Panetti (violoncello), Maria Paola Scirpo (percussioni).

Castel S. Maria

Abitanti 3.143
II edizione

Progetto 1.000 violini

Diana e Arianna di 7 e 9 anni, giovani violiniste, invitano tutti gli amici violini a suonare con loro domenica 21 giugno per la 26ª Edizione Della Festa Della Musica.

Lo scenario sarà quello della valle di Castel Santa Maria di Cascia, tra Norcia e Cascia e i ruderi della chiesa bramantesca della Madonna della Neve.

Poche note e un gesto simbolico, un invito a suonare insieme per riempire tutti i leggi vuoti nella valle.

Castiglione del Lago

Abitanti 15.382
I edizione

Lungolago di Castiglione del Lago

21 giugno dalle 17:30 alle 21:00

Blues Lake Drops - Flash Mob from the Boats: Maurizio Pugno & Raffo Blues Duo, Little Blue Slim, Martin's Gumbo & Rico Migliarini.

Maurizio Pugno, artista di lungo corso e dalle numerose autorevoli collaborazioni internazionali, e Raffo Blues, cantante emergente nella scena Blues italiana, proporgono uno show di grande impatto emotivo e sonoro, dove il blues, il funk e la musica roots si radicano al contemporaneo. Little Blue Slim parte dal Ragtime e dal Blues rurale fino alle evoluzioni più moderne, con brani cantati anche in italiano e suonati con i suoi vecchi ferri del mestiere e una gran dose di cuore.

Martin's Gumbo & Rico Migliarini, fondatori e leader rispettivamente della Martin's Gumbo Blues Band e del Rico Blues Combo, riarrangiano in chiave acustica cover di Gospel, Delta, Down-home, Chicago Blues; e proporgono anche brani originali che prendono nuove forme grazie all'uso di Cigar box, Diddleybow & Harp. Trasimeno Blues è un festival che si realizza da 25 anni in Umbria, cuore verde d'Italia, tra gli antichi borghi medievali e gli affascinanti paesaggi naturalistici del Lago Trasimeno. Trasimeno Blues promuove il dialogo interculturale attraverso il linguaggio della musica, presentando le diverse anime della "musica del diavolo", l'anima africana e quella americana, in un viaggio ideale che, dal delta del Mississippi, attraversando la nostra penisola, teatro di incontro delle diverse culture, approda in Africa alla scoperta delle radici più profonde del Blues. L'evento "BLUES LAKE DROPS", nell'ambito della Festa della Musica 2020, consiste in una serie di interventi musicali che alcuni

musicisti umbri di Blues realizzeranno, in modalità flash mob, a ridosso delle coste del territorio comunale, da un palcoscenico inconsueto: le barche dei pescatori del Trasimeno.

Perugia

Abitanti 166.969
IV edizione

21 giugno dalle 15:30 alle 16:00

1. Note dalla Torre del Cassero

In streaming - Video a cura del M° Daniele Bernardini - Associazione Arte&Musica nelle Terre del Perugino.

La musica patrimonio di ogni essere umano, la musica godimento dei sensi, la musica gioia e dolore, la musica passione e fatica. La musica un atto d'amore. Il video si può seguire nel canale YouTube (Culturacompg) dell'Assessorato alla Cultura - Comune di Perugia

Cassero di Porta Sant'Angelo, Corso Garibaldi (in streaming).

21 giugno dalle 19:30 alle 20:30

Giardino di San Matteo degli Armeni, via Monteripido 2

2. Concerto Italiano

Concerto italiano eseguito dal Duo Fantasie (Jana Theresa Hildebrandt flauto; Monica Jimenez Calvo pianoforte). Fantasie sull'opera italiana con musiche di Donizetti, Rossini e Verdi

Dalle 18:00 alle 19:00

3. Vestiti di musica: venti anni di musica d'autore attraverso le copertine dei dischi. Una mostra ripercorre venti anni di musica dei cantautori dagli anni Sessanta agli anni Ottanta attraverso le copertine dei dischi più originali e significative. Presentano la mostra Giovanni Di Franco e Gabriele De Veris.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta

Abitanti 125.501

I edizione

Blues Nandha



Dalle 20:30 alle 21:30

4. I Tamburi di Campana

Performance: Ci sono uomini che avevano delle grandi risposte dentro, ma sono stati sotterrati dalle domande sbagliate che il mondo gli ha rivolto. Dino Campana era questo: un mare di poesia prosciugato dalla cattiveria delle persone. Avrà però la fortuna di ricevere un premio post mortem e ripercorrere la sua vita. Ricucirà i fili dei suoi ricordi e si troverà davanti alla scelta fra una sterile vendetta o la speranza dell'altruismo umano. Sebastiano Ragni, attore e scrittore del testo e Giovanni Baldassarri, poliedrico musicista, racconteranno con le parole e le note la vita di questo angelo degli inferi.

Dalle 17:00 alle 18:00

5. Una rosa per Ezio Bosso

Dedica di una rosa per Ezio Bosso nel roseto del giardino di San Matteo degli Armeni, a cura della biblioteca San Matteo degli Armeni e del gruppo degli Orti Urbani di San Matteo degli Armeni. Albe Giannini, giovane violinista che ha lavorato col Maestro Bosso, partecipa a distanza con una registrazione video dell'Adagio dalla Sonata per violino solo in sol minore di J S Bach. Rachele Spingola (arpa) offre "Passi di musica", un percorso attraverso le colonne sonore, registrato nel giardino della biblioteca.

Dalle 21:00 alle 22:00

6. 8 Piccole mani

Video di quattro giovani allieve di pianoforte con un programma interamente dedicato al pianoforte a 4 mani.

E. Poldini: Clown / Samina e Sofia Rossi

N. Paganini - A. Longo: La campanella / Samina e Sofia Rossi

P. I. Ciaikovskij - S. Rachmaninov: Valzer op.66 n.6 da La bella addormentata / Sveva e Emma Campanile

A cura dell'Associazione Centro Studi Pianistici "Renzo Trevisan"

Il video si potrà seguire nel canale YouTube (Culturacompg) dell'Assessorato alla Cultura - Comune di Perugia

Perugia, Associazione Centro Studi Pianistici "Renzo Trevisan"

Chiesa S. Antonio Abate Corso Bersaglieri
Dalle 18:30 alle 19:30

7. Duo Pianistico Carolina Calabresi e Nicolò Bicchieri

Musiche di Saint-Saëns, Debussy, Ravel, Casella.

Salone di Apollo di Palazzo della Penna, Via Podiani, 11

Dalle 17:00 alle 18:00

8. Il Primo Moto di Raffaello e la levata dello Scorpione

Relazione: Simonetta Ercoli; letture: Claudio Massimo Paternò; esecuzioni musicali: Jana Theresa Hildebrandt, Monica Jimenez Calvo.

A cura di APS "StarLight, un planetario tra le dita". L'iniziativa è legata al cinquecentenario della morte di Raffaello, al 21 giugno giorno in cui cadono il solstizio d'estate e la Festa della Musica 2020

Domus Pauperum, Corso Garibaldi, 84

Dalle 11:00 alle 12:30

9. Ludwig van Beethoven, 21 giugno con il Trio ARS ET LABOR

Trio Ars Et Labor

Sara Gianfriddo, violino; Héloïse Piolat, violoncello; Christa Bützberger, pianoforte. Musiche: Trio per pianoforte, violino e violoncello op. 1 n.° 2 - Trio per pianoforte, violino e violoncello op. 70 n.° 1

Concerto in diretta sulla pagina Facebook @CulturaComunePg.

Pietralunga

Abitanti 2.049

I edizione

Via Marconi

Domenica 21 giugno dalle 18:00

NOT-T-E sotto la Rocca

Serata dedicata alla musica di strada con la partecipazione della Banda degli Onesti di Umbertide con la possibilità di degustare squisiti aperitivi presso i locali della via!

Terni

Abitanti 110.530

IV edizione

Domenica 21 giugno

Festa della Musica in Archivio

In occasione della Festa della Musica, l'Archivio di Stato di Terni propone la pubblicazione di alcuni documenti, relativi a due grandi musicisti: Luigi Mancinelli e Giuseppe Cerquetelli, conservati presso il proprio Archivio.

I documenti sono visionabili sul sito e sulla pagina Facebook dell'Istituto.

Todi

Abitanti 16.296

IV edizione

Domenica 21 giugno 2020

"Festa Europea della Musica" edizione 2020, numerosi gli spazi coinvolti nel centro storico tuderte.

Parco della Rocca alle ore 11:00, poi alle 12:30 in Terrazza Morghetti, Piazza del Popolo, in contemporanea alle esibizioni di Terrazza Pantella, Piazza Garibaldi.

Nel pomeriggio, le soavi note dalle ore 17:30. Cantanti e musicisti provenienti da Perugia, Todi, Terni, Spoleto, Napoli e professionisti argentini.

Dalla Terrazza Pantella a Piazza Garibaldi, la famiglia Falcioni di Todi curerà un concerto dal titolo "Musica in Famiglia".

Alle 19:00 dalla Terrazza Morghetti a Piazza del Popolo è in programma "Neapolis in Blues" con il trio Mimi & Bagaria acoustic.

Organizzazione: Centro Studi Della Giacomina, associazione musicale e culturale che ha reso possibile anche l'edizione 2020 della "Festa Europea della Musica" "Ringraziamo Comune di Todi, Fondazione Progetti Beverly Pepper, Candida Morghetti, Edy Pantella, Filippo Maria e Alessandro Simoni, una kermesse che si snoda in numerosi Paesi europei fin dagli anni Ottanta" - conclude la presidente Paola Berlinghini.

VENETO

BELLUNO	CANDIANA	MOTEBELLUNA	D'ALFAEDO	VILLANOVA
CANDIANA	CONEGLIANO	POVEGLIANO	TREVISO	DEL GHEBBO
CONEGLIANO	MONTEBELLUNA	VERONESE	VENEZIA	
MONSELICE	MONSELICE	SANT'ANNA	VERONA	

Belluno

Abitanti 35.876

IV edizione

Festa europea della musica. Domenica alle 18.00 concerto gratuito nella Corte del Museo Civico di Belluno con il duo Calzavara – Norris e il programma "Sax Appeal". Il Comune di Belluno, la Scuola Comunale di Musica "Antonio Miari" e il Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto (Treviso), in collaborazione con il Museo Civico di Belluno, la Camera di Commercio di Treviso e Belluno, la Fondazione Teatri delle Dolomiti e il Circolo Culturale Bellunese, domenica alle ore 18.00, in occasione della Festa Europea della Musica, promuovono uno speciale concerto presso l'elegante e suggestiva Corte di Palazzo Fulcis.

Il programma concertistico "Sax Appeal" vedrà l'esibizione del duo formato da Fabio Calzavara, al sassofono contralto e soprano, e Jeremy Norris, al pianoforte, in un repertorio di musiche di autori del Novecento e contemporanei (Pedro Iturralde, Eugène Bozza, Paule Maurice, George Gershwin) incentrato sul sax e rielaborato per la sezione pianistica, ma anche di pezzi originali scritti dallo stesso Norris per Calzavara e l'organico in questione (Jazz Suite per sassofono soprano e pianoforte).

Candiana

Abitanti 2.377

II edizione

21 giugno dalle 19:15 alle 21:00

"La festa della Musica non ha confini" dal Duomo di Candiana al Borgo di Pontecasale. Banda Musicale - Dal Duomo dell'ex

Monastero di San Michele Arcangelo a Candiana fino al borgo di Pontecasale, il suono delle campane, il fiato delle cornamuse ed il rullio dei tamburi, porteranno musica ed allegria tra le vie e le piazze dei due paesi. Dai giardini e dai balconi delle case, in tutta sicurezza, oltre alle campane ed alle cornamuse si potranno ascoltare trombe e violoncelli, fisarmoniche e tamburi, insieme ai dolci suoni della campagna all'imbrunire e alle voci di uomini, donne e bambini. Passeggiando per la campagna, seguendo le indicazioni e rispettando le distanze e tutte le norme di sicurezza che questo periodo ci impone, porteremo la musica oltre i confini dello spazio e del tempo. Con i musicisti ed gli abitanti della Comunità di Candiana seguendo la "Convenzione di Faro", con il patrocinio dell'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa, dell'Associazione Romea Strata, del Master di Governance delle reti di sviluppo locale del Dipartimento di Spigi dell'Università di Padova ed il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito del Bando Eventi Culturali 2020, tra cultura materiale e immateriale, andremo incontro al tramontar del sole nel giorno più lungo dell'anno, perché la musica "non ha confini".

Conegliano

Abitanti 35.065

I edizione

21 giugno dalle 19:00 alle 20:00

Ciumba Electric Gumbo

Dagli amplificatori sentirete tutto il visceral sound del Chicago Blues di Muddy Waters, Little Walter, Willie Dixon, Howlin'

Wolf... I loro racconti si fanno un po' nostri e si mischiano al sudore e all'alcool del suonare live nei giusti pub e osterie fino all'incrociare di sorrisi e lacrime della musica on the road. Un tocco personale, che arriva dalle nostre diverse collaborazioni negli ormai molti anni di carriera, trasforma il classico blues in qualcosa di più... che a noi piace chiamare Hotch Potch Blues. Fortytwo Blues Club

Monselice

Abitanti 17.404

I edizione

Domenica 21 Giugno 2020 Dalle Ore 17.00 In Via Argine Destro.

Prima Edizione Della Festa Della Musica A Monselice

La Pro Loco Di Monselice In Collaborazione Con Il Comune Organizza L'evento Dal Titolo Maratona Musicale "Volare Noi Siamo L'italia"

Più Di 90 Artisti Da Tutta Italia, Insieme, Per Ripartire. La Notte Dei Record!!!

Volare, Noi Siamo L'italia. Con La Partecipazione Straordinaria Di Zed Eventi.

Adesioni: Paolo Angelini, Simone Alunni, Mauro Antonini, Alfred Azzetto, Roby Borillo (Los Locos), Stefano Bosca (Radio Company), Roland Brant, Diego Broggio, Marco Cappello, (Veneto Xé Stupendo), Marco Casari, Alberto Castaman, Moira Chico, Lord Chukz, Cico Dj, Ricky Comance, Giorgio Conti, Roberto Danza, Ale De Magistris, Paolo De Grandis, Carlo De Villa, Graziano Diesis, Antico Domingo, Anna Esposito, Debora Finotto, Gaddamix, Luciano Gaggia, Marco Gally, Cesare Gattari, Gb, Francesco Giacomelli, Fabrizio Giugno,

Giuliana Giusti, Moreno Goatin, Tony Hifi, Eddy Irriani, Kayo, Fabio Klein, Sandro Lavezzo, Lenny, Amanzio, Marco Maldì, Antonio Toney M Marchesin, Barry Mason, Stefano Mattara, Roby Mestieri, Naga, Marco Ossanna, Simon P, Pagany, Donato Papadaj Papadia, Gianni Parrini, Enzo Persueder, Luca Picchio, Pip Paolone, Flavio Pozzobon, Giuliano Rame, Max Reba, Mirko Righetto, Marco Roldo, Steve Rosario, Nicola Rosselli, Sao, Silver Dj, Claudio Simoni, Beppe Spatten, Spif, Claudio Stella, Roberto Stoppa, Enrico Ternullo, Enrico Toffa, Cristiano Trabujo, Enrico Trevis, Turchesi, Samuel Valeri, Sandro Ventura, Zed Eventi, Antonio Zirpoli, Masha Zirpoli (Radio Company).

Montebelluna

Abitanti 31.468

II edizione

Via Aglaia Anassilide 5

21 giugno dalle 17:30 alle 20:30

Maratona Beethoven

i giovani artisti di Gioie Musicali, in piccoli ensemble, eseguiranno musiche di Ludwig van Beethoven per celebrare i 250 anni dalla nascita del compositore.

Verrà data lettura di alcuni estratti della dichiarazione Schuman nel ricorrere dei 70 anni dalla sua scrittura.

"La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano." Robert Schuman

MEVE, Memoriale della Grande Guerra.

Povegliano Veronese

Abitanti 7.265

I edizione

Domenica 21 giugno alle 12.00

La Pro Loco Povegliano Veronesesi è data da fare per portare la Festa della Musica in città!

in diretta dalla piazza della chiesa: Il Silenzio Fuori, La Musica Dentro

#orgoglioproloco #ripartiamodalveneto #festadellamusica #fdm2020

Sant'Anna d'Alfaedo

Abitanti 2.540

I edizione

Domenica 21 giugno dalle 13:30

Voci fuori dal Comune, Armonie per il mondo - Corale

Città della Musica 2020

Treviso

Abitanti 83.950

IV edizione

Domenica 21 giugno

Festa Della Musica 2020 A Treviso - Programma: Musica incantata al Museo di Santa Caterina.

Dalle 11.00 alle 16.00 sarà possibile partecipare alle visite guidate alla mostra "Natura in Posa" al Museo di Santa Caterina, che offriranno una lettura straordinaria, mettendo in luce gli elementi musicali nella raffigurazione delle nature in posa. E sempre al museo, alle 11.30, si svolgerà la visita guidata da Stefano Raccanelli agli strumenti musicali restaurati della collezione dell'avvocato Bruno Lattes e quella all'organo in stile rinascimentale dell'auditorium di Santa Caterina a cura di Francesco e Carlo Zanin, in collaborazione con il Festival Organistico Internazionale Città di Treviso e della Marca Trevigiana.

Note moderne alla Loggia dei Cavalieri.

Nella duecentesca cornice nel cuore di Treviso dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 22.00 si alterneranno venti musicisti locali proponendo brani moderni e mettendo in luce il proprio talento: la mattina il focus sarà la musica classica, il pomeriggio invece si alterneranno gruppi pop.

La musica si mette in gioco a Piazza Rinaldi: Musica da ammirare, musica da ascoltare ma anche musica che diventa gioco e creatività: a piazza Rinaldi dalle 16.00 alle 18.00 adulti e bambini potranno sperimentare un approccio laboratoriale, per cogliere come la musica possa diventare anche una potente pratica sociale, a cura di Mauro Faccioli del coordinamento pedagogico Siem sezione di Treviso. In caso di maltempo il laboratorio sarà annullato.

Note organistiche a Sant'Agnese.

La giornata si concluderà alla Chiesa di Sant'Agnese, dove alle 17.30 si esibirà in un concerto d'organo di Michèle Schladebach, musicista tedesca cresciuta e formata in Italia, che proporrà un repertorio di brani ottocenteschi e del secolo scorso, da "Elevazione" di Padre Davide da Bergamo a "Toccata" di Eugène Gigout. L'organo della chiesa trevigiana è un Tamburini – Ruffatti, è stato restaurato nel 2015.

Venezia

Abitanti 256.589

IV edizione

Domenica 21 giugno

Soprintendenza Archivistica e bibliografica Veneto e Biblioteca Marciana

Le immagini monumentali del salone Sansovino della Biblioteca Nazionale Marciana e del cortile di palazzo ducale fanno da sfondo all'intervista al tenore Cristian Ricci sull'importanza di salvaguardare e valorizzare gli archivi della musica.

Come sottofondo musicale, l'aria della Turandot "Nessun dorma".

Verona

Abitanti 258.098

III edizione

Domenica 21 giugno

Festa della Musica in Archivio

"Comunicare i patrimoni: breve viaggio nei patrimoni musicali conservati in Archivio di Stato e video racconto dei viaggi del patrimonio Franca Rame e Dario Fo in sede e fuori sede". Due video racconti sui patrimoni musicali conservati presso l'Archivio di Stato di Verona.

Nel primo video saranno presentati i documenti musicali conservati nei fondi delle famiglie Cartolari, Dionisi Piomarta, Giusti del Giardino e Malaspina. La traccia sonora di questo primo contributo sarà il primo movimento "Allegro" del Concerto Grosso in sol minore più noto con il nome "L'Estate" tratto dalle "Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi (1675-1741) coevo del

violinista e compositore Giuseppe Sighicelli che operò alla corte degli Estensi. Il secondo video è un racconto musicale delle attività di valorizzazione, realizzate dal 2016 ad oggi sul patrimonio artistico di Franca Rame e Dario Fo, dichiarato nel dicembre 2015 "di interesse storico particolarmente importante" e custodito in deposito e valorizzato negli spazi espositivi ad esso assegnato con la creazione del

MusALab (Museo Archivio Laboratorio) Franca Rame Dario Fo, da marzo 2016, presso l'Istituto.

In questa occasione l'Istituto annuncerà la realizzazione del ponte di studio internazionale di lall'Archivio di Stato di Verona studi e ricerche su vita e opera di Franca Rame.

Villanova del Ghebbo

Abitanti 1.983

III edizione

21 giugno alle 21:30 alle 23:45

Piaz. Mons. Porta (dietro Municipio)

Marcello Mischiati e gli Altomar con la partecipazione straordinaria delle Foxy Ladies.

Lo spettacolo si terrà in area aperta nel rispetto delle linee del OPGR 55 2020.



RASSEGNA STAMPA

Alla vigilia del 21 giugno, Il corriere di Viterbo titola "Nel giorno del solstizio d'estate Festa della Musica oltre il Covid". In effetti da Udine a Palermo, i giornali riportano il ritorno dell'estate e della Festa della Musica "Concerti dall'alba al tramonto Ritorna la Festa della Musica" (il Messaggero Veneto), "Musica al sapore d'estate" (La Repubblica - Palermo).

E nonostante la pandemia, la Festa della Musica deve esserci, perché trasmette il messaggio di riapertura, di ripartenza, dell'importanza della cultura e di un ritorno alla normalità, "Anche la musica serve per tornare alla normalità" (la Sicilia-Catania), "Festa della Musica oltre 100 artisti per una gioiosa Maratona di Speranza" (Gazzetta del sud - Messina).

I dubbi rimangono tuttavia importanti, come la Gazzetta di Bari che interroga "La festa della Musica? Sarà un 21 giugno celebrato in emergenza?".

In effetti, tanti i titoli che riportano la particolarità della festa, "...la Festa della Musica è sui balconi" a Cisternino (La Repubblica di Bari), "La Festa della Musica in Streaming" (La Prealpina),

o anche "La Festa della Musica con lo sguardo all'insù Canti e Balli sui balconi" (Nuovo quotidiano - Brindisi), "Più virtuale che reale La festa tra TV, radio e Web" (La Gazzetta del Mezzogiorno - Napoli e Campania).

In diverse città si riesce a celebrare la musica dal vivo "Al suono dei tromboni la musica torna viva" (La Repubblica - Milano), "Musica in strada dal Po alle colline Omaggio in Blues a Codogno" (Libertà).

La Festa della Musica è stata anche l'occasione di rendere omaggio al personale sanitario nonché ai pazienti "La musica, segno di speranza in ospedale" (L'eco di Bergamo), "Festa della Musica, i medici sul palco" (il Corriere della sera - Roma), "Concerto per gli operatori sanitari" (Quotidiano del Sud - Basilicata e Murge).

I giornali in numerosissimi casi, non hanno mancato di riportare gli omaggi a Ezio Bosso effettuati all'apertura di diversi concerti. Il grandissimo Maestro, che ha onorato come Testimonial, con il suo talento e la sua generosità, l'edizione 2018 Festa della Musica.



L'Auditorium torna "live" con Gazzè, Piovani, Britti

DAL 2 AL 4 GLI SHOW DI MAX, MENTRE IL COMPOSITORE PREMIO QSCAR SI ESIBIRÀ IL 15 E ALEX IL 17 E 18

LA FESTA DELLA MUSICA DI ROMA, INVECE, SARÀ DEDICATA A EZIO BOSSÒ. SI SVOLGERÀ IL 21 GIUGNO SUI TETTI E SUI BALCONI DEI PALAZZI

I CARTELLONI

La musica torna a vivere nella Capitale dopo tre mesi di silenzio assoluto. Se il *Rock in Roma* dell'Ippodromo delle Capannelle è stato già spostato al 2021 e di manifestazioni come Villa Ada e Na Cosetta Estiva non ci sono ancora novità, la Fondazione Musica per Roma annuncia invece *Auditorium Reloaded*, una delle prime stagioni di concerti e spettacoli dal vivo in Italia a riprendere nel pieno rispetto delle norme per contenere la diffusione del coronavirus.

Dal 2 luglio la Cavea dell'Auditorium capitolino ospiterà una serie di concerti che fino a settembre vedranno alcuni protagonisti della musica italiana - sia leggera che classica e tradizionale - esibirsi di fronte a non più di 1.000 spettatori a data (seduti a distanza di almeno un metro l'uno dall'altro), praticamente un terzo della capienza del teatro all'aperto.

APPUNTAMENTI

Il primo a salire sul palco sarà Max Gazzè, per tre date in programma il 2, 3 e 4 luglio. Il 15 luglio sarà la volta di Nicola Piovani, poi - nell'ordine - arriveranno Alex Britti (17 e 18 luglio), Stefano Bollani (19 luglio) - il pianista presenterà un progetto in anteprima mondiale), Diodato (25, 26 e 27 luglio), Roberto Negro e Paolo Fresu Quintet (30 luglio), Enzo Avitabile - Acoustic World (5 agosto), Ambrogio Sparagna e la sua Orchestra Popolare (7 agosto), Gino Paoli e Danilo Rea (a settembre).

Spazio anche per eventi come un appuntamento del ciclo *Lezioni di Rock* del giornalista Gino Castaldo ed Ernesto Assante dedicato ai Beatles (11 luglio) e *La Notte del Caffè* con protagonisti Nando Citarella e Tamburi del Vesuvio, Stefano Saletti e Piccola Banda Ikona, Pejman Tadayon e Sufi ensemble (4 agosto). La Cavea ospiterà anche la stagione estiva dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e altri concerti saranno annunciati nei prossimi giorni.

«La musica, il teatro, l'arte dello spettacolo hanno urgenza di ripartire. Queste manifestazioni sono preziose per mantenere accesa la fiamma», commenta Nicola Piovani (74). «Il fatto che si ricominci a suonare dal vivo è un bel segnale. Volevo dare il mio contributo. Niente grandi eventi, ma piccole serate all'insegna della voglia di stare insieme dopo questo difficile momento, rispettando le distanze. Alla mia agenzia ho detto che se non riusciremo a vendere il numero sufficiente di biglietti per non rimmetterci economicamente, sono disposto anche a rinunciare al mio cachet», spiega Alex Britti (51).

E Sparagna: «Vorrei portare sul palco tutti gli elementi della mia orchestra. Mi auguro che presto

vengano allentate le restrizioni. Però la cosa fondamentale in questo momento è esserci, suonare».

LE NOVITÀ

Nei prossimi giorni potrebbero arrivare novità anche su Villa Celimontana Jazz: «Abbiamo partecipato al bando dell'Estate Romana. Speriamo di vincerlo e di rispolverare la manifestazione», spiega Eugenio Rubel, figlio del fondatore del festival Giampiero (scomparso nel 2015) e proprietario del club di zona Trionfale Alexanderplatz, che già dal 1° giugno ha ricominciato a ospitare piccoli concerti in modalità piano-bar.

EDIZIONE

Roma Capitale annuncia invece che l'edizione 2020 della Festa della Musica di Roma si svolgerà in versione coronavirus.

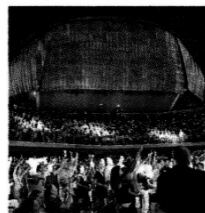
Sarà dedicata a Ezio Bossò (recentemente scomparso) e per tutta la giornata del 21 giugno vedrà musicisti - professionisti e non - esibirsi non in alcuni luoghi simbolo della città, come avvenuto negli scorsi anni, ma sui balconi o sui tetti dei palazzi: «Le esibizioni musicali dovranno avvenire nel rispetto delle eventuali regole condominiali e di buon vicinato», sottolineano dal Campidoglio (per info e adesioni: www.festadellamusicaroma.it).

Mattia Marzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli appuntamenti estivi

Da Santa Cecilia al teatro dell'Opera la grande musica si suona all'aperto

di **Andrea Penna**



Non sarà un'estate senza musica: le istituzioni musicali romane iniziano a riorganizzarsi dopo mesi di silenzio forzato, attenuato solo dalla migrazione sul web, per mantenere vivo il rapporto con il pubblico. Complice anche la vasta scelta di luoghi all'aperto, prendono forma i contorni delle proposte estive. Apre la Filarmonica Romana, che parte dal 21 giugno, festa della musica che l'Europa festeggerà con flebili luci fra molte ombre.

• a pagina 13

Lirica e sinfonica il palcoscenico va sotto le stelle

Dalla cavea dell'Auditorium alla spianata del Circo Massimo le istituzioni riprogrammano la stagione estiva dei concerti

Santa Cecilia festeggia Beethoven con tutte le sinfonie. E l'Opera dal 15 luglio porta il Rigoletto (e non solo) all'aria aperta

La Filarmonica alla sala Casella dal 21 giugno Per la luc dal 5 luglio cartellone al fresco dell'Orto botanico

di **Andrea Penna**

Non sarà un'estate senza musica: le istituzioni musicali romane iniziano a riorganizzarsi dopo mesi di silenzio forzato, attenuato solo dalla migrazione sul web, fra streaming e proposte online, per mantenere vivo il rapporto con il pubblico. Complice anche la vasta scelta di luoghi all'aperto, prendono forma i contorni delle prime proposte estive. Apre la Filarmonica Romana, che parte dalla data simbolica del 21 giugno, festa della musica che l'Europa festeggerà quest'anno con flebili luci fra molte ombre. La Sala Casella, adattata secondo i protocolli sanita-

ri per un pubblico contenuto, sfruttando anche la felice collocazione nel cuore dei giardini della sede storica di Via Flaminia ospiterà alle 18 un concerto del Trio Kanon, dedicato a Chopin e Mendelssohn, preceduto al mattino da un laboratorio musicale per i più piccoli. Seguiranno quindici appuntamenti, (biglietti a 10 euro; info e prenotazioni su: www.filarmonicaromana.org), con proposte che spaziano dal concerto mozartiano con la presentazione del libro di Sandro Cappelletto, il 26 giugno, al recital Rachmaninov di Giorgio Trione Bartoli il 28 giugno, ai concerti da camera con un focus pianistico il 7 e 9 luglio e recuperi de-

gli appuntamenti della serie cameristica "Assoli", incluso il concerto finale il 12 luglio, con un omaggio ai compleanni di Luis de Pablo e Marcello Panni, con il duo Andrea Biagini (flauto) e Luigi Sini (chitarra). Rimandata invece a settembre la tradi-

zionale rassegna estiva nei giardini della Filarmonica. I giardini diventano quindi spazi preziosi per la musica e anche la IUC, che riprende i concerti d'organo nella Chiesa Evangelica Luterana di Via Sicilia, si appresta a lanciare una stagione di musica da camera negli spazi dell'Orto Botanico aperta il 5 luglio dalla pianista Gloria Campaner alla guida di un inedito trio; seguiranno altri tre concerti fino alla chiusura del 23 luglio, con una serata riservata al Jazz.

Si perfezionano intanto, prima degli annunci ufficiali, le modalità della programmazione estiva per le due istituzioni maggiori, l'Opera e l'Accademia di Santa Cecilia. L'Orchestra dell'Accademia può contare sugli spazi della grande cavea dell'Auditorium, appositamente pensato per la musica all'aperto e normalmente usato per i concerti di luglio suona bene sia dall'Accademia che da Musica per Roma: dal 9 luglio dovrebbe accogliere una serie di serate, tutte dedicate alle sinfonie di Beethoven, che ravvivano in parte i festeggiamenti programmati per il 250mo dalla nascita del compositore, ma con disposizioni di pubblico e orchestra rese compatibili con le misure anti-Covid-19. Niente terme di Caracalla invece per l'Opera e pare ormai del tutto tramontato anche il progetto di piazza di Siena a Villa Borghese a favore di una nuova collocazione al Circo Massimo; il vasto spazio aperto sarà destinato a accogliere da metà luglio le recite di un nuovo Rigoletto con la regia di Damiano Michieletto, oltre al resto di una programmazione che sfrutterà per venti serate, in modo inventivo, ma in piena sicurezza, una sezione dell'area verde con un palco di circa 40 metri montato sul lato prospiciente la Fao.

© PRODUZIONE RISERVATA



▲ Dal vivo Il trio Kanon sarà in concerto domenica 21 giugno per la Filarmonica

PERPLESSITÀ DEGLI ADDETTI AI LAVORI: LIMITAZIONI TROPPO STRINGENTI

In Basilicata dal 21 riparte anche la musica dal vivo

● Musica, maestro. Via libera ai concerti all'aperto anche in Basilicata. L'esordio su più larga scala è previsto per il 21 giugno con la Festa della Musica promossa su tutto il territorio nazionale dal Mibact. I gestori dei locali, intanto, si stanno organizzando all'aperto per allestire eventi rispettando naturalmente tutte le prescrizioni che restano in vigore, a cominciare dal distanziamento e dall'utilizzo della mascherina. Per molti musicisti si tratta di una boccata d'ossigeno dopo più di tre mesi senza lavoro e senza reddito. E quando parliamo di musicisti il riferimento va anche a tutto l'entourage tra service, scenografi, fonici e altre figure professionali. «Ci riprenderemo poco a poco. Ma certamente - sottolinea Nello Giudice, storico bassista di Mango e producer - ci aspettiamo qualcosa di più dallo Stato: gli interventi visti finora sono stati del tutto insufficienti». Sulla stessa lunghezza d'onda lo scenografo di fama nazionale, Mario Carlo Garrabone: «Quale evento si potrà produrre se le persone staranno con la mascherina a distanza di un metro? Come faranno i tecnici audio-luci a lavorare su un palco a due metri senza toccarsi? Le soluzioni della task force di Conte sono state pensate da chi non sa nulla di show business. Dimenticato un settore strategico per il turismo e la cultura, delle partite Iva, miriade di professionalità che lavorano alla realizzazione di uno spettacolo, di giovani che si guadagnano la giornata». [cr. lap.]

SENZA DIMENTICARE

Da Carpaneto alla Valdarda ritorna la magia dei concerti

● C'è voglia di musica nel Piacentino, per ricominciare ma anche per non dimenticare. Ieri è stata presentata a Carpaneto la seconda edizione del Music Festival. I concerti si svolgeranno dal 20 giugno al 18 luglio, e tra i tanti appuntamenti uno si annuncia particolarmente significativo: il 27 l'Omaggio all'Italia, un repertorio tutto italiano dedicato alle vittime del Covid. Inoltre tutti i musicisti provengono dalle zone più colpite, Piacenza, Bergamo e Brescia. Ma già il 21 per la Festa della Musica sono previsti un concerto blues a Codogno e un live itinerante in Valdarda su un furgone attrezzato.

► CORNIE BAGAROTTI a pagina 34 e 35

L'INTERVISTA DAVIDE ROSSI / DIRETTORE ARTISTICO

«Il Festival Blues si farà a fine agosto in versione tricolore»



Dobbiamo ringraziare Comune di Fiorenzuola e Curia. Sono stati loro a dire "si farà" prima di essere noi a chiederlo»

«DAL MISSISSIPPI AL PO» SLITTA DI UN MESE E MEZZO MA RESTA A FIORENUOLA. INTANTO IL 21 C'È LA FESTA DELLA MUSICA

Pietro Corvi

● La notizia è ufficiale: la XVI edizione del Festival Blues "Dal Mississippi al Po" di Coop Fedro si farà. Nuovamente a Fiorenzuola, dal 27 al 29 agosto, con uno slittamento di un mese e mezzo rispetto alle attese e alcuni cambiamenti, dovuti allo sconvolgimento portato dal coronavirus. Modi-

fiche e cambi di programma obbligati che l'organizzazione ha saputo convertire in occasioni. Tra le novità anticipate dal direttore artistico e presidente di Fedro, Davide Rossi, non mancano le sorprese.

Davide, addentriamoci un poco nel "backstage" organizzativo.

«Saremo in Piazza Fratelli Molinari sul palcoscenico naturale offerto dal sagrato di San Fiorenzo. Abbiamo dovuto prenderci qualche settimana in più dopo la cancellazione del programma già impostato. Avremmo avuto parecchi ospiti internazionali, tanti musicisti americani. Vista la situazione, sarà un festival tutto italiano».

Molte organizzazioni hanno passate la mano, spesso per ragioni economiche. Fedro ce la fa.

«Restiamo vivi perché la Regione Emilia-Romagna ha svolto un egregio lavoro di informazione, le erogazioni sono state confermate e ci è stata data una grossa mano, con margini di manovra più elastici sul piano burocratico e un alleggerimento dei vincoli finanziari. Un segnale di ripartenza e speranza non da poco».

Anche per il Comune di Fiorenzuola è una bella prova.

«Dobbiamo ringraziare il vicesindaco Paola Pizzelli, l'assessore alla cultura Massimiliano Morganti, il sindaco Romeo Gandolfi e

tutta la giunta, nonché la Curia per la concessione del sagrato. Sono stati loro a dire "si farà" ancora prima di essere noi a chiederlo, decisi e fermi al nostro fianco. Prendiamo il loro sforzo e questa assunzione di responsabilità anche come una dimostrazione di fiducia verso la nostra buona organizzazione. Non andremo sopra le righe, avremo una platea distanziata, tutti potranno passare una bella serata in tranquillità e sicurezza».

Purtroppo, però, qualcosa negli ultimi mesi si è perso per strada.

«Tra le cose cancellate, l'ultima lezione per i bambini della scuola Due Giugno del ciclo "Le note dell'anima" e una bellissima e ricca rassegna alla ex Coop di Mortizza, "Il posto di Fabio"; basti dire che la serata di punta avrebbe contato nientemeno che sulla presenza di Guy Davis».

Cosa bolle in pentola per il 21 giugno?

«Organizziamo due eventi per la Festa della Musica a mo' di anteprime del festival. Da un lato avremo il lodigiano Big Man James Trio di Giacomo Cassoni in matinée nella splendida Villa Biancardi di Codogno. Sarà il primo concerto del post-Covid nell'epicentro dell'epidemia. Un momento molto significativo. Dall'altro, un "day-tour" itinerante "on the road" con Angelo "Lead Belly" Rossi a bordo di un furgone su e giù per la Valdarda».

Intendete coinvolgere non solo il "capoluogo", ma l'intera vallata.

«Quest'anno sarebbe stato un festival allargato, con molti eventi collaterali in una serie di comuni valdardesi che hanno voluto fare cordata. Con alcune amministrazioni stiamo valutando la possibilità di riproporre qualcosa, come anteprime o propaggini della tre giorni».

Questa Festa della Musica avrà per Fedro un respiro anche nazionale.

«Siamo coinvolti nel coordinamento di una trentina di eventi in tutta Italia, dal Soul & Blues Festival di Sestri Levante al Trasimeno Blues, dal Torrita Blues di Siena al Mojo Station di Roma. Da parte del ministro Dario Franceschini c'è ascolto grazie all'operaio di Italian Blues Union, l'associazione nazionale che abbiamo contribuito a fondare e che raccoglie decine di festival, organizzazioni e artisti dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. Abbiamo censito 107 festival in attività e oltre 1.000 band di livello professionistico o semi-pro. Numeri importanti. IBU sta inoltre scrivendo la storia e componendo l'archivio del blues italiano con l'aiuto dell'autore Roberto Caselli, con annessa playlist e probabile cd, in collaborazione con la Discoteca di Stato. Come è accaduto con il jazz, anche la cultura blues in Italia incontra finalmente la sensibilità delle alte istituzioni».

DOMENICA L'EVENTO

Vigevano cerca musicisti per festeggiare l'arrivo dell'estate

VIGEVANO

Per il quinto anno consecutivo Vigevano partecipa alla Festa della musica, giunta in Italia alla 26esima edizione e nella città ducale alla quinta. Domenica, giorno coincidente con il solstizio d'estate, protagonisti indiscussi saranno gli appassionati di musica dalle 5.30, con il saluto al sole nascente nella Falconiera del Castello Sforzesco, alle 23.30. Qualsiasi musicista, indipendentemente dal tipo di formazione, dal genere musicale e dall'età, avrà la possibilità di esibirsi nelle postazioni predisposte per l'occasione.

PARTECIPAZIONE LIBERA

Le iscrizioni gratuite dovranno essere presentate entro venerdì collegandosi al sito www.festadellamusica.beniculturali.it.

«Dal 1985 - spiega l'organizzatore vigevese Diapason Consortium, con la collaborazione del Comune di Vigevano - la Festa della musica unisce i musicisti di tutta l'Europa nel segno della spontaneità e della libertà del gesto musicale, della passione e della condivisione della musica, che, nascendo dal cuore e giungendo a chi ascolta, ha il potere di superare i confini tra le persone e i popoli. Per

questo motivo la musica diventa segno e metafora della possibilità di abbattere qualsiasi barriera e di testimoniare una pace possibile».

I LUOGHI

Le postazioni musicali si troveranno in corrispondenza di alcuni cortili privati ed esercizi commerciali della città: coinvolti, fino a oggi, Caffè Commercio, Dolce Positivo, Ottica Buzzoni, Gelati Susy Caffè, gelateria Fiamma, Caffè Diem e Hostaria Del Mercato Vecchio. Fra le novità di quest'anno rientra la Maratona popolare Beethoven, il grande concerto per rendere omaggio al compositore in occasione della ricorrenza del 250esimo anniversario dalla nascita, che si terrà nel Castello Sforzesco dalle 9 fino a tarda sera. I musicisti interessati potranno prenotare gratuitamente l'esibizione collegandosi al portale del ministero dei Beni culturali e selezionando Vigevano fra le città del circuito "Festa della musica", mentre per l'iscrizione alla maratona Beethoven si dovrà utilizzare il collegamento <http://www.diapason.it/index.php/iscrizione-maratona-popolare-beethoven>. Ingresso libero. Info al numero di telefono 0381.73967.—

UMBERTO DE AGOSTINO



A Vigevano ritorna la Festa della musica

A BARI L'EVENTO CON UNA MARATONA PIANISTICA
La Festa della Musica a 88 Tasti

Sarà celebrata anche a Bari la Festa della Musica in programma il prossimo 21 giugno. A partire dalle 10 del mattino da «88 tasti» in piazza Aldo Moro, 23 a Bari (www.88tasti.it) si terrà una grande maratona musicale che coinvolgerà studenti del conservatorio di Bari ed appassionati di musica. L'organizzazione è curata dall'associazione Ars Nova. Nella stessa giornata sarà ricordato un giovane musicista Fernando scomparso prematuramente qualche settimana fa. La giornata sarà visibile in diretta anche sul profilo facebook dell'associazione <https://www.facebook.com/arsnovabari/>. La Festa della Musica è ormai un evento fondamentale della vita culturale italiana. Dall'edizione 2016 anche il MiBACT ha deciso di dare un forte segnale per la promozione di una delle Feste più affascinanti che la cultura possa offrire.



PALMANOVA

Concerti dall'alba al tramonto ritorna la Festa della musica

Domenica in occasione del solstizio d'estate sono in programma 27 eventi. Saranno interessati 11 luoghi, anche le frazioni di Jalmicco e di Sottoselva

Negli ampi spazi
 presenti in città
 si potrà mantenere
 il giusto distanziamento

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Torna a Palmanova domenica prossima la musica dal vivo. Saranno ben ventisette i concerti che spazieranno all'interno di tutti i generi di musica - dal rock al pop, dalla classica al jazz, al folk, all'elettronica - sparsi nelle piazze e nelle vie del centro storico, ma anche sulla cinta bastionata, dall'alba fino alla notte.

Il 21 giugno, in occasione del solstizio d'estate, in tutta Europa si celebra la "Festa della musica", un evento nato in Francia quasi trent'anni fa e coordinato a livello nazionale dal ministero dei Beni e delle Attività culturali. Nella città stellata la manifestazione viene proposta per la quinta volta, grazie all'organizzazione di Comune e accademia musicale Città di Palmanova.

Il primo appuntamento è fissato all'alba, alle 5, quando su bastione Garzoni sarà il concerto del Pandolfo Macuz Duo di clarinetto e arpa a dare il buongiorno alla cittadina stellata. L'ultimo alle 21.30 in piazza Grande, con

un tributo musicale ai Noma di.

«Sarà una "Festa della musica" dal sapore diverso quest'anno. C'è bisogno e voglia di normalità - commenta il sindaco di Palmanova Francesco Martines - e questa manifestazione giunge nel momento ideale. La nostra città sarà invasa dalla musica, per tutto il giorno. Una domenica di serenità dopo mesi difficili».

I 27 eventi si terranno in 11 luoghi diversi del territorio comunale anche se la maggior parte del programma si svolgerà in piazza Grande e nel primo tratto di borghi e contrade. Qui infatti ci sono gli spazi per godere della musica live senza che si creino assembramenti.

Altri eventi si svolgeranno sulla cinta bastionata come il concerto del Trio Porteño con il suo tango jazz alla lunetta napoleonica vicino a Porta Aquileia, alle 20.30.

Saranno coinvolte anche le frazioni con la Banda cittadina di Palmanova che si esibirà alle 20.30 a Jalmicco e l'Ararà Acoustic Trio presen-

te, alla stessa ora, a Sottoselva.

«Negli ampi spazi presenti in città - aggiunge l'assessore alle Attività economiche Thomas Trino - si potrà mantenere il giusto distanziamento sociale e nel contempo essere piacevolmente accompagnati dalle note musicali, sorseggiando un aperitivo o un caffè nei bar cittadini o gustando le specialità locali nei ristoranti. I concerti live sono programmati in tutto l'arco della giornata, con maggiore concentrazione nella tarda mattinata e dalla metà del pomeriggio in poi». Tra gli eventi in calendario, uno è dedicato ai bambini a partire dai 4 anni. La Compagnia Brat e Daniele Masarotti presenterà, sotto la loggia della Gran Guardia, alle 16, uno spettacolo di teatro di figura con accompagnamento di musica new age e ambient: "La principessa e la felicità".

Il programma completo è scaricabile sul sito o sulla pagina facebook del Comune di Palmanova. —

© FOTOGRAFIA PALMANOVA

Musica al sapore d'estate

L'Orchestra siciliana invita il suo pubblico a tornare in teatro in sicurezza per ascoltare Schubert e Beethoven mentre i locali all'aperto e i club jazz fanno le prove generali della "normalità" organizzando concerti e rassegne dalla Cala alla Bandita "C'è voglia di live", dicono i titolari che hanno adattato gli spazi alle nuove regole anti-contagio

Orchestra sinfonica

Il Politeama riapre per 178 spettatori

di Tullio Filippone

Tra palchi e platea potranno entrare in teatro 178 spettatori per ascoltare le sinfonie di Schubert e Beethoven. Dopo più di tre mesi, domani alle 21, il teatro Politeama riapre le porte con il ciclo "Sinfonica in sicurezza". Saranno quattro gli appuntamenti, due serali, uno pomeridiano e uno mattutino, a ingresso gratuito. La prima serata, domani alle 21, si aprirà con la *Sinfonia n. 5* di Franz Schubert e la *Sinfonia n.1* di Ludwig van Beethoven, con Lorenzo Rovati, primo violino e maestro di concerto. E il programma sarà replicato venerdì alle 21, sabato alle 17.30 e domenica alle 11, nella giornata della Festa della musica.



Il teatro sarà messo in sicurezza prima e dopo lo spettacolo, per consentire a un pubblico di massimo 178 persone tra palchi e platea – su prenotazione, con obbligo di mascherine e misurazione della temperatura all'ingresso – di godersi lo spettacolo nel rispetto delle norme anticontagio. «Torniamo alla normalità – dice il presidente del-

la Fondazione Maria Elena Volpes – ma non al lavoro perché lo siamo sempre stati durante questi mesi di smart working, anche i musicisti». Un lungo periodo in cui la Sinfonica non ha smesso di progettare il futuro e ha scommesso sulla webtv, la SinfonicaTv per trasmettere grandi concerti delle stagioni passate.

«Abbiamo deciso di aprire al pubblico perché ci sono tutte le condizioni di sicurezza per farlo – dice il sovrintendente Antonino Marcellino – La nostra orchestra non si è mai fermata tanto che basteranno poche prove per essere pronti per il debutto».

È obbligatoria la prenotazione al telefono, sul sito della Fondazione o via mail (091 6072532/533, ore 9-13, biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Miles Davis

Chitarre e voci per quattro serate

di Giada Lo Porto

Quattro serate jazz una dopo l'altra al Miles Davis di via Enrico Albanese. «Stiamo rispondendo alla grande richiesta del pubblico sui concerti dal vivo – dice il titolare Ettore Balistreri – finora abbiamo fatto tre serate, due sono andate sold out e l'altra c'è mancato poco».

Domani, alle 21.15, in programma il concerto del Looner Duo composto dai chitarristi Marco Grillo e Fabrizio Brusca. «Interagiranno tra loro con un interplay, ovvero un dialogo dinamico tra i loro due strumenti e le loro due personalità musicali».



Parte del concerto è dedicato alla musica brasiliana di Antonio Carlos Jobim, Milton Nascimento e Toninho Horta, ma spazio anche ai pezzi firmati da Duke Ellington e Jule Styne.

«Il tema conduttore delle quattro serate è la qualità dei musicisti – dice Balistreri – si tratta di

progetti differenti per rispondere a diverse esigenze di gusto degli spettatori».

Venerdì tocca a un trio che lega Francia e Sicilia, formato da Yannis Costans alla chitarra, Roberto Gervasi alla fisarmonica e Marco Zammuto al contrabbasso. Constans, l'ideatore del gruppo, viene anche dall'esperienza del jazz manouche di Django Reinhardt e proporrà anche qualche brano del genere.

Sabato invece tocca a una voce femminile, Simona Trentacoste accompagnata da Gabriele Giambertone. Si tratta di una esibizione particolare tra il piano e la voce: Simona suonerà e canterà. Infine, domenica, si chiude con Sergio Munafò *and friends*. Lui sarà il leader della serata ma si avvarrà di ospiti del jazz palermitano: «Sarà una serata speciale con molte sorprese».

Necessaria la prenotazione, telefonare dopo le 17.30 allo 091 5085991.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nauto

Sorrisi e canzoni con vista mare

di Vassily Sortino

Un weekend di musica tra cantautorato interpretato col sorriso, sperimentazioni musicali basate anche su inediti, e dj set a chiudere la settimana. Il Nauto, il locale affacciato sul mare in piazzale Capitaneria di porto, propone anche questa settimana il suo ciclo di concerti «che meglio definirei – dice il direttore artistico Tiziano Di Cara – degli accompagnamenti musicali per trascorrere la serata. Quest'anno, col problema Coronavirus ci adattiamo così».



Si comincia venerdì alle 21.30 con lo show del duo Ponente-Noto, ovvero Alessandra Ponente e Manlio Noto. Non solo un concerto, ma anche uno spettacolo, fatto di dialoghi divertenti tra i due artisti, alternati con l'interpretazione di brani di Paolo Conte, Gabriella Ferri, fino a Totò-Antonio De Curtis. Quel che conta è soprattutto il confronto

sul palco tra Alessandra e Manlio, che, pur appartenendo a due diverse generazioni, riescono a combinarsi musicalmente tra loro, lasciando un sorriso al pubblico con le loro battute.

Sabato alla stessa ora è il giorno di una sperimentazione, ideata da Francesco Vannini e Daniele Zimardi, che metteranno in piedi uno show cantato, a base di chitarra acustica e percussioni elettroniche. «Suoni che all'apparenza si contrappongono – chiarisce Francesco Vannini – ma che nella realtà riusciremo a fare sposare». In scaletta brani di Lucio Battisti, Coez, Gazzelle, ma anche dello stesso Vannini, tratte dall'album "Non siamo mica le star".

Domenica alle 19.30, le luci del tramonto saranno accompagnate dal dj set di Daniele Palma.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti, con priorità per chi prenota sul sito www.nautopalermo.it, con consumazione drink inclusa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stand Florio

Jazz sotto le stelle il via con Cavallaro

di Gigi Razete

La prima rassegna estiva di musica dal vivo che riparte in città dopo il lockdown è "Jazz sotto le stelle", che sarà inaugurata venerdì dal gruppo del batterista Gianni Cavallaro e ospitata allo Stand Florio, tra i pochi spazi all'aperto capaci di adeguarsi senza eccessivi stravolgimenti alle rigide normative di sicurezza (via Messina Marine 40, ore 21.30, ingresso libero con prenotazione obbligatoria al 349.4419873). «In realtà, più che la quantità abbiamo sempre perseguito una gestione contenuta delle



presenze – dice Fabio Vajana, artefice del recupero e riqualificazione della struttura risalente alla belle époque – Abbiamo dovuto imporre la prenotazione obbligatoria, ridurre da 300 a 100 i posti nella zona cinema-teatro mentre la notevole ampiezza del giardino consente una distanza ottimale tra i tavoli dove sono serviti bevande e cibi». Il bancone bar è inibito al pubblico. Presto partiranno altre iniziative

tra cui un ciclo cinematografico domenicale. Tutti i giorni (tranne lunedì) si può gustare un aperitivo d'autore (dalle 19 alle 20,30).

«Il cartellone di "Jazz sotto le stelle" – dice il pianista e cantante Gaetano Riccobono, condirettore artistico della rassegna – è un omaggio a tutte le generazioni del jazz siciliano. Dodici concerti settimanali, fino a metà settembre, in equilibrio tra jazz strumentale e vocale, con artisti di riconosciuto valore come Gianni Cavallaro, cui spetta di alzare il sipario, Rita Collura, Riccardo Randisi, Gianni Gebbia, Mimmo Caffero, Orazio Mauge, Mimmo Caffero, le voci di Simona Trentacoste, Kate Worker, Pamela Barone e Anita Vitale ed un arcobaleno stilistico che abbraccia un po' tutte le declinazioni del jazz, dal bebop allo swing, dalla fusion alla grande canzone, alla passione per samba e bossanova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Festa della musica? Sarà un 21 giugno celebrato in emergenza

Il settore, fra i più colpiti dello spettacolo, affronterà l'appuntamento con meno iniziative rispetto al passato

IN SCENA

Dalla Sinfonica barese al «Collegium», fino a una maratona giovanile

di LIVIO COSTARELLA

Festa della Musica o senza musica? Domenica 21 giugno non sarà la solita giornata celebrativa dell'arte dei suoni a cui siamo abituati. Di certo c'è che chi lavora nell'industria musicale a ogni livello è il più colpito dall'emergenza sanitaria, insieme a chi opera col teatro. E c'è dunque poca voglia di festeggiare: in queste ore impazzano sui social gli hashtag #IoLavoroConLaMusica e #SenzaMusica, che portano all'attenzione del governo il grido d'allarme del settore, dai grandi ai piccoli artisti. Sulla pagina web ministeriale, inoltre - festadellamusica.beniculturali.it -, sono più bassi del solito i numeri delle città e degli artisti coinvolti, in Italia.

Nonostante questo, nel barese non mancheranno le iniziative musicali (le prime in assoluto dal

vivo), seppur contraddistinte da norme che ormai conosciamo bene: distanziamento sociale e mascherina obbligatoria in primis. L'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari partirà da oggi con un mini ciclo concertistico che l'istituzione intende come un'anticipazione della Festa della Musica: alle 18 si esibirà nel piazzale antistante al settore Covid dell'Ospedale Miulli di Acquaviva, in una produzione che unisce l'ente metropolitano e il Traetta Opera Festival di Bitonto. Vito Clemente dirigerà musiche di Filippo Traetta, Leonardo Furleo Semeraro, Pasquale La Rotella, Ernani Aguiar e Ennio Morricone (nell'orchestrazione di Vincenzo Anselmi); il concerto si replica domani alle 21 a Bitonto (atrio Cattedrale), venerdì 19 a Polignano alle 20,15 (atrio Fondazione Museo Pino Pascali) e sabato 20 a Ruvo di Puglia alle 20 (piazzale parrocchia San Michele Arcangelo).

Quanto a domenica 21, a Bari alle 19, torna in scena il Collegium Musicum diretto da Rino Marrone negli spazi all'aperto di Villa La Rocca, sede dell'Accademia delle Scienze: una Festa della Musica celebrata con Mozart (*Divertimento K. 136*), Mendelssohn (*Sinfonia n. 10*), Britten (*Simple Symphony*) e una prima assoluta di Paolo Messa (*Gaudium et Laetitia*). Il concerto si svolgerà con prenotazione obbligatoria all'indirizzo email asso-

ciacionecollegiumbari@gmail.com e sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Fb del Collegium. A Molfetta alle 19,45 alla Garden Arena (Garden Hotel) l'Orchestra Filarmonica Pugliese, diretta da Giovanni Minafra, si esibirà nell'omaggio a Federico Fellini «Fare cinema», con musiche di Nino Rota (biglietti su obaluba.it e nell'omonimo punto vendita in Piazza Garibaldi a Molfetta).

A Bari, inoltre, a partire dalle 10 del mattino, il negozio di strumenti musicali «83 Tasti» ospiterà una maratona musicale con studenti del Conservatorio Piccinni e appassionati di musica, a cura dell'associazione Ars Nova. Sul porticciolo di Palese, infine, alle 20,30 (ingresso libero) le associazioni Ecomuseo Urbano del Bord Barese, Continente Sommerso, G.A.T., StareInsieme e Va.Cul.Po. organizzano *E splende van le stelle al solstizio d'estate*, con la Sciò Live Band e musiche di Pino Daniele.

Il teatro riparte con i bambini e anche la musica torna in scena

A Pirri e a Carbonia prime prove di festival dopo il lockdown

Il mondo della cultura e dello spettacolo cerca di uscire dalla fase di emergenza per il coronavirus. Piccoli passi, sempre con la massima cautela, seguendo alla lettera le linee guida del Governo, per un percorso che deve necessariamente riportare alla normalità. Per piccoli e adulti. E proprio ai bambini e alle loro famiglie è dedicata la rassegna teatrale della compagnia Il crogiolo "E-stiamo al parco", al via da domani nello spazio all'aperto di Casa Saggi, a Pirri. Ai più grandi, ma non solo, è rivolta la Festa della Musica in programma domenica al Museo del Carbone - Grande Miniera di Serbariu di Carbonia - con Don Leone blues live.

E-stiamo al parco

Parola d'ordine sicurezza. Ma senza far pesare ai bambini situazioni per le quali hanno già sofferto abbastanza. Con questo spirito si articola "E-stiamo al parco", il cartellone di spettacoli proposti da "Il crogiolo", con la direzione artistica di Rita Atzeri, che quest'anno vi terrà nel giardino della Casa Saggi di via Enrico Toti 24 a Pirri. Da domani e tutti i giovedì fino al 20 agosto, alle ore 18.30, andranno in scena per i piccoli spettatori una rassegna di spettacoli composta da appuntamenti di teatro d'attore e di figura. Il primo appuntamento è con "Baracche e bu-

rattori - Cenerentola", di Virginia Garau, produzione Tragodia. Seguiranno con Francesco Civile, produzione Anfiteatro Sud, Giorgio Rizzi, Roberto Scala e Gabriella Roggero e tanti altri.

«Rispetteremo con rigore tutte le misure di sicurezza», premette Rita Atzeri. Ci saranno alcuni accorgimenti, cosa cambierà rispetto al passato? «Prima di tutto il distanziamento. Casa Saggi poteva ospitare ben oltre cento persone, per adeguarci alle normative domani potremo accoglierne appena 40». Gli organizzatori non si trasformeranno in sceriffi. «Se poi i bambini si avvicinano per giocare interverranno, se lo riterranno opportuno, i genitori. I più piccoli hanno già sofferto abbastanza questi mesi di isolamento. Per questo motivo, visto che le norme lo concedono, non è obbligatorio l'uso della mascherina». Tutti i locali - fa sapere Rita Atzeri - sono adeguatamente igienizzati. «Abbiamo in programma uno spettacolo alla settimana e abbiamo tutto il tempo per eseguire questo tipo di operazioni». In vari punti della struttura saranno a disposizione gli erogatori di igienizzante per le mani e all'ingresso sarà misurata la temperatura degli spettatori. «Per evitare inutili assembramenti e code abbiamo previsto la prenotazione». E gli attori? «Lavoreranno su livelli diversi rispettando la distanza di un metro».

Festa della Musica

Discorso un po' diverso a Carbonia dove domenica, alle 19.30, nella Sala Lampisteria del Museo del Carbone della Grande Miniera di Serbariu a Carbonia, Don Leone



SUL PALCO
A destra
Matteo
Leone
(33 anni)
e a fianco
una scena
di uno
spettacolo
di
Anfiteatro
Sud

(progetto di musica blues, cruda, elettrica e rauca, di Donato Cherchi e Matteo Leone) sarà la prima tappa del cartellone nazionale di iniziative promosso dal **MiBact** in occasione dell'edizione 2020 della Festa della Musica. «Il concerto è al chiuso, per questo anziché 160 spettatori ne potremo accogliere appena 60», spiega Andrea Contu, della Società Umanitaria di Carbonia. «Ai componenti della stessa famiglia saranno assicurati posti a sedere vicini». La mascherina sarà obbligatoria? «Sì, come il distanziamento e tutte le misure di sicurezza, nel principio di cautela scelto dal Museo di Carbonia».

Piccoli passi per tornare alla normalità. «Per noi - conclude Andrea Contu - l'importante è lanciare un segnale per ripartire».

Andrea Artizzu
RIPRODUZIONE RISERVATA

No mascherine

«I più piccoli hanno già sofferto abbastanza per questo isolamento»

L'evento nazionale sarà in streaming da Casa Cava Matera sarà tra i luoghi scelti per la "Festa della musica"

MATERA - Il Comune di Matera ha aderito alla 26esima edizione della "Festa della musica", l'evento, che si tiene ogni anno il 21 giugno, promosso dal **ministero dei Beni e delle Attività culturali** e organizzato dall'associazione italiana per la promozione della festa della musica.

Quest'anno gli spettacoli si svolgeranno in streaming e senza pubblico dalle piazze e dai teatri delle città italiane.

A Matera il collegamento avverrà da Casa Cava, dove si alterneranno i gruppi musicali (formazione max 6 componenti), i cantautori e i cantanti, di qualsiasi genere musicale, che vorranno partecipare ad animare l'evento. Per proporsi è sufficiente inviare una mail, entro le ore 13 di domani, all'indirizzo: festadellamusicamatera@comune.mt.it.

L'evento è stato organizzato, o dal Comune di Matera in collaborazione con la Fondazione Matera Basilicata 2019 e con il supporto dell'Associazione Onyx Jazz Club. «Abbiamo deciso di partecipare all'evento - spiega l'assessore al Turismo Marianna Dimona - per tenere saldo il legame che dall'anno scorso unisce la città alla Festa della musica».

L'emergenza Covid-19 ha compresso i tempi di organizzazione e ci costringe a privilegiare le forme di spettacolo in streaming.

Sarà, però, l'occasione per mostrare la voglia di ripartire e per permettere ai nostri artisti di esibirsi e di mostrare il loro talento in una vetrina prestigiosa promossa dal **MiBact**.



Casa Cava

Festa della musica, su quattro palchi salgono ventidue gruppi

L'evento. Domenica tornano i concerti in quattro luoghi all'aperto della città

GIANLUCA FILIPPI

PERGINE. Sono coinvolte 246 città e ben 3.919 artisti. Questi sono gli imponenti numeri della Festa della Musica Italia 2020, in programma domenica prossima 21 giugno. È una di queste 246 città è Pergine Valsugana, visto che ospita la kermesse grazie al grande lavoro dell'associazione Orizzonti Sonori.

Le origini

L'iniziativa parte da molto lontano. La prima edizione venne promossa dal Ministero della Cultura francese il 21 giugno del 1982. In tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invasero strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei, diventando un autentico fenomeno sociale.

La diffusione globale iniziò a partire dal 1985 grazie all'Anno Europeo della Musica. Nel 1995 Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma, Senigallia fondano l'Associazione Europea Festa della musica. Ma la svolta arrivò nel 2016 quando grazie al lavoro svolto dall'organizzazione italiana e dal Ministero dei Beni Culturali e Turistici aderirono più di 280 città. Quella data del 21 giugno è diventata iconica e viene sem-

pre rispettata, facendola chiaramente coincidere con il fine settimana.

Un evento particolare

Quest'anno la Festa della Musica conserva un valore ancora maggiore: «La festa della musica non ha confini», recita il claim. È la festa della ripartenza, almeno così la voglio interpretare anche gli organizzatori locali.

«Stiamo facendo i salti mortali per poterla organizzare», commenta il presidente di Orizzonti Sonori Sebastiano Fruet. «Sarà un bel momento per tutti, ovviamente nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza».

L'edizione perghinese ospiterà ben 22 formazioni, che si distribuiranno in varie location: la piazza Anfiteatro della Casa Rurale Alta Valsugana, piazza Fruet, piazza Municipio e via al Tegazzo. Dalle 17 alle 23 ci sarà musica per tutti e in ogni posto.

I protagonisti

Sui palchi si alterneranno: Matteo Dusini, Latin Musicafé, Handle with Care, The Blurred Shadow, Bifolk Band, Rocky Beggars, Rossa Trio, Anonymus Quartet, The Provisional, Nik Perry Blue & The Woulodon Boys, Manathan Band, Luigi Mancinelli, Arianna Strada, Ten Difference Trio, Attilio Springhetti, The Feedback, Mattia Dorigatti, Rock Hydra, Butterly System, Quei de la camisa, Ostello California, Phoenix Rock.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Sebastiano Fruet

DOMENICA L'INGRESSO SARÀ GRATUITO

Sabato riapre il museo teatrale della Scala in occasione della Festa della musica

Una nuova, importante riapertura per la vita culturale milanese. Il museo teatrale della Scala, uno dei più visitati dal pubblico di tutto il mondo, riapre ai visitatori dopodomani, sabato 20, dopo quattro mesi di chiusura. Una data scelta non a caso, perché il fine settimana coinciderà con la Festa della musica, la celebrazione internazionale che ogni 21 giugno cade durante il solstizio d'estate; ideata nel 1982 dall'allora ministro della Cultura francese Jack Lang, dal 1995 la festa si è trasformata in un importante appuntamento europeo. Domenica, inoltre, l'ingresso al museo sarà gratuito anche se, a causa delle misure di sicurezza, sarà necessario prenotare la visita sul sito www.museoscala.org. Per lo stesso motivo il museo non può ancora ospitare concerti, ma ha deciso comunque di celebrare la Festa riunendo alcuni artisti amici per una festa che sarà visibile sulla pagina Facebook del museo e sulle pagine Facebook e YouTube della Scala, domenica alle 11, e che spazierà dalla musica classica a quella contemporanea (da Schubert a Verdi, da Donizetti a Gounod, fino a Fabio Vacchi e Luca Francesconi), accomunati dall'uso del pianoforte donato dalla ditta Steinway a Franz Liszt nel 1883. **(A. D'A.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una Festa della Musica nel nome di Ezio Bosso
Marzi all'interno

Presentate le iniziative per la giornata del 21 giugno. Concerti dai balconi in streaming e qualche live. In rete monta anche la protesta degli artisti sulle difficoltà del lavoro

Musica, una Festa online nel nome di Ezio Bosso

TRA LE ESIBIZIONI DAL VIVO, SIMONETTI DEI GOBLIN AL MUSEO DELLE CIVILTÀ E I GIOVANI MUSICI A VILLA BORGHESE

FRESU HA CHIESTO UN MINUTO DI SILENZIO PER SOLIDARIETÀ AI COLLEGGI DISOCCUPATI EMMA: «LA POLITICA NON CI IGNORI»

L'EVENTO

La voglia di festeggiare comunque, rispettando una tradizione trentennale (l'iniziativa debuttò nel 1982 in Francia e dal 1985 cominciò a svolgersi in Europa e nel mondo) anche in un anno difficile, segnato dalla pandemia di Covid-19. Nel tentativo di lanciare un messaggio di speranza e un segnale di ripartenza.

LE NORME

Torna il 21 giugno la Festa della Musica e si adatta alle norme governative per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del virus. A Roma, tra le città italiane che hanno aderito all'iniziativa, promossa dal Ministero per i beni e delle attività culturali e del turismo e da Stae e quest'anno dedicata ad Ezio Bosso (il compositore e direttore d'orchestra scomparso prematuramente appena lo scorso 15 maggio a causa di una malattia neurodegenerativa, a 48 anni), per tutta la giornata di domenica musicisti - professionisti e non - si esibiranno non in luoghi simbolo della città, come avvenuto negli scorsi anni, ma sui balconi o sui tetti dei palazzi. Trasmettendo le performance sui social utilizzando l'hashtag #FDM-Roma2020.

Il Campidoglio sottolinea: "Le esibizioni musicali dovranno avvenire nel rispetto delle eventuali regole condominiali e di buon vicinato". Le eccezioni alla regola saranno ben poche. Claudio Simonetti dei Goblin, band prog italiana considerata un punto di riferimento della scena internazionale, nota ai più per aver firmato le colonne sonore dei classici di Dario Argento "Suspiria", "Phenomena" e "Profondo rosso", sarà protagonista di una doppia performance all'interno della mostra "C.A. Bixio Musica & Cinema nel '900 italiano", al Museo delle Civiltà dell'Eur (piazza Guglielmo Marconi, 8): alle 17 e alle 18 Simonetti suonerà al piano alcuni brani tratti proprio da quelle colonne sonore.

I BAMBINI

A villa Borghese, di fronte alla Casina dell'Orologio, alle 12 e alle 13 si esibiranno I Giovani Musicisti, orchestra formata da bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni: spazieranno da Bach ai Beatles. La Casina delle Civette, a villa Torlonia, è invece la location scelta dal duo Latinamericando, composto dal Massimo Aureli e dal flautista Roberto Cilona: al concerto, che inizierà alle 11, potranno assistere massimo 30 spettatori muniti di mascherina (termoscanner all'ingresso: se la temperatura sarà superiore a 37,5° C non si potrà accedere alla Casina - la prenotazione è obbligatoria tramite e-mail all'indirizzo

agimus.prenotazioni.roma@agimus.it).

L'ALTRO CANTO

Il programma completo delle esibizioni e le informazioni relative alle modalità di partecipazione sono disponibili sul sito ufficiale www.festadellamusicaroma.it. In rete, però, monta la protesta dei principali protagonisti della musica italiana. Da Giuliano Sangiorgi dei Negramaro a Fiorella Mannoia, passando per Diodato e Max Gazzè (che il 2 luglio sarà il primo artista ad esibirsi dal vivo sul palco della Cavea dell'Auditorium Parco della Musica dopo quattro mesi di stop), al grido di #senzamusica e #iolavoroconlamusica i cantanti stanno da giorni provando a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle difficoltà dei lavoratori del mondo dello spettacolo, messo a dura prova dalla crisi causata dall'emergenza ancora in corso (tra concerti so-

spesi, annullati o spostati al 2021), non condividendo lo spirito della festa e lanciando frecce al governo.

Tra i post più duri, quello di Emma Marrone: "Sappiamo che ci sono delle proposte di emendamento al DL Rilancio che ci riguardano. Chiediamo che la politica non le ignori, adoperandosi al più presto per dare finalmente dignità a tutti coloro i quali lavorano per il bene della Musica". Mentre Fresu, come forma di protesta, invita a osservare almeno un minuto di silenzio durante i concerti della Festa.

Mattia Marzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



EZIO BOSSO
La Festa della Musica, il 21 giugno, sarà dedicata al Maestro Ezio Bosso, appena scomparso (foto accanto) Sopra, la protesta di Emma

Tutto pronto per "Blues Lake Drops": esibizioni domenica sulle barche dei pescatori del Trasimeno

Festa della Musica per ripartire

La modalità

Flash mob a ridosso delle coste del Lago per alcuni artisti

La durata

Si potrà assistere ai vari concerti dal pomeriggio al tramonto

di **Gabriele Burini**

CASTIGLIONE DEL LAGO

Il Comune di Castiglione del Lago, assieme a Trasimeno Blues, aderisce alla Festa della Musica che si terrà questa domenica in tutta Italia, dando vita a "Blues Lake Drops", una serie di interventi musicali che alcuni musicisti di Blues realizzeranno, in modalità flash mob, a ridosso delle coste del territorio comunale, da un palcoscenico insolito: le barche dei pescatori del Trasimeno messe a disposizione da Arbit (Associazione per il recupero delle barche interne tradizionali del Trasimeno). Protagonisti dei flash mob saranno alcuni musicisti Blues umbri, tra i più apprezzati a livello nazionale: Maurizio Pugno &

Raffo Blues Duo, Little Blue Slim, Martin's Gumbo e Rico Migliarini. La musica risuonerà lungo Castiglione del Lago dal pomeriggio al tramonto, e gli appassionati potranno assistere, oltre che sulle coste castiglionesi, anche in barca. Le indicazioni sul percorso saranno comunicate in questi giorni e comunque sarà possibile seguire l'itinerario tramite le dirette streaming trasmesse sui social "Trasimeno Blues" - dichiara il direttore artistico Gianluca Di Maggio - partecipa alla Festa della Musica per trasmettere un messaggio positivo, affinché la ripartenza per il mondo dello spettacolo sia la più rapida possibile, convinti che il Blues possa efficacemente esprimere que-

sto messaggio. Trasimeno Blues e i musicisti che hanno aderito, che ringrazio profondamente, intendono celebrare la Festa della Musica per chi la musica la ama e per chi con la musica lavora. Ringrazio il Comune di Castiglione del Lago per aver voluto essere partecipe di questa iniziativa di carattere nazionale e di cogliere questa occasione per dare un importante segnale di ripartenza per gli eventi al Trasimeno, che culmineranno con la confermata edizione 2020 di Trasimeno Blues". L'evento è realizzato in collaborazione con l'associazione Italian Blues Union e s'inserisce nell'ambito della Festa della Musica, organizzata dall'Aipfm (Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica), per conto del ministero dei Beni culturali e dello spettacolo, di cui l'Italian Blues Union è da quest'anno partner ufficiale.



Palcoscenico unico Gli artisti si esibiranno sulle barche dei pescatori del Trasimeno



Il 21 giugno
Festa della Musica,
Simonetti «suona»
Dario Argento
servizio
a pagina 15

Festa della Musica, i medici sul palco

La manifestazione è dedicata a Ezio Bosso

Quest'anno la Festa della musica, il 21 giugno, segna l'avvio di una ripartenza, pur nel totale rispetto delle misure anti Covid. La manifestazione, che coinvolgerà 300 città italiane, è dedicata al direttore d'orchestra, Compositore e pianista Ezio Bosso, scomparso lo scorso 15 maggio, testimonial della Festa nel 2018.

La «Festa della musica non ha confini», lo slogan di questa edizione — presentata ieri dal Mbat in videoconferenza — che avrà come protagonisti, oltre al testimonial Paolo Fresu (in concerto nella Valle dei Templi di Agrigento), i medici e gli infermieri in prima linea nella lotta al Covid e che fanno delle sette note la propria passione. A Roma, si esibirà nella Sala Résonance (ore 17.30) Luca Bianchi, direttore dell'Unità Operativa di Dermatologia del Policlinico di Tor Vergata. Musiche di Schubert e Ravel.

Tra gli appuntamenti nella città eterna, sarà ricordato il 150esimo anniversario della breccia di Porta Pia, attraversando il Tevere (dall'Isola Tiberina a Ponte Nenni, che collega Flaminio a Prati) su un battello con Alberto Laurenti, Nadia Natali e l'Associazione nazionale dei Bersaglieri. Sarà possibile assistere all'evento lungo gli argini del tragitto e dai muraglioni del lungotevere. L'Istituto Comprensivo Melissa Bassi di Torbellanica presenterà in streaming *Viceversa*, la canzone che Francesco Gabbani ha portato

sul palco dell'ultimo Festival di Sanremo.

È dedicato alla città di Milano il concerto che si terrà, alle 17, nel Museo delle Civiltà (in piazza Guglielmo Marconi 8), all'interno della mostra: C.A. Bixio Musica & Cinema nel '900 italiano. Il pianoforte di Casa Bixio rivivrà con la performance di Claudio Simonetti (Goblin) che proporrà suoni, emozioni e tensioni delle più note colonne sonore dei film di Dario Argento (*Suspense*, *Phenomena* e *Profondo Rosso*).

Il Campidoglio, invece, ha invitato i romani a festeggiare l'arrivo dell'estate suonando e cantando nelle proprie case, dalle finestre o dai balconi in un rituale di celebrazione spontanea e di condivisione che prende le mosse dai flash mob ai quali tutta Italia ha partecipato durante la fase di lockdown. La nuova edizione della Festa vuole così sposare i principi della prima festa lanciata in Francia nel 1982, di gioia e condivisione, libertà e amore per la musica unendoli necessariamente al momento storico che stiamo vivendo.

R. S.
© RIPRODUZIONE ASSERVATA



All'Eur Claudio Simonetti suonerà le colonne sonore dei film di Dario Argento

Riapre sabato il Museo della Scala E domenica si festeggia la Musica

Cinque artisti si alterneranno al prezioso pianoforte di Liszt

Il primo pezzo della Scala riapre sabato. Dopo quattro mesi di chiusura forzata, il Museo Teatrale schiude di nuovo le sue porte al pubblico. «Porte laterali, ma le porte della storia della Scala», ricorda Donatella Brunazzi, direttrice operativa. Scrigno di tesori dell'arte lirica, il suo fascino sta nella dimensione privata, di salotto ottocentesco, perfetta per esaltare quadri e strumenti, ma penalizzante in tempi di distanze obbligatorie. I 250 mila visitatori dell'anno sono un ricordo e una speranza. «Per il momento — avvisa Brunazzi — gli ingressi saranno contingentati, 30 persone per volta su prenotazione. Ma l'importante è che si riapra». E che la musica torni a scorrere dal vivo. Domenica, Festa della Musica, non solo la visita al Museo sarà gratuita



Gran coda Il pianoforte di Franz Liszt

(per iscriversi www.museo-scala.org) ma alle 11, collegandosi sulla pagina Facebook del Museo, su Facebook e YouTube della Scala o durante lo Speciale di Classica HD, si potrà ascoltare il concerto ideato intorno a uno dei pezzi più rari del Museo, il pianoforte di Franz Liszt. Uno Steinway gran co-

da dall'interno dorato che ha radunato cinque musicisti: la soprano Eleonora Buratto e il basso Andrea Mastroni accompagnati dal maestro James Vaughan. E poi il pianista e compositore Orazio Sciortino, il pianista e direttore d'orchestra Michele Gamba. Riuniti dalla magia di uno strumento dall'anima antica e tormentata. Un mese prima di morire Liszt lo donò alla nipote Daniela von Bulow, figlia di Cosima, figlia illegittima di Liszt. Nel 1910 Daniela si trasferì con il marito a Villa Carnaccio di Gardone Riviera, poi requisita dai fascisti e data a D'Annunzio che ne fece il Vittoriale degli italiani. Solo alla morte del Vate il piano tornò ai von Bulow, che lo donarono alla Scala.

Giuseppina Manin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Il borgo di Cisternino si rianima: la Festa della musica è sui balconi

Previsto un omaggio
a Ezio Bosso: il pianista
Daniele Rosati suonerà
"Following a bird"

di Gilda Camero

Sarà possibile passeggiare tra i vicoli del borgo antico di Cisternino, uno dei luoghi simbolo della Valle d'Itria, e ascoltare brani di musica classica e leggera o famose composizioni del repertorio da camera. A fare da palcoscenico, domenica prossima 21 giugno, dalle 12 alle 13, saranno però i balconi delle abitazioni e degli antichi palazzi (così come è avvenuto durante il lockdown quando ci si dava appuntamento proprio sui balconi per cantare l'inno nazionale) dove si esibiranno giovani musicisti con i loro strumenti, dal pianoforte ai flauti e ai violini. L'amministrazione comunale ha scelto di aderire in questo modo originale, evitando assembramenti e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza stabilite per l'emergenza sanitaria, alla Festa della musica, la manifestazione promossa dal ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact) che quest'anno è dedicata al pianista e al compositore Ezio Bosso, recentemente scomparso. A rendergli omaggio in questo caso, reinterpretando al pianoforte uno dei suoi brani più celebri dal titolo *Following a bird*, sarà Daniele Rosati.

Un'iniziativa questa organizzata in collaborazione con il corso musicale dell'Istituto comprensivo e della scuola Spazio musica e con l'Orchestra di fiati, prima tappa di una stagione, ispirata alla cultura, alla riscoperta delle tradizioni e alla sicurezza, che partirà dai primi di luglio.

«Una programmazione — sottolinea l'assessora alla Cultura Francesca Tozzi — che conferma la vocazione culturale della città e non ha paura di affrontare le sfide di oggi. In queste settimane sto coordinando il gruppo di lavoro composto da associazioni e organizzatori di eventi, vogliamo sfruttare la tecnologia per regalare un'esperienza ancora più coinvolgente ottimizzando i flussi. Un modo per integrare le arti, i saperi e anche generazioni diverse».

In agenda c'è già la seconda anteprima di Cisternino estate. L'appuntamento è per sabato 27 giugno quando, sempre nel centro storico, ci sarà La notte romantica dei Borghi più belli d'Italia, club di cui la città fa parte insieme ad altri Comuni. Ad animare la serata una serie di installazioni artistiche, da ammirare come gli originali addobbi, che decoreranno piazze, vicoli, monumenti e palazzi storici.



19 luglio

Ella & Louis, gli eterni Chiusura con i grandi

La rassegna si chiuderà il 19 luglio con un "Omaggio a Ella & Louis". Si tratta infatti di un tributo a Ella Fitzgerald e Louis Armstrong, spesso saliti insieme sul palco, e ai loro famosi duetti.

Torneranno a esibirsi Larry Franco alla voce e al piano, Dee Dee joy (voce e rullante) e il direttore artistico De Marinis. Con loro, nell'ultima serata, sarà presente anche Alberto Di Leone (foto) alla tromba. Proporranno standard e brani conosciuti in tutto il mondo, con arrangiamenti originali.



Riapre palazzo Beltrani e il jazz accende la notte

Nella corte allestiti gli spazi per ospitare in sicurezza i tre concerti curati dal direttore De Marinis. Domenica il primo appuntamento

di **Gennaro Totorizzo**

Le melodie jazz tornano a risuonare al palazzo Beltrani di Trani, dopo il lockdown, proprio nel giorno in cui si celebra la Festa della musica. Il 21 giugno, infatti, inizierà la seconda edizione di "Jazz a corte", rassegna formata da tre appuntamenti domenicali serali, in programma sino 19 luglio all'aperto, nella corte del palazzo nobiliare dedicata al jazzista tranese Davide Santorsola, scomparso nel 2014. La direzione artistica della rassegna, realizzata in collaborazione con il Dino Risi jazz corner di Trani, è affidata al contrabbassista pugliese Ilario De Marinis, che nel corso della sua carriera ha suonato anche con Chet Baker.

Durante le serate, che inizieranno alle 21 (con ingresso a partire dalle 20,30), protagonista sarà il jazz, e non mancherà un omaggio allo swing e a grandi artisti che hanno dominato la scena internazionale. «Chi fa questo mestiere ha avuto un momento difficile e ricominciare ci

fa piacere, non vediamo l'ora - spiega De Marinis - speriamo che possa andar bene. Si tratta di una rassegna di musica jazz e dintorni: ad esempio, nel primo appuntamento c'è lo swing, nel secondo i brani classici della musica Dixieland, mentre il terzo è dedicato a Ella Fitzgerald e a Louis Armstrong». Sul palco si susseguiranno, tra gli altri musicisti, assieme allo stesso direttore artistico, Dee Dee joy, Pino Pichièri, Cristina e Mino Lacirignola, e Alberto Di Leone. «Gli appuntamenti determineranno la grande riapertura delle attività del palazzo con una straordinaria offerta culturale in assoluta sicurezza, andando anche oltre i nuovi parametri e tutte le linee guida ministeriali e regionali», spiegano gli organizzatori. Saranno infatti presenti i distributori con soluzioni igienizzanti e sono state annunciate costanti operazioni di pulizia. Ma, a questo, si aggiunge una sanificazione con l'azione automatica di generatori di ozono che sarà eseguita quotidianamente nell'intera struttura museale, rigorosamente nelle ore

di chiusura. «Un caso unico ad ora nelle strutture museali di questa estensione - aggiungono - Per fruire dei concerti la direzione chiede al pubblico un piccolo sforzo, essendo ormai cambiate le abitudini a causa dell'emergenza sanitaria. Il nostro sforzo sarà sempre quello di rendere il più agevole possibile questo cambiamento». I concerti saranno ospitati nell'area all'aperto del palazzo: qui, i posti a sedere saranno distanziati di un metro e saranno inamovibili. Sarà obbligatorio l'utilizzo della mascherina fino al raggiungimento del proprio posto a sedere, e quando ci si sposta. Ma, una volta seduti, si potrà togliere. Inoltre, per accedere agli eventi, ai concerti e al museo sarà sempre obbligatorio compilare con i propri dati un modulo di prenotazione online. E pure i biglietti dovranno essere acquistati preferibilmente sulla piattaforma I-ticket. «Siamo convinti che sia una questione di abitudine e noi saremo sempre a disposizione degli spettatori», concludono gli organizzatori.

Il programma**Con i biglietti visite anche alla pinacoteca**

Il costo dei biglietti è di 15 euro per l'intero e di 10 euro per il ridotto dedicato agli over 65 e alle associazioni convenzionate. I posti per le tre serate sono limitati. Con i biglietti acquistati per i concerti, sarà possibile inoltre visitare le collezioni del palazzo delle arti Beltrani e la pinacoteca Ivo Scaringi, sempre però su prenotazione. Per informazioni e prenotazioni è comunque possibile chiamare il numero 0883.500.044 e visitare il sito palazzodelleartibeltrani.it.

**5 luglio****A tutto Dixieland con voce e banjo**

Il concerto che palazzo Beltrani ospiterà il 5 luglio, invece, sarà incentrato sulla musica Dixieland, sviluppatasi all'inizio del ventesimo secolo negli Stati Uniti. A proporla nella serata "Jazz moment" ci saranno, per l'occasione, la cantante Cristina Lacirignola accompagnata da Mino Lacirignola alla tromba e Pino Pichierri al clarinetto. Con loro, a suonare le particolari melodie jazz, saliranno sul palco anche Renzo Bagorda al banjo e lo stesso Ilario De Marinis (**foto**) al contrabbasso.

21 giugno**La Festa della musica è dedicata allo swing**

La rassegna sarà aperta da un omaggio allo swing, e in particolare al repertorio italiano. Nel concerto in programma questa domenica, intitolato per l'appunto "Si dice swing", alle 21 (con ingresso alle 20,30), si esibirà il barese Larry Franco, docente di Canto jazz all'istituto Paisiello di Taranto, anche al pianoforte, assieme a Dee Dee joy (voce e rullante), Attilio Troiano (sax tenore, clarinetto e trombone) e lo stesso direttore artistico De Marinis, al contrabbasso.

La Festa della Musica in streaming

L'edizione di domenica 21 è dedicata al maestro Ezio Bosso

MILANO - (Lu.Tes.) A 26 anni di distanza dalla prima volta, in Francia, si rinnova la tradizione della Festa della Musica in programma ogni solstizio d'estate, il 21 giugno. Mai come quest'anno, segnato a fuoco dalla pandemia, la manifestazione può rappresentare uno spiraglio di luce per una categoria, quella dei musicisti, tra le più tartassate dalla crisi conseguente all'emergenza sanitaria. Di più, un segnale di possibile ripartenza. Per forza di cose non si potranno replicare i numeri della scorsa edizione (oltre 650 città coinvolte, per 2100 concerti e 55mila artisti coinvolti), ma la Festa della Musica 2020, dedicata al maestro Ezio Bosso, potrà con-

tere su tanti eventi in giro per l'Italia, che si potranno ascoltare in streaming attraverso i social del **Mibact**. La chicca? Il concerto del trombettista sardo Paolo Fresu, icona del nostro jazz, dal vivo nella Valle dei Templi ad Agrigento. Un occhio di riguardo è stato riservato alle esibizioni di medici e infermieri, che durante il lockdown anche dal fronte degli ospedali hanno "esorcizzato" a suon di musica. Uno per tutti, segnaliamo il concerto dei Doctor Life, dal vivo dallo studio bolognese dell'amico Lucio Dalla. Ci sarà tanto spazio anche per il blues: da Codogno concerto dei Big Man James Trio. Per l'occasione, il Museo Teatrale alla Sca-

la riaprirà ai visitatori dopo 4 mesi di chiusura ospitando anche un concerto tra opera, pianismo e musica contemporanea e accomunato dall'uso del pianoforte. Parte anche l'Estate Sforzesca con "L'età d'oro dello swing" con la Civica Orchestra di Fiati di Milano in collaborazione con la Civica Jazz Band e Civica Scuola di Musica Claudio Abbado e Paolo Tomelleri and friends. Varese? Saltata la "Festa d'estate saxofonista" ai Giardini Estensi, la Sax Academy ha pensato di realizzare anche per quest'occasione un video-concerto al quale parteciperanno sessanta sassofonisti dai 6 anni in su.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il trombettista Paolo Fresu suonerà dal vivo nella Valle dei Templi ad Agrigento

— *Filarmonica* —

DOMENICA CON IL TRIO KANON ALLA SALA CASELLA

IL PIANOFORTE SECONDO CHOPIN

Finalmente ritorna la musica classica dal vivo. Dopo mesi di spettacoli in diretta web l'Accademia Filarmonica Romana riprende la sua attività domenica 21, giorno in cui in tutto il mondo si celebra la "Festa della musica". Si inizia la mattina con un concerto dedicato ai bambini (di cui si parla in altra parte del giornale) Alle ore 18 in Sala Casella si esibisce il Trio Kanon (Lena Yokoyama, al violino; Alessandro Copia, violoncello; Diego Maccagnola al pianoforte) formazione che nel 2018 si è classificata prima assoluta all' "International Chamber Music Competition Pinerolo e Torino". Con questi artisti riprende la rassegna "Chopin e..." che mette in dialogo alcune partiture del compositore polacco con altre di autori coevi. L'impatto prevede il "Trio op 8" di Chopin e il "Trio in do minore op 66" di Mendelssohn. Sono pagine simbolo del repertorio Romantico da camera dove al forte lirismo si unisce un uso orchestrale degli strumenti e delle combinazioni timbriche. *M.L.*

**COSÌ
I BIGLIETTI**
Sala Casella,
via Flaminia 118.
Info: 3429550100.
Domenica 21,
ore 18. Biglietti:
11 euro.



{ Ospedale San Paolo. } "La festa della musica non ha confini"

La Asl Bari omaggia gli operatori sanitari con un concerto

Omaggio in musica dedicato a tutti gli operatori sanitari impegnati nell'emergenza sanitaria Covid-19. Domenica 21 giugno appuntamento con la festa della musica che quest'anno ha per tema "La festa della musica non ha confini". L'evento è organizzato dal Ministero dei Beni Culturali, coordinato dalla associazione italiana "Promozione festa della musica" con il coinvolgimento del ministero della Salute. La Regione Puglia ha aderito all'iniziativa e partecipa direttamente attraverso un evento locale organizzato dalla Asl Bari.

Il programma prevede l'esibizione del gruppo rock Sounds of Garage, a partire dalle ore 10,30 nel piazzale antistante l'Ospedale San Paolo di Bari, che dispone di spazi idonei allo svolgimento in totale sicurezza e alla visione da parte dei degenti e degli operatori sanitari. La band, che si esibirà dal vivo, è composta - tra gli altri - da diversi esponenti della task force regionale per l'emergenza Coronavirus: Antonio Sanguedolce, Direttore Generale ASL Bari, alla chitarra; l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, per l'occasione nelle vesti di performer, al mandolino elettrico; Danny Sivo, medico del lavoro, voce e chitarra; il rianimatore Felice Spaccavento, alle tastiere. L'evento sarà diffuso via streaming sulle pagine istituzionali della Regione Puglia e della Asl Bari con inizio alle ore 10,30 e dai canali social della associazione "Promozione festa della musica".



21 GIUGNO

Impossibile sospendere l'evento che quest'anno sarà dedicato a Enzo Bosso

Musica a Roma la Festa è servita

Con Paolo Fresu testimonial, eventi in tutti i quartieri

*L'invito**Musicisti e appassionati, professionisti e amatori, possono festeggiare suonando e cantando dalle finestre delle proprie case e condividendo su tutti i social*

DI FABRIZIO FINAMORE

Una nuova edizione nel segno della ripartenza ma anche nel «totale rispetto delle indicazioni previste dal dpcm» assicurano i suoi organizzatori. Torna anche quest'anno la Festa della Musica a Roma, in particolare, torna a festeggiare il 21 giugno l'evento dedicato l'edizione al Maestro Ezio Bosso, recentemente scomparso. «Ci sembrava un'occasione doverosa ricordare Bosso- ci ha detto Eleonora Guadagno, presidente della Commissione Cultura Comune di Roma - per celebrare il suo impegno e la sua passione alla diffusione della musica. Non a caso il 20 giugno 2019 lo nominammo cittadino onorario proprio per riconoscere il suo valore e la sua forza. Oggi fisicamente lui ci ha lasciato, ma ci è rimasta intatta la sua arte. Non a caso anche la nostra polizia locale gli renderà omaggio in un live che rientra nel ricco programma romano che sarà costantemente aggiornato sul sito di Roma Capitale». Quest'anno la Festa della Musica sembra particolarmente sentita anche a livello nazionale «per questa edizione in un anno così particolare abbiamo voluto le strade come palcoscenico dei musicisti - ci ha detto Marco Staccioli, Presidente dell'Associazione Italia-

na per la Promozione della Festa della Musica che da 26 anni segue la manifestazione. Per questo l'edizione 2020 ha una diffusione sul territorio che mette in luce anche piccoli spazi, vie, cortili, ma sempre con grande attenzione alle regole». Sotto lo slogan la «Festa della musica non ha confini», questa edizione vede infatti oltre 300 città coinvolte con migliaia di artisti e di concerti «In realtà saranno oltre 350 città - specifica Staccioli - chi pensava a una festa decisamente sottotono dopo il lockdown ha dovuto ricredersi, gli artisti iscritti sono oltre 4500 e penso che aumenteranno». L'edizione di quest'anno vede come testimonial oltre a Paolo Fresu, i tanti medici ed infermieri che, in questi mesi, sono stati in prima linea e che fanno della musica la propria passione. «Chi meglio di Fresu poteva rappresentare la musica? - Spiega Staccioli - Per questo abbiamo pensato a lui come testimonial di quest'anno. Riguardo la dedica ai tanti medici e infermieri che fanno della musica un loro hobby, ci è sembrato un doveroso tributo al loro ruolo fondamentale». Sul ricco programma di quest'anno poi, Staccioli confessa: «sono molte le iniziative, a Roma, ad esempio, a Tor Pignattara c'è un quartiere intero che si è mobilitato spontaneamente con tanti piccoli

concerti. Come tendenza nazionale poi, devo dire che il genere presente quest'anno è soprattutto il blues. Per il resto ci sono programmi talmente vasti, fatti di tanti eventi, dalla mattina alle 24 del 21, che è quasi impossibile elencarli. Alle ore 22 poi, ci sarà un minuto di silenzio per aderire alla campagna che chiede maggiore attenzione per il mondo artistico e per tutte le sue figure professionali». Resta dunque l'invito per i romani il 21 giugno a quella che sembra essere una manifestazione davvero condivisa. Musicisti e appassionati - professionisti e amatori - sono invitati a festeggiare suonando e cantando nelle proprie case, dalle finestre e mettendo in condivisione la propria performance sui social network con l'hashtag #FDMRoma2020. «Abbiamo voluto recuperare quello che era lo spirito originale della festa - spiega Eleonora Guadagno - una celebrazione della musica spontanea realmente in grado di coinvolgere tutti i cittadini, non in un unico grande concerto, ma in un'avventura musicale trasversale diffusa in ogni parte della città. Quest'anno poi, così particolare, tutto ciò è ancora più importante per ricomporre quel senso di comunità di cui abbiamo bisogno.

COPERTINAZIONE RISERVATA



Gianicolo
Anche dal
terrazzo più bello
di Roma saranno
previste delle
performances

Soriano nel Cimino Domenica giornata di concerti

Banda cittadina e gruppi alla Festa della musica

SORIANO NEL CIMINO

■ Una domenica di sorprese in occasione della Festa della musica. La manifestazione, organizzata con il patrocinio del Comune di Soriano nel Cimino, prenderà il via alle 9,30 con il caratteristico alzatabandiera in piazza. Un pomeriggio da non perdere, a partire dalle 18,30, con il concerto della banda musicale di Soriano nel Cimino. Un evento che, quest'anno, acquista un valore aggiuntivo. L'iniziativa è infatti dedicata alla Croce rossa ed alla Protezione civile, un'occasione preziosa per ringraziare i volontari dell'impegno costante in questi mesi di emergenza sanitaria. La Festa della Musica si concluderà con il ritmo e l'energia dei Free roads blues band, che si esibiranno a partire dalle 19,30. Così come altre tantissime città d'Italia, anche Soriano nel Cimino si prepara a festeggiare la giornata della musica che, quest'anno, ha come tema "La Festa della Musica non ha confini". Le iniziative, che mirano a coinvolgere tutta la comunità di Soriano nel Cimino, si svolgeranno rispettando il distanziamento e le disposizioni sulla sicurezza. La Festa della Musica, a partire dal 1985, anno europeo della Musica, si svolge in Europa e nel mondo. Dal 1995, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma, Senigallia sono le città fondatrici dell'Associazione Europea Festa della musica. Nel 2016 in Italia la svolta, grazie al lavoro fatto dalla Aipfm (Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica) e dalla presenza istituzionale del ministero dei Beni culturali e turistici, hanno aderito più di 280 città, dando vita a una rete distribuita su tutto il territorio nazionale.

Mic. And.

Tromboni e violini

Ma la musica vola tra Conservatorio e Franco Parenti

di **Di Fronzo e Sguben**

Domenica per la 25ª Festa europea della musica il Quartetto ha organizzato una carrellata gioiosa di giovani talenti nella bella e affascinante cornice dei Bagni Misteriosi del Franco Parenti, con 200 posti a sedere e 100 in piedi sul prato. Ma la festa inizierà già dal mattino.

● a pagina 14

LA FESTA-1

Al suono dei tromboni la musica torna viva

Anticipata dai flash mob per le vie del centro degli ottoni del Mascoulisse, la serata del Quartetto con giovani talenti tra classica e jazz: da Anais Drago, Pietro Mirabassi a Federico Gad Crema

di **Nicoletta Sguben**

Mai come questo 21 giugno sarà davvero festa. Domenica si celebra la 25esima Festa Europea della Musica e il Quartetto ha organizzato una carrellata gioiosa di giovani talenti nella bella e affascinante cornice dei Bagni Misteriosi del Franco Parenti, teatro partner dell'evento, dove saranno adibiti 200 posti a sedere e 100 in piedi sul prato adiacente la piscina, tutti debitamente distanziati. La vicinanza, sarà nell'ascolto: finalmente live e condiviso attraverso una scaletta abilmente giostrata fra classica e jazz.

L'inizio ufficiale è alle 20.30, ma la festa inizia fin dal mattino coi quattro tromboni del Mascoulisse Quartet itineranti in briosi flash mob per le vie del centro. «Sarà divertentissimo e

al tempo stesso emozionante raggiungere quelle persone magari ancora chiuse nelle loro case o comunque ancora sotto stress a causa di questo maledettissimo virus», dice Emanuele Quaranta, componente del gruppo che in dieci anni di attività ha stravolto le convenzioni legate a uno strumento solitamente relegato nella buca orchestrale. «E poi, chi si aspetterebbe di sentire Morricone o il *Volo del Calabrone* da un trombone?». E non solo, in programma hanno anche la famosa *Czardas* di Monti, che di solito viene suonata da un violino tzigano, e *Romeo e Giulietta* di Rota. «L'unica difficoltà sarà il metro e mezzo di distanza che dovremo tenere fra noi, e soprattutto in quei pezzi dove ci muoviamo liberi sul palco dovremo stare attenti alle nostre posizioni. Ma come in tut-

to, occorre solo farci l'abitudine». Sul fronte jazz c'è la violinista Anais Drago, nota al più per aver accompagnato il cantautore Ultimo nel tour dello scorso anno: «Questa è la festa della musica che più sento e aspetto – confessa la 27enne artista anche compositrice – la concomitanza della data con quella della "riapertura" della nostra Nazione rende la giornata davvero speciale. E non solo per chi suo-

na: credo che anche per chi ascolta ci sia questo sentimento di trepidante attesa». Gli fa eco il saxofonista Pietro Mirabassi, l'altra voce jazz della kermesse: «Vorrei che questa festa della musica così speciale fosse l'occasione giusta per ripensare alla figura del musicista in Italia e per chiedere alla classe dirigente di essere riconosciuti come categoria di lavoratori». Per lui, accompagnato al piano da Mauro Spanò, un programma «sognante e malinconico, volutamente altro dallo stereotipo del jazz come musica allegra e di sottofondo»; per lei, in duo col pianista Fabio Giachino, «un assaggio delle mille sfaccettature del mio fare musica nel quale ho immaginato un messaggio di speranza e di ricostruzione nel cambiamento». Alfieri del versante classico è il brillante Federico Gad Crema che, già salito sul palco della Scala nel 2018 e della Carnegie Hall di New York, presenta le *Mazurche op. 17* e la *Ballata n. 3* del suo amato Chopin: «Quale miglior modo di festeggiare se non inneggiando alla danza? - afferma il 2lenne milanese - Questi brani sono dei capolavori caratterizzati da un'aura di dolcezza, di intimità e di grande passione».

Artisti diversi, dunque, a celebrare la musica che, complice la "fame" di performance che l'effetto lockdown ha generato, si ascolteranno a vicenda incuriositi dagli stili altrui. «Si apprende sempre dagli altri - conferma Anais - la musica è musica e in qualunque modo venga fatta trasmette emozioni».

«Noi jazzisti abbiamo tantissimo da imparare dal mondo classico - rincarà Mirabassi - soprattutto per quanto riguarda la perfezione formale dell'esecuzione. Mentre i musicisti classici non saprei cosa potrebbero acquisire da noi, se non considerare la variabile dell'estemporaneità durante l'esecuzione. Ma ciò che conta è che sempre più manifestazioni propongano concerti misti come questo perché, come diceva Miles Davis, l'unica distinzione che dovremmo fare è fra la musica bella e la musica brutta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Bagni Misteriosi**
via Carlo Botta, ore 20.30, ingresso gratuito. Prenotazione:
info@quartettilomiano.it. Tel. 351.7052353

I protagonisti

Da sinistra a destra, il pianista Federico Gad Crema; la violinista jazz Anais Drago; il Mascoulisse Quartet; il sassofonista Pietro Mirabassi accompagnato da Mauro Spanò

Torna il «Collegium» fra rarità musicali e prime esecuzioni

Primo appuntamento domenica a Villa La Rocca

IL 30 IN CATTEDRALE

«Silentium», un omaggio alle vittime del Covid-19

con un testo di Enzo Quarto

Riparte nel giorno in cui si celebra la Festa della Musica, la programmazione del Collegium Musicum diretto dal maestro Rino Marrone. Il primo dei 9 concerti previsti fino a dicembre in cartellone della XXV edizione, è in programma domenica 21 alle 19 nella sede dell'Accademia Pugliese delle Scienze di Bari (via Celso Ulpiani 27), un concerto realizzato in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia. Terzi intanto a presentare la stagione del Collegium Musicum, che si avvale del sostegno del **MIBACT**, Regione Puglia e Comune di Bari, sono intervenuti Rino Marrone (direttore artistico), Angelo Brindicci (presidente Collegium Musicum), Eugenio Scandale (presidente Accademia delle Scienze di Bari), Annalisa Rosi (dirigente della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia), Ines Pierucci (assessore alla cultura del comune di Bari) e Aldo Patruno (diret-

tore del Dipartimento Cultura della Regione Puglia).

«Anche quest'anno - ha dichiarato Marrone -, il cartellone è incentrato su rarità e riscoperte musicali, oltre al repertorio classico e contemporaneo, e a numerose prime assolute commissionate a vari compositori pugliesi. Nonostante le difficoltà che l'inizio del 2020 ha causato nella programmazione concertistica, la stagione dell'ensemble è stata riformulata in vista del ritorno in concerto dal vivo nel mese di giugno». Il 2020, inoltre, è un anno che presenta una novità importante, a partire dall'elezione del suo nuovo presidente Angelo Brindicci, che raccoglie il testimone di Elio Soccoia.

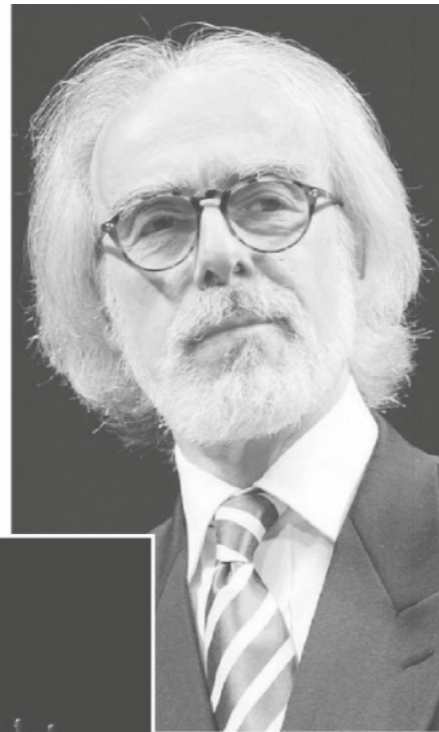
Nel primo appuntamento di domenica 21 alle 19, negli spazi all'aperto di Villa La Rocca a Bari, il programma prevede musiche di Wolfgang Amadeus Mozart (*Divertimento K. 136*), Felix Mendelssohn (*Sinfonia n. 10*), Benjamin Britten (*Simple Symphony*) e una prima assoluta di Paolo Messa (*Gaudium et Laetitia*). L'accesso al concerto avverrà con prenotazione obbligatoria all'indirizzo email associazionecollegiumbari@gmail.com. Il live si svolgerà nel rispetto di tutte le norme anti Covid. Il concerto avrà una speciale anteprima, sabato 20 alle 19, nel Chiostro del Palazzo di Santa Croce a Modugno.

Il secondo appuntamento, martedì 30 alle 19, si terrà nella

Cattedrale di San Sabino di Bari: *Silentium* è il titolo scelto per evidenziare la musica come «silenzio udibile», in un programma di sala particolarmente simbolico, dedicato alle vittime del Coronavirus. Dopo l'intervento poetico dello scrittore e giornalista Enzo Quarto (*Elegia. Covid19*), ci sarà la prima esecuzione assoluta del brano *Lament*, del compositore tarantino Giovanni Tamborrino, seguito da *To a Dead Friend* della compositrice greca Eleni Karaindrou e dal *Requiem in remiore K. 626* di Mozart (nella versione per archi di Peter Lichtenthal). Solista al clarinetto Giambattista Ciliberti.

Da settembre a dicembre, sono previsti altri 7 appuntamenti a iniziare un concerto incentrato su un programma di «Duetti e Sonate per fiati» (18/9). Spazio poi alle «Serenate in Trio» (25/9). Nei successivi appuntamenti il Collegium tornerà al teatro Abelianò, con la rarità del melodramma *Medea*, del compositore ceco settecentesco Georg Anton Benda, e in scena l'attrice Maddalena Crippa (13/10). Si prosegue con i festeggiamenti dei 250 anni dalla nascita di Beethoven (27/10), *Intorno al Rock* (21/11) il Concerto di Natale nella Chiesa di San Sabiano (15/12).

[n. mor.]



ORCHESTRA
Il Collegium
Musicum
e in alto
il suo
direttore
Rino
Marrone

MOLFETTA Omaggio a Fellini e a Nino Rota



Tornano le note a Molfetta grazie al Comitato nazionale italiano musica e all'Associazione legni pregiati di Molfetta in collaborazione con l'Orchestra filarmonica pugliese diretta dal maestro Giovanni Minafra. Si terrà domenica 21 giugno, alle 20, la Festa della Musica, con un concerto alla Garden Arena dedicato a Nino Rota, in occasione del centenario della nascita di Federico Fellini. Grazie alle attività internazionali del Cidim, il recital sarà trasmesso in diretta streaming per l'Istituto Italiano di cultura di Amsterdam che, in collaborazione con Rai Cinema, propone la rassegna «Fare Cinema» in versione digitale con eventi trasmessi in diretta streaming, a causa delle misure anti contagio imposte dal governo olandese. Giunta alla sua terza edizione, «Fare Cinema» è una rassegna tematica dedicata alla promozione dell'industria cinematografica italiana organizzata dalla Direzione generale per la promozione del sistema paese del Ministero degli Esteri, in collaborazione con Mibact, Anica, Ice e Istituto Luce-Ci-

necità, diffusa in tutto il mondo attraverso la rete diplomatico-consolare e gli Istituti italiani di cultura. La sede di Amsterdam e la sua direttrice, Carmela Callea, hanno voluto arricchire quest'anno la rassegna con la realizzazione, in collaborazione con il Cidim, di questo concerto in diretta streaming arrangiato e di diretto dal maestro Minafra. L'evento sarà preceduto da una presentazione realizzata attraverso piattaforma Zoom in cui interverranno Francescantonio Pollice, vicepresidente del Cidim, Giacomo Piepoli e Laura Bienna, rispettivamente direttore artistico e presidente dell'Orchestra filarmonica pugliese, e Carlo Gentile, di Rai Cinema. Introduce gli ospiti Carmela Callea, da Amsterdam. La presentazione avrà inizio con un messaggio registrato dall'ambasciatore d'Italia nei Paesi Bassi, Andrea Perugini. Nonostante l'allentamento delle misure necessarie per contenere il Covid-19, sarà ancora una volta lo streaming il modo più consono per assistere al concerto per un'organizzazione tecnica affidata a Ugo Pruneri. La presentazione dell'evento e il concerto stesso saranno fruibili anche dalle pagine Facebook dell'Istituto italiano di cultura in Olanda e del Comitato nazionale italiano musica di Roma.

[matteo diamante]

IL CARTELLONE

Teatro Ragazzi, l'estate tra musica e favole

Da domenica spettacoli nell'area esterna per un massimo di 150 persone
Il rendez vous inaugurale è dedicato a Beethoven con due appuntamenti

**Show in programma
fino al 2 agosto
In scena anche
la pièce
"Pigiama" che
da 30 anni raccoglie
consensi
di Maura Sesia**

È il repertorio il protagonista di "Teatro a Cielo Aperto", un cartellone concertato in fretta e furia per tornare "A teatro, finalmente!" come suggerisce Alberto Vanelli, presidente della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, che si è impegnato insieme al direttore Emiliano Bronzino affinché la Casa del Teatro Ragazzi, sfruttando la bella arena esterna della sede di corso Galileo Ferraris che può accogliere fino a 150 persone nel rispetto delle norme sul distanziamento, riaprisse le porte agli spettatori appena possibile. Ed il momento è arrivato per l'inaugurazione di un cartellone multidisciplinare, che appunto si basa soprattutto sulla qualità delle recenti produzioni della Fondazione Trg, andando talvolta a pescare in un passato più lontano, ma che sa dialogare con gli spettatori di oggi. Infatti c'è anche il trentennale "Pigiama", spettacolo che ha incantato generazioni di piccoli spettatori

una performance a cura dell'Unione Musicale Onlus con la partecipazione del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, di Tina Vercellino al violino e Mirko Bertolino al pianoforte, nei primi due movimenti della Sonata n. 7.

A seguire gli attori e autori Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci, insieme al non solo pianista Diego Mingolla, daranno vita ad uno dei titoli più fortunati degli ultimi anni, lo spassoso, coinvolgente ed emozionante "Va va va Van Beethoven", una favola in forma sonata realizzata da Trg con Unione Musicale. Un immenso compositore alle prese con i suoi innumerevoli traslochi, minacciato dalla sordità, sempre più vicina. Durante l'azione teatrale sarà eseguita l'op. 35, tema, variazioni e fuga su motivi dell'Eroica.

Tra prosa, musica, animazione, il programma prosegue fino al 2 agosto, poi fa una pausa e riprende il 30 agosto, fino a ottobre.

Qualche imprescindibile indicazione di servizio: per separare chi arriva e chi parte, si entra da piazza Grande Torino e si esce da corso Galileo Ferraris; i biglietti si possono esclusivamente acquistare online sul sito www.casateatroragazzi.it, i prezzi sono estremamente bassi con 6 euro per gli adulti e 3 per i bambini under 14 ed esistono convenienti pacchetti fami-

che proposta extra infrasettimanale, tra teatro e animazione, come giovedì 25 giugno alle 17.30 con "L'albero dei regali", con Elena Campanella e Vincenzo Di Federico, con il coordinamento artistico di Graziano Melano, l'ex direttore artistico che qualche settimana fa ha lasciato il "comando": è la storia di due fratellini che in un parco incontrano un albero parlante e dopo mille peripezie e con l'aiuto del pubblico, coinvolto in assoluta sicurezza, ritroveranno la strada di casa. I concerti del sabato organizzati da Unione Musicale con la partecipazione del Conservatorio Verdi di Torino saranno dedicati il 27 giugno a Schubert, il 4 luglio a Mozart, l'11 luglio a Schumann, il 18 luglio a Vivaldi e Piazzolla e fruiranno dell'accompagnamento all'ascolto a cura di Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci.

Gli spettacoli sono tutti da vedere o rivedere, il classico "Pigiama", con 36 anni di repliche e oltre 2000 rappresentazioni nel mondo, torna domenica 12 luglio. È una poesia da palcoscenico, è una notte passata a giocare da due adulti-bambini, armati di fantasia.

Il 28 giugno Claudia Martore, Claudio Dughera e Daniel Lascar, con l'energica regia di Lui-

gina Dagostino incarnano "Il giro del mondo in 80 giorni", ispirato al romanzo di Jules Verne e prodotto da Fondazione Trg e Fondazione Bottari Lattes. Domenica 5 luglio, per ridere e riflettere sulle storture di certa modernità, Matthias Martelli, giovane autore e interprete che sta raccogliendo sempre più consensi presenta il suo "Nel nome del Dio Web".

«Oggi siamo tutti Webeti, fedeli del Dio Web e della Chiesa Chattolica» dichiara l'attore urbinato, torinese d'elezione, creatore dell'irresistibile Don iPhone. Domenica 19 luglio sarà in pista Onda Teatro con "Dolcemiele", con Silvia Elena Montagnini diretta da Bobo Nigrone, in un lavoro tratto da un romanzo di Roald Dahl, che inneggia all'amore per i libri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Sede La sala di "Teatro ragazzi" in corso Galileo Ferraris. Gli spettacoli estivi sono proposti all'esterno



«Proposte
A sinistra: una
scena dello
spettacolo
inaugurale
"Va va va Van
Beethoven"
A lato: Matthias
Martelli,
interprete di
"Nel nome del
Dio Web"
A destra: lo
storico
spettacolo
"Pigiama"
che da
trent'anni
incanta
i piccoli
spettatori



Festa della musica Occasioni da cogliere a Palazzo Cusani

Domani mattina un incontro sulla ripresa delle esibizioni dal vivo. Tra gli eventi gratuiti, domenica e lunedì doppio concerto rossiniano degli Archi della Toscanini

■ In occasione della Festa della musica 2020, la Casa della Musica a Palazzo Cusani riapre al pubblico per una tre giorni di concerti e incontri che daranno anche il via a una intensa rassegna estiva, nel rispetto delle regole per la sicurezza.

«LA MUSICA CAMBIA»

Si parte domani, alle ore 11.30, con «La musica cambia. Cambia la musica. Musica Giovani Futuro», un incontro, dedicato in particolare agli addetti ai lavori e agli operatori del settore, per approfondire il tema della musica e i giovani in occasione della Festa della Musica e della riapertura della musica dal vivo. Interverranno Michele Guerra assessore alla Cultura del Comune di Parma, Oderso Rubini dell'assessorato alla Cultura Regione Emilia Romagna, Giordano Sangiorgi presidente Meeting delle Etichette Indipendenti e i rappresentanti delle principali istituzioni ed associazioni musicali del territorio oltre ad ospiti tra cui discografici, editori, produttori e responsabili di festival nazionali. U'introduzione musicale di un giovane chitarrista offerta dalla Società dei Concerti di Parma aprirà l'incontro, durante il quale sono previsti anche interventi video di operatori e musicisti; l'appuntamento sarà l'occasione per un saluto da parte della nostra città, Capitale Italiana della Cultura, al mondo della musica. La partecipazione in presenza all'appuntamento a cura del Meeting delle Etichette Indipendenti con il patrocinio del Mibact e del Ministero Giovani e Sport e di Siae è riservata, su

invito, agli addetti ai lavori, ma sarà possibile seguire l'incontro collegandosi al link che verrà pubblicato sul sito www.laeasadellamusicait.

CONCERTI DELLA TOSCANINI

Inoltre saranno offerti alla cittadinanza, gratuitamente e nel rispetto delle misure di sicurezza a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Parma, diversi spettacoli e iniziative; in particolare nel Cortile d'Onore della Casa della Musica, domenica e lunedì alle 21.15, sono previsti due concerti in collaborazione con la Fondazione Toscanini; nelle due serate il Quartetto coll'arco della Toscanini eseguirà «V'è la risorsa poi del mestiere» con un programma che prevede un appassionante tutto Rossini, soltanto strumentale; al centro delle serate alcune delle Sonate a quattro per due violini violoncello e contrabbasso improntate da una squisita leggerezza di scrittura; il quartetto formato da Mihaela Costea, Valentina Violante violini, Pietro Nappi violoncello e Antonio Mercurio contrabbasso, prime parti della Filarmonica Toscanini, eseguirà tre di queste Sonate: la n. 1 in sol maggiore, la n. 3 in do maggiore e la n. 6 in re maggiore.

SERVE LA PRENOTAZIONE

Gli spettacoli avranno con capienza limitata e prenotazione obbligatoria; l'accesso sarà monitorato, nell'osservanza delle disposizioni in merito alla sicurezza del pubblico e degli artisti. Per informazioni e prenotazioni la Casa della Musica tel. 0521-031170. info@laeasadellamusicait.

r.s.



CASA DELLA MUSICA In alto il cortile d'onore di Palazzo Cusani. Qui sopra il quartetto d'archi della Toscanini.

Pompei: il rilancio di città dell'arte attraverso la musica

POMPEI. Al via la Giornata Europea della Musica a Città di Pompei, che aderisce al circuito nazionale ed internazionale delle città partners della Festa della Musica Europea sostenuta dal Mibact, con la Direzione Artistica di Giuseppe Scagliarini, founder del laboratorio di Design e Turismo Culturale Sensi Linguaggi Creativi. Le Associazioni, la Proloco Pompei Promotion e le Imprese cittadine, aderiscono con forte entusiasmo a quest'evento che rilancia Pompei nel panorama delle città d'arte, della cultura e del turismo di qualità. Francesca Maresca (nella foto) si è imposta al grande pubblico italiano non solo per la sua bellezza, ma anche per il suo particolare timbro vocale e per le sue originali interpretazioni. L'artista, nata nella incantevole Piano di Sorrento, riesce ad interpretare sia un repertorio di musica Pop che di musica lirica, grazie alla sua elevatissima estensione vocale. Francesca Maresca è stata



da sempre legata alla Neapolitan Power, frontwoman della band del batterista Franco Del Prete, Sud Express, e successivamente Tino Coppola. Insieme a tanti altri artisti prestigiosi, Francesca ricorderà Joe Amoruso (pianista, tastierista, compositore, colonna dello storico supergruppo di Pino Daniele, amico di Tullio De Piscopo, James Senese e Tony Esposito). Sarà in scena con Francesca il maestro Pino Tafuto,

pianista ed arrangiatore ed il maestro Michele Di Toro, pianista jazz internazionale. Domenica prossima, dalle ore 18 alle ore 24 parte così la sesta edizione, nella nuova location di Piazza Schettini, voluta dal Commissario Prefettizio Dottor Santi Giuffrè, che segna l'avvio della stagione estiva con il primo evento in Campania dopo il lockdown e con il Patrocinio Morale del Consiglio Regionale e dei Distretti Turistici.

FILomena CARRELLA

FESTA DELLA MUSICA A TAORMINA

Di scena al Teatro antico il 21 giugno, l'Orchestra a plettro e gli 091 Blues

La Fondazione Taormina Arte Sicilia inaugura la sua stagione di spettacoli dopo un lungo lockdown il giorno del solstizio d'estate con l'atteso appuntamento della Festa della Musica: più di 9.000 musicisti domenica 21 giugno animeranno le piazze e le strade, i palazzi e i musei, i cieli e le stazioni, i centri e le periferie, gli ospedali e le carceri di oltre 600 città in tutta Italia. Dal jazz al soul, dalla musica da camera all'heavy metal, dalla classica al rock, dalla drum and bass alla musica barocca in costume, migliaia di eventi scaldano i luoghi delle nostre città per una festa unica che per la particolarità della situazione sarà in diretta streaming. La manifestazione, ormai giunta alla sua 26esima edizione, organizzata dal Mibact con il supporto di Siae e dell'#Aipfm, è una grande festa popolare che celebra il solstizio d'estate, collegando musicalmente tutte le regioni italiane.

Uno dei luoghi scelti quest'anno è proprio il Teatro Antico di Taormina che sarà cornice di una maratona musicale che vede protagonisti l'Orchestra a plettro Città di Taormina diretta dal Maestro Antonino Pellitteri e 091Blues - Sicilian Blues, nota band palermitana.

L'Orchestra a plettro Città di Taormina vanta una tradizione di oltre cento anni. Nata infatti agli inizi del 1900 per volontà di alcuni musicisti taorminesi, l'Orchestra oggi è diventata un riferimento di rilievo nel panorama della musica a "Plettro" in Italia. A Taormina è stata regolarmente iscritta nei prestigiosi programmi di "Taormina Arte" con cui collabora da parecchi anni e nei più importanti eventi del Comune di Taormina. Composta da trenta elementi di spicco in campo musicale, virtuosi di mandola, mandolino, chitarra, violoncello e contrabbasso l'Orchestra è stata negli anni invitata nei teatri più importanti esportando la musica e la cultura italiana.

Gli 091Blues 'Sicilian blues,' propongono un repertorio Blues, Rock'n'Roll e Rock Blues di brani inediti caratterizzati da testi in lingua siciliana e italiana unitamente ad alcune cover arrangiate con lo stile musicale della band. Secondo i componenti della band il Blues è nato in America ma è pur sempre un modo di espressione e comunicazione universale che ben si sposa, anche, con il dialetto siciliano... "il blues è quello che tu sei". Gli 091BLUES sono: Piero Vaccarello - chitarra e voce, Dario Capostagno - basso, Antonio Covais - armonica e Dario Vitale - batteria. ●



L'Orchestra a Plettro di Taormina

PALAZZO DELLA CULTURA E PALAZZO DEGLI ELEFANTI

Torna domenica la "Festa della Musica"

Dalle 11 alle 22. Una doppia cornice per gli spettacoli gratuiti, dal vivo e on line, organizzati in tutta sicurezza

Torna domenica prossima la Festa della Musica. Il comune di Catania ha aderito con uno speciale #openday, programmato secondo le modalità previste dalle norme anticovid, alla 26ma edizione dell'iniziativa promossa dal ministero per i Beni Culturali insieme con Siae e associazione promozione Festa della Musica.

La rassegna si articolerà dalle 11 alle 22 con spettacoli gratuiti dal vivo e anche online. Saranno le corti del Palazzo della Cultura e di Palazzo degli Elefanti a fare da cornice a cinque diversi interventi musicali. Gli spettatori potranno prenotare il loro posto attraverso un sistema obbligatorio di prenotazioni on line nella pagina facebook dedicata all'iniziativa <https://facebook.com/events/s/festa-della-musica-catania/2422764068014685/?ti=icl>.

L'ingresso sarà consentito dopo la misurazione della temperatura corporea e, fino al raggiungimento del posto assegnato, con mascherina di protezione.

Il Palazzo di via Vittorio Emanuele presenterà le esibizioni musicali di quattro diverse formazioni: alle ore 11, il Gruppo Calamus dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Vincenzo Bellini Catania; alle 17, il Conservatorio dell'Istituto superiore di studi musicali Vincenzo Bellini Catania; alle 19 il Coro Lirico Siciliano e alle 20.30 l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania.

La corte di Palazzo degli Elefanti ospiterà, alle 19, l'Orchestra d'Archi Catanese diretta dal Violinista Fabio Raciti, che eseguirà musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, Sostakovic.

Il percorso online si svilupperà con una serie di proposte musicali su #plateacomune e la pagina facebook dell'assessorato alla Cultura.

Per partecipare all'iniziativa è possibile inviare video, della durata massima di 5 minuti, a cultura.eventi@comune.catania.it entro le ore 14 di venerdì 19 giugno. ●



La Festa della musica con lo sguardo all'insù Canti e balli sui balconi

► I vicoli del borgo antico di Cisternino scenario domenica del primo degli appuntamenti "post covid" curati dal Comune

Il Covid non blocca il cartellone degli eventi nel cuore della Valle d'Itria. Ma lo "plasma", per renderlo compatibile con le norme anti-contagio. A Cisternino, infatti, c'è attesa per la "Festa della Musica": la formula? Sarà "suonata e cantata" sui balconi. L'idea del comune della Valle d'Itria per evitare rischi ai tempi dell'emergenza Covid-19. È il primo appuntamento di una programmazione estiva rivoluzionaria che punterà tutto sulla cultura, sulla riscoperta delle tradizioni e sulla sicurezza. E sabato 27 giugno in agenda c'è anche la seconda anteprima con la Notte Romantica dei Borghi più belli d'Italia.

Ma intanto si parte con la Festa della Musica, uno spettacolo da vivere con la testa all'insù: una passeggiata nei vicoli del centro storico a godere della musica suonata e cantata dai balconi, in tutta sicurezza. Con questa iniziativa, in programma domenica 21 giugno dalle 12 alle 13, partirà simbolicamente l'estate del borgo icona della Valle d'Itria. Una stagione rivoluzionaria, ispirata alla cultura, alla riscoperta delle tradizioni e alla sicurezza, che prenderà ufficialmente il via dai primi di luglio.

Cisternino aderisce dunque alla Festa della Musica promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact), quest'anno dedicata a Ezio Bosso, recentemente scomparso. E lo fa a modo suo. L'idea dei concerti sui balconi nasce in primo luogo da un'esigenza di sicurezza: evitare assembramenti nei vicoli, favorendo il passaggio.

Ma non solo. Con le strade libere dai set, allestiti in alto, si potrà godere di una passeggiata musicale tra un balcone e l'altro, in una sorta di tributo agli Italiani che hanno cantato affacciati dalle proprie abitazioni durante il lockdown. La Festa è organizzata in collaborazione con il corso musicale dell'Istituto comprensivo e della scuola Spazio Musica e con l'Orchestra di Fiati di Cisternino e vedrà gli studenti impegnati in esibizioni di musica leggera e da camera con pianoforti, violini, flauti, chitarre e ottoni.

La Festa della Musica sui balconi è il primo appuntamento pubblico dell'estate di Cisternino e rappresenta un'anteprima della programmazione che sarà svelata ufficialmente i primi di luglio. «Una programmazione - sottolinea l'assessore Tozzi - che conferma la vocazione culturale della città e non ha paura di affrontare le sfide di oggi. In queste settimane sto coordinando il gruppo di lavoro composto da associazioni e organizzatori di eventi, vogliamo sfruttare la tecnologia per regalare un'esperienza ancora più coinvolgente ottimizzando i flussi. Un modo per integrare le arti, i saperi e anche generazioni diverse».

Ed è già in programma la seconda anteprima di Cisternino Estate: La Notte Romantica dei Borghi più belli d'Italia, club di cui la città della Valle d'Itria fa parte insieme ad altri. L'appuntamento è per sabato 27 giugno. La città sarà decorata con addobbi, installazioni artistiche per accogliere gli innamorati nelle piazze, nei vicoli e nei palazzi storici.



Il borgo antico di Cisternino

L'EVENTO

Jazz al Castello
La Civica di Intra
celebra la «Festa
della musica»

Luca Testoni a pagina 8

L'EVENTO AL CASTELLO

«Voglio dedicare la festa della musica ai padri dello swing»

Enrico Intra dirige la Civica Jazz Band:
«Che emozione poter tornare sul palco»

Una big band per
il concerto di punta
che domani accende
il Cortile delle Armi

Luca Testoni

«Che piacevole coincidenza: domani si festeggia la Festa europea della Musica e inizia la stagione dell'Estate Sforzesca con il sottoscritto». Firmato Enrico Intra.

Ottantaquattro anni splendidamente portati si gode la rivincita dei nostri cari, amati vecchi. Dopo mesi in cui il coronavirus, specie in Lombardia, ha fatto danni soprattutto tra gli over 80 in su, il gran maestro del jazz meneghino aprirà alle 16.30 la prima di 80 giornate di spettacolo in programma nel cortile delle armi del Castello Sforzesco: «Milano ha un primato unico in Europa e, cioè, quello di avere due bande cittadine: una tradizionale, utilizzata per tagli di nastro, e la nostra, la Civica Jazz Band - Scuola Civica di Musica Claudio Abbado, dedicata al

jazz. Non è bello?».

Che cosa aspettarsi da Intra e dalla sua ottima formazione, che al solito schiera cinque sax, quattro tromboni e altrettante trombe, una sezione ritmica e un fuoriclasse al piano di nome Enrico Intra dall'inconfondibile tocco sulla tastiera? «Questa volta privilegeremo un programma interamente incentrato sugli autori jazz italiani, ricalcando un po' uno dei filoni della didattica della nostra scuola. Dunque, suoneremo le composizioni di Gianluigi Trovesi, Franco D'Andrea, Enrico Rava, Enrico Pieranunzi e di un certo... Intra». Il lungo lockdown non ha fiaccato l'inesauribile maestro: «È stato un momento di silenzio e di riflessione, in cui per altro non mi sono mai fermato. Né con la scuola né con le composizioni. Ho fatto tanti video da casa mia e ne ho addirittura approfittato per scrivere un album nuovo. Sì, per me la quarantena è stata una sorta di

clausura creativa. Certo, è mancato il contatto fisico. Per questo sono felice di aprire la Festa della Musica con il concerto al Castello Sforzesco». Il concerto di Intra inizierà alle 16.30 e l'ingresso sarà libero su prenotazione fino a esaurimento posti (i protocolli sanitari con gli annessi distanziamenti hanno ridotto la capienza a 360 posti). Alle 18 la Festa della Musica in salsa milanese proseguirà sulle note del clarinetto di Paolo Tomelleri, grazie al quale riaffioreranno i successi dell'età d'oro dello swing: da Benny Goodman a Ella Fitzgerald, da Cole Porter a Charles Trenet. E alle 21 andrà in scena «Milano e la Popular Music: di tempo in tempo...»: i giovani musicisti del CPM Music Institute, sotto la regia di Franco Mussida, si cimenteranno nell'esecuzione rivisitata di decine di brani della musica (e dintorni) internazionale, raccontando la forza dell'impegno degli anni '70 fino al diffondersi della musica social degli anni Duemila.



IL RITORNO DEL LIVE
«L'età d'oro dello swing» è il titolo del concerto che celebra la festa europea della musica con l'Orchestra di Fiati di Milano e la Civica Jazz Band

E' nata in Francia nel 1982 la Fête de la Musique promossa dal ministero della Cultura guidato da Jack Lang che invitava musicisti, professionisti e amatori a suonare per le vie

Nel giorno del solstizio d'estate Festa della musica oltre il Covid

di **Claudio Bianconi**

■ Nel periodo compreso tra i primi anni Ottanta e la metà degli anni Novanta la sinistra italiana e francese sembravano aver trovato le chiavi per fare della cultura, della musica e delle arti il più autentico collante tra i due Paesi. Sembrava che le masse potessero acquisire un protagonismo nuovo sul versante di una produzione e di una fruizione culturale ad esse destinate. Fu soprattutto ad opera di due personaggi: a Parigi per volere del ministro della Cultura Jack Lang; in Italia, soprattutto a Roma con Renato Nicolini, architetto e assessore comunale. Francia e Italia lavorarono sui rispettivi versanti per ricollocare la cultura e l'arte nelle loro declinazioni più popolari. Un progetto che in Francia con Lang si manifestò con la creazione di grandi eventi popolari e che in Italia, nello specifico, a Roma con l'Estate romana, conobbe la contraddittoria declinazione della fugacità e del voluttuario, anche culturale, come nuovi riferimenti per la soddisfazione del proprio essere nella so-

cietà. In questo quadro si colloca la nascita della Festa della musica voluta nel 1982 da Jack Lang nel giorno del solstizio d'estate, una data fortemente simbolica nella tradizione popolare, ma anche in quella astronomica che fa coincidere la festa con il giorno dell'anno con più ore di luce in assoluto. E' il fulgore del sole che scaccia le tenebre e che si appresta a dare luce al periodo più fecondo dell'anno con l'inizio dell'estate e il riaccendersi dei colori e delle atmosfere magiche create dalla natura. La musica, anch'essa volatile e inafferrabile, si colloca in questo interstizio di tempo fermo su se stesso (dall'etimo del vocabolo sol-stizio) come momento di massima condivisione con la creazione di un evento effimero ma ricolmo del significato di una festa che ben presto coinvolse la maggioranza dei Paesi europei e venne strutturata con appositi comitati organizzativi (Adcep in Francia, Aipfm in Italia). Sino ad arrivare all'oggi e al delicatissimo momento Covid che penalizza la musica nel suo aspetto aggregativo ma che pure assume il senso di una

vera e propria festa che riunisce intorno a sé soprattutto il desiderio di uno sguardo fiducioso al futuro. Oggi la Festa della musica si celebrerà in tutta Italia con concertini e happening in vie e piazzette, scorcì di musica che verrà eseguita rispettando le regole del distanziamento fisico. Si calcola - secondo il portale del ministero dei Beni culturali e dell'Aipfm, un work in progress costantemente aggiornato che si svolgeranno manifestazioni e concerti in 352 città con la partecipazione di circa 4.000 artisti iscritti. Il clou della Festa sarà nella Valle dei templi di Agrigento con il concerto di Paolo Fresu con Daniele Bonaventura, Marco Bardoscia e Michele Rabbia insieme all'Orchestra da camera di Perugia che proporranno il progetto "Altissima Luce - Laudario da Cortona", basato sulle fonti storiche dell'autentico codice musicale manoscritto della cittadina toscana presentato in prima assoluta a Uj nel 2016 e l'anno successivo a Terni. Si potrà seguire il concerto in diretta streaming sul sito www.festadellamusicabeniculturali.it a partire dalle ore 20.

Dal vivo Tornano i concerti in Conservatorio. Ed è subito sold out

Un giro di tango nel chiostro

Non solo classica nei dieci appuntamenti tra il cortile e la Sala Verdi

Quattro mesi senza musica, 125 giorni di silenzio ostinato, angoscioso. L'ultimo concerto il 16 febbraio scorso, il successivo, programmato per il 22 febbraio, annullato all'ultimo causa lockdown. Il virus ha spento ogni suono del Conservatorio, ha svuotato le aule, niente più studenti né docenti, niente più prove, accordi di strumenti, esercitazioni di canto. Insomma, tutto quello che rende viva e vitale una casa della musica.

Ma adesso, finalmente domenica! Il 21 giugno, Festa della Musica in Italia e in gran parte d'Europa, si riparte. Alle 21 primo concerto dal vivo dopo la chiusura, gratuito, all'aperto, sotto il segno malizioso del tango. L'Ensemble Latino di Carlo Morena, musicista di fama internazionale, docente al Conservatorio di Piano jazz, sarà di scena nel chiostro con «Que viva el Tango!», parata di brani trascinati, da Erik Satie a Astor Piazzolla, da Nelson Cavaquinho a Consuelo Velasquez a Chico Buarque, eseguiti da sette strumentisti al sassofono e trombone, pianoforte e fisarmonica, chitarra, contrabbasso, percussioni. Scelta azzeccata visto che nell'arco di poche ore tutti i

138 posti a disposizione (a debito metro di distanza da ogni lato) sono andati esauriti. Così, a furor di popolo, si è dovuto bissare con un'anteprima alle 18.30 (*prenotazione obbligatoria biglietti* ria@consmilano.it). E se le richieste continuano, una terza replica non è un'ipotesi da escludere.

Un bel segnale di ripartenza. Che sfata la paura di chi paventava un «effetto grotta» anche per la musica, con platee assuefatte a tristi ascolti virtuali. Invece no. La lunga astinenza ha generato desiderio, voglia di uscire, incontrarsi, ascoltare la musica con l'emozione che si prova solo quando viene suonata davanti a te. E se le distanze di sicurezza non permettono ancora di avvinghiarsi in un casqué, la forza trascinante di quei ritmi argentini che tanto hanno influenzato le strutture della classica del Novecento e del jazz, sono garanzia di sogni e emozioni.

Domenica ma non solo. Altri nove gli appuntamenti di jazz, folk, classica in programma, in parte al Chiostro in parte alla sala Verdi, tra giugno e luglio. Tutti con in-

gresso gratuito previa prenotazione. Da segnalare, il 16 luglio alla Verdi «Le quattro stagioni» di Vivaldi con gli Archi dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio impegnati su rari strumenti antichi della collezione della scuola.

«Appena saputo che avremmo potuto riprendere le attività di spettacolo, ho deciso di festeggiare il 21 giugno e l'inizio dell'estate tornando a fare musica dal vivo nel nostro meraviglioso chiostro — racconta la direttrice Cristina Frosini —. Non solo: ho riprogrammato il cartellone di «Musica Maestri», la stagione dei nostri docenti, in Sala Verdi. La musica è musica solo dal vivo e solo con il pubblico in presenza. Vorrei che ripartissimo da qui, da questa certezza, dando agli studenti l'opportunità di tornare a suonare, preparandosi a quella che sarà la loro professione. È il nostro modo per aderire alla campagna #anch'io lavoro con la musica. Non dimentichiamo mai che il nostro ruolo è innanzitutto quello di dare ai nostri ragazzi una nuova speranza nel futuro, con la musica, insieme».

Giuseppina Manin

In pillole



● Domani nel Chiostro del Conservatorio, in occasione della Festa della Musica, alle ore 21 e in anteprima alle ore 18.30, concerto «Que viva el tango!» con il Carlo Morena Latin Ensemble (foto). Pren. obbl. fino a esaurimento posti biglietteria@consmilano.it

● La stagione estiva del Conservatorio prosegue in giugno e luglio con altri nove appuntamenti tra il Chiostro e la Sala Verdi. Concerti jazz, folk e di classica



Al fresco Il Chiostro del Conservatorio. Tutti i concerti della stagione estiva sono a ingresso gratuito su prenotazione

📍 Roma low cost



di **Simona De Santis**

Torpignattara, i cortili in musica e il parco ritrovato

Se le buone idee si uniscono alle buone pratiche il risultato non può che essere positivo. E, di questi tempi, ne abbiamo più che mai bisogno. Il quartiere di Torpignattara si prepara alla sua prima Festa della musica, domani, che per l'edizione 2020 include anche l'iniziativa «Terrazzi e cortili aperti a Torpignattara», nata dall'idea di alcuni abitanti della zona per valorizzare il territorio e che si svolge sui terrazzi messi a disposizione dai residenti (anche post lockdown), tra via di Torpignattara e il parco Sangalli. Proprio quest'ultima area verde (di 400 metri quadrati), e qui siamo alle buone pratiche, da qualche giorno è finalmente libera e fruibile, dopo 15 anni di abbandono tra rifiuti e spaccio, grazie all'impegno del comitato spontaneo Acquedotto Alessandrino. I cittadini non si sono mai arresi, l'hanno recuperato per se stessi e per le generazioni future. Da qui, si può ripartire, per cambiare... davvero. © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento All'insegna del blues dal primo pomeriggio fino a sera si esibiranno 8 band "La festa della Musica" è domani ad Altidona

Una festa dal nord al sud dell'Italia, che nelle Marche si terrà solo ad Altidona. Domenica 21 giugno, dalle 16.30 circa fino alle 20 si svolgerà "La festa della Musica", primo evento nazionale dopo il lockdown. Nel comune fermano, per le Marche, si tratterà di un grande evento con il blues.

I soggetti coinvolti

La direzione artistica di questo Festival è affidata a Vittorio Ciarrocchi, della "Le Art Culture", che ad Altidona già cura il Festival del blues, che di solito si svolge nel mese di settembre. «Il progetto, voluto dal Mibact, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - spiega Ciarrocchi - ha voluto questo evento per dare un segnale di ripartenza. Come membri dell'Italian Blues Union, siamo stati contattati per organizzare questo

evento. Vista l'esperienza con il blues, ho deciso di portarla qui ad Altidona». Il blues di settembre, cui fa riferimento Ciarrocchi, è il Festival voluto ormai quattro anni fa dalla sindaca Giuliana Porrà, dal vicesindaco Enrico Lanciotti e dall'assessore alla cultura Sandro Tempestilli. Insieme alla Le Art Culture, al Comune, all'Italian Blues Union, ci saranno anche la Pro Loco, e idealmente l'Associazione italiana per la promozione della festa della musica. Protagonisti dell'evento, sette gruppi marchigiani doc, e un altro, ospite da fuori regione. Sul palco si alterneranno quindi la "Feer Band" di Robert Edrington, Stefano Sanguigni, la "Jailhouse Bomb" di Stefano Zampaloni, la Diego Mercuri e Alfredo Mercuri band, la "Hurricane Band" di Lanfranco Tortelli, Edward Matthiack, la "Mike Coacci" Band. Insieme a loro, "Lorenzo Cannelli e Sara Marini" come special guests.

Location e normative anti Covid

L'evento si svolgerà in piazza Garibaldi, nella località Marina di Altidona. «Il tutto in piena sicurezza, rispettando le disposizioni normative sul Covid-19 - commenta la sindaca Porrà - c'è voglia di incontrarsi dal vivo, e questo evento di intrattenimento si svolgerà su questa piazza che ci consente di avere un ingresso e un'uscita, posti a sedere e punti di sanificazione, oltre ovviamente alle mascherine». La speranza per Altidona e anche per il settore è che il blues possa riprendere. Con il Festival di settembre e non solo. Senza dimenticare quanto accaduto finora, anzi, nel rispetto di tutte le precauzioni richieste, chiude Ciarrocchi, «Bisogna avere il coraggio di organizzare qualcosa, per far ripartire il settore».

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenica dalle 16,30 fino alle 20 si svolgerà "La festa della Musica" ad Altidona con 8 band che faranno blues

Cisternino la Festa della Musica sarà suonata e cantata sui balconi

L'idea del comune della Valle d'Itria per evitare rischi ai tempi dell'emergenza Covid-19. È il primo appuntamento di una programmazione estiva rivoluzionaria che punterà tutto sulla cultura, sulla riscoperta delle tradizioni e sulla sicurezza.

Sabato 27 seconda anteprima con la Notte Romantica dei Borghi più belli d'Italia.

La Festa della Musica 2020 a Cisternino sarà uno spettacolo da vivere con la festa all'insù: una passeggiata nei vicoli del centro storico a godere della musica suonata e cantata dai balconi, in tutta sicurezza. Con questa iniziativa, in programma domenica 21 giugno dalle 12 alle 13, partirà simbolicamente l'estate del borgo icona della Valle d'Itria. Una stagione rivoluzionaria, ispirata alla cultura, alla riscoperta delle tradizioni e alla sicurezza, che prenderà ufficialmente il via dai primi di luglio.

Cisternino aderisce dunque alla Festa della Musica promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact), quest'anno dedicata a Ezio Bosso, recentemente scomparso. E lo fa a modo suo. L'idea dei concerti sui balconi nasce in primo luogo da un'esigenza di sicurezza: evitare assembramenti nei vicoli, favorendo il passaggio. Ma non solo. Con le strade libere dai set, allestiti in alto, si potrà godere di una passeggiata musicale tra un balcone e l'altro, in una sorta di tributo agli italiani che hanno cantato affacciati dalle proprie abitazioni

durante il lockdown. La Festa è organizzata in collaborazione con il corso musicale dell'Istituto comprensivo e della scuola Spazio Musica e con l'Orchestra di Fiati di Cisternino e vedrà gli studenti impegnati in esibizioni di musica leggera e da camera con pianoforti, violini, flauti, chitarre e ottoni.

La Festa della Musica sui balconi è il primo appuntamento pubblico dell'estate di Cisternino e rappresenta un'anteprima della programmazione che sarà svelata ufficialmente i primi di luglio. «Una programmazione - sottolinea l'assessore Tozzi - che conferma la vocazione culturale della città e non ha paura di affrontare le sfide di oggi. In queste settimane sto coordinando il gruppo di lavoro composto da associazioni e organizzatori di eventi, vogliamo sfruttare la tecnologia per regalare un'esperienza ancora più coinvolgente ottimizzando i flussi. Un modo per integrare le arti, i saperi e anche generazioni diverse».

Ed è già in programma la seconda anteprima di Cisternino Estate: La Notte Romantica dei Borghi più belli d'Italia, club di cui la città della Valle d'Itria fa parte insieme ad altri. L'appuntamento è per sabato 27 giugno. La città sarà decorata con addobbi, installazioni artistiche per accogliere gli innamorati nelle piazze, nei vicoli e nei palazzi storici.



Classica
Muti oggi
in concerto
al Ravenna
Festival

Della Libera a pag. 23

Muti in concerto a Ravenna «L'Italia fortezza culturale»

IL FESTIVAL

Riccardo Muti torna oggi sul podio. Il grande direttore d'orchestra inaugura alle 21.30 la trentunesima edizione del Ravenna Festival alla Rocca Brancaleone, nel giorno della Festa della musica. Nello storico spazio all'aperto il maestro dirigerà la sua Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e il soprano Rosa Feola in un programma di Skrjabin e Mozart, coronato dalla *Sinfonia n. 41 Jupiter*. Il concerto è già sold-out, ma sarà in diretta streaming gratuita su ravennafestival.live, in collaborazione con Riccardo Muti Music, e trasmesso da Rai Radio 3 in diretta su Euroradio.

IL PAESE DELLA MUSICA

«Le pagine musicali eseguite dall'Orchestra Giovanile Cherubini ci permettono di guardare con speranza al futuro - dice Muti - e cercare dentro di noi il coraggio di recuperare parte di quanto perduto. L'Italia, il Paese della musica, deve rimanere una fortezza culturale». Oltre agli eventi alla Rocca saranno trasmessi online anche gli appuntamenti a Cervia, tutti gratis e senza limiti al numero di utenti. In streaming anche il concerto filmato nella Basilica di San Vitale in assenza di pubblico, mentre *Le vie dell'Amicizia* sarà in diffri-

ta su Rai1. Si realizza così il progetto di platea allargata che da subito il Festival ha voluto mettere in campo in parallelo al ritorno allo spettacolo dal vivo, in considerazione della riduzione dei posti per il distanziamento.

IL PRESIDENTE

Proprio tra le mura della Rocca Brancaleone, sotto la guida di Riccardo Muti, si alzava nel 1990, per la prima volta, il sipario di Ravenna Festival, che in trent'anni ha esplorato paesaggi della musica e delle arti, coinvolto decine di migliaia di artisti e accolto un milione di spettatori. L'apertura del Festival è salutata dalla consegna della targa del presidente della Repubblica, riconoscimento a un'edizione unica sotto ogni punto di vista. Stasera ci saranno anche la presidente del Senato Casellati, il ministro della Cultura [Franceschi](http://www.governo.it) e il direttore generale dell'Unesco Azoulay.

Luca Della Libera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Muti, 78 anni, questa sera apre il 31° Ravenna Festival

**L'evento
Tra classica, rock
e Beatles mania,
la musica
fa Festa in piazza**

Marzi all'interno

Da mattina a sera, giornata interamente dedicata alle sette note con una serie di esibizioni online e dal vivo. Ecco il programma

Tra classica e rock la musica fa Festa

**ALLE 17 E ALLE 18, AL
MUSEO DELLE CIVILTÀ
DELL'EUR DOPIO
APPUNTAMENTO
CON CLAUDIO SIMONETTI
DELLA BAND DEI GOBLIN**

IL CALENDARIO

L'anno scorso il programma prevedeva oltre 450 appuntamenti ospitati non solo da teatri e sale da concerto, ma anche da luoghi solitamente non destinati alla musica come chiese, mercati, biblioteche e musei. Quest'anno l'elenco delle esibizioni è assai ridotto, se non altro perché le misure anti-Covid hanno spinto il Campidoglio a ripensare l'evento, limitando il numero dei concerti dal vivo e invitando i musicisti a partecipare comunque ma suonando da casa e trasmettendo tutto sui social (utilizzando l'hashtag #FDMRoma2020).

IN MEMORIA DI EZIO BOSSO

Eppure il virus non ferma la Festa della Musica, che torna anche quest'anno a Roma - tra le varie città che aderiscono all'iniziativa, lanciata in Francia nel 1982 - nel rispetto di una tradizione ultratrentennale. L'edizione 2020 è dedicata a Ezio Bosso, scomparso lo scorso mese (sarà ricordato con il film *L'altra voce della musica*, disponibile inte-

gralmente da oggi e fino al 26 giugno sulla pagina Facebook dell'associazione Mozart14, fondata per portare avanti i progetti educativi di Claudio Abbado, venuto a mancare sei anni fa). Tra gli spettacoli che rientrano nel programma ufficiale (disponibile su www.festadellamusicaroma.it) e quelli legati all'iniziativa, gli eventi dal vivo ospitati dalla Capitale per tutta la giornata di oggi non sono così pochi. Tutti nel rispetto delle norme per limitare il rischio di contagi: e dunque termoscanter all'ingresso, mascherine, distanza di almeno un metro tra gli spettatori, posti limitati.

Questa mattina doppio appuntamento alle 9.45 e alle 11.30 con un laboratorio-concerto per bimbi da 0 a 3 anni (accompagnati dai genitori) all'Accademia Filarmonica Romana di via Flaminia 118, dove alle 18 si esibirà poi il trio Trio Kanon - Lena Yokoyama al violino, Alessandro Copia al violoncello e Diego Maccagnola al piano - con un concerto dedicato a Chopin e Mendelssohn (l'attività dell'Accademia proseguirà poi fino al 12 luglio). Alle 11 esibizione del duo Latinamericano nel giardino della Casina delle Civette di Villa Torlonia, ma per soli 30 spettatori (prenotazione obbligatoria tramite e-mail all'indirizzo agimus.prenotazioni.roma@agimus.it).

A Villa Borghese, invece, di

fronte alla Casina dell'Orologio dalle 12 suoneranno i Giovani Musicisti di Roma, orchestra formata da bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni: spazieranno da Bach ai Beatles. Alle 17.45 appuntamento in corso Vittorio Emanuele con il Corpo bandistico "G. Verdi", che si esibirà per le vie del centro storico. Alle 17 e alle 18 doppio appuntamento con Claudio Simonetti dei Goblin, la band prog italiana nota ai più per aver firmato le colonne sonore dei classici di Dario Argento: farà ascoltare i brani di *Suspria*, *Phenomena* e *Profondo rosso* al Museo delle Civiltà dell'Eur all'interno della mostra dedicata a Cesare Andrea Bixio. Alle 19 fuori dal Teatro del Lido di Ostia omaggio al film cult di Claudio Caligari *Amore tossico* con la band DiscoZodiac, a chiusura della staffetta artistica "Spettacoli improvvisi" organizzata dalla cantautrice e agitatrice culturale romana Giulia Anania. Dalle 19.30, infine, Alberto Laurenti (storico collaboratore di Franco Califano) e Nadia Natali si esibiranno a bordo di un battello che si sposterà dall'Isola Tiberina a Ponte Nenni, omaggiando la Capitale: sarà possibile assistere all'evento lungo gli argini del tragitto e dai muraglioni del Lungotevere.

Mattia Marzi



Il Trio Kanon, composto (da sinistra) da Alessandro Copia, Lena Yokoyama e Diego Maccagnola, si esibirà all'Accademia Filarmonica Romana oggi alle 18

L'EVENTO In diretta su Rai Radio3 il concerto che si aprirà con l'esibizione del pianista Franco Pareti

"Festa della musica", tappa a San Pietro a Majella

DI PASQUALE DI SAURO

ROMA. Il Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo partecipa alla 26ª edizione della "Festa della musica" anche attraverso la rete di archivi, soprintendenze e istituti centrali con eventi che si sommano a quelli dei musei e degli altri luoghi della cultura in tutta Italia. Da mostre fotografiche a esposizioni virtuali di documenti musicali, da concerti dal vivo a esecuzioni videoregistrate, da video su fondi bibliografici all'esposizione digitale di incisioni di compositori illustri, le iniziative sono consultabili sul sito della Direzione Generale Archivi [MiBact](#).

EVENTO CHE HA PRESO IL VIA NEL 1982. In coincidenza con il solstizio d'estate, dal 1982, ogni anno, il 21 giugno, si celebra la "Festa della musica", che, nel corso degli anni, ha assunto la denominazione di "Giornata europea della musica". Un evento che accomuna la cultura musicale di tutti i paesi del Vecchio Continente, uniti nell'amore per le note, a qualunque genere musicale appartengano. La Rai dedicherà, alla giornata, una serie di iniziative editoriali che saranno concentrate in massima parte oggi su Rai5, il canale di Rai Cultura che avrà un palinsesto praticamente monotematico.

UNA LUNGA MARATONA FINO A DOMANI MATTINA. La maratona di Rai5 comincerà alle 6 del mattino, e durerà fino alla stessa ora di domani: ventiquattro ore di seguito totalmente dedicate alla musica. Un giro completo d'orologio, intervallato

da un passaggio dedicato alla giornata su Raiuno, alle 6.30, con "Uno Mattina in Famiglia", che sarà scandito da rintocchi preziosi come la "Cavalleria rusticana" di Mascagni andata in scena nel 2019 ai Sassi di Matera, con i complessi del teatro San Carlo diretti da Juraj Valcuha, alle ore 6.50, la Tosca di Puccini registrata nel 2000 all'Opera di Roma, con la regia di Zeffirelli, la direzione di Plácido Domingo e Luciano Pavarotti nel ruolo di Cavaradossi, alle 10. Alle ore 11.30, su Raitre, spazio alla musica anche all'interno di Tgr Regione Europa, mentre, di nuovo su Rai5, la maratona continuerà con il Concerto di Pasqua dal Duomo di Orvieto con il Requiem di Verdi interpretato dai complessi artistici del San Carlo diretti da Juraj Valcuha, alle ore 12 e una puntata speciale di "Save the date", con la partecipazione di Paolo Fresu, alle ore 13.25.

COLLEGAMENTO CON SAN PIETRO A MAJELLA. Tra i tanti appuntamenti si segnala la trasmissione di Rai Radio 3 "Zazà" dove, alle ore 15, attraverso un collegamento con il Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, verranno presentate le manifestazioni mercantiane nell'ambito del 150° anniversario della morte di Saverio Mercadante che culminano nel concerto che si svolgerà alle ore 18 nella Sala Scarlatti e si aprirà con l'esibizione del pianista Franco Pareti (nella foto) che per tale occasione suonerà il prezioso strumento "a coda" di Mercadante da poco restaurato.



Musica

Un 21 giugno di festa nel segno di Bosso

Lo slogan scelto per la XXV edizione è «Festa della Musica non ha confini», la dedica è per il maestro Enzo Bosso (foto), scomparso di recente, che era cittadino onorario di Roma. Nell'edizione 2020 la Festa della Musica di Roma avviene nelle case, coinvolgendo musicisti e appassionati dalle finestre o dai balconi, da diffondere via web con l'hashtag #FDMRoma2020, per rispettare rigorosamente le normative vigenti e evitando ogni tipo di assembramento (www.festadellamusicaroma.it). Tra le iniziative, da segnalare quelle attivate dal [MiBact](#) nella rete di archivi, soprintendenze e istituti centrali, mostre fotografiche a esposizioni virtuali di documenti musicali, da concerti dal vivo a esecuzioni via video. Informazioni: www.archivi.beniculturali.it



Otto cortili per 24 concerti Il ciclo della Filarmonica

«Ouverture» dei musicisti della Scala. In streaming anche su corriere.it

A Milano

Esibizioni gratuite nel weekend dal 26 al 28 giugno con ingressi contingentati

L'iniziativa

MILANO Gli schemi della tradizione, riletti e rimodulati. Il virtuale non sostituisce più il reale ma lo aiuta e lo amplifica. Così il desiderio di tornare a suonare in pubblico che infiamma gli animi di grandi orchestre e istituzioni liriche trova soluzioni alternative. La Filarmonica della Scala ha scelto di farlo e affronta la sfida contemporanea: si «spezzetta», provvisoriamente, in otto gruppi da camera e suona nei cortili di Milano, città che le ha dato in natali.

Scelto ad hoc il titolo del progetto: *Ouverture*. La voglia di ripartire è tanta. La disponibilità degli artisti di più. Hanno scelto di suonare gratuitamente nei 24 concerti del cartellone, nel week end dal 26 al 28 giugno prossimi e

offerto alla cittadinanza. Vi potrà accedere contingentata e solo rispettando le prescrizioni anti Covid-19.

La voglia di ripartenza c'è. Risultava evidente qualche giorno fa, quando sullo Scalone d'onore della sede del *Corriere della Sera*, un gruppo di illustri archi filarmonici scaligeri ha interpretato pagine di Verdi e Paganini. Omaggio alle eccellenze musicali italiane, performance streaming da via Solferino, anteprima dell'iniziativa annunciata in sinergia con e da un altro dei simboli milanesi e italiani.

In live streaming saranno anche alcuni dei concerti in programma, uno per sera e proposti sia dal sito filarmonico sia da quello di *Corriere.it*. Il virtuale potrà così allargare la realtà del concerto eseguito davanti al pubblico. Del resto il rapporto con gli spettatori è insostituibile per un artista. Proprio da questa necessità è nato il format di *Ouverture*: la Filarmonica scaligera suona in otto tra i cortili più belli della città, spazi simbolo: dall'Università Statale e il Chiostro delle Umiliate, a quelli legati all'aggregazione sociale come Casa Jannacci e Mare Culturale Urbano; luoghi concessi dal Comune di Milano e dall'Assessorato alla Cultura per dar vita a questo concerto diffuso realizzato con il sostegno di Uni-

Credit e Allianz Italia. Gli appuntamenti in questa versione contingentata, vogliono anche non interrompere il rapporto della Filarmonica con la cittadinanza, iniziato nel 2013 con la prima edizione del Concertone pubblico in piazza Duomo. Ha sempre avuto luogo in questo stesso periodo davanti a migliaia di spettatori, è riprogrammato (si auspica) a settembre. «Il progetto è un gesto concreto per tornare a fare musica dentro la città, ma nel rispetto delle norme vigenti», commenta Maurizio Beretta, presidente della Filarmonica.

Gesti concreti, oggi servono quelli. Come alla cultura serve il sostegno delle istituzioni. Latitanti. I festival lirici hanno rimodulato gli spazi all'aperto per proporre stagioni estive cucite sartorialmente. Così le istituzioni liriche: il Teatro alla Scala annuncia per luglio un bouquet di serate musicali per una platea di soli 600 spettatori, in attesa di settembre: riapertura con Verdi, Requiem e sul podio Chailly.

Oggi si celebra la Festa della Musica, coincide con il Solstizio d'estate, astronomicamente ripartito ieri rispetto alla data convenzionale: mai come quest'anno festa carica di significati di rinascita e ripartenza. Di armonie. Anche tra emozioni reali e virtuali.

Gian Luca Bauzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cartellone

Ouverture, il ciclo di concerti dei Filarmonici, si svolgerà dal 26 al 28 giugno alle 19.30: gli ingressi sono gratuiti e vanno prenotati: da martedì 23

solo sul sito filarmonica.it. All'anteprima live nella sede del *Corriere* (foto) seguirà il live streaming su Corriere.it di tre concerti, uno per ogni serata del calendario



In posa Un gruppo di Filarmonici della Scala nel Chiostro delle Umiliate, in via Cappuccio a Milano, una tra le più inattese sedi dei concerti

OGGI A PALERMO

L'Orchestra sinfonica siciliana celebra la Festa della Musica tra Schubert e Beethoven

Una matinée per onorare la Festa della Musica. La Sinfonica siciliana conclude oggi alle 11, al Politeama, il ciclo di concerti "Sinfonica in sicurezza". Con la Sinfonia n.5 in si bemolle maggiore D. 485 di Franz Schubert e la Sinfonia n.1 in do maggiore op.21 di Ludwig van Beethoven, l'Orchestra è ritornata in teatro; primo violino e maestro di concerto Lorenzo Rovati. Giovedì scorso, in occasione della prima serata, successo inatteso di pubblico nei 178 posti resi disponibili dalle norme di distanziamento interpersonale. Serata alla quale, insieme al presidente del Cda, Maria Elena Volpes e al sovrintendente Antonino Marcellino, hanno partecipato il vicepresidente Marco Intravaia, i consiglieri Giulio Pirrotta ed Enrico Sanseverino, la rappresentante dei lavoratori, Sonia Giacalone, impegnata nell'esecuzione musicale. Presenti anche il vicepresidente della Regione, Gaetano Armao, accompagnato dalla giovanissima figlia, il prefetto di Palermo, Giuseppe Forlani, il comandante regionale della Guardia di Finanza, colonnello Riccardo Rapanotti.

Un evento importante la Festa della Musica, istituzionalizzata dal **MiBACT**, e istituita in coincidenza del solstizio d'estate, giorno simbolico di vittoria della speranza sulle angosce. Una ricorrenza internazionale che

trova nel Politeama, in ragione dell'etimologia stessa della parola, derivante dal greco "theomai", guardare meravigliandosi, il suo habitat naturale. "La musica avvolgente di queste serate - ha detto il presidente Volpes - che ha inondato la volta del Politeama ci conferma la bontà delle scelte compiute nei mesi scorsi. I musicisti erano pronti al ritorno al teatro, non appena le condizioni legislative lo hanno reso possibile, perché hanno continuato a lavorare con il consueto impegno ed entusiasmo durante i mesi del lockdown. Abbiamo deciso di celebrare la Festa della Musica con una matinée che richiede una certa dose di coraggio, ma sono certa che il pubblico palermitano non ci deluderà".

"La nostra - ha spiegato Marcellino - è una scelta stilistica consapevole, un omaggio all'Orchestra e alle inquietudini e alle paure rispetto al futuro che i musicisti hanno vissuto in questi mesi così difficili. Nel Settecento e fino ai primi dell'Ottocento, non c'era la figura del direttore d'Orchestra. Il primo violino, oggi come allora punto di riferimento per tutti i professori d'orchestra, era maestro d'orchestra. Questo concerto ha una grande valenza simbolica, di abbraccio virtuale a tutta la Sicilia. Dal prossimo, il direttore d'orchestra tornerà al suo posto".



La Sinfonica siciliana di scena oggi

Ravenna Festival

Muti, la speranza sulle ali di Mozart

di Luca Baccolini

Stavolta sarà un luogo di difesa, la Rocca Brancaleone, a sferrare un attacco al silenzio e all'immobilismo forzato: la grande musica torna stasera a Ravenna, con l'inaugurazione del Ravenna Festival, la prima rassegna internazionale a debuttare in Italia dopo il lockdown. Hanno garantito la loro presenza il Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, il ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini e il direttore generale dell'Unesco Audrey Azoulay. Alle 21.30 Riccardo Muti dirige l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini in una serata quasi interamente dedicata a Mozart (il mottetto "Exsultate, jubilate" e l'"Et incarnatus est" dalla Messa in Do minore K 427, entrambi affidati alla voce del soprano Rosa Feo-



▲ **Alla Rocca**
Riccardo Muti
stasera alle 21,30

la, seguiti dalla Sinfonia n. 41 "Jupiter") con l'accostamento della rara e sognante miniatura "Rêverie" di Alexander Skrjabin. «Mozart è Mozart e non ha bisogno di giustificazioni - spiega Riccardo Muti - Le pagine musicali eseguite da 62 elementi della Cherubini ci permettono di guardare con speranza al futuro e cercare dentro di noi il coraggio di recuperare parte di quanto perduto. L'Italia, il Paese della musica, deve rimanere una fortezza culturale». Con questo concerto, simbolicamente collocato nel giorno della Festa della Musica, si apre il cartellone di Ravenna Festival, con oltre 40 appuntamenti all'aperto tra teatro, danza, prosa e musica fino al 30 luglio. La serata è riservata a 300 persone. I biglietti sono andati subito esauriti, ma sarà possibile seguire il concerto sul sito www.ravennafestival.live

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI CONCERTO IN DIRETTA STREAMING

Festa della Musica con Muti al Ravenna Fest

Non c'è verso più liberatorio, nell'intera Commedia e in tutta la poesia italiana, di «quindi uscimmo a riveder le stelle» (Inf., XXXIV, v.139); non c'è forse immagine più colma di speranza che quella della Rocca Brancaleone dove, questa sera, Riccardo Muti salirà sul podio per il concerto che apre la 31ma edizione di Ravenna Festival. Muti dirigerà la sua Orchestra Giovanile «Luigi Cherubini»: «Ravenna si è messa in moto con questi splendidi giovani italiani - ha detto ancora il maestro pugliese - con le necessarie, doverose cautele facciamo musica. Naturalmente i ragazzi saranno distanziati l'uno dall'altro, e questo costituisce un'ulteriore difficoltà e quindi un plauso maggiore per questi giovani».

I musicisti della Cherubini e il soprano Rosa Feola eseguiranno un programma di Skrjabin e Mozart, coronato dalla Sinfonia n.41 *Jupiter*. Il concerto sarà in diretta streaming gratuita su ravennafestival.live, in collaborazione con Riccardo Muti Music, e trasmesso da Rai Radio 3 in diretta su Euroradio.

L'apertura del Festival è salutata dalla consegna della targa del Presidente della Repubblica, riconoscimento a un'edizione unica sotto ogni punto di vista, e dall'annuncio della partecipazione al concerto inaugurale della presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, del ministro della Cultura [Davio Franceschini](#) e del direttore generale dell'Unesco Audrey Azoulay.

Il programma continua poi fino al 30 luglio con oltre 40 appuntamenti - tra concerti, teatro, danza e incontri.

Riccardo Muti e la sua orchestra torneranno poi il 3 luglio per il consueto concerto dell'Amicizia fra i popoli, dedicato quest'anno alla Siria e replicato il 5 a Paestum: assieme all'Orchestra Sinfonica Nazionale Siriana eseguiranno l'*Eroica* di Beethoven.



Riccardo Muti

La manifestazione

Più virtuale che reale La Festa tra tv, radio e web

Festa della Musica più virtuale che reale quest'anno. Anche la storica manifestazione, giunta alla ventiseiesima edizione, deve fare infatti i conti con le prescrizioni anti-contagio e per questo la maggior parte degli eventi saranno quasi tutti giostrati tra rete e tv. Rai5 dedicherà parte della Festa al Teatro San Carlo, con la riproposizione, all'insolito orario delle 6,50, di "Cavalleria rusticana" tra i Sassi di Matera e, alle 12, del "Requiem" di Verdi dal Duomo di Orvieto, entrambi con la direzione di Juraj Valcuha. Radio 3, invece, proporrà in diretta alle 21,30 la «prima» del Festival di Ravenna col maestro Riccardo Muti sul podio e il soprano campano Rosa Feola sul palco. Il 2020 è l'anno delle celebrazioni del 150° anno dalla morte di Saverio Mercadante e Il Conservatorio San Pietro a Majella, alle 18, proporrà quindi una diretta streaming dalla Sala Scarlatti dedicata al compositore che dell'istituto fu direttore. Del tutto virtuale, invece, il contributo del Polo Regionale dei licei musicali e coreutici della Campania, che realizzerà una trasmissione speciale che coinvolgerà tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione, con l'Alfano I di Salerno nel ruolo di scuola capofila. Anche le location storiche si prestano ad ospitare eventi e l'Area Metropolitana di Napoli alle 10 sui suoi canali trasmetterà il concerto di 1.400 allievi dei licei partenopei, disposti, in osservanza delle norme anti-contagio, in diversi siti tra cui le domus del Parco Archeologico e le ricostruzioni 4d del Mav a Ercolano e le sale della Reggia borbonica di Portici. Senza dimenticare il Real Sito di Carditello in Terra di Lavoro, dove si farà festa con gli strumenti e le voci della natura.

Dario Ascoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul podio
Il maestro
Juraj Valcuha,
direttore
musicale
del Teatro
San Carlo

«La Campania diventi Regione della Musica»

La proposta di Ferdinando Tozzi, presidente della Cmc

«La Campania prima "Regione della Musica" in Italia». La proposta, suggestiva, è stata lanciata ieri da Ferdinando Tozzi, presidente della Campania Music Commission.

«Se nel mondo, esistono le "music cities" (da Londra, a Berlino, da Memphis a New Orleans fino a Nashville), di regioni della musica non ve ne è traccia, ed allora che la Campania lo diventi! I requisiti artistici e creativi ci sono tutti - spiega l'avvocato napoletano - e gli altri vanno creati e/o implementati».

Ecco l'elenco: «Essere una Regione della Musica significa avere una presenza viva di artisti e musicisti; una scena musicale attiva; spazi e location; professionalità tecniche legate al comparto musica; incentivi e facilitazioni economiche e logistiche per gli operatori; attività di formazione anche legata alle nuove tecnologie; valorizzazione dell'offerta musicale, anche a livello internazionale, per l'"audience development"; una valorizzazione del turismo legato alla musica garantendo una programmazione di eventi, produzioni, concerti, festival per tutto l'anno e che coinvolga diversi luoghi valorizzandoli proprio attraverso la musica; la presenza di professionalità dell'industria musicale (produttori, editori, tecnici, social manager, addetti stampa); la presenza di un hub di riferimento, una sorta di "stanza di compensazione" - tipo "music Advisory Board" - tra i diversi interessi in gioco per svolgere la necessaria attività di "music strategy development" e per fare da interconnessione tra il governo del territorio, le istituzioni pubbliche, l'imprenditoria privata, le varie professionalità e

l'industria musicale nazionale e internazionale ed essere una piattaforma a disposizione della comunità musicale campana con funzioni di consulenza e informazione e di rete" per fare sistema tra gli operatori e il pubblico».

La proposta, molto elaborata, dunque, è stata lanciata proprio in occasione della Festa della Musica, quest'anno più virtuale che reale a causa di tutte le limitazioni istituzionali che impediscono assembramenti sia di artisti sia di spettatori. E parte dalla riflessione che «la musica è spesso la "Cenerentola" di ogni progettualità pur se il comparto muove enormi economie e, fra diretto ed indiretto, dà lavoro, solo in Campania a circa ventimila persone». «Da questa proposta - continua il presidente della Cmc - sono certo che deriverebbe uno straordinario rilancio dell'industria culturale campana (non solo musicale) e più in generale del brand awareness del territorio, volano di sviluppo sociale, culturale ed economico».

Tozzi conclude lanciando un progetto strettamente legato alla proposta. «Lo strumento primario per realizzare tutto ciò è una legge regionale per la musica, da metter su attraverso la Campania Music Commission che presiede e alcuni dei suoi principali partner, fra cui le etichette indipendenti e le major della discografia nazionale e le principali associazioni di riferimento in primis la Fimi. L'interlocutore regionale è molto ricettivo, ma ovviamente serve il contributo di tutte le migliori forze che siano pronte a fare la loro parte con passione».

Vanni Fondi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal vivo Una passata edizione della Festa della Musica a Palazzo Reale

Collegium

Stagione al via oggi a Villa La Rocca (tutto esaurito)



Questa sera alle ore 19 il Collegium Musicum, diretto da Rino Marrone (in foto), celebrerà la Festa della Musica nei suggestivi spazi all'aperto di Villa La Rocca, a Bari (via Celso Ulpiani 27), sede dell'Accademia Pugliese delle Scienze. È un ritorno alla musica più che simbolico per la formazione pugliese, coincidente anche con l'avvio della sua venticinquesima stagione musicale. L'impaginato presenterà musiche di Wolfgang Amadeus Mozart (*Divertimento K. 136*), Felix Mendelssohn (*Sinfonia n. 10*), Benjamin Britten (*Simple Symphony*) e una prima assoluta del compositore pugliese Paolo Messa (*«Gaudium et Laetitia»*). Tutto si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid: distanziamento tra gli spettatori e i professori d'orchestra, mascherina obbligatoria e misurazione della temperatura corporea all'ingresso. L'accesso è stato organizzato tramite prenotazione obbligatoria per email, ed è stato già raggiunto il sold out. Il concerto sarà comunque visibile anche in live streaming sul canale YouTube ufficiale dell'Accademia Pugliese delle Scienze. La stagione del Collegium proseguirà il 30 giugno in Cattedrale con una prima assoluta di Giovanni Tamborrino, oltre a brani di Eleni Karaindrou e al *Requiem* di Mozart.

Cisternino

Musica dai balconi
E sabato prossimo
notte degli innamorati



La Festa della Musica 2020 a Cisternino sarà uno spettacolo da vivere con la testa all'insù: una passeggiata nei vicoli del centro storico per godere della musica suonata e cantata dai balconi. Questa mattina dalle ore 12 alle 13, con la musica sui balconi, parte l'estate del borgo icona della Valle d'Itria. Cisternino aderisce alla Festa della Musica promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact), quest'anno dedicata a Ezio Bosso, recentemente scomparso. E lo fa a modo suo. L'idea dei concerti sui balconi nasce in primo luogo da un'esigenza di sicurezza: evitare assembramenti nei vicoli, favorendo il passaggio. Ma non solo. Con le strade libere dai set, allestiti in alto, si potrà godere di una passeggiata musicale tra un balcone e l'altro, in una sorta di tributo agli italiani che hanno cantato affacciati dalle proprie abitazioni durante il lockdown. La Festa è organizzata in collaborazione con il corso musicale dell'Istituto comprensivo e della scuola Spazio Musica e con l'Orchestra di Fiati di Cisternino e vedrà gli studenti impegnati in esibizioni di musica leggera e da camera con pianoforti, violini, flauti, chitarre e ottoni. Sabato prossimo, invece, Cisternino ospiterà la Notte romantica: innamorati benvenuti nelle piazze, nei vicoli e nei palazzi storici della cittadina.

Festa della musica Valorizzare al massimo i giovani artisti e le etichette indipendenti

Casa della Musica, incontro anteprima tra istituzioni discografici, editori, produttori e festival

LUCIA BRIGHENTI

■ Come anteprima della Festa della Musica, si è tenuto ieri mattina alla Casa della Musica un incontro tra istituzioni, discografici, editori, produttori, festival per parlare della rinascita della musica, specie attraverso la valorizzazione dei giovani artisti, delle etichette indipendenti, delle piccole imprese del settore che, oggi più che mai, hanno bisogno di un piano di aiuti per non soccombere. L'appuntamento a cura del MEI - Meeting delle Etichette Indipendenti, patrocinato dal Mibac, dal Ministero Giovani e Sport e dalla Siae, si è aperto con le parole dell'assessore alla cultura del Comune di Parma, Michele Guerra: «Questo periodo ha fatto emergere alcune fragilità del sistema culturale nazionale. Tuttavia si è trattato anche di un momento di creatività forte, per ripensare al ruolo della cultura nelle nostre vite. Arrivare alla Festa della Musica in queste condizioni è un'opportunità per parlare anche di problemi del lavoro». Oderso Rubini, dell'Assessorato alla Cultura dell'Emilia Romagna, ha ricorda-

to che la nostra Regione «è l'unica in Italia che ha una legge sulla musica e che ha raddoppiato gli investimenti sulla cultura negli ultimi 5 anni (passando da 20 a 40 milioni di euro). Come Assessorato, vorremmo far diventare l'Emilia Romagna il terzo polo produttivo dell'audiovisivo e farla crescere dando spazio ai giovani. Lo streaming non è paragonabile al concerto dal vivo ma non va demonizzato, perché permette di esportare in tutto il mondo ciò che la Regione produce». Giordano Sangiorgi, Presidente MEI, ha spiegato: «stiamo coordinando un gruppo di lavoro composto da oltre 20 associazioni, per far sentire la voce di circa 10.000 piccole imprese del settore musicale che rappresentano il made in Italy, in gran parte costituito da giovani e giovanissimi. Il rischio è che tutto questo possa sparire, senza interventi immediati: per questo siamo chiedendo dei bonus a fondo perduto che garantiscano una quota del fatturato perso. Inoltre abbiamo proposto una piattaforma (che si integri al live) per dare spazio sul web ai giovani

artisti emergenti, e ci aspettiamo che la Siae e altri soggetti consentano ai club di avere uno sgravio sui costi legati all'allestimento dei concerti dal vivo». Hanno preso parte all'incontro, in video: Paolo Masini, coordinatore della Festa Musica per il Ministero; per la Regione Lazio, Luca Fornari, del circuito atel e Lorenzo Sciarretta, delegato alle politiche giovanili; Fabrizio Galassi, docente di Music Marketing all'Università Sapienza di Roma. Presenti in sala i rappresentanti di istituzioni cittadine particolarmente attive sul fronte musicale giovanile: Alberto Triola, sovrintendente de La Toscanini; Giuseppe Romanini, presidente del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma; Paolo Maier, responsabile ufficio stampa del Teatro Regio; Davide Battistini, presidente della Società dei Concerti; Sara Martin, direttrice Capas dell'Ateneo; il consigliere comunale Leonardo Spadi; il presidente AERCO, Andrea Angelini; Roberto Bonati, presidente e direttore artistico di Parma Frontiere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASA DELLA MUSICA Da sinistra Sangiorgi, Guerra e Rubini durante l'incontro.

Sul palco Paolo Fresu
Valle dei Templi:
la musica in Sicilia
risuona dal vivo

Filippi Pag. 26



I concerti ad Agrigento, Taormina e Catania

In Sicilia torna la musica dal vivo

Paolo Fresu alla Valle dei Templi, gli 091Blues al Teatro Antico

Antonella Filippi

PALERMO

Una festa ricca di simboli, un momento di catarsi, di sospensione. Un invito ad allontanare le preoccupazioni e vivere un po' di poesia. La musica è uno dei mezzi, il linguaggio universale, per partecipare allo slancio positivo dell'incontro tra diverse culture e contesti sociali. Quest'anno il giorno della Festa della Musica ha tanto il sapore della rinascita: va inteso così l'appuntamento che a ogni solstizio d'estate, unisce l'Europa, dai teatri alle piazze.

In Italia, più di novemila musicisti animeranno strade, palazzi e musei, cieli e stazioni, centri e periferie, ospedali e carceri. Promossa dal MiBACT e realizzata dall'Anpfm, diventa, quindi, segno di ripartenza: un appuntamento che cade da 26 anni, ma che per questa edizione, complice l'emergenza Covid, utilizzerà moltissimo i social e il web. Anche la Sicilia farà la sua parte e al Tempio della Concordia di Agrigento si chiuderà la lunga maratona musicale, sostenuta dalla rappresentanza italiana dell'Unione Europea. Che sul territorio diventa anche un passepartout verso un nuovo modo di viaggiare e visitare: l'emergenza Co-

vid-19 ha ribaltato i parametri di successo di un sito, che finora puntavano su numeri, presenze, accessi, botteghino. Oggi si cerca il luogo sicuro, che offra esperienze, approfondimenti, percorsi accessibili. Tutti temi su cui il Parco archeologico stava lavorando già ben prima dell'emergenza, ma che oggi risultano ancora più urgenti e pertinenti. Per chi ha problemi di disabilità la Valle dei Templi sarà a breve il primo Parco archeologico italiano accessibile in ogni sua parte, anche per chi ha esigenze speciali, secondo il progetto elaborato con CoopCulture. E proprio alcuni di questi «ospiti speciali» assisteranno - su invito dell'assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà - al concerto di stasera, alle 19,45 (in streaming su www.festadellamusica.beniculturali.it), quando saranno la tromba jazz di Paolo Fresu e il bandoneon di Daniele di Bonaventura a unirsi all'Orchestra da Camera di Perugia e all'Ensemble del Dipartimento Jazz del Conservatorio Toscanini di Ribera, per una rilettura musicale del simbolico «Laudario di Cortona» medievale. Dopo il lockdown, riparte dal Teatro Antico, anche la Fondazione Taormina Arte, che ha chiamato l'Orchestra a plettro diretta da Antonino Pellitteri e i palermitani 091Blues - Sicilian Blues.

L'Orchestra a plettro vanta una tradizione di oltre cento anni, visto che è nata all'inizio del secolo scorso per volontà di alcuni musicisti taorminesi. Composta da trenta elementi, accoglie virtuosi di mandola, mandolino, chitarra, violoncello e contrabbasso. Gli 091Blues - Sicilian blues propongono, invece, un repertorio di inediti in siciliano e in italiano, oltre a cover arrangiate secondo lo stile musicale della band. Gli 091Blues sono Piero Vaccarello (chitarra e voce), Dario Capostagno (basso), Antonio Covais (armonica) e Dario Vitale (batteria). Infine a Catania, il Comune ha organizzato sei concerti gratuiti in giro per la città, dalle 11 alle 22. Per accedere, gli spettatori dovranno prenotarsi online su Eventbrite. Il Palazzo della Cultura ospiterà alle 11 il Gruppo Calamus e alle 17 il Sicilian Horn Ensemble dell'Istituto superiore di studi musicali Vincenzo Bellini; alle 19 il Coro Lirico Siciliano; alle 20,30 l'Orchestra del Teatro Bellini. La corte di Palazzo degli Elefanti ascolterà, alle 19, le note dell'Orchestra d'Archi catanese diretta dal violinista Fabio Raciti; mentre il sagrato della Chiesa Resurrezione del Signore, a Librino, accoglierà l'Orchestra e il coro di «mani bianche» di Musicainsieme. (ANF)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Agrigento, Paolo Fresu



Taormina, Pietro Vaccarello

«Festa della Musica oggi in città per riaprire a cultura e spettacolo»

Sei concerti. L'assessore Barbara Mirabella: «Iniziativa di forte valore simbolico»

Previste esibizioni a Palazzo della Cultura, Palazzo degli Elefanti e nella chiesa Resurrezione del Signore a Librino

Catania riapre con la musica gli eventi culturali pubblici. Si riparte oggi con gli appuntamenti della «Festa della Musica» in presenza del pubblico ma rispettando le norme di sicurezza, di distanziamento e di prevenzione.

Saranno le corti di Palazzo della Cultura, Palazzo degli Elefanti e il sagrato della chiesa Resurrezione del Signore a Librino ad accogliere, dalle 11 alle 22, sei diversi concerti.

«La Festa della Musica non ha confini» è il tema e l'iniziativa proposta dal MiBACT, alla quale aderisce Catania insieme ad altre 345 città italiane, l'occasione per riportare in scena circa 4000 artisti.

«L'iniziativa ha un forte valore simbolico in questa congiuntura storica», ha detto l'assessore alla Cultura, Barbara Mirabella. «Dà il La alla ripartenza anche per il mondo dello spettacolo colpito duramente dall'emergenza sanitaria. La musica è il linguaggio e la dimensione universale che unisce in questa fase delicata. Con il sindaco

Pogliese - aggiunge - abbiamo iniziato un cammino di confronto per raccogliere esigenze e proposte e accelerare il rilancio e la definizione di nuove regole di salvaguardia, al fianco dei professionisti dello spettacolo, degli operatori del settore artistico culturale, dei sindacati, delle organizzazioni di categoria. Sosterremo e promuoveremo per ciò che possiamo i settori dell'arte, della cultura, della musica, del cinema e del teatro».

Per accedere ai siti dei concerti gli spettatori dovranno effettuare la prenotazione online al link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-festa-della-musica-catania-109951905108?aff=efeventix>. L'ingresso sarà consentito dopo la misurazione della temperatura corporea e, fino al raggiungimento del posto assegnato, con mascherina di protezione.

Il Palazzo di via Vittorio Emanuele presenterà le esibizioni musicali di quattro diverse formazioni: alle ore 11 il Gruppo Calamus e alle 17 il Sicilian Horn Ensemble dell'Istituto superiore di studi musicali Vincenzo Bellini di Catania; alle 19 il Coro Lirico Siciliano; alle 20,30 l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania.

La corte di Palazzo degli Elefanti ospiterà, alle 19, l'Orchestra d'Archi Catanese diretta dal violinista Fabio Raciti.

Il sagrato della chiesa Resurrezione del Signore, a Librino, accoglierà alle 19,30 l'Orchestra e il coro di Musicainsieme diretti da Alessandra Tosca-



Celebrato l'evento portando la musica in Ospedali e Rsa Torna online la festa della musica

Sarà il Sindaco di Matera a "dare il La" all'avvio del programma materano della 26esima edizione della Festa della Musica, l'evento che si tiene ogni anno il 21 giugno promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e organizzato dall'associazione italiana per la promozione della festa della musica.

Gli spettacoli si svolgeranno quest'anno in diretta streaming e senza pubblico dalle piazze a dai teatri delle città italiane che hanno aderito alla manifestazione. A Matera si alterneranno sul palco di Casa Cava i cantanti, i cantautori, i musicisti e i gruppi musicali che si sono candidati a partecipare rispondendo all'invito del Comune.

Il programma prevede alle 15 un talk di presentazione dell'evento a cui parteciperanno il Sindaco di Matera, Raffaele de Ruggieri, il Presidente della Fondazione Matera-Basilicata 2019, Salvatore Adduce, l'Assessore al Turismo Mariana Dimona, e il presidente dell'associazione Onyx Jazz Club, Gigi Esposito.

Alle 16 l'inizio dei concerti, con circa 20 tra gruppi musicali, cantanti e musicisti che daranno vita ad uno spettacolo che andrà avanti fino alle 22 e che sarà trasmesso in diretta sui canali tv e social di Trm Network. La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha deciso di celebrare l'evento portando la musica negli ospedali San Carlo di Potenza e Madonna delle Grazie di Matera, nonché in due Residenze Sanitarie Assistenziali delle due città, emblemi dei luoghi della battaglia al Covid-19 in questi mesi. Portare la musica in questi luoghi vuole essere da un lato un gesto di ringraziamento, di vicinanza e sollievo ai protagonisti di questa fase delicata e dall'altro il segnale che le arti e la cultura sono un balsamo prezioso, capace di alleviare le ferite più profonde.

**Musica e proteste
Concerti dal vivo
si riparte da Muti
Milano, flash mob
contro la crisi**
Larcan a pag. 21

Mentre ieri a Roma si chiudevano gli Stati Generali con un vertice fiume tra Conte e gli esponenti del mondo dello spettacolo, a Ravenna Muti riapriva la stagione dei concerti dal vivo. E intanto a Milano diversi artisti hanno manifestato in silenzio per i lavoratori del settore

Una Festa della Musica fra proposte e proteste

**LA RICHIESTA DI GUERRITORE: «FACCIAMO GLI EVENTI IN PIAZZA»
AL DUOMO IL FLASH MOB CON DIODATO, LEVANTE E MANUEL AGNELLI
LA GIORNATA**

Sea Roma il premier Giuseppe Conte "cantava" la chiusura degli Stati Generali dell'economia promossi dal governo per confrontarsi sulla ripartenza post-Covid, a Ravenna il maestro Riccardo Muti alzava la bacchetta per inaugurare il primo festival uscito dal lockdown, e a Milano cantanti e musicisti vestiti a lutto "intonavano" il silenzio nel flash-mob a sostegno dei lavoratori della musica colpiti dalla crisi del coronavirus. Si è consumato così, nella cornice della Festa della Musica, tra proposte e proteste, applausi e affondi, il gran finale di una settimana di incontri istituzionali nel cuore della capitale Villa Pamphili con rappresentanti di tutti i settori coinvolti e travolti dalla pandemia. Dalle categorie del turismo al variegato mondo della cultura.

IL RUSH FINALE
Ieri, per il rush finale, il vertice fiume con esponenti di grandi aziende, architetti, intellettuali e mondo dello spettacolo. E se dalla milanese piazza del Duomo il cantautore Diodato, reduce dalla vittoria al Festival di Sanremo, orche-

strava l'affondo «è una beffa che il mondo della musica sia assente agli Stati Generali perché siamo sicuri di muovere economie abbastanza importanti», a Roma, in collegamento video e dal vivo, la collega Elisa dedicava a cappella il suo famoso brano *Luce*. Una richiesta di Conte, se le andasse di cantare per i presenti. E la cantautrice ha improvvisato la sua canzone sanremese. Sul tavolo del Casinò del Buen Respiro proposte ed esigenze «concrete», quelle puntualizzate dagli ospiti ai ministri Franceschini, Gualtieri e Provenzano. Monica Guerritore ha parlato del teatro. «C'è una legge del 2014 che permette di allestire spettacoli musicali e dal vivo entro le 23 nelle piazze, nelle città - spiega l'attrice - potrebbe diventare un escamotage per cominciare, per esempio, a programmare le tragedie greche anche nei piccoli centri, anche al mare». Elisa ha ricordato la crisi della musica, Giuseppe Tornatore ha fatto un discorso sul cinema. E ancora Massimiliano Fuksas ha parlato di periferie.

I BORGHİ STORICI
Stefano Boeri, il padre del "Bosco verticale", ha portato un pacchetto di «proposte chiare e attuabili, per capitalizzare la crisi facendone un'opportunità post-Covid». Per Boeri fondamentali sono la «forestazione delle città, il ruolo delle scuole come hub di comunità, e il rilancio dei borghi storici in termini di ripopolamento». Presenti anche

gli scrittori Alessandro Baricco e Stefano Massini. A Ravenna, almeno, la musica ha avuto intatta la sua festa, ieri. Riccardo Muti ha guidato con la sua Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e il soprano Rosa Feola il primo evento simbolico della ripresa (ad applaudirlo lo stesso ministro Dario Franceschini). A Milano intanto, nel commiato degli Stati Generali, è andata in scena la festa della "non musica". In silenzio.

GLI EMENDAMENTI
«Un futuro senza musica non si rischia - ha detto Manuel Agnelli, leader degli Afterhours - ma non è da ieri che la musica viene sottovalutata a livello di Pil e importanza sociale. Credo però che sia compito nostro mettere la giusta pressione anche al governo, che ha tante cose a cui pensare e pensa prima a chi gli rompe le palle. Quindi facciamo anche noi». Con lui, Levante, Lodo Guenzi, Ghemon, Cosmo, Dente. Ma anche tecnici del suono, manager, discografici. Tutti insieme per raccontare un intero settore in ginocchio. Non solo azioni provocatorie, certo. Il mondo della musica ha presentato alla politica anche un pacchetto di emendamenti al Decreto Rilancio. Come la proroga del termine per il versamento delle imposte e dei contributi previdenziali.

Laura Larcan
© RIPRODUZIONE RISERVATA





A sinistra, il flash mob degli artisti a Milano. Sopra, il premier Conte con Elisa e Baricco agli Stati Generali. A destra, Muti



La musica, segno di speranza in ospedale

«Metti una candela alla finestra perché devo andare via ma finché ci sarà la luce potrò ritrovare la strada di casa». È la traduzione di una frase di «Long as I can see the light» dei Creedence. Una delle canzoni che il gruppo Aut. Min. Rock ieri pomeriggio alle 16 ha interpretato nel piazzale della chiesa dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, in occasione della Festa della musica. Parole dense di significato, soprattutto in questa giornata che ha rappresentato un ritorno alla normalità ma anche un omaggio a coloro che hanno sofferto e hanno perso la loro battaglia contro il Covid19. «Cerchiamo di dare un po' di gioia dopo questo difficile periodo che ha passato la Bergamasca», ha sottolineato la cantante Barbara Ravasio. Il gruppo Aut. Min. Rock propone cover di brani rock inglesi e americani degli anni 60-70. È composto anche da 3 medici del Papa Giovanni: Michele Colledan (chitarra), direttore del Dipartimento Insufficienza d'organo e trapianti, Bernardo Righi (batteria), chirurgo plastico e Sergio Vedovati (tastiere), rianimatore pediatrico. Mentre gli altri 3 membri della band sono: Gabriele Guerini (Basso), Barbara Ravasio (cantante) e Max Cappellini (chitarra). «Questo periodo è stato surreale - racconta il Colledan -, l'ospedale era occupato da malati Covid: non sapevamo quando sarebbe finito. Ora fortunatamente va meglio. Credo che il Ministero dei Beni culturali abbia indicato di organizzare una parte degli eventi della Festa della Musica negli ospedale anche per questo».

Alessio Malvone



Il concerto al Papa Giovanni FOTO BEDOLIS

ERCOLANO Scavi, Mav e Reggia di Portici hanno fatto da location ai concerti dei licei musicali della Città Metropolitana

Festa della musica, boom di visualizzazioni

ERCOLANO. Grande kermesse musicale, ancorché virtuale, è quella che ha impegnato i licei musicali Melissa Bassi e Margherita di Savoia di Napoli, Grandi di Sorrento, Moscati di Sant'Antimo, Munari di Acerra, Severi di Castellammare di Stabia, Albertini di Nola, Rosmini di Palma Campania e Pitagora-Croce di Torre Annunziata, il liceo musicale e coreutico Boccioni Palizzi di Napoli e il liceo coreutico Pascal di Pompei. La "Festa della Musica 2020", il Covid non ha fermato gli studenti dei licei musicali della Città Metropolitana: ieri mattina concerto in streaming da remoto e tra le domus del Parco Archeologico di Ercolano, il Mav e la Reggia di Portici, che ha registrato un boom di visualizzazioni e ha ricevuto il plauso del Ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini. Gli allievi dei licei musicali e coreutici dell'area hanno eseguito brani dei Queen e di Bach, di Coldplay e di Beethoven. Sono stati 1.400 i ragazzi degli 11 istituti che hanno mescolato generi e tendenze in una kermesse di grande suggestione che ne ha esaltato la bravura e le capacità acquisite. Nonostante la maggior parte delle performance siano sta-

te eseguite da remoto. «Ho sostenuto con forza - ha affermato il Sindaco Metropolitan, Luigi de Magistris - la celebrazione di questa festa da parte delle ragazze e dei ragazzi dei nostri licei musicali, con l'auspicio di ritrovarci tutti al più presto nelle strade e nelle piazze all'insegna della cultura e della musica». IL PLAUSO DEL MINISTRO DARIO FRANCESCHINI Il Ministro Franceschini ha voluto far giungere il suo messaggio alla Città Metropolitana e ai ragazzi dei licei protagonisti della kermesse. «Questa importante manifestazione - ha scritto il titolare del Mibact in una nota indirizzata al Consigliere Metropolitan Delegato, Michele Maddaloni, promotore dell'evento - testimonia la ricchezza del patrimonio musicale partenopeo e si associa, nel giorno del solstizio d'estate, all'intero panorama dello spettacolo italiano nel portare gioia e armonia attraverso la musica. La vostra iniziativa - ha proseguito il Ministro - ha il merito di mettere in gioco le migliori energie per far arrivare a quante più persone possibile il potente messaggio unificante della musica anche in queste difficili circostanze».



L'evento ha ricevuto il placet anche della Rete Nazionale Qualità e Sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici d'Italia.

Festa della musica, a Milano flashmob di protesta dei lavoratori del settore

Gli artisti in piazza, in silenzio Agnelli: "Non siamo giullari"

di Carlo Moretti

Un flashmob silenzioso, in piazza Duomo a Milano, proprio al centro della giornata della Festa della Musica. Con i lavoratori intermittenti dei locali e dei concerti schierati al fianco dei musicisti, per dare voce all'esercito di invisibili messi in ginocchio dal lockdown. «Siamo stati i primi a chiudere e a fermarci, saremo gli ultimi a riaprire» dicono ai microfoni, dietro alle mascherine. Ci sono molti cantanti famosi ma anche tanti sconosciuti che lavorano per loro: nelle prime file si riconoscono Ghemon, Dente, Cosmo, Diodato, Lodo Guenzi, Levante, i Calibro 35, Mauro Ermanno Giovanardi.

Alla manifestazione ideata dal coordinamento di artisti #iolavoroconlamusica e da "La musica che gira", c'è anche Manuel Agnelli: «Abbiamo voluto manifestare silenziosamente per fare ancora più rumore, per chiedere che i lavora-

tori intermittenti, che in questo periodo sono rimasti a casa senza assistenza, abbiano gli stessi diritti di tutti gli altri lavoratori. Per esempio l'indennità di disoccupazione». Gli artisti e gli invisibili sono scesi in piazza perché il governo non li ascolta, nessuno di loro è stato chiamato per portare le rivendicazioni del settore agli Stati Generali convocati a Roma: «Le associazioni riunite nel Forum dell'arte e dello spettacolo, come Keep On, fanno il lavoro di rappresentanza tecnica per noi, hanno lavorato agli emendamenti al Decreto Rilancio per affrontare l'emergenza. Noi siamo le facce note in prima fila», spiega Agnelli. «per far capire a chi ci considera soltanto dei giullari che siamo lavoratori come gli altri e che il nostro settore contribuisce al 16% del Pil».

Non capita spesso di vedere tanti artisti riuniti in una giornata di solidarietà: «È vero, non è scontato neanche in un momento di grande crisi», osserva Agnelli. «È stato bel-

lo vedere insieme tanti musicisti di generazioni e generi diversi: per la prima volta ho rivissuto un'unità di intenti che non sperimentavo da tempo, uno dei pochi aspetti positivi di questo periodo drammatico. È importante sottolineare, però, che eravamo lì non per noi ma per tutto un settore, per i lavoratori non rappresentati: io, vista la mia situazione professionale e il lavoro in tv posso anche stare tranquillo per un po', gli intermittenti no». L'emergenza ha portato alla chiusura di molti locali di musica live, anche a Milano dove ha chiuso l'Ohibò e dove Agnelli gestisce il circolo culturale Germl: «Dobbiamo tenere chiuso perché non possiamo organizzare eventi e non si capisce perché in un aereo si può entrare ma in un locale con musica no. Ci sono circa trenta persone ferme che aiuto come posso, ad alcuni è arrivata una cassa integrazione minima ma se non arrivano aiuti con fondi straordinari a settembre non potremo riaprire».



▲ Manuel Agnelli, 54 anni



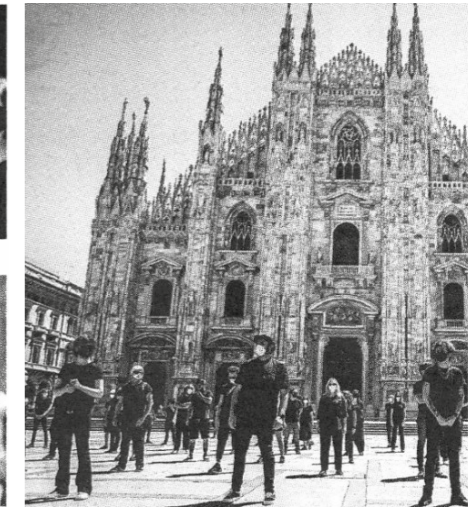
▲ Levante, 33 anni



▲ Ghemon, 38 anni



▲ Lodo Guenzi, 33 anni



Musicisti in silenzio: noi beffati Diodato: ignorati dal governo, così facciamo rumore Manuel Agnelli: lottiamo per i colleghi disoccupati

Levante

Manifestazione nella Giornata della Festa della musica. Levante: concerti impossibili

«Il mondo della musica non è stato invitato dal governo agli Stati generali per un confronto sulla ripresa post Covid e questa è una beffa». Sono le parole senza mezze misure di Diodato, vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo che ha partecipato ieri mattina al flash mob in piazza Duomo a Milano con Manuel Agnelli, Levante, Saturnino, Ghemon, Cosmo e Dente, per rivendicare un sostegno concreto a un settore ancora fermo e soprattutto a chi lavora dietro le quinte. Insieme a loro, manager dei big del pop e del rock italiani, uffici stampa, tecnici ed operai. I cantanti hanno deciso di spendersi in prima persona: vestiti tutti in nero — come si vestono usualmente i tecnici del palcoscenico e in segno di lutto per la crisi — sono rimasti in silenzio alcuni minuti per sensibilizzare il mondo politico su un pacchetto di emendamenti che il settore dei lavoratori dello spettacolo ha richiesto di inserire nel decreto Rilancio: aiuti urgenti, sostegno economico agli operatori con un'indennità (al di là delle forme contrattuali) che li tuteli fino alla ripartenza.

«Spero che questa iniziativa faccia rumore, come il titolo della mia canzone — ha ag-

giunto Diodato — e che faccia arrivare al mondo politico la voce degli artisti e dei lavoratori dello spettacolo musicale, vogliamo essere un megafono per tutte quelle persone che dietro le quinte rendono possibile i nostri tour». E il flash mob diventa doppiamente significativo perché in coincidenza con l'annuale Festa della Musica che si celebra ogni anno e che quest'anno è la «Festa della non musica» come l'hanno definita gli organizzatori di piazza Duomo. Molte iniziative sono state comunque promosse in streaming, fra cui il concerto del trombettista jazz Paolo Fresu — testimonial di quest'edizione che si è misurata con molte limitazioni — dalla Valle dei templi di Agrigento. E dovunque si è suonato, è stato osservato un minuto di silenzio. Anche Manuel Agnelli era presente a Milano: «Occorre una riforma; da troppo tempo il pop e il rock vengono sottovalutati sia a livello economico sia sociale. È nostro compito quindi, prima di tutto per i lavoratori senza introiti, sollecitare il governo per ottenere risposte rapide». Il coordinamento del Flash mob, curato dall'associazione la «Musica che gira» insieme al Forum Arte e spettacolo è stato anticipato sulla Rete: sui profili di molti artisti e addetti ai lavori è stato pubblicato un brano silenzioso (solo rumore bianco) firmato da #senzamusica come ulteriore segnale di protesta. Il brano sarà disponibile per una settimana e si potrà

solo «ascoltare» in streaming su Spotify, poi verrà cancellato. Le donazioni verranno girate al fondo Music Innovation Hub.

Il nodo principale come ricorda Saturnino, storico bassista di Jovanotti e compositore, è quello degli impiegati nel settore: «La manodopera che lavora dietro le quinte è altamente professionale e non merita di essere ignorata in questo modo. In altri ambiti economici l'attenzione c'è stata eccome; noi rifiutiamo questo abbandono». Oltre a questo, Levante ricorda un altro aspetto importante: «Pur potendo realizzare piccoli eventi live post lockdown, le misure di sicurezza rendono impossibile produrre un concerto: i biglietti non sosterebbero i costi e molti dei miei collaboratori resterebbero senza alcun guadagno».

«Musica che gira» è nata a marzo — quando si cominciavano a cancellare concerti — ed è arrivata a questa iniziativa dopo che i vari appelli lanciati sono rimasti inascoltati a livello locale e nazionale. La mobilitazione degli artisti del pop e del rock ha trovato negli ultimi giorni anche l'adesione di Laura Pausini, Vasco Rossi e Francesco Renga, che hanno postato una loro foto con un cartello bianco in mano e la scritta #io lavoro con lamusica, hashtag diventato una delle parole d'ordine della mobilitazione che non intende più accettare un blocco ormai insostenibile.

Fabrizio Guglielmini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La protesta
Flash mob
in piazza del
Duomo, artisti
vestiti a lutto



Priorità
Manuel Agnelli, cantante degli Afterhours: «La musica va riformata. Ci sono delle urgenze da risolvere»



Distanziati
Erano diverse decine gli artisti e gli operatori del settore della musica, rigorosamente distanziati in piazza Duomo



Protagonista
Diodato, trionfatore all'ultimo Sanremo, è stato uno dei protagonisti del flash mob di protesta



In nero
Levante, nome d'arte di Claudia Lagona (33 anni) durante il flash mob organizzato ieri in piazza Duomo a Milano

CATANIA

La Festa della musica per tornare in possesso degli spazi che il Covid ha sottratto alla cultura

Musica dal vivo e anche online. A Palazzo della Cultura e a Palazzo degli Elefanti. La "Festa della Musica" ha coinvolto ieri i catanesi, vogliosi di mettersi alle spalle il periodo triste del Covid-19.

AURORA CIRCIÀ pagina VI

Anche la musica serve per tornare alla normalità

L'appuntamento. Ieri la "festa" voluta dall'amministrazione comunale: melodie e necessarie misure di contrasto al Covid

Le note della "Festa della Musica" hanno scandito il ritorno dei catanesi agli eventi in presenza: dopo la lunga e forzata pausa dovuta al lockdown, la cultura si è finalmente riappropriata dei propri spazi e della propria dimensione votata alla condivisione e alla partecipazione attiva.

Una ripartenza che ha tenuto conto del rispetto delle norme di sicurezza e del distanziamento fisico: spettacoli rigorosamente all'aperto, prenotazione obbligatoria online, ingresso solo dopo la misurazione della temperatura corporea e con la mascherina indossata fino al raggiungimento del proprio posto a sedere. Elementi che non hanno di certo intaccato la voglia del pubblico di ritornare a stare insieme e di godere dei diversi concerti gratuiti che si sono alternati nelle corti (a capienza ridotta) di Palazzo della Cultura, Palazzo degli Elefanti e del

sagrato della chiesa Resurrezione del Signore a Librino.

Dalle 11 alle 22 Catania ha celebrato la 26ª edizione dell'iniziativa promossa dal MIBACT, insieme con Siae e associazione promozione Festa della Musica, alla quale hanno aderito altre 344 città e che ha riportato in scena quasi 4.000 artisti.

Il Palazzo di via Vittorio Emanuele ha ospitato gli interventi musicali di quattro formazioni: alle 11, il Gruppo Calamus, alle 17 l'Istituto superiore di studi musicali "Vincenzo Bellini"; alle 19 il Coro Lirico Siciliano e alle 20,30 l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini.

La corte di Palazzo degli Elefanti ha invece accolto l'Orchestra d'archi catanese diretta dal violinista Fabio Raciti, che ha eseguito musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, Sostakovic. Il sagrato della chiesa Resurrezione del Signore, a Librino,

ha infine fatto da cornice all'esibizione dell'orchestra e al coro di Musicainsieme diretti da Alessandra Toscano.

Spazio anche per i contenuti online con un percorso dedicato e svi-

luppato grazie a una serie di proposte musicali che sono state veicolate attraverso la pagina Facebook dell'Assessorato alla Cultura del Comune. Proprio l'assessore Barbara Mirabella ha sottolineato il «forte valore simbolico in questa congiuntura storica» della Festa della Musica. L'amministrazione comunale, con in testa il primo cittadino Salvo Pogliese, ha inoltre ricordato il proprio impegno a raccogliere esigenze e proposte utili per accelerare e promuovere il rilancio del mondo della cultura e dello spettacolo al fianco dei professionisti, degli operatori, dei sindacati e delle organizzazioni di categoria.

AURORA CIRCIÀ



Apprezzati i concerti dal vivo ma non è venuto meno l'inevitabile momento online



Sopra e a destra il pubblico "distanziato" a Palazzo della cultura. A sinistra la misurazione della temperatura all'ingresso (Foto Orietta Scardino)

BARBARA MIRABELLA

«Un'iniziativa dal forte valore simbolico in questa congiuntura storica che vogliamo metterci alle spalle»

■ **CORONAVIRUS** L'ospedale San Paolo di Bari tra le 300 piazze per la Festa della Musica

Concerto per gli operatori sanitari

Anche Lopalco si è esibito alla chitarra ritmica per ringraziare medici e infermieri

L'anestesista
Spaccavento
ha suonato
alla tastiera

BARI - Con un'edizione straordinaria è tornata ieri in 300 città italiane e con oltre 4 mila artisti la Festa della musica, Dedicata a Ezio Bosso, che ne fu testimonial nel 2018. Le note più sfrenate del rock nell'atrio dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo da poco liberato dall'affanno del Covid, i Pink Floyd rivisitati nell'ospedale San Paolo di Bari. Ma anche sottolineata da un minuto di silenzio per ricordare le difficoltà atroci che stanno vivendo i lavoratori del settore. Mentre a sorpresa, protagonisti su tanti palchi sono stati proprio loro, medici, infermieri, operatori sanitari.

«È stato un momento di leggerezza per sottolineare che siamo

usciti da una fase molto dura, siamo qui a testimoniare la nostra vicinanza ai colleghi che si sono spesi senza riserve, come nessuno mai avrebbe potuto immaginare. Si sono sacrificati tutti, in alcuni casi hanno sacrificato addirittura se stessi. Per questo è doveroso

dire grazie e la musica è il modo migliore per riprenderci la nostra normalità». Così il professore Pierluigi Lopalco ha commentato il breve concerto organizzato ieri mattina a Bari, davanti all'ospedale San Paolo, dedicato agli operatori sanitari impegnati nella emergenza Covid. Il coordinatore della task force epidemiologica regionale si è espresso anche sul caso sollevato da una utente della app immuni. La donna avrebbe ricevuto la segnalazione con un contagio, ma esclude che possa essere avvenuto. «Non è escluso

che in questo momento possano esserci anche degli scherzi. Ma ricevere una segnalazione significa poter mettere in sicurezza i propri cari», ha spiegato.

L'epidemiologo, si è esibito alla chitarra ritmica; della band hanno fatto parte anche il direttore generale dell'Asl Bari, Antonio Sanguedolce (alla chitarra), il coordinatore regionale dei medici del Lavoro, Danny Sivo (voce e chitarra); Fabio Farina alla batteria, Max Sivo al basso e l'anestesista Felice Spaccavento alla tastiera.

Il concerto rientra nell'ambito della Festa della Musica promossa in questa edizione 2020 da Ministero dei Beni Culturali e Ministero della Salute. «Abbiamo subito aderito a questa iniziativa nazionale - ha sottolineato Sanguedolce - per rendere omaggio al lavoro che si è fatto in questi mesi in tutta Italia e in Puglia per ringraziare gli operatori sanitari. Possiamo tirare un sospiro di sollievo», ha aggiunto.



Alcuni operatori sanitari durante il concerto e (a destra) il professore Pierluigi Lopalco (Foto Azienda Sanitaria Locale di Bari)

E i festival escono a riveder le stelle

Dopo il Maggio Fiorentino, Riccardo Muti a Ravenna
All'aperto e distanziati per la festa della ripartenza

Domenica sera il Maestro ha diretto l'Orchestra Giovanile Cherubini: 62 "professionisti di domani" che si sono ritrovati dopo tre mesi di silenzio

GIANGIORGIO SATRAGNI
RAVENNA

«E quindi uscimmo a riveder le stelle»:

non vi era citazione dantesca più azzeccata come motto per il concerto d'apertura del Ravenna Festival, il verso che segna l'uscita dall'Inferno, oggi la pandemia al momento decrescente che ha falcidiato vite e messo in ginocchio le arti dal vivo. Ravenna è la città in cui Dante è sepolto, il prossimo anno ne celebrerà il settimo centenario dalla morte: Riccardo Muti può citare a memoria molti passi della *Divina Commedia*, in questo caso è stato il Virgilio che ha condotto, con l'arte orfica dei suoni, a riveder le stelle: in senso letterale, perché le norme di sicurezza sanitarie hanno imposto un Festival all'aperto, nell'antica Rocca Brancaleone in cui la rassegna aveva preso le mosse trent'anni fa, già con Muti sul podio. Le stelle sono coperte da nuvolaglia, ma i colori del tramonto ci sono, ad alleviare procedure cui dovremo abituarci anche per gli spettacoli: controllo della temperatura, mascherine durante gli spostamenti, sanificazione delle mani, programma smaterializzato sul web, posti distanziati, nessun intervallo e poche chiacchiere con amici e colleghi. Dopotutto, siamo qua per la musica.

Dal 15 giugno, con il via libera a teatri e manifestazioni culturali, si è assistito a una piccola rincorsa tra istituzioni, anche tra i festival, ad esempio con il Maggio Fiorentino che ha allestito in fretta l'integrale delle sinfonie di Schubert con Zubin Mehta. Ma il Ravenna Festival è riuscito, domenica sera, a organizzare l'apertura come festa della ripartenza, una sorta di cerimonia di Sta-

to nel giorno del solstizio d'estate dedicato alla Festa della Musica. Non sono voluti mancare la presidente del Senato Casellati - il cui figlio, peraltro, è direttore d'orchestra - e il ministro della Cultura Franceschini accompagnati dal segretario generale del ministero Nastasi, il presidente dell'Emilia-Romagna Bonaccini, naturalmente il sindaco ravennate De Pascale con fascia tricolore, ma anche la direttrice generale dell'Unesco Audrey Azoulay. Come ricorda Muti dal podio, dopo l'inno nazionale e prima di attaccare il programma, «Ravenna è una città con otto siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non era il primo concerto sinfonico per Muti, recatosi la settimana passata a Vienna anche per incidere con i Philharmoniker le musiche per i balli del concerto di Capodanno 2021, l'anno del suo ottantesimo. Ma dopo tre mesi di silenzio, con lui e tornata a suonare l'Orchestra Giovanile Cherubini, il futuro della musica perché raduna i professionisti italiani di domani, che occorre proteggere specie quando la pandemia ha falcidiato posti di lavoro e speranze. Per Muti, gli elementi del complesso «rappresentano la parte migliore dell'Italia, ci permettono di guardare con speranza al futuro. L'Italia, il paese della musica, deve rimanere una fortezza culturale». Il riferimento nasce anche dal fatto che il concerto si è tenuto in una fortezza, dove naturalmente i 62 ragazzi hanno dovuto suonare distanziati l'uno dall'altro: «Una situazione difficilissima e impensabile, ma loro sono stati bravissimi e hanno superato ogni difficoltà».

La necessaria ma buona amplificazione nel cortile della Rocca privilegiava un

po' troppo gli strumenti a fiato, ma l'armonia c'era. E poi, seppur in questo piccolo squilibrio, era una meraviglia sentire quei fiati concertanti nell'«Et incarnatus» dalla *Messa in do minore* di Mozart, con la voce morbida e limpida del soprano Rosa Feola, strumento tra gli strumenti. Davvero è una pagina caduta dal cielo, da Muti concertata con un'affettuosità da presepe napoletano: Mozart si era d'altronde abbeverato allo stile degli operisti partenopei. Cuore di quella professione di fede cristiana, è pagina mariana in quanto tratta dell'incarnazione di Gesù attraverso la Vergine; è un mottetto d'invocazione a Maria anche l'altra pagina vocale offerta, quella che il giovane compositore scrisse a Milano per il famoso castrato Rauzzini, «Exsultate, jubilate», che non è solo un invito a gioire, ma un'invocazione a essere consolati dalla Vergine.

Bisogno di consolazione, ma anche sogno di un futuro rasserenato: è quello che ha spinto Muti a porre l'incantata *Réverie* di Scriabin ad apertura di programma, suggellata poi dall'ultima e monumentale sinfonia mozartiana, la cosiddetta *Jupiter*. I tempi scelti erano piuttosto allentati, forse per consentire una maggior chiarezza di articolazione nel contesto amplificato: ma hanno permesso di evidenziare, specie nell'Andante, una matrice di cantabilità operistica prossima alle *Nozze di Figaro* e, una volta di più, impregnata di suggestioni italiane. —



Riccardo Muti alla direzione dell'Orchestra Giovanile Cherubini nel concerto inaugurale del Ravenna Festival

Dopo il lockdown A Ravenna primo concerto di classica con il pubblico. Il maestro: vedremo se è un vero inizio

Muti: il coraggio delle note

«Ci siamo ritrovati, non abbiamo suonato per l'applauso
I musicisti hanno sofferto, il nostro pensiero è per loro»

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA C'è una strana atmosfera, è come il sogno di una notte di inizio estate che raccoglie questo tempo sospeso. Mentre assaporiamo il primo ritorno alla vita normale, Riccardo Muti dirige l'Inno, il sindaco di Ravenna ha la fascia tricolore, il presidente del Senato Casellati, il ministro Franceschini, il presidente della Regione Bonaccini portano le mascherine anche quando il pubblico potrebbe toglierle, una volta che si entra alla Rocca Brancaleone.

C'è questa strana atmosfera, priva di solennità retorica ma i dubbi, la paura, l'attesa, l'ansia, la speranza, quelli ci sono tutti, sembra quasi di immergersi in un'onda di sentimenti contraddittori.

È il primo concerto di musica classica in Italia davanti agli spettatori, dopo il lockdown. Muti lo sa e infatti dice: «È stata più una gioia con una nostalgia che riguardava noi musicisti, ci siamo ritrovati, non abbiamo suonato per l'applauso». La ripartenza ha un significato simbolico? «Sì, è il primo giorno dell'estate ed è la Festa della musica nel mondo, ma poi le note bisogna eseguirle e non erano condizioni ideali, l'Orchestra dovrebbe essere più raccolta invece il distanziamento si imponeva anche tra i giovani della *Cherubini*, tra i contrabbassi e gli ultimi violini ci saranno stati trenta metri. È stato un atto di coraggio, non si tratta di fare una classi-

fica su chi arriva primo ma...». Fa un mezzo sorriso: «Siamo stati i primi in Italia. Se questo è un fuoco di paglia o un vero inizio, lo vedremo».

In programma un piccolo sogno di Scriabin, *Réverie*, ma soprattutto la leggerezza profondissima di Mozart con due pezzi sacri da cui riverberano l'amore per la vita e l'angoscia per la morte, e l'ultima Sinfonia del «divino», come lo chiama Muti, la *Jupiter*, che in apparenza sembra a tratti quasi giocosa mentre aleggia qualcosa di misterioso.

Il direttore ringrazia la presidente del Senato, sbagliando dice della Camera, e poi: «Spero di dirigere meglio di come ho cominciato»; ricorda che a Ravenna ci sono otto monumenti dell'Unesco e lo dice alla direttrice (presente alla Rocca) dell'organismo che deve educare alla comprensione fra i popoli nel nome della cultura.

Il pubblico entra ordinato, in fila indiana per le misure di sicurezza ma appare smarrito, sfasato, come in una bolla; non c'è intervallo, ovunque cartelli e annunci sulle norme sanitarie, l'orchestra è pronta, gli archi hanno la mascherina ma ne faranno a meno. Il Ravenna Festival ha sempre quell'aria familiare di chi va al concerto in bicicletta, quell'odore di pineta, quell'antico refolo di una città che è provincia ma che nella sua storia è stata tre volte Capitale, e Riccardo Muti lo ricorda. Parla più volte, alla fine scherza: «Il

fatto che alcuni ragazzi dell'Orchestra continuano a restare seduti non vuol dire che ci sarà altra musica, è che bisogna uscire scaglionati».

A predominare è un senso di tenera malinconia sulla serata, è un velo che traspare e sembra quasi ridisegnare quelle nuvole passeggerie che ombreggiano sulle mura del fortitizio, arrossate dalle luci. Così Muti, indicando i suoi ragazzi della *Cherubini*, dice che «il nostro pensiero va ai musicisti che in questi mesi, non potendo lavorare, hanno sofferto. Bisogna riaprire le bande, una volta erano formate da artigiani e insegnanti come dopolavoro e oggi da ragazzi dei Conservatori di potere famiglie. Hanno chiuso, senza stipendi né feste parrocchiali; hanno chiuso perfino le piscine dei miracoli a Lourdes, e francamente non ho capito il perché. Si fa confusione su cosa è la cultura e cosa è l'intrattenimento».

Gli chiedono se sia stato invitato agli Stati Generali del premier Conte: «No, comunque non ci sarei andato. Il problema della cultura è serio, non si risolve esponendo un'idea che poi muore lì. Io l'ho detto cento volte: i teatri abbandonati dovrebbero essere riaperti e dati ai giovani talenti: attori, musicisti, ballerini». Tutto è simbolo, oggi a Ravenna, anche lo sguardo del soprano Rosa Feola che risponde agli applausi volgendo gli occhi al cielo.

Valerio Cappelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttore
Riccardo Muti è nato a Napoli 78 anni fa. Dal 2010 è direttore musicale della Chicago Symphony Orchestra



Alla Rocca
Un momento dell'inaugurazione alla Rocca Brancaleone con l'orchestra Cherubini diretta da Riccardo Muti. Tra i presenti in sala, la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e il ministro della Cultura Dario Franceschini

Celebrato anche a Messina l'evento promosso dal **Ministero dei Beni culturali**

Festa della Musica, oltre 100 artisti per una gioiosa maratona di speranza

Coinvolti Comune, Teatro, Conservatorio, Brigata Aosta e 11 scuole

Una grande sinergia tra enti e istituzioni con la generosa partecipazione di tanti musicisti messinesi

Milena Romeo

MESSINA

L'edizione 2020 della Festa europea della Musica quest'anno ha avuto un sapore speciale. Caduta all'alba della ripresa, ha saputo diffondere un messaggio di speranza, affinché la crisi di artisti, tecnici, autori, per la riduzione delle produzioni e dei concerti live, possa essere presto superata. In attesa della normalizzazione, per un giorno, l'universo arte è tornato a vibrare, con questa Festa celebrata anche a Messina con una lunga maratona musicale a cura della piattaforma interistituzionale formata da Comune di Messina, Teatro Vittorio Emanuele, Conservatorio Corelli, in collaborazione con la Brigata Aosta, il Santuario S. Antonio e 11 scuole che hanno realizzato un contributo in video.

All'auditorium del Palacultura, per la parte promossa dal Comune, si sono esibiti centodieci artisti dalle 16.30 fino alla mezzanotte e oltre, presentati dai giovanissimi Bernadette Malaponti, Eleonora Tavilla, Sebastiano Rizzotto. La giornata era stata inaugurata da un video - curato dall'assesso-

rato alla Cultura - molto intenso in cui Nat Minutoli ha suonato il sax soprano rivolto al sole che sorgeva sullo Stretto con il featuring del dj Gianluca Parisi. All'auditorium si sono avvicendati, in ambito pop, rock folk, il dj Leo Lippolis & vocalist Janz, i solisti Santi Scarcella, Gianluca Rando, Giuseppe Italiano, Giuseppe Mastroeni; i gruppi di musica popolare I Cantustritti, I Colapesce e i Cariddi Ethnica; le band Nat Minutoli jazz group, Luciano Fratta band, The soul men, Acustika rock, Over drive band, Tempi Dispari band, Nia & The electroslinger, Grove philosophy, Jack's band, Flagsound; le Cover band di Vasco Rossi, Zuccherò, Pino Daniele, Fiorella Mannoia, Lucio Dalla, U2, di Collettivo Kom, Deragli, Nota bene, Barbara Arcadi live band, Attenti al Lucio, The Dubliners.

Dalle 17 il teatro ha offerto una ritratta, con esibizione, ogni venti minuti, di ventisei maestri messinesi e docenti del Conservatorio, in formazioni da camera e da solisti, con cinquanta brani di musica classica, lirica, jazz, presentata da Noemi David. Presenti i vertici del Teatro, il presidente Miloro, il sovrintendente Scoglio, il direttore artistico Pappalardo che ha curato tutto l'impianto del concerto, il presidente del Conservatorio, Ministeri. Era surreale ma suggestivo, il Vittorio Emanuele senza pubblico. La staffetta è iniziata con Maria Pizzuto con brani di grandi autori del repertorio pianistico, Chopin e Debussy e si è conclusa

con una selezione di celebri composizioni di Astor Piazzolla eseguite da Ivano Biscardi e Annunziata Virzi. Nella serata, si è creata un'atmosfera di magia. Questi gli artisti coinvolti: Vanessa Grasso al clarinetto, Chiara D'Aparo al violoncello e Giulia Russo al pianoforte; Marcello Caputo al clarinetto e Giuseppe Miseferi al pianoforte; Antonino Cicero al fagotto e Luciano Troja al pianoforte; Maurizio Salemi al violoncello; Pasquale Faucitano al violino I, Paolo Noschese al violino II, Rosanna Pianotti-viola; Mirko Raffone-violoncello; Giuseppe Gugliotta al pianoforte; Roberto Metro ed Elvira Foti al pianoforte a quattro mani. Per la lirica il baritono Salvatore Todaro e il soprano Rosanna Leonti accompagnati al violino da Luisa Grasso e al pianoforte da Vera Pulvirenti; il soprano Giulia Greco con Antonio Gennaro al pianoforte; il soprano Anna Rita Stracquadaini e Antonino Averna al pianoforte. La lunga staffetta ha avuto due finestre esterne, la prima alle 22 con la banda della Brigata Aosta, diretta dal maestro Fedele De Caro, esibitasi nello spazio esterno antistante l'ingresso del teatro, eccezionalmente illuminato, in brani accattivanti come La vita è bella e What a wonderful world e la seconda delle 21 con il concerto alla basilica di S. Antonio con Katia Mirabile alla chitarra classica, Francesco Tusa e Irene Valenti nel duo violino e organo, presentato da Rachele Gerace.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davanti al Vittorio Emanuele L'esibizione della Banda della Brigata Aosta

Musica in strada dal Po alle colline omaggio in blues anche a Codogno

La 26ª Festa della Musica è approdata nella nostra provincia e nel Basso Lodigiano grazie a Coop Fedro. Grande coinvolgimento

Fabio Lunardini

● La 26ª edizione della Festa della Musica, straordinario evento nazionale che ha coinvolto 3.997 artisti in 352 città, è approdata, grazie a Coop Fedro, anche nella nostra provincia e, in particolare, in Valdarda, percorrendo le strade dal Po alle colline. L'evento è stato onorato con un tour che è partito da Monticelli, per poi toccare altri cinque comuni, nell'ordine Cortemaggiore, Fiorenzuola, Morfasso, Lugagnano e Castellarquato. La chitarra di Leadbelly, pseudonimo di Angelo Rossi, ha deliziato ognuna di queste piazze con una mezz'ora di buona musica. Leadbelly è un cantante e chitarrista tra i principali interpreti italiani di blues e il suo soprannome deriva proprio dal famoso Hudie William Ledbetter al quale si ispira. Le sue esibizioni con la chitarra, legate alla tradizione del delta blues, utilizzando una tecnica mista col bottleneck, hanno saputo

incantare gli spettatori, in modo particolare nella sua ultima performance di Castellarquato dove, complice la magnifica piazza monumentale e il tramonto che dava il giusto valore aggiunto, ha allungato di quasi un'ora il concerto, tra gli applausi degli intervenuti. Contemporaneamente, sempre Coop Fedro, per onorare anche un luogo particolarmente colpito dal coronavirus, ha organizzato un concerto dei Big Man James Trio nella Villa Biancardi di Codogno. L'Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica e il *Mibaci*; infatti, hanno individuato nell'Associazione Italian Blues Union il partner organizzativo a livello nazionale. Lo slogan era "portare la musica tra la gente" e Davide Rossi di Fedro lo ha fatto nel migliore dei modi iniziando quella ripartenza musicale del dopo lockdown che tutti auspicavano. «Una giornata molto positiva e apprezzata. Ritrovare un sen-

so di comunità intorno alla musica ha ripagato i mesi di confinamento» ha commentato Rossi. «Mi ha fatto piacere constatare che tutte le Amministrazioni, con i loro sindaci, ci sono state vicino. La gente ha accolto positivamente il nostro arrivo attribuendoci grandi applausi. Un'esperienza toccante che ha voluto essere anche un evento di strada e per questo ancor più emozionante. Leadbelly ha condiviso lo spirito ed è riuscito a coinvolgere diverse persone che ci hanno seguito in tutte le tappe, dal mattino al tardo pomeriggio. Anche questo è stato un segnale che l'evento ha avuto un interesse importante. Codogno, con il gruppo Big Man James Trio, è approdato alle cronache nazionali con un passaggio al telegiornale Rai che ci gratifica. Codogno meritava questo e la sua ripartenza anche grazie alla nostra musica blues "Dal Mississippi al Po" ci fa particolarmente piacere».



Tappe della Festa della Musica a Codogno (sopra), Cortemaggiore (sotto), Lugagnano e Castellarquato (in basso) FOTO LUNARDINI



■ INDICE

MIBACT INTRODUZIONE	07	Campania	61
COMMISSIONE EUROPEA	08	Emilia-Romagna	69
SIAE	11	Friuli-Venezia Giulia	74
AIPFM	12	Lazio	77
ITALIAN BLUES UNION	13	Liguria	79
LE PROLOCO E L'UNPLI	14	Lombardia	81
PAOLO FRESU	16	Marche	86
L'AFI	19	Molise	88
IL MEI	20	Piemonte	89
CAFIM	21	Puglia	92
ANBIMA	22	Sardegna	96
MANO ARTIGIANA	23	Sicilia	97
TELESIA	24	Toscana	102
		Trentino-Alto Adige	106
		Umbria	107
		Valle d'Aosta	109
		Veneto	110
LE CIFRE DELLA FESTA DELLA MUSICA 2020	26	RASSEGNA STAMPA	113
1 - La Festa della Music sul territorio Nazionale	28	12 Giugno	115
2 - Strutture organizzative coinvolte	30	13 Giugno	118
3 - Tipologia delle Città partecipanti	34	16 Giugno	121
4 - Gli Artisti	35	17 Giugno	124
5 - Strumenti musicali	45	18 Giugno	131
6 - Web / Utenti via internet	47	19 Giugno	151
		20 Giugno	159
		21 Giugno	167
		22 Giugno	185
		23 Giugno	195
PROGRAMMA NAZIONALE	51		
Abruzzo	55		
Basilicata	56		
Calabria	58		

